LA PERIZIA SU SINDONA

VOGHERA — Trasferiscasi stamane a Milano gli esiti della perizia sui resti della colazione di Sindona, da cui si potrà stabilire se si è trattato di omicidio o suicidio. Un altro «giallo»: il magistrato fu avvertito solo cinque ore dopo l'avvelenamento del bancarottiere.

(● Servizio a pagina 12)

«ABUSIVI» CONTRO ROMA

ROMA — Mentre permangono ancora alcuni focolai di rivolta, ieri la commissione Lavori Pubblici ha deciso di approvare, con decreto, alcune modifiche alla legge sul condono (ma non ridurrà l'oblazione del 50% come chiedono gli abusivi italiani).

(● Servizio a pagina 13)

LA BARBERA DEL VELENO

CUNEO — Il vino adulterato ha colpito in Piemonte e Liguria. Al S. Croce di Cuneo è sempre grave la pensionata di Borgo San Dalmazzo. A Genova un morto e un altro in fin di vita. Timori per le ripercussioni della vicenda su tutto il settore vinicolo.

(● Servizio a pagina 12)

7 OSCAR A «LA MIA AFRICA»

LOS ANGELES — «La mia Africa», il film di Sidney Pollack, ha vinto ben 7 Oscar. Gli altri premi principali sono andati a William Hurt, protagonista di «Il bacio della donna ragno», e a Geraldine Page (protagonista di «Trip to bountiful».

● Il servizio a pagina 30

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 81

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 25 Marzo 1986

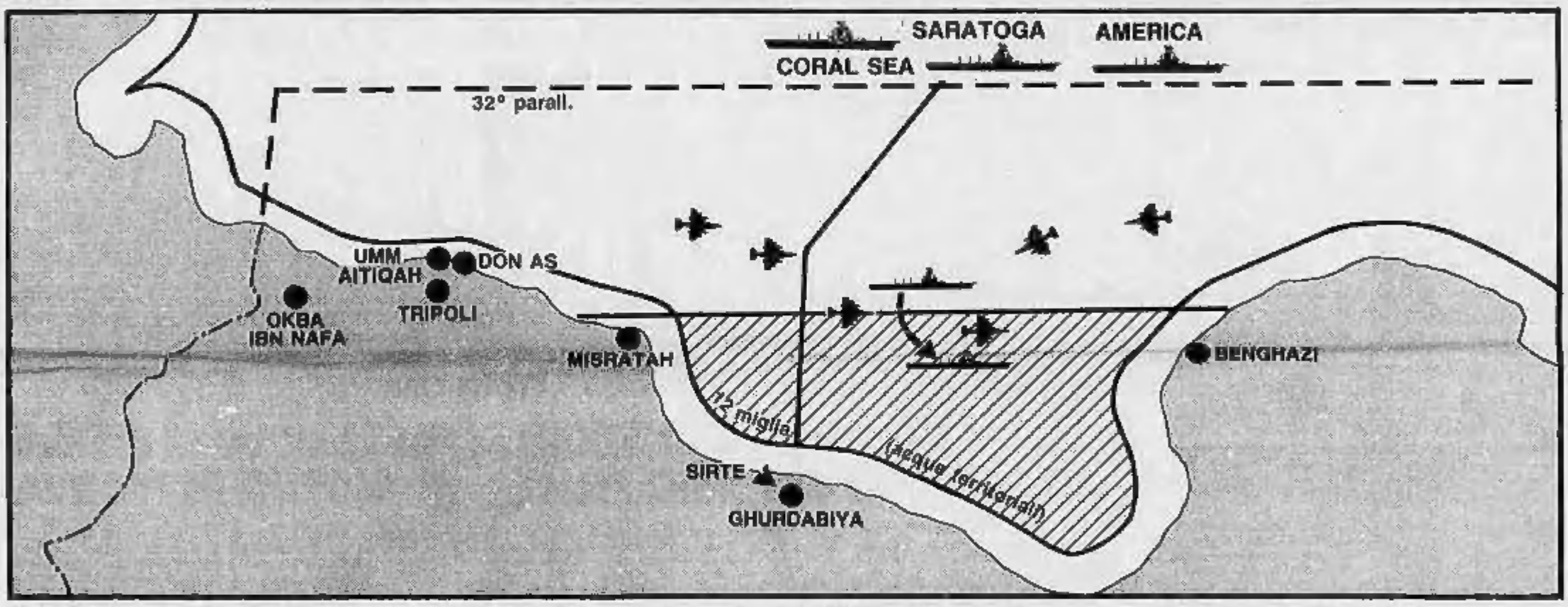
IL DOLLARO SALE SCENDE LA BORSA

ROMA — Dollaro in forte rialzo. In apertura la quotazione aliora la 1378 lire, 20 in più di ieri.

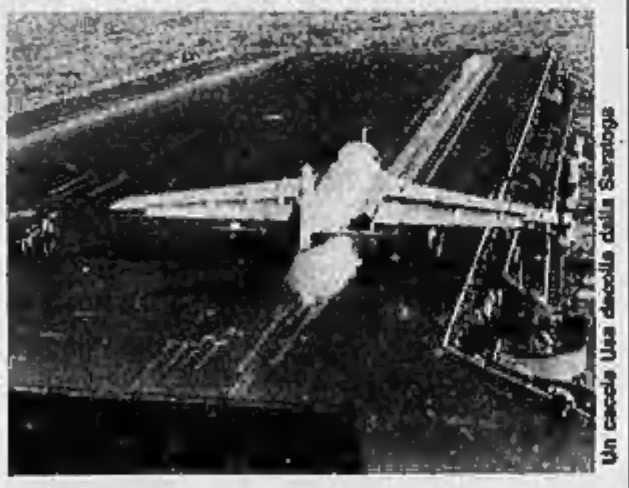
MILANO — Inizialve illustrate iniziale con immediato parziale ma sensibile recupero. Prezzi: Fiat 16.000, 16.850, Olivetti ord. 12.400, Stet 5400, Generali 112.000, 116.000, Fiat priv. 8950, 9000.

GHEDDAFI MOBILITA LE «SQUADRE SUICIDE»

Radio Tripoli: «Il popolo libico è deciso a trasformare il Mediterraneo in un mare di fuoco»
Appello «a devastare le basi Usa nel mondo arabo» e ad uccidere «tutte le spie americane»



Tripoli lancia via-radio gli slogan per la mobilitazione in tutti i Paesi arabi



Un caccia Usa decolla dalla Saratoga

TRIPOLI — E' un messaggio di morte quello lanciato dalla Libia al mondo occidentale a poche ore dalla battaglia ingaggiata con la Sesta Flotta Usa. Il colonnello Gheddafi ha affidato alla radio il compito di incitare il popolo contro gli Stati Uniti e di far sapere al mondo intero che la Libia non è disposta a tollerare la presenza della flotta americana all'interno del Golfo della Sirte, da Tripoli considerato arbitrariamente mare proprio. Non potendo sperare di prevalere militarmente sull'imponente spiegamento militare Usa nel Mediterraneo, Gheddafi ha fatto sapere che contro «l'arroganza» degli Usa mobiliterà le «squadre suicide» e farà assassinare gli «esperti e consiglieri» statunitensi in tutto il mondo arabo.

Il Paese è da ieri nel massimo stato di allerta mentre Radio Tripoli trasmette i suoi messaggi di morte. In un notiziario ascoltato a Londra, l'emittente libica ha detto che «le spie americane che sono state mandate come esperti e consulenti devono ora essere giustiziate, dovunque sia possibile, nella patria araba». La minaccia riporta di attualità la possibilità di attacchi da parte delle «squadre d'assalto» libiche o addestrate dai libici a cui Reagan aveva imputato la responsabilità per gli attacchi agli aeroporti di Vienna e Roma nello scorso dicembre. «Le masse, formando un corpo unico — ha continuato la radio — hanno raggiunto i loro battaglioni, sono pronte a recarsi nel Golfo della Sirte e hanno sottolineato la loro intenzione di trasformarsi in squadre suicide». L'emittente ha ammonito che il Mediterraneo si trasformerà «in un mare di fuoco per dare all'America una lezione peggiore di quella del Vietnam». «Il Golfo della Sirte sarà il cimitero di tutto il macchinario bellico di Reagan», ha aggiunto Radio Tripoli.

Al di là delle minacce, Gheddafi sta cercando in questo ora di ottenere la solidarietà delle nazioni arabe. Ieri ha telefonato al presidente algerino Benjedid e ha rivolto, via radio, numerosi appelli «alla rivolta di tutta la nazione araba».

Sirte: 1. Attacco di missili libici alla Sesta Flotta; 2. Rappresaglia Usa: affondate due unità e bombardata la base dei Sam-5

NEW YORK — Libia e Stati Uniti sono passati dalla guerra delle parole a quella dei missili. In risposta a tre diversi attacchi lanciati dalle forze del colonnello Gheddafi, le navi e gli aerei americani impegnati in una serie di manovre presso il Golfo della Sirte hanno colpito una base missilistica non lontana da Tripoli e affondato due piccole unità navali libiche. Secondo quanto hanno annunciato a Washington il ministro della Difesa Caspar Weinberger e il portavoce ufficiale della Casa Bianca Larry Speakes, gli incidenti sono avvenuti in prossimità del parallelo che corre a 32 gradi e 30 primi di latitudine Nord, dichiarato dai libici «linea della morte» perché la Libia ritiene sotto il proprio controllo l'intero Golfo della Sirte che gli Stati Uniti (e il diritto internazionale) considerano invece acque internazionali.

Speakes e Weinberger hanno smentito le notizie provenienti da Tripoli secondo cui tre aerei americani sarebbero stati colpiti e abbattuti. Secondo la versione degli incidenti data a Washington, i primi ad aprire il fuoco sono stati i libici, che tra le 14 e le 19,15 (ora italiana) hanno lanciato contro gli aerei e le navi della sesta flotta americana tre attacchi con complessivi sei missili terra aria, che non hanno peraltro provocato vittime o danni perché sono tutti andati fuori bersaglio.

Speakes e Weinberger hanno ripetutamente sottolineato che le forze americane sono impegnate in pacifiche manovre miranti a riaffermare il carattere internazionale — e quindi aperto a tutti — delle acque della zona e non a provocare Gheddafi. Solo dopo il terzo attacco libico — essi hanno detto — le forze americane hanno deciso di rispondere, colpendo la base di Surt da dove erano stati lanciati i missili libici e, una dopo l'altra, una unità navale lanciamissili e una motovedetta libiche che si erano avvicinate «con intenzioni ostili». I portavoce americani hanno detto che le due navi libiche sono state distrutte e sono affondate senza che vi siano a quanto sembra superstiti, e che nella base di Surt sono stati distrutti quanto meno i radar che servono al lancio dei missili.

A Surt, i libici hanno — o avevano — dei missili antiaerei di fabbricazione sovietica. Specificamente interrogato in proposito, Speakes ha però detto di non sapere se la batteria fosse manovrata da personale sovietico. «Questa — egli ha affermato — è una domanda che va fatta ai libici». Quanto all'Urss, il portavoce della Casa Bianca ha detto che anche ad essa come agli altri Paesi era stato notificato nei giorni scorsi l'intenzione della sesta flotta di compiere le sue manovre. Le esercitazioni hanno avuto inizio domenica e dovrebbero continuare fino al 3 aprile, ma Speakes ha detto che esse «proseguiranno fino a quando verrà ritenuto necessario».

Sempre secondo il portavoce della Casa Bianca, da ora in poi gli Usa considereranno a priori «ostile» ogni forza libica che dovesse tornare ad avvicinarsi alle navi o agli aerei americani nel Golfo della Sirte. Speakes non ha voluto caratterizzare come «situazione di guerra aperta» con la Libia quella che si è venuta a creare nel Golfo della Sirte, ma ha insistito sul fatto che con i loro interventi di ieri gli Stati Uniti «hanno voluto ribadire che l'America intende continuare a operare in acque internazionali». Weinberger ha detto a una volta che alla mezzanotte ora (ora italiana) la situazione era tornata calma e non vi sono forze libiche in vista della sesta flotta.

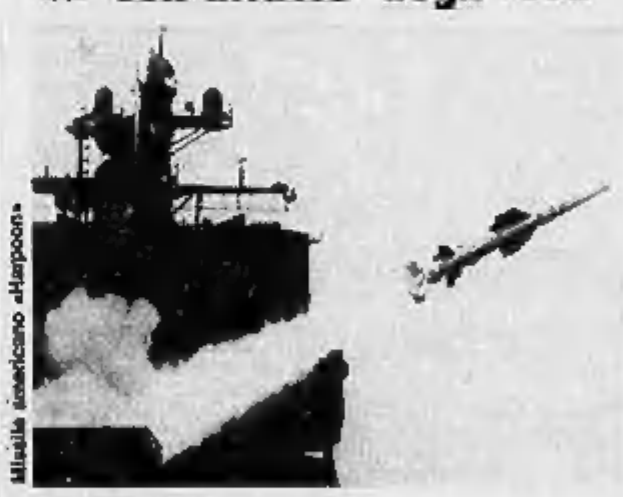
Secondo quanto precisato sia dal portavoce presidenziale Speakes sia dal segretario alla Difesa Weinberger, i 6 missili libici lanciati contro le forze Usa erano «Sam-5» e «Sam-2» di fabbricazione sovietica. I primi due «Sam-5» sono stati lanciati dai libici «senza provocazione» ieri mattina, e due altri «Sam-5» e due «Sam-2» nel pomeriggio. Nessun aereo americano è risultato perduto o danneggiato.

I caccia-bombardieri americani operanti dalle tre portaerei «America», «Coral Sea» e «Saratoga» hanno attaccato ieri alle 20 italiane una piccola nave pattuglia libica usando missili «Harpoon» del tipo aria-mare. L'unità libica è stata incendiata e «sembrava sul punto di affondare». Successivamente alle 21 italiane altri aerei americani hanno lanciato due missili anti-radar contro le batterie libiche di «Sam-5» a lunga gittata e «Sam-2» a breve gittata presso la città di Sirte; i danni causati sono in corso di valutazione. Gli aerei che hanno compiuto queste incursioni erano del tipo «A 7» della portaerei «Saratoga».

Le prime reazioni del Congresso Usa sembrano essere sostanzialmente favorevoli. Thomas O'Neill, presidente della Camera a maggioranza democratica, ha detto: «L'amministrazione ha gestito nella giusta direzione questa vicenda. Le sue iniziative tese a proteggere le forze armate Usa in acque internazionali sono giustificate». «Per quanto mi riguarda la Libia si è resa colpevole di un atto provocatorio che meritava la nostra risposta» ha commentato il capogruppo repubblicano alla Camera, Bob Michel. Ma tra tanti commenti positivi non mancano voci isolate di dissenso. «Non capisco cosa si voglia dimostrare rischiando la vita dei soldati americani. Sono ben altre le sfide che gli Usa sono oggi chiamati ad affrontare: il cancro, la fame, la minaccia di guerra nucleare» ha dichiarato il senatore repubblicano dell'Oregon Mark Hatfield.

● Altri servizi a pagina 18

L'agenzia sovietica Tass diffonde la versione libica sull'attacco degli Usa



Missile americano «Harpoon»

MOSCA — I drammatici avvenimenti nel Golfo della Sirte sono stati seguiti con inconsueta tempestività dall'agenzia di stampa sovietica «Tass» che condanna «l'azione aggressiva degli Stati Uniti contro la Libia». In un dispaccio da Washington l'agenzia dà notizia dell'attacco di aerei americani contro un «battello libico», ironizzando: «Come sostiene la Casa Bianca, il battello minacciava le navi americane impegnate in manovre provocatorie in prossimità diretta con le coste libiche. Il portavoce della Casa Bianca ha dichiarato che il battello è stato affondato e che non ci sono stati sopravvissuti».

La «Tass» riferisce inoltre, in brevi dispacci da Tripoli, che «la televisione libica ha interrotto il suo programma ed ha fatto il seguente annuncio: aerei usa hanno violato lo spazio aereo della Libia sopra il Golfo della Sirte. La difesa aerea libica ha respinto l'attacco ed ha abbattuto tre aerei. In risposta gli americani hanno bombardato i sobborghi della città di Sirte».

Subito dopo, citando l'agenzia libica «Jana», la «Tass» ha aggiunto che aerei decollati dalle navi americane hanno «bombardato un mercantile libico», anche se «le bombe hanno mancato il bersaglio».

Infine, sempre da Tripoli, l'agenzia di stampa sovietica informa che la Libia ha inviato una nota al segretario generale delle Nazioni Unite nel quale si afferma tra l'altro che «le azioni di Washington creano un serio pericolo per la pace nella regione e nel mondo intero».

In realtà la nota di protesta è stata inoltrata dal capo della diplomazia libica, Kamal Hassan El Makhur, prima che si verificassero gli incidenti nel Golfo della Sirte. Nella nota El Makhur affermava che «le manovre americane nella Sirte sono una aggressione e costituiscono una minaccia non solo per la pace e la sicurezza della regione ma anche del mondo intero» dichiarando che Tripoli «farà uso del diritto di legittima difesa».

Gli alimentaristi puntano il dito su norme irragionevoli

DOPO IL VINO AL VELENO LAVORIAMO CON PAURA

Vino al veleno, polemiche e paura anche tra chi lo vende. Dice Giovanni Perfumo, vicepresidente Ascom, a nome degli alimentaristi: *«Stiamo lavorando in tensione. Per la legge, infatti, chi venda un prodotto contraffatto ha praticamente le medesime responsabilità di chi lo produce, anche se si limita a smistarlo in confezioni sigillate dall'azienda produttrice al consumatore: guai dunque se le bottiglie incriminate fossero state rintracciate in uno dei nostri negozi anziché in una grossa catena: non avremmo più di risalire alla fonte e di difenderci».*

Si tratta dell'ennesima, microscopica incongruenza legata ad una serie incancrenita di difficoltà. Per cui capita ad esempio che *«nonostante nel ripieno degli agnolotti piemontesi si sia sempre aggiunto il riso, il pastaio che lo indicasse nell'apposito elenco verrebbe multato dato che il riso non è annoverato tra gli ingredienti consentiti per la pasta».*

Un'assurdità giustificata dall'attuale normativa igienico-sanitaria di cui si è parlato a Torino-Esposizioni nell'ambito di Alcom '86, nel corso di un dibattito in cui a Giovanni Perfumo è toccato approfondire contraddizioni e storture. A partire dal diciotto anni intercorsi prima che la legge, varata nel 1962, diventasse realtà operativa tramite il relativo decreto di esecuzione stabilito nell'80.

Se sia derivato da una specie di complesso di colpa del legislatore l'eccesso garantistico che ne è seguito, è ancora da appurare. Fatto sta, secondo Perfumo, *«che si sta ora sbagliando nel senso opposto. Dimenticando cioè che la tutela del consumatore va bilanciata con quella della produzione e del commercio in maniera corretta».* Due i presupposti di base: *«Gli alimentaristi non sono fattucchieri ma gente che condivide i consumi di tutti. Inoltre, mentre va duramente perseguita qualsiasi violazione inerente alla genuinità, integrità e conservazione dei prodotti, le violazioni semplicemente formali esigono un trattamento decisamente più equo e meno oneroso di quello attuale».*

Rientra in questa prospettiva, insieme con la necessità di distinguere una volta per tutte tra la responsabilità degli industriali e quella dei commercianti posti all'ultimo anello della catena distributiva, un regolamento più equilibrato per quanto riguarda certi *«sbagli»* esclusivamente di forma. Sostiene il vicepresidente Ascom: *«E'giusto che chi avvelena il suo prossimo finisca in galera, è inammissibile che il dettagliante il quale ometta di far anticipare il termine ingredienti all'elenco di quelli ultimi, per altro debitamente compilato, debba versare come è successo recentemente ben 6 milioni e 600 mila lire di multa».*

Meno burocrazia e più serietà, insomma. *«Non è accettabile penalizzare i negozianti rispetto a prodotti addirittura importati, è anacronistico il divieto di vendere il vino di riso o i vermicelli di soja con le relative denominazioni. Senza contare le incognite legate al termine di durabilità dei vari prodotti per cui, se un dettagliante non ha la fortuna di accorgersene, qualsiasi azienda è libera di rifilargli le vecchie giacenze sino al giorno prima della scadenza».*

Droga: confronto Muzio-Miano

PEPPINO FACCIA A FACCIA CON IL «BOSS»

Ciccio Miano e Giuseppe Muzio oggi a confronto

Ultimo confronto, il più importante, oggi per Giuseppe Muzio («Peppino 'o bandito») dopo le sue, presunte, clamorose rivelazioni sul mondo dei pentiti. Faccia a faccia con Muzio sarà posto proprio il più importante dei pentiti del «clan dei catanesi»: Francesco «Ciccio» Miano, capo incontrastato della malavita torinese per tutti gli Anni 70.

Muzio ha sostenuto *«Mi sono pentito d'essermi pentito»* perché, ha spiegato, la scelta di collaborare con la giustizia era solo un modo per ritornare libero ed esser trattato meglio in carcere. Secondo la ritrattazione sarebbe giunto al punto di raccontare al giudice che lo prendeva a verbate fatti di cui nemmeno sapeva: era però stato imboccato dagli altri pentiti che incontrava liberamente nelle caserme dei carabinieri. E' chiaro che se risultassero vere, anche in parte, le ritrattazioni di «Peppino 'o bandito» crollerebbe il castello accusatorio costruito in tutti questi anni contro il clan mafioso dei catanesi dedito allo spaccio di droga in tutto il Piemonte.

Giuseppe Muzio è già stato ampiamente smentito la settimana scorsa dagli altri pentiti del clan (Carmelo Giuffrida, Vincenzo Tornatore) oggi però c'è l'appuntamento più importante perché l'ex spacciatore di droga ha anche detto: *«Ciccio Miano ebbe l'idea di carcere di organizzare una categoria di falsi pentiti per screditare Henvaldo* (il primo pentito del clan mesoisi a collaborare n.d.r.) *che aveva iniziato a parlare. Io stesso ho avuto il suggerimento di come comportarmi da Ciccio Miano».*

Durante l'appena concluso convegno di magistrati sul «pentitismo» è stato ripetuto più volte che il mondo dei pentiti della malavita comune è quanto di più infido si possa immaginare: personaggi senza scrupoli e senza morale sono pronti a tutto (tanto a confessare travolgendo innocenti quanto a ritrattare scagionando colpevoli) per tornaconto personale. Ecco perché oggi Muzio viene sottoposto all'ultima, più importante, verifica.

Pronto un disegno legislativo. Animato dibattito all'agenzia Testa

UNA LEGGE PER LA PUBBLICITA'? «NO, BASTA IL CODICE DI AUTODISCIPLINA»

Quale ordinamento per la pubblicità? E' necessaria una legge dello Stato a tutela del consumatore? Oppure il vecchio Codice di Autodisciplina è sufficiente? Se n'è discusso lunedì pomeriggio — i toni erano accesi — in un incontro-dibattito organizzato dall'Agenzia Armando Testa.

Al tavolo dei relatori, Enzo Roppo e Antonio Bernardi, estensori della nuova proposta di legge pci-sinistra indipendente — si affianca al disegno governativo dell'84 firmato Altissimo — e gli alfieri dell'Autodisciplina: Roberto Cortopassi, presidente dell'Istituto privato, e Giorgio Fioridia, membro del Giurì. Presente anche Paolo Vercellone, magistrato di Cassazione.

Roppo e Bernardi hanno illustrato la proposta: una legge *«di principi»*, che tuteli gli interessi della collettività, perché lo Stato *«non può essere assente davanti a un problema di così profonda rilevanza sociale». «Ma non una legge moralistica e pedagogica: la pubblicità resta uno strumento di persuasione. E se non si pretende che sia virtuosa, deve almeno rappresentare un veicolo di valori positivi»* ha detto Roppo, e ha aggiunto che se l'attività dell'Autodisciplina è utile, meglio sarebbe disporre di una regolamentazione cui tutti, e non soltanto chi lo desidera, debbano attenersi.

Roberto Cortopassi ha invece rivendicato il perfetto funzionamento, *«da vent'anni a questa parte, con ben 11 aggiornamenti del Codice»*, dell'Istituto che presiede: *«Le norme in difesa della pubblicità corretta sono agili e sempre aggiornate. Quelle di una legge potrebbero non esserlo. E poi, ricorrere alla magistratura ordinaria significherebbe tempi lunghissimi: le controversie trattate dal nostro Giurì si risolvono in un mese».*

Scandalo petroli: i giudici vogliono concludere gli interrogatori per la Sipca di Bruino

MUSSELLI-MANTOVANI, CONFRONTO RINVIATO

Lascia la clinica per l'infermeria delle «Nuove» il proprietario della raffineria

Prima della sospensione in concomitanza con le vacanze pasquali, i giudici della sesta sezione del tribunale, ai quali è stato assegnato il maxiprocesso per le frodi petrolifere concluderanno gli interrogatori dei dipendenti delle ditte che facevano contrabbando con la Sipca di Bruino.

Purtroppo è mancato all'appello l'imputato più interessante, Bruno Musselli, che della Sipca era il costruttore ed il proprietario. Il petroliere, amico di vecchia data di Aldo Moro, e socio del segretario particolare dello statista scomparso, è ricoverato attualmente nel centro clinico delle carceri Nuove.

Bruno Musselli

Fino a pochi giorni fa era ricoverato a Villa Pia, una casa di cura della collina torinese, dove è stato sottoposto ad un intervento chirurgico. La sua permanenza nella clinica creava dei problemi per il piantonamento, affidato alla Guardia di Finanza. E' per questa ragione che il giudice istruttore Mario Vaudano ha disposto, con un'ordinanza, il ritorno di Musselli alle Nuove.

Questa decisione ha suscitato la reazione dei difensori del petroliere, l'avvocato Forchino ed il professor Lozzi. Musselli è soggetto a repentini sbalzi di pressione e, per questa ragione, era stato rinviato il secondo intervento chirurgico al quale avrebbe dovuto essere sottoposto.

L'interrogatorio di Musselli è stato rinviato di un mese, assieme a quello di un altro imputato eccellente, Paolo Mantovani, presidente della squadra di calcio della Sampdoria. Saranno messi a confronto e, se Musselli confermerà le accuse nei confronti di Mantovani, ne verrà fuori uno scontro memorabile.

La tendenza della maggior parte degli imputati è quella di mitigare le [illegible] rese in istruttoria.

oggi & domani

Il Medioevo

● Ultima conferenza dell'Istituto Salvemini questo pomeriggio alle ore 15,30, presso l'aula magna del ginnasio Gioberti in via Sant'Ottavio 9. Stefano Gasparri, dell'Università di Roma, parla sul tema *«Interpretazioni della storia politica»*. Alla relazione fa seguito una tavola rotonda su *«La didattica della storia medioevale»*. Partecipano Renato Bordone, Stefano Gasparri e Giuseppe Sergi.

Dal '68 al '79

● Alle ore 17, nell'aula magna di magistero, a Palazzo Nuovo, in via S.Ottavio 20, in occasione della pubblicazione del libro «1968 — 1978: le sue ragioni», edito da Mazzotta, la Cgil e democrazia proletaria organizzano un incontro-dibattito. Partecipano Luigi Bobbio, Franco Calamida, Bruno Canu, Cesare Cases, Guido Crainz. Presiede Bianca Guidetti Serra. Il dibattito si propone una riflessione su quegli anni.

Cultura in Cina

● Il centro piemontese di studi sul Medio ed Estremo Oriente organizza questo pomeriggio, alle ore 17.30, in una sala della biblioteca nazionale, in piazza Carlo Alberto 3, una conferenza sul tema *«Cultura umanistica e cultura scientifica in Cina»*. Relatore Lionello Lanciotti, docente dell'istituto universitario orientale di Napoli.

Strategie industriali

● Il diciannovesimo ciclo di riunioni di studio su *«L'industria comunitaria di fronte alla concorrenza delle aree industrializzate»*, organizzato dal Bioi, continua questo pomeriggio alle ore 15, nel salone degli arazzi di Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, con la conferenza sul tema *«Disciplina della concorrenza e strategie industriali comunitarie»*. Relatore Gianfranco Rocca, direttore della direzione generale della concorrenza presso la commissione delle comunità europee a Bruxelles.

Circoscrizioni

● Il consiglio di circoscrizione n. 8 (San Salvario, Cavoretto Borgo Po) si riunisce questa sera alle ore 20,30 in via Campana 28. Alla stessa ora nei locali del consiglio di circoscrizione 2 (Santa Rita, Mirafiori Nord), in via Filadelfia 206, si tiene un incontro con all'ordine del giorno la cessione degli alloggi della legge 513 del 1977.

Festa per la Rdt

● Questa sera alle 21, presso il teatro Santa Maria Corretti, in via Actis 20, spettacolo del folclore piemontese in onore dell'ambasciatore in Italia della Repubblica democratica tedesca. E' organizzata dall'Associazione Piemonte-Italia, in collaborazione con l'Associazione Italia-Rdt. Si esibirà la Compagnia città di Torino, con Giandoja (Andrea Fiamini), Giacometta (Paola Mellano) e *«Is nas gent»*; la scenografia è quella dell'Europeade (disegnata da Paola Brusa).

Medicina pratica

● Nell'ambito del programma di incontri con il medico su argomenti di medicina pratica, questa sera alle ore 21, presso il poliambulatorio Laro, in corso Venezia 10, Vittorio Modena, assistente di reumatologia dell'ospedale Molinette, tiene una relazione sul tema *«Clinica e terapia delle spondiloartropie sieronegative»*.

Teologia liberazione

● Nell'aula magna della facoltà teologica, in via XX Settembre 83, Ermis Segatti, docente alla facoltà teologica, chiude le conferenze sulle teologie della liberazione in America Latina, parlando sul tema *«Pro e contro la teologia della liberazione»*.

Malattie psicosomatiche

● *«Malattie psicosomatiche e medico di medicina generale»* è il tema della conferenza che si tiene questa sera alle ore 21 presso l'ordine dei medici in via Cabote 35. Relatore il dottor Bellan. Il ciclo sul tema *«Psicosomatica oggi»* è organizzato dalla sezione piemontese della Società italiana di medicina psicosomatica.

Pensioni Inps

● L'Inps comunica di avere avviato una serie di iniziative per una rapida definizione delle domande inoltrate dai pensionati ex combattenti per ottenere la maggiorazione disposta dall'art. 6 della legge n. 140 del 1985. L'istituto ha messo a punto una procedura automatizzata per accelerare il pagamento delle maggiorazioni ed ha interessato il ministero affinché autorizzi i distretti militari ad attestare il possesso della qualifica di ex combattente, necessaria per il riconoscimento del beneficio, attraverso una certificazione semplificata.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanda vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Falcioni - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuneo, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrara (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Perdisatti

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© Unia riservata LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 998 DEL 13-12-1985

PK Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Commerciale: 20123 MILANO, via G. Negri, 8/10 - Tel. (02) 86 96 1
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 88 311
Filiali: ALBA, c. M. Cocino, 9 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 443.543 ● AOSTA, v. X. de Maistre, 10 - Tel. 43.951 ● ARONA, v.le Baracca, 40/B - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 9 - Tel. 20.788 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 226.826 ● CATANIA, p.za Martiri della Libertà 33 - Tel. 321.521 ● CATANZARO, via M. Greco, 108 - Tel. 44.028 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 31.438 ● CUNEO, v. XX Settembre, 20 - Tel. 30.822 ● FIRENZE, via Cimarosa, 58 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, viale Mariscoli, 54 - Tel. 667.155 ● GENOVA, via C. R. Caccardi, 1/14 - Tel. 541.308 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.828 ● MESSINA, Galleria UPIM V.le S. Martino - tel. 29.30.855 ● MODENA, via Rismondo, 3 - Tel. 218.545 ● NOVARA, v. Mazzini, 1 - Tel. 35.341 ● PADOVA, p.le Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.224 ● PALERMO, via Mariano Stabile, 160 - Tel. 334.708 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 38.642 ● REGGIO CALABRIA, Tel. Perrotta, 13 - Tel. 97.181 ● REGGIO EMILIA, via Dell'Abbadessa, 4 - Tel. 41.548 ● ROMA, via Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.55.004 ● SANREMO, via Gibelli, 61 - Tel. 884.949 ● SASSARI, via Porcellana, 9 - Tel. 276.438 ● SAVONA, via Aonzo, 1/1 - Tel. 38.719 ● VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 65.435

Il concorso Uisp-Stampa Sera

DONNA E LO SPORT... UN BINOMIO FELICE

«Immagina la donna, fotografa lo sport». E' il concorso fotografico a premi lanciato dalla Uisp in collaborazione con Stampa Sera. Si tratta di scattare foto (a colori o in bianco e nero: le sezioni del concorso sono, appunto, due) a momenti delle attività agonistiche che vedano la donna protagonista.

Quali attività agonistiche? Praticamente tutte, compresa una seduta di body building in palestra o una corsa per i campi in compagnia (magari) di un cane. Non si tratta infatti di «immortalare» momenti di particolare tensione sportiva: si tratta di fissare sulla pellicola la bellezza e l'eleganza del movimento.

Le foto che stanno pervenendo alla Uisp (ricordiamo che bisogna inviarle presso la sede della Uisp, appunto, in via Accademia Albertina 10, 10123 Torino) sono molto belle e dimostrano come il tema sia stato azzeccato. Non sono ancora tantissime, ma è comprensibile: il termine ultimo per la consegna è fissato al 5 maggio e, in genere, per questi concorsi, i concorrenti attendono gli ultimi giorni per l'invio del materiale. Non aspettate troppo, comunque...

I premi destinati ai vincitori sono piuttosto consistenti, come vedete dal tagliando che dovrete allegare alla immagine che invierete, e vanno da prestigiose macchine fotografiche al semplice buono per la stampa. Il tutto per festeggiare insieme una nuova, magnifica festa della fotografia.

Ma non di soli premi si tratta. Infatti, anche coloro che non riusciranno ad entrare nella (forzatamente ristretta) cerchia dei vincitori, avranno un riconoscimento. Le immagini giudicate migliori, infatti — e che si segnaleranno per la loro originalità — faranno parte di una mostra itinerante nelle maggiori città d'Italia. Partecipate, dunque: vi aspettiamo.

Grande festa con «Forza sei»

MEGA-UOVO IN PIAZZA IL GIORNO DI PASQUA

Nuovo, nuovissimo concorso per i lettori di Stampa Sera. Fino a sabato 29 marzo pubblicheremo un tagliando, quello che trovate qui sotto. Chi vuole partecipare dovrà ritagliarlo e compilarlo con nome, cognome, data di nascita e indirizzo. Bisogna poi imbucare in Galleria San Federico (quella del cinema Lux), e imbucare il tagliando nel maxi-uovo di Pasqua che — date le sue dimensioni — sarà facile a tutti trovare. L'uovo il giorno di Pasqua verrà portato in piazza Castello e, alla presenza di un responsabile dell'Intendenza di Finanza, verrà rotto per permettere l'estrazione di undici tagliandi.

Cosa si vince?

Il titolare del primo tagliando estratto porta a casa una **Vespa T50 Piaggio** del valore di due milioni e 250 mila lire. Il secondo tagliando estratto dà diritto alla vincita di un **videoregistratore** del valore di un milione e 84 mila lire. Al terzo e al quarto biglietto estratto vengono regalati invece due **compact disc CD Philips** del valore di 474 mila lire ciascuno, mentre il quinto, il sesto e il settimo portano a casa una **bicicletta da donna Bianchi** del valore di 150 mila lire. Ultimi tre premi: i titolari dell'ottavo, del nono, del decimo e dell'undicesimo tagliando vinceranno una **bicicletta BMX** del valore di 160 mila lire.

Se facciamo due conti vediamo che il montepremi totale è di quasi cinque milioni di lire (per l'esattezza 4 milioni e 944 mila lire).

Chiunque può partecipare anche imbucando nell'uovo più tagliandi. Anzi: più grande è il numero di tagliandi con cui si tenta la sorte, maggiori sono le probabilità di acchiappare la fortuna e vincere.

Chi trascorre la Pasqua in città quindi non perda questa occasione. Il meccanismo del gioco, come appare evidente dal regolamento del concorso, è estremamente semplice.

«IMMAGINA LO SPORT, FOTOGRAFA LA DONNA»

Concorso fotografico organizzato dal dipartimento donna UISP, è aperto a tutti.

Le sezioni del concorso sono:
- **Stampe in bianco e nero formato 18x24.**
- **Stampe a colori formato 20x30 - 20x30.**

I partecipanti potranno inviare un massimo di 3 foto. **Le opere devono pervenire a:**
«Immagina lo sport, fotografa la donna» UISP via Accademia Albertina, 13 — 10123 Torino, entro il 5 maggio 1986.
Il materiale non sarà restituito.

Premi:

n. 1 macchina fotografica Yashica Fx3 super With.	offerta da Fowa
n. 4 macchine fotografiche Pentax 35	offerte da Bai
n. 10 pellicole Fujicolor 24x36	offerte da Dai
n. 10 abbonamento alla rivista Fotografare	offerti dalla rivista Fotografare
n. 10 buoni per stampe 50x70 colori	offerti da Photocolor Tandarello
n. 10 buoni per stampe 50x70 bianco e nero	offerti da Ennebi foto laboratorio
n. 15 foto/libri di Manfredi Beltadi	offerti da Fowa
n. 10 borse Vivitar	offerte da Fowa
n. 4 cinghie per macchina fotografica	offerte da Europhoto
n. 2 borse per macchina fotografica	offerte da Europhoto

Inoltre agli autori premiati e segnalati saranno consegnate targhe offerte dalla Città di Torino, Stampa Sera, UISP.

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO «IMMAGINA LO SPORT, FOTOGRAFA LA DONNA»

Titolo per l'opera .....
Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città .....
Telefono .....
Età ..... Professione .....

STAMPA SERA
Grande Concorso «Forza 6»
Pasqua 1986

REGOLAMENTO

Il concorso si svolgerà dal 24 al 29 marzo 1986 tramite un tagliando pubblicato su Stampa Sera. I lettori dovranno trascrivere i propri dati anagrafici e imbucarlo in un mega-uovo di Pasqua esposto in Galleria S. Federico a Torino.
L'uovo di Pasqua sarà posizionato domenica 30 marzo in piazza Castello, dove un intendente della Finanza procederà all'estrazione dei tagliandi per i seguenti premi:

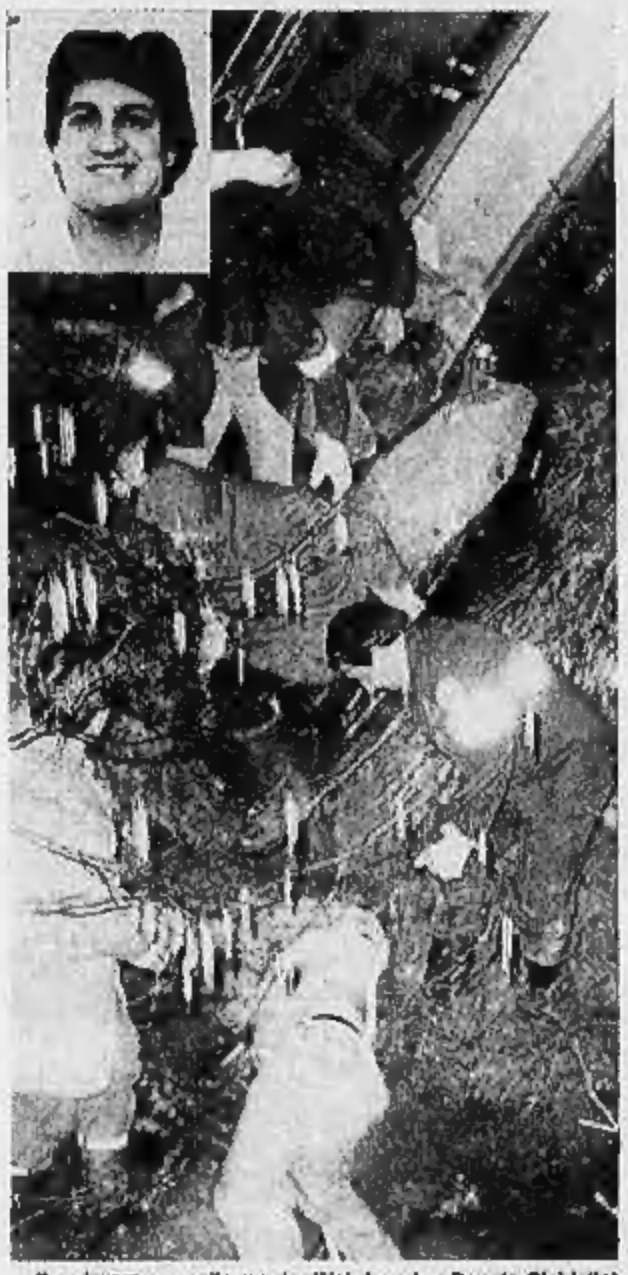
- per il 1° tagliando estratto
  UNA VESPA T5 PIAGGIO
- per il 2° tagliando estratto
  UN VIDEO REGISTRATORE
- per il 3° e il 4° estratto
  UN COMPACT DISCH
- per il 5°, il 6° e il 7° estratto
  UNA BICICLETTA DA DONNA BIANCHI
- per l'8°, il 9°, il 10 e l'11°
  UNA BICICLETTA BM.X

L'Editrice La Stampa dichiara di rinunciare alla ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
Il concorso sarà pubblicizzato solo a mezzo stampa.
I premi non sono cumulativi, ma devono essere vinti da persone diverse.
L'Editrice La Stampa assume ogni responsabilità per il regolare svolgimento del concorso e si impegna nella consegna dei premi entro 30 giorni dalla data di assegnazione.

Nome ..... Cognome .....
Via ..... n. .....
Città ..... Tel .....
Aut. Min. G. M. 4/39597/3 del 21-3-86

L'ambulante assassinato ieri sera in una roggia nei pressi di Bosconero

SPIETATA ESECUZIONE CON 2 COLPI ALLA TESTA VENDETTA O REGOLAMENTO DI CONTI



Il cadavere era nella roggia. (Nel riquadro, Donato Cicirello)

L'agguato è avvenuto sulla provinciale per Bosconero, a metà strada fra la frazione Vittoria e il paese. La vittima è un venditore ambulante, di quelli che girano per le strade con il camion carico di frutta e verdura chiamando gli acquirenti con l'altoparlante.

Gli hanno sparato addosso un intero caricatore di un'automatica. Due colpi hanno raggiunto alla testa Donato Cicirello, 38 anni, originario di Biella, padre di due bimbe di due e tre anni, fulminandolo.

E' stato ucciso e poi gettato in una roggia che attraversa la strada a pochi metri dal suo camion. Un delitto feroce: cinque bossoli 7,65 e due pozze di sangue sono rimasti sull'asfalto: la vittima era già dal ponte, appoggiata sul fianco destro, con la poca acqua del ruscello che gli scorreva sulle scarpe.

Un automobilista di passaggio ha chiamato i carabinieri. Sono intervenuti da Rivarolo, da Venaria, da Volpiano e da Chivasso.

Il cadavere è stato trovato nella roggia in territorio di Rivarolo: l'inchiesta è ora nelle mani del capitano Giovannini di Venaria, che ha subito informato il magistrato di turno, il dottor Vitari.

Si è avvenuto in un primo momento l'ipotesi di un litio stradale per l'incidente al camion. Donato Cicirello, costretto a sterzare e finito fuoristrada, potrebbe essere stato costretto ad affrontare l'investitore ed essere poi a sua volta ucciso.

Quando però l'Om 45 viene recuperato dai vigili del fuoco ci si accorge che non ci sono segni di scontro, i vetri sono regolarmente alzati, il mezzo perfettamente funzionante come fosse stato semplicemente spinto giù dal declivio per simulare l'incidente. Tesi quest'ultima avvalorata dal ritrovamento del Cicirello nel fossato a tre metri dal piano stradale dove era stato colpito.

Nessun litigio banale alla base, ma un vero regolamento di conti terminato con un'esecuzione spietata. La vendita degli ambulanti è regolata dalle ferree leggi della mafia.

Ci sono zone ben definite e imposte dall'alto che sfuggono ad ogni controllo della legge. Di questo Donato Cicirello era stato sentito lamentarsi perché costretto a smerciare lontano da casa, verso il Novarese. Soltanto qualche volta, sfidando la concorrenza, aveva venduto la sua merce in alcuni paesi delle Valli di Lanzo.

Il suo mestiere lo faceva fin da ragazzo, assieme al fratello, per aiutare il padre. Poi aveva sposato Maria Patrizia Firrìa, 23 anni compiuti da due giorni, e si era messo in proprio.

Da oltre un anno abitava in un moderno condominio in via Rovereto 7, alla periferia di Bosconero. Era ben visto dai vicini. Li vedevano arrivare tutte le sere con il camion già carico e pronto per andare a vendere il mattino dopo.

Anche ieri sera la moglie lo aspettava per la cena con Francesca, di 3 anni e Stefania di 2. Ma a casa, verso le 22, quando la giovane sposa era già in ansia per il ritardo, è giunta la madre di lui accompagnata da un figlio. Piangevano per l'incidente: non sapevano ancora che Donato era stato ucciso. I carabinieri, che avevano già iniziato le indagini, avevano detto alla donna che il figlio era stato ferito e che era ricoverato all'ospedale. Soltanto quando il corpo di Donato Cicirello è stato trasportato nella camera mortuaria del cimitero di Bosconero e il camion, con tutto il suo carico, è stato messo sotto sequestro, è stata detta la verità.

Ai mercati generali di via Giordano Bruno dove il Cicirello si riforniva, stamane dicevano di lui: «Era un buon cliente, pagava regolarmente. Veniva a caricare tutti i giorni a mezzogiorno per non pagare il facchinaggio».

Alessandro Rigaldo

GIOCA ALLA ROULETTE RUSSA, «PER SCHERZO» PARTE IL COLPO, MUORE DAVANTI AL MARITO

La tragedia ieri sera in corso Unione Sovietica. Vittima una donna di 42 anni, contitolare d'una piccola impresa. Era il suo compleanno

Carlo Casale racconta la tragedia di ieri sera

Prova a giocare alla roulette russa — il giorno del suo compleanno — e si ammazza sparandosi una rivoltellata alla tempia. Inutili i soccorsi. La vittima si chiamava Normanna Canassi, 42 anni, nonna Unione Sovietica 308 con il marito mandava avanti una piccola industria che si occupa di costruzioni di parti meccaniche.

Il fatto è avvenuto proprio davanti agli occhi del marito Carlo Casale di due anni più anziano. Lei era allegra, voleva scherzare. I coniugi, insieme, avevano guardato il film «La Tunica» alla televisione. Troppo presto per andare subito a dormire: troppo presto per un giorno di compleanno. «Facciamo una partita a scacchi».

La donna ha cercato il gioco nell'armadio ma è tornata in soggiorno impugnando la rivoltella — una Beretta 7,65 — che risulta regolarmente denunciata. «Giochiamo con questa..» C'è stato un piccolo dialogo fra i due con l'uomo che avvertiva: «guarda che è carica». E lei che replicava: «ma no, guarda che cosa si può fare».

Ha spostato l'otturatore dell'automatica lasciando scorrere il carrello che ha espulso un proiettile ma la Beretta, automaticamente, ha inserito in canna un altro colpo. In pochi secondi la tragedia. La donna ha avvicinato la rivoltella alla tempia e ha premuto il grilletto. Non c'è stato più nulla da fare. Il proiettile l'ha uccisa sul colpo: il medico del pronto soccorso non ha potuto fare altro che constatare la morte.

La polizia ha aperto un'inchiesta.

Si spengono le speranze di ritrovarlo sul ghiacciaio del Rosa

VAGA PER ZERMATT IL RAGAZZO SPARITO?

Se è ancora vivo, questa sembra l'unica ipotesi possibile

Le ricerche, sospese ieri sera a causa del maltempo, riprendono questa mattina

Guido Coen

Ancora senza risposta il mistero che avvolge la scomparsa di Guido Coen, lo studente tredicenne che nel pomeriggio di sabato è sparito dal ghiacciaio del Plateau Rosa a Cervinia dove si era recato a sciare in compagnia del padre Pier Enrico e della mamma Maddalena.

Le speranze di ritrovare in vita il giovane sciatore si fanno sempre più deboli, nonostante le squadre di soccorso italiane e svizzere si siano prodigate anche per tutta la giornata di ieri sino a tarda sera, quando su tutta la conca del Cervino è scesa una fitta nevicata accompagnata da forte raffiche di vento.

«Due squadre, una nostra italiana di 25 guide e volontari del soccorso, della Guardia di Finanza e delle funivie — ricorda Giuseppe Herin, presidente della guide del Cervino — *oltre ad altrettanti uomini del soccorso alpino di Zermatt, hanno perlustrato per tutta la giornata il triangolo del ghiacciaio del Plateau Rosa coadiuvati anche da cani da valanga e dallo stesso elicottero di Air Zermatt, ma del ragazzo nessuna traccia».*

A sera è stato fatto il punto della situazione con i genitori di Guido che, assieme, sono a Cervinia in attesa. La triste decisione di sospendere le ricerche a causa delle pessime condizioni atmosferiche è stata inevitabile.

«La mamma ci ha chiesto di continuare, con il migliorare delle condizioni meteorologiche — commenta Franco Maquignaz, il maestro di sci di Cervinia che in questi giorni è particolarmente accanto alla famiglia Coen — *una ricerca peraltro sempre più difficile. Un vero mistero avvolge questa scomparsa, che al momento fa pensare a tante ipotesi».*

La disgrazia in montagna è forse quella più logica ma rimane potrebbe comunque essere trovata anche in un rapimento. *«Siamo gente semplice* — sottolinea il padre Pier Enrico — *che Guido sia stato rapito non lo crediamo proprio, certo è che è difficile dare una risposta quando non si hanno i più piccoli indizi».*

Gli interrogativi maggiori riguardano proprio il momento della scomparsa: c'è da ricordare che Guido è sparito in una giornata di sole, fredda sì ma non terribile e con un'ottima visibilità: si trovava in un punto da dove si vede il fondovalle svizzero, e su una pista ben tracciata e delimitata da pali e corde sino sul finale dello skilift e frequentata da un gran numero di persone che salano verso il versante italiano e che fanno ritorno nella vicina Zermatt.

Per questo si può anche pensare che possa aver raggiunto Zermatt e sia poi finito tra le mani di qualche malintenzionato.

«Con il ritorno del bel tempo — sottolinea Innocenzo Menabreaz, capo del soccorso alpino di Cervinia — *faremo ancora tutto il possibile per trovare anche il più piccolo indizio che ci possa far ritrovare il ragazzo scomparso».*

Le ricerche in montagna verranno dunque riprese con il migliorare delle condizioni meteorologiche e chissà che non si possa trovare una risposta a questo «mistero» che sta angosciando i parenti e la stessa gente di montagna dove per ogni disgrazia ne vuole trovare la causa.

● Bruno Fadda, il giovane agente della guardia carceraria arrestato di aver ucciso l'orefice di Ivrea Francesco Ugo, ha tentato di uccidersi nella cella della caserma Montegrappa, a Torino, dove è rinchiuso. Con una lametta si è reciso il polso sinistro, ma è stato soccorso immediatamente e trasferito nell'infermeria. Le sue condizioni non sono gravi.

Un appello dei genitori

RAGAZZA SCOMPARSA

«Laura dove sei? Torna a casa, telefonaci, facci sapere qualcosa. Non possiamo vivere con questa angoscia. Non aver preoccupazioni, a casa tarai sempre la benvenuta». I genitori di Laura Naro, 18 anni, residente a Burolo, in via Druetto 6, vivono nella disperazione dal 18 febbraio, giorno della scomparsa.

Quella domenica Laura era uscita di casa dicendo al padre Michele che si sarebbe recata al carnevale di Ivrea. Non ha più fatto ritorno.

Laura si era infatuata di un giostraio? Le ricerche sono state inutili, anche chi del luna park la conosceva ha assicurato di non averla più vista.

«E allora Laura dov'è? — implora il padre —. *Se qualcuno l'avesse vista abbia la cortesia di telefonarci al 0125-577.331».* E' una ragazza con lunghi capelli castani, alta un metro e 65, al momento della scomparsa vestiva un giaccone grigio e un paio di jeans.

7 COLONNE
Via Valdellatorre 160 - CASELETTE (TO)
Tel. 968.8288 - 968.8209
SERGIO SCARDUELLI propone
GRAN PRANZO DI PASQUA
BUFFET DI APERITIVI
ANTIPASTI: NIDO DI UOVA PASQUALI; PROSCIUTTO CRUDO - ANANAS; PROSCIUTTO AFFUMICATO DI PRAGA; SALAME CAMPAGNOLO; VITELLO TONNATO; INSALATA DI MARE; MELANZANE ALLA PROVENZALE; SALAMINO CALDO - LENTICCHIE
PRIMI PIATTI: CREPSELLE CON FONDUTA; RISOTTO CON GAMBERI
SECONDI PIATTI: PESCE AL CARTOCCIO; AGNELLINO AL FORNO; CONTORNI
DESSERTS: CROSTATA DI FRUTTA; PANNA COTTA E BONET; PESCA MELBA
CAFFE' - CARRELLO DI DIGESTIVI
VINI: DOLCETTO D.O.C.; PINOT BIANCO; BARBERA; MINERALE
L. 32.000

Con solo L. 1.000.000 contanti
puoi acquistare una casa ad
ORBASSANO nel nuovo complesso
I GIRASOLI
3 palazzine di 4 piani - tennis - piscina - verde - riscaldamento autonomo - ottime finiture - 1-2-3-4-5 locali - box - cantine.
Per informazioni:
Tel. 544.654 - 547.226
MONTICASE - Via S. Teresa 10 - TO
CANTIERE APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA

A Torrazza Piemonte

IN CRISI LA GIUNTA

A Torrazza Piemonte i socialisti mettono in crisi la giunta tripartitica di sinistra (pci, psi, indipendenti) rassegnando le dimissioni. La decisione perché «non sussistono più i presupposti politici della coalizione tripartitica».

Il pci recentemente aveva detto di «non essere disposto a cedere nessuna delega». Così l'unico assessore socialista, Franco Luciani, e il consigliere dello stesso partito, Gian Piero Marasco, hanno deciso di andarsene.

«Dopo otto mesi dalla formazione della giunta i socialisti — dicono i dimissionari torrazzesi — non hanno ancora ricevuto le deleghe di competenza: deleghe previste dagli accordi al momento della costituzione della maggioranza. Tale situazione è insostenibile; la giunta non è un monocolore pci».

Lo squallido episodio di via Cavalli: il diciannovenne sotto accusa è già fuggito da alcune case di cura

HA PORTATO UN BIMBO DI DIECI ANNI A PROSTITUIRSI «E' MALATO, HA BISOGNO DI MEDICI, NON DI CARCERE»

Gianni Fusco, arrestato

Dieci anni, un bambino. Lo hanno trovato l'altra sera sul marciapiede di via Cavalli, poco lontano dall'incrocio con via Principi d'Acaja. Nascondeva dietro uno sguardo innocente un dramma insopportabile: qualcuno lo aveva spinto a vendersi per quattro soldi.

Chi lo ha visto in quella zona frequentata di sera da omosessuali e travestiti ha chiamato i vigili. «Cosa ci fai qui?», gli hanno chiesto. «Aspetto un amico», ha risposto. L'hanno atteso anch'essi dopo aver chiamato una volante della polizia. Poco dopo il suo amico è arrivato. Si chiama Gianni Fusco, 19 anni, via delle Querce 25 alla Falchera. Si difende: «Lo avevo portato con me per fare un gioco diverso. Ma, giuro, è la prima volta». Così M. D., dieci anni appena compiuti era uscito di casa dicendo che «andava a giocare». Ma di sicuro in quell'angolo di via Cavalli non c'è spazio per i giochi dei bimbi.

In via Orazioni arrivano i genitori di entrambi i ragazzi. Padre e madre di M. D. firmano un esposto: «Ci ha detto che scendeva in cortile. Poi è scomparso». Non accusano nessuno ma vogliono scoprire cos'è successo. Salta fuori la storia triste di Gianni Fusco: «E' malato. E' stato ricoverato in case di rieducazione a Pinerolo, quindi ad Alba. I medici lo avrebbero voluto trattenere ancora. Lui non ha voluto. E' arrivato a scappare anche tre volte la settimana. Più che di carcere ha bisogno di cure e di affetto». Per questo, dopo alcuni accertamenti, potrà, quasi sicuramente tornare in libertà.

Ma dovrà spiegare perché domenica sera con un bimbo di dieci anni per mano ha lasciato le case della Falchera, è salito sull'autobus ed ha attraversato la città. Non per andare a giocare. Sulla strada lo hanno trovato i vigili. E poco distante da lui c'era M. D. magro, minuto, indifeso.

I vigili hanno avuto la certezza che i loro sospetti erano fondati quando un'auto si è fermata accanto ai ragazzini. Un cliente? «Mi ha offerto ventimila — racconterà più tardi in questura — e il mio amico ha detto che dovevo chiederne almeno trenta...». Perché Gianni Fusco ha portato con sé quel bambino? Davvero per insegnargli a «vendersi». L'accusano di favoreggiamento della prostituzione. Dovrà difendersi e subito dopo dovrà essere curato.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20135 Milano - Via O. Negri 6/10 - Tel. (02) 63.96
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara - Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.241/29.381
16121 Genova - Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 56.25.90/58.08.33
19100 Spezia - Via Asiago 1/1 - Tel. (0187) 34.219/38.84.35
18100 Imperia - Via Gontero 1 - Tel. (0183) 27.33.71
18038 Sanremo - Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.48.48/88.48.40

Improvvisamente è mancato

don Mario Ottone

parroco di Montegrazie - Imperia

Lo piangono la sorella Anna e famiglia, le cognate Elsa, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia di Montegrazie, indi la salma proseguirà per Rivalta Scrivia ove sarà tumulata.
— Torino, 24 marzo 1986.

La famiglia Pice - Squillaria sono affettuosamente vicine alla famiglia Ottone.

Cristianamente è mancata

Elena Lazzarone
ved. Revelchione

Le annunciano i figli: Luciano con Albina, Giancarlo e Maria Teresa; Gino con Eugenia; Marinetta con Mario, Marina, Anna con Giuseppe, Piero, Guido, Franco con Ema, Chiara, Paola. I funerali avranno luogo martedì 25 marzo ore 14,45 nella cappella Ospedale Martini largo Gottardo.
— Torino, 22 marzo 1986.

Dopo lunga sofferenza è mancato

Mario (Golzio) Ruga

di anni 70

partecipe alla Resistenza nella piazza della Crig di Torino

Ne danno il triste annuncio la moglie **Piera**, i figli **Luigi** e **Maria**. Un particolare ringraziamento al Primario, ai medici e al personale del Centro Emodialisi. Funerali mercoledì 26 corr. ore 9,30 Ospedale Martini via Tofane. Rispettando il desiderio del caro defunto, non inviare fiori ma devolvere eventuali offerte ad opere di bene.
— Torino, 23 marzo 1986.

Le nipoti **Stefania, Paola, Barbara** piangono nonno **MARIO**.

Le nuore **Laura Almetti** e famiglia carissimi prendono parte al dolore.

Giorgio Pretti è vicino a Maria e Luigi nella scomparsa del loro **PADRE**.

Tutta la **Centro Tessile s.a.s.** è vicina al dolore di Maria e Luigi per la perdita del **PADRE**.

Anna Angelo Actis Oste partecipano al grave lutto della famiglia.

Le famiglie **Legendia** partecipano al lutto della famiglia Ruga.

Beppe e Luciana sono vicini a Luigi e Maria per la perdita del loro caro **PAPA'**.

Famiglie **Revello - Mastursio** partecipano commosse.

La **Società Bocciofila Montegrappa** partecipa al lutto dei familiari per il decesso del **SOCIO**.
— Torino, 24 marzo 1986.

Serenamente ci ha lasciato

Emma Gallo in Savani

anni 72

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Ottello**, la figlia **Maria Grazia** con il marito **Gigi Carosso**, l'adorata nipote **Antonella**, sorelle, cognato, cognata, nipoti e pugini. I funerali avranno luogo il 26 marzo ore 10, partenza dall'Astanteria Martini, via Pergolesi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1986.

Nine Nella Luigina Astegiano
Laura e Massimo Cavalleroglio
prendono viva parte al dolore.

E' mancata

Emma Savani

I condomini di via **Pergolesi 58/60** prendono parte al dolore della famiglia.
— Torino, 24 marzo 1986.

Partecipano al dolore di Grazia e famiglia gli amici: **Baldacci, Balzaretti, Calliti, Cologlanni, Mennella, Rastia.**

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato

Costantino Val

anni 80

Lo annunciano la moglie **Quinta Bertolin**, i figli **Riccardo, Battista, Silvio** e **Maria** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali in Rivara mercoledì 26 corrente mese ore 15,30.
— Rivara, 24 marzo 1986.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Maestranze tutte della Giacomo Val S.p.A. annunciano la scomparsa del signor

Costantino Val

Presidente della Società
— Rivara, 25 marzo 1986.

Caterina e Rosalba Val con mamma e famiglia sono vicine al pugni nel dolore.
— Forno Canavese, 25 marzo 1986.

Giovanna, Battista, Franco e Aurelia Obert con famiglie partecipano commossi.
— Forno Canavese, 25 marzo 1986.

Assessori, Consiglieri e Dipendenti del Comune di Rivara partecipano al dolore del sindaco Riccardo Val per la scomparsa dell'amato **PADRE**.
— Rivara, 24 marzo 1986.

Serenamente è spirata

Giovanna Cozza
ved. Serraco

anni 87

Con profondo dolore lo annunciano a funerali avvenuti i figli: **Ada** con **Willy, Patrizia** con **Beppe** e **Veronica, Giancarlo** con **Vittoria** con **Tele, Attilio** con **Lella** e **Patrizia, Ennio** con **Rita** e **Pierandrea, Livia** con **Lucia, Daniela** e **Paolo**; la nuora **Maddalena** con **Ettore, Vittorio, Riccardo; Alfonsina** con **Ettore, Germana** e **Claudio**; la sorella **Elisa** ed **Emilia**, il fratello **Franco** e **Giulia**. Un ringraziamento particolare ai dott. Rizzi e Carlin e alle signore **Rosella** e **Silvana**. La cara salma riposa nel Cimitero Generale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1986.

Domenica Spano con i figli **Lella** ed **Augusto** sentitamente partecipano.

Maria, Guido, Laura, Mariarosa, Massimo, Susanna, Anna, Silvia, Bruno ed il loro affezionato **Vittorino** piangono affranti la perdita della cara, esemplare mamma **SARACO**.
— Torino, 23 marzo 1986.

Carlo Comino partecipa al dolore del genero Ennio.

Iole e Vincenzo Giuliano partecipano al dolore della famiglia Serraco.

E' mancata

Maria Carmino ved. Ivui

di anni 80

L'annunciano i figli **Franca, Irma, Luigi** con rispettive famiglie, fratello, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo martedì 25 c.m. ore 14,30 nella parrocchia di Rosta. Un particolare ringraziamento alla rev. superiora, infermiere personale delle case famiglia San Giuseppe di V. Antonino di Susa per le amorevoli cure prestate.
— Rosta, 25 marzo 1986.

Cristianamente è mancata al suoi cari

Teresa Zucchi ved. Olivetti

anni 82

L'annunciano le figlie **Marina** ved. **Martinetti** e figli **Maria Antonietta** e **Giancarlo** con rispettive famiglie, Ida con il marito **Teodo Onaglia** e figlie **Carla** e **Enrica**, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 25 c.m. ore 10 dall'abitazione via Rivalta 26. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Deveti di Cirié, 24 marzo 1986.

Il Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale, i dirigenti e tutti i dipendenti della Industrie Zignago S. Margherita si associano al dolore della famiglia per la morte del

Ing. Glauco Spero

per molti anni direttore generale della Società e amministratore delegato della Zignago Tessile S.p.A. La competenza professionale e il continuo stimolo all'innovazione di Glauco Spero sono stati contributi determinanti per la crescita della Zignago.
— Fossalta di Portogruaro, 24 marzo 1986.

La **FIAT Auto S.p.A., Dirigenti** e collaboratori tutti, prende vivissima parte al dolore che ha colpito il dr. Nicola Migliore per la perdita del padre sig.

Giuseppe Migliore
— Torino, 24 marzo 1986.

Partecipano al dolore di Nicola e Lara Migliore gli amici:
Giacchino e Luigella Bellini
Alessandro e Mariagrazia Bianco
Piergiorgio e Germana Bonfante
Franco e Maria Carbone
Teresio e Giuseppina Chiantore
Antonio e Mariateresa Chiari
Remo e Rita Chirone
Eugenio e Barbara Criscuoli
Franco e Anna Dellera
Mario e Franca Fantozzi
Franco e Mimma Grasso
Bruno e Ianna Ochetti
Luigi e Marisa Lajolo
Giancarlo e Daniela Marro
Piergluseppe e Mara Gino
Armando e Carmen Ostellino
Pietro e Elsa Pronzato
Oreste e Gianna Ribaldone
Pietro e Giovanna Righetti

La **Società Berlia** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il proprio collaboratore Ahmed Celestino Mustafà per la perdita del padre signor

Celestino Mustafà
— Parma, 25 marzo 1986.

Il **Direttore, i dirigenti, i lavoratori** ed il **personale tutto della direzione Vendite Prodotti Secchi** esprimono viva solidarietà e partecipazione al lutto del signor Mustafà per il decesso del padre, signor

Celestino Mustafà
— Parma, 25 marzo 1986.

L'**Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare** di Torino partecipa al dolore dei famigliari per la perdita dell'indimenticabile vicepresidente

cav. Carlo Maliga
— Torino, 24 marzo 1986.

Gli amici **Gerosgliori** della Lamarmora Torino ricordano

Carlo Maliga
— Torino, 24 marzo 1986.

Ferdinando e Riccardo Peyrani, con la mamma, **zia Rita e Maria Teresa**, partecipano al dolore di tutti i famigliari per la prematura scomparsa del caro signor

Attilio Lanza
— Torino, 25 marzo 1986.

E' mancato

Francesco Garbaro

Analista FIAT

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Caterina**, figlio **Giovanni**, nuora **Lucetta**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 16 alla parrocchia Nostra Signora della Speranza.
— Torino, 23 marzo 1986.

Sono vicini nel dolore la famiglia **Bonani, Angelino, Rina, Silvia.**

La famiglia **Barbare, Bellino, De Marchi, Glarey, Perusse, Stanzione, Vallimberi** partecipano al dolore dei amici Lucetta e Giovanni.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Trinchero

Affranti l'annunciano: la moglie **Assunta** col figlio **Riccardo**, i fratelli **Carlo** e **Angelo**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 10,15 parrocchia Santa Maria Goretti. Indi si proseguirà per Valperga. Non fiori ma desiderare eventuali offerte ai poveri della parrocchia Santa Maria Goretti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 marzo 1986.

Vilma, Gianpaolo e Sergio Gamba piangono l'indimenticabile amico **GIOVANNI**.

Partecipano al dolore di Assunta, la mamma **Adele**, la sorella **Mariuccia**, i fratelli **Angelo, Alberto, Palmiro, Aurelio** e **Florenzo Cordero** con le rispettive famiglie.

La **Scuola di Sci-Alpinismo del Cai-Uget Torino** esprime alla famiglia il più profondo cordoglio per la tragica scomparsa di

Giovanni Trinchero
— Torino, 24 marzo 1986.

La **Esav Editrice** e Collaboratori tutti partecipano commossi al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Gilda Minato
ved. Lazzari

anni 76

Lo annunciano il figlio **Olivo**, nuora, nipoti **Fabriele** e **Livia**, parenti tutti. Funerali mercoledì 26 corr. ore 14,30 parrocchia S. Anna.
— Torino, 25 marzo 1986.

E' mancata

Violetta Maria Olivero
ved. Coccolo

Lo annunciano le figlie con le rispettive famiglie e parenti tutti.
— Torino, 25 marzo 1986.

Roberto, Rodolfo, Mattia e **Marianna** ricorderanno sempre la loro **NONNINA**.

Angela Beale e la famiglia **Cost** partecipano al dolore di Lucia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Valsania
in Peterotti

anni 58

L'annunciano il marito **Giacomo**, i figli **Gabriella** con **Gaetano, Giampiero** con **Simone**, il fratello **Giuseppe**. Funerali in Torino mercoledì 26 c.m. ore 14,15 partendo dall'ospedale Nuova Astanteria Martini (largo Gottardo) ed alle 14,30 in parrocchia SS. Sacramento. Un ringraziamento particolare ai medici e personale tutto del reparto nefrologia e dialisi dell'ospedale Nuova Astanteria Martini. Servizio pullman dalla chiesa al cimitero e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1986.

Silvana Sciamanna, genitori, nonni, si partecipano al grande dolore di Giampiero e famiglia.

E' serenamente mancato

Tommaso Assom

Cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano le figlie **Maria, Anna** e famiglie, sorella **Annetta**, nipoti, parenti. Funerali mercoledì 26 ore 10,15 parrocchia della Salute.
— Torino, 25 marzo 1986.

Assemblea Teatro partecipa al dolore di Claudia per la perdita del papà

Italo Bosso
— Torino, 24 marzo 1986.

Il 21 marzo è cristianamente mancato all'età di 86 anni

Giovanni Vittucci
Righini di Sant'Albino

Generale di Carabinieri

A funerali avvenuti lo annunciano con immenso dolore la moglie **Piera Gallea**, i figli **Giancarlo** e **Roberto**, la nuora **Letizia Pacchiarotti**, cognati, nipoti, cugini e l'affezionata **Lena Rattalino**. Un grazie particolare alla signora Rosi per l'assistenza e premurosa esistenza.
— Torino, 25 marzo 1986.

Partecipano al dolore degli avvocati Giancarlo e Roberto per la scomparsa del **PADRE**:
Enzo Trillo
Armando Grosso
Ugo Barbara Albertini
Flavia Nasi
Umberto Cirenei
Antonello Cenvarco
Donatella Masia
Luciano Della Costa
Giulia Prunas Tola
Massimo Fossati
Sergio Carena
Franco Berta
Giuseppe Spadaroni
Francesco Lio
Marianna Portigliotti
Franca La Pica.

L'**Alleanza mercantile** partecipa commossa al lutto del suo segretario avv. Roberto Vittucci Righini e dei suoi familiari per la dipartita del padre

GENERALE CORPO D'ARMATA

Giovanni Vittucci
Righini di Sant'Albino
— Torino, 24 marzo 1986.

Partecipano gli amici:
Anna e Florenzo Angiolelo
Giuseppe Cagliti
Carmela e Antonio Catuia
Tommaso Chiarella
Sergio Carlassa
Mariuccia Gioia
Alfonso Danco
Giovanni Gilio
Flavio Ghiraldo Bee
Suel e Cesare Mossetti
Roberto Nasi
Isabella e Ettore Oddone
Rosanna e Guido Pesce
Salvatorangelo Spanu
Elena Tortato.

Partecipano al dolore dei familiari famiglie dr. Mugellini, famiglia **Margara**, famiglia **Serracco**, famiglia **Guido Urbano Alasia**, famiglia **Andrazzoli**.

Condomini e Amministratore del Condominio via **Governolo 5** partecipano al dolore.

Si uniscono al dolore:
Silvia e Sandro Pinciana
Giorgio e Ornella Lessona
Giuseppe Cerchio
Gianfranco e Silvia Cerchio
Enzo Spivoli.

E' mancata

Secondina Marietti

Lo annunciano con dolore il marito, la figlia **Francesca Maria**, i fratelli **Primo** e **Franco** con tutti i cari parenti. La benedizione della salma avverrà nella chiesa dell'ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano il 26 marzo alle ore 14,30. La funzione funebre avverrà nella chiesa di San Dionigi in Montalia (Asti) alle ore 16,30. Non fiori ma preghiere e opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Orbassano, 24 marzo 1986.

I parenti e la **Comunità Salesiana** dell'Istituto Gerini di Roma annunciano la morte di

Pietro Gallo

sacerdote Salesiano

I funerali si svolgeranno al Gerini mercoledì 26 marzo 1986, alle ore 15,30.
— Roma, 25 marzo 1986.

A funerali avvenuti il figlio **Gigi** e **Furio** con le rispettive famiglie e i fratelli **Frida** e **Furio** annunciano addolorati la serena scomparsa di

Alfeo Biscegila

titolare di vigilanza 24 ore/ore ore 18,30. Parrocchia Madonna di Pompei via S. Secondo 90.
— Torino, 25 marzo 1986.

I nipoti **Niccolò** e **Francesca** abbracciano il nonno **UPO** con grande affetto.

La zia **Giuseppina** partecipa al lutto.

Paola e Maria Cristina si stringono affettuosamente a Furio, Gigi e Frida.

Ricordando i tempi felici legati da grande amicizia **Rosy Emilio Annalisa Carlo**.

Roberto e Franca Schiavoni con i figli e le loro famiglie ricordano il vecchio **AMICO** e partecipano con profondo affetto al dolore di Frida Gigi Furio Gabriella ed Emanuela.

Prendono viva parte al dolore di Gigi e Furio:
Franco e Bice
Massimo e Laura
Guido e Maria Pia

La **FIAT Auto S.p.A., Direzione Generale, Dirigenti e collaboratori** tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto del signor Biscegila ing. Luigi per la scomparsa del padre

rag. Alfeo Biscegila
— Torino, 24 marzo 1986.

Giorgio e Lina sono affettuosamente vicini a Gigi e famiglia.

Silvana e Gino Piacenza partecipano commossi al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore dell'ing. Luigi Biscegila:
Piero Alessio
Giuseppe Allguò
Giancarlo Andreari
Piermarco Beccaris
Giuseppe Bellino
Franca Bellezza
Renato Bodda
Cesare Boero
Mario Borio
Mario Borrelli
Sergio Bray
Giovanni Brunello
Riccardo Buscaldi
Pietro Calcagno
Giuseppe Canalani
Guglielmo Capra
Giovanni Carena
Rosaria Carignano
Adalberto Carlino
Laura Carnevale
Pierglorgi Carozzo
Giorgio Cattaneni
Patrizio Cecchini
Mario Conti
Roberto Conti
Saverio D'Urso
Angiolo Dall'Aste
Renato Deangelis
Paolo Delloggi
Martina Diotto
Innocenzo Dino
Enrico Doriga
Willy Fant
Adelio Ferraro
Ezio Ferrelli
Luigi Fissore
Nicola Gammardi
Giancarlo Garella
Aldo Garino
Irene Garza
Cesare Gaude
Elena Ghisoni
Stefano Iacoponi
Giuseppe Iorio
Giamgregorio Lodisello
Giuseppe Lucchini
Alessandro Marietti
Enrico Martini
Calogero Mazzara
Luigi Mainardi
Sergio Manotta
Giancarlo Michelone
Carla Mina
Germano Moretti
Ettore Pavesio
Sergio Paulino
Giovanni Peletti
Giampiero Perosa
Alberto Pierla
Sergio Poggio
Rodolfo Paulino
Pietro Poy
Ubaldo Radaelli
Graziella Ravazzani
Giorgio Rigazzi
Ernesto Rivoira
Italo Rocco
Giampaolo Rosetta
Alberto Sala
Severino Sarocco
Luigi Scotti
Adriano Sessa
Alessandro Vallaino
Carlo Varrese
Renata Vezzani
Marcella e Carlo Vicentini
Carla Vigliani
Reina Villa

E' mancata

Elena Sardo
ved. Moriconi
(Pinotta)

Ne danno annuncio il figlio Italo con la moglie **Olga**, il nipote Enrico con famiglia, cognato, cognata, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza.
— Torino, 25 marzo 1986.

E' mancato

Primo Benazzo

Lo annunciano la moglie, figlio, nuora e nipote. Funerali mercoledì 26 ore 9,15 partendo da capella Martini (Largo Gottardo).
— Torino, 25 marzo 1986.

Le famiglie Miranda e Mastrobuono ricordano con affetto **PRIMO** e si uniscono al dolore dei suoi famigliari.

Ci ha lasciato

geom. Elvise Gallo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Edvige**, la figlia **Paola** con il marito **Germano** e figlio **Manuele**, il figlio **Mario** con la moglie **Lilliana** e figli **Maurizio** ed **Alessandra**, il fratello **Germano** con la moglie **Tina** e figli **Massimo** e **Laura**, cognati, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 16 in Campiglia Cerro con partenza dall'Ospedale Mauriziano ore 14.
— Torino, 24 marzo 1986.

E' mancato

Giuseppe Bava

anni 86

Lo annunciano addolorati la moglie **Lucia Genesio**, i figli **Giancarlo** con la moglie **Marta Gerbino**, **Franco** con la moglie **Irma Almonte** e l'adorata **Isabella**, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali in Bra martedì 25 ore 16.30 via Piave 29 per la parrocchia di Sant'Antonino.
— Bra, 23 marzo 1986.

Serenamente come visse è mancata

Secondina Delpiano
ved. Fora

Ne danno il triste annuncio il figlio **Umberto** con la moglie **Marilena**, i nipoti **Giuliano, Enrico** con il marito **Sergio** e la piccola **Silvia**, la cognata **Egle**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali il giorno 25 c.m. partendo dall'ospedale Ersano, alle ore 14, indi la cara salma proseguirà per il Cimitero di Zumaglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 marzo 1986.

L'Amministratore e i **Condomini** di corso **Agnelli 83** partecipano al dolore della famiglia Fora.

Cognati, cognate e nipoti partecipano al dolore di Umberto e famiglia.

In Terni è improvvisamente mancato

Mario Pia

Ne danno il dolorosa annuncio: il fratello **Domenico** con la moglie **Costanza**, i nipoti **Nando** e **Ivo** con rispettive famiglie.
— Torino, 25 marzo 1986.

Improvvisamente è mancato

Vilardo Martinelli

Lo annunciano la moglie **Lucia**, i figli **Laura** e **Giuseppe** con le moglie **Letizia** e parenti tutti. Funerali martedì 25 ore 16 partendo da borgata Roggero 2.
— Rubiana, 23 marzo 1986.

Il Signore ha chiamato a sé l'anima dolce e generosa di

Lydia Albanesi Poveraro

Confortati dalla fede, la piangono il marito **Alessandro**, i figli **Dede** con **Fulvia, Alberto** con **Gabriella, Ina** con **Sabino, Paolo** e la affezionatissima **Luisa**. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di Gesù Nazareno mercoledì 26 marzo 1986 alle ore 10,15. La salma verrà tumulata nel cimitero di Fontana (Pic).
— Torino, 24 marzo 1986.

Piangono l'adorata nonnina **Lidia, Paola, Elena, Giulio** ed **Alessandro**.

Egle Albanesi ved. **Nuvoli** attonita piange la perdita della sorella **LYDIA** e con tutto il cuore è stretta ad **Alessandro** e ai carissimi nipoti.
— Genova, 24 marzo 1986.

La sorella **Luisa Signoni Albanesi** con la nuora **Cloci** e i nipoti **Cristina** ed **Enrico** accomunati dal dolore piangono l'amatissima **LYDIA**.
— Genova, 24 marzo 1986.

Ester Peveraro piange la dolce e cara cognata **LYDIA**.

Antonella e Bruno Piombo, Vera e Pierangelo Torre, Luisa e Sergio Vinciguerra sono vicini a **Dada e Fulvio** per la perdita della cara **MAMMA**.

Direzione e Colleghi della **Arthur Andersen & Co.** Ufficio di Torino prendono viva parte al dolore del collega ed amico Paolo Peveraro per la scomparsa della **MAMMA**.

Marco Cerino
Vincenzo Cerino
Giulio Lubatti
Ezio Tosetti
e Mario Zibetti
sono particolarmente vicini a Paolo Peveraro in questo momento di grande dolore.

Piero Benardi
Vincenzo Brienza
Mario Busso
Dario Caramanti
Lazzaro Faraggiana
Andrea Galleani
Colin Johnston
Aldo Mazzia
Silverio Pisanchi
e Franco Roccamagna
partecipano commossi al dolore di Paolo Peveraro.

I **Colleghi** della **Arthur Andersen & Co.Mind** di Torino esprimono le più vive condoglianze per il grave lutto che ha colpito **Paolo Peveraro**.

Tutti i **Componenti** dello **Studio di Consulenza Fiscale e Societaria** prendono viva parte al dolore di Paolo per la scomparsa della **MAMMA**.

Giorgio e Maria, Fernando e Graziella, Angelo e Gisella, Flavio e Claudia, Paolo e Franca, si stringono affettuosamente ad Alberto ed alla sua famiglia in questo doloroso momento.

Gli Amici della 1ª Clinica Ortopedica sono vicini ad Alberto e partecipano al suo grande dolore.

Gastone e Massimo Quirini sono vicini all'amico Paolo per la perdita della cara **MAMMA**.
— Torino, 24 marzo 1986.

L'**Unione Comunale, la Circoscrizione Provinciale e Regionale del Partito Liberale** prendono parte al dolore che ha colpito l'amico Paolo Peveraro.
— Torino, 25 marzo 1986.

I **Gruppi Consiliari del P.L.I. al Comune, alla Provincia ed alla Regione** profondamente colpiti partecipano al lutto.
— Torino, 25 marzo 1986.

Gli Amici della **Gioventù Liberale** sono vicini intorno a Paolo in questo momento di grande dolore per la perdita della cara **MAMMA**.
— Torino, 25 marzo 1986.

Anna Cafferena e famiglia partecipano al dolore di Paolo e dei suoi cari.

Claudio Ernanno Vittorio Agostino Antonella e Valentina con sincero affetto e profonda amicizia partecipano commossi al dolore di Paolo e famiglia.

La cognata **Giovanna Notti** ved. **Albanesi** e i figli **Cristina** con **Alberto Giovenzi** e **Mario, Laura** con **Giorgio, Pietro** con **Franca Francesca** e **Chiara**, profondamente addolorati piangono la carissima **LYDIA**.
— Milano, 24 marzo 1986.

Partecipano al dolore di Alberto e famiglia gli amici, **Barbara e Daniela, Luisa e Massimo, Silvia e Gigi, Fulvia e Carlo.**

Partecipano al dolore di Isa e Sirino per la perdita della cara **MAMMA**:
Renzo Adriana Marenco
Elvira Marenco
Bruno Teresa Bocca
Bruno Rosanna Buratti
Fabrizio Milena Pavesa.

Gli amici **Gazzini e Rossetti** sono vicini ad Alberto e Lella.

Cristianamente è mancata

Ida Cravino
in Veglio Ostina

La piangono il marito Dino, cognati, nipoti, zii, cugini, parenti tutti. La cara salma verrà benedetta mercoledì 26 alle ore 9,30 nella cappella dell'Ospedale Mauriziano, proseguirà per Veglio Rappenengo ove alle ore 10,30 avranno luogo i funerali e la sepoltura nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1986.

La famiglia **Passerano, Rattazzi, Fea, Codini, Canti, Barberis, Barbera, Valle, Mattiussi, Scalzi, Firigu** e **Zicca** partecipano al dolore del caro amico Dino per l'immatura perdita della **MOGLIE**.

Il 23 marzo è cristianamente mancata

Palmina Rossa
nata Spinetta

Addolorati lo annunciano il figlio **Angelo** con la moglie **Chiara**, la nipote **Maria Rita**, la sorella **Rina** e familiari tutti. I funerali martedì 25 alle ore 14,30 partendo dalla Casa di Cura Salus di Alessandria. La funzione religiosa alle ore 16,30 nella chiesa San Giovanni a Sale.
— Alessandria, 24 marzo 1986.

Cristianamente è mancato il

dott. Giuseppe Centone

Intendente di Finanza s.r.

Cap. Veterinario cpl.

Lo piangono la moglie **Angela Maria Marchiandi**, il fratello dott. **Alfredo**, la sorella **Maria** e parenti tutti. I funerali nella chiesa di Gaglianico martedì 25 alle ore 15,30.
— Biella, 24 marzo 1986.

E' mancata domenica 23 corrente in Serravalle

Tilde Moretti
nata Randazzo

anni 81

A funerali avvenuti lo annunciano il marito **Renato**, il figlio **Giampiero** con la moglie **Daniela** e la piccola **Federica**; le sorelle: **Maria, Rina, Elena, Anna**, cognati, amici tutti.
— Serravalle, 24 marzo 1986.

E' cristianamente mancato

Corrado Rispoli

di anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa** con i figli **Enzo** e **Gianni**, le nuore **Carmen** e **Nicola** e gli adorati nipotini **Roberto, Corrado, Emanuele**. I funerali si svolgeranno oggi alle 14 presso l'ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 25 marzo 1986.

(Continua a pag. 9)

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-13,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9-12,30; 14,31. Domenica ore 14-20

LA UNO A MODO TUO.

Uno Sting è il modo più giovane e pungente di essere Uno. Vivace nei colori. Allegro nei rivestimenti. Spigliato nel motore 903 cc e pungente nei suoi 45 CV. Spavaldo nel look con carrozzeria a 3 porte caratterizzata dalla scritta Sting. Orgogliosa nella dotazione di serie. Lunotto termico, tergilunotto, appoggiatesta, servofreno e coppe ruota a filo. Uno Sting è la Uno a modo tuo. **UNO STING LIRE 8.537.000 IVA COMPRESA.**

FIAT

Avete controllato la cinquina? State attenti: è raddoppiata!

VINCITORI (E VINTI) DEL BINGO 4

IN NOVE A COLPI DI SORTEGGIO SI SONO DISPUTATI I PREMI

Gli appassionati della tombola elettronica di Stampa Sera sono arrivati all'ottava settimana (un terzo del cammino) del «Bingo 4». Domenica si sono presentati in nove per disputarsi al sorteggio la «Y 10 Fire» (messa in palio dalla Lancia e dai suoi concessionari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) e i buoni-acquisto «Coin» (offerti dal grande negozio di abbigliamento di via Lagrange 47 a Torino).

L'auto è stata vinta da Gaetano Prisco, di Torino. Sottufficiale dell'esercito (dopo aver frequentato l'apposita scuola di Viterbo), lavora presso l'Ufficio Informatica; è appassionato di video-computer. Si è sposato due anni fa con Libera Pigliola, casalinga.

Racconta la vicenda della scheda vincitrice: «*Dobbiamo dire grazie a una nostra amica. Dopo aver seguito per tre edizioni il concorso, ha smesso perché non vinceva mai, e ci ha regalato la cartolina; con questa abbiamo vinto*».

La fortuna della coppia è evidenziata anche da un altro episodio. Eccolo: «*Stavamo proprio pensando, in questi giorni, di cambiare la nostra vecchia auto. La vincita è arrivata a tempo*».

Molto soddisfatta è Paola Maggiorino, che si è aggiudicata un milione in buoni «Coin». Dipendente Enel, è sposata con Arnaldo, che fa l'infermiere alla Croce Verde, e ha una bimba, Giulia. Racconta: «*Ho solo cominciato a giocare con il "Bingo 4" e ho già vinto. Con questi buoni potrò fare una bella spesa da "Coin", comprando molti vestiti, soprattutto per la bimba*».

Giovanni Altea, pensionato dopo essere stato dipendente dello Stato, ha vinto buoni-acquisto per trecentomila lire. Dice: «*Vincere il terzo premio va già bene. Gioco soltanto da questa edizione del Bingo; le cartoline le ho prese dal giornalaio e da "Coin". Con questi buoni comprerò qualcosa per me*».

Vari gli amici tra quanti hanno vinto i buoni da centomila lire.

Orestina Mantovan lavora in una fabbrica di Grugliasco: il marito Gianni è impiegato tecnico: la coppia ha due bimbe. Le sue parole: «*Gioco fin dall'inizio del Bingo. Mio marito legge il giornale, io controllo i numeri. Sono contenta perché questa è la prima volta che vinco*».

Piero Giorcelli, di Casale Monferrato, ha un negozio di abbigliamento che manda avanti con la moglie Piera, mentre il figlio è impegnato nello studio e nello sport. Racconta: «*A giocare ha cominciato mio marito, poi anch'io mi sono appassionata. Quando controlliamo le schede in negozio i clienti vengono a curiosare, a informarsi e poi giocano anche loro. Noi continueremo di sicuro a giocare*».

Gaetano Prisco

Margherita Galandri lavora in negozio, è sposata con Fiorenzo, e ha una figlia, Sara. Osserva: «*Solo da quattro settimane gioco. Mi era arrivata a casa nella buca delle lettere, una cartolina del Bingo. Ho voluto provare e me ne sono procurate altre. Con il buono vinto comprerò qualcosa per Sara: cresce tanto in fretta che bisogna rifarle il guardaroba due volte l'anno*».

Nicola Corradino è impegnato nel campo dei robot e dell'automazione. Spiega: «*Il Bingo è un gioco che mi piace. Ho voluto provare se ero fortunato al gioco. Il fatto è che posso controllare i numeri solo alla sera, quando torno a casa dal lavoro. Sabato sono riuscito a telefonare un quarto d'ora prima che scadesse il termine*».

Giuseppe Chiarulli, impiegato, ha seguito anche le precedenti edizioni del Bingo. Dice: «*Ho una passione, in genere, per tutti i giochi: mi piace partecipare. Al Bingo sono stato spinto da mia figlia Cristina: se lei non può controllare i numeri, devo farlo io. E' la prima volta che mi succede di vincere*».

Una storia triste è quella di Ada Biccardi. Racconta: «*L'appassionato al gioco era mio marito, che seguiva da tre anni il concorso. Purtroppo è morto giovedì: gli mancavano cinque-sei mesi alla pensione. Io continuerò a giocare. Mi servirà da passatempo*».

Per concludere, c'è da augurarsi che i lettori abbiano prestato attenzione a tre novità in atto da questa nona settimana.

La prima: la cinquina è diventata più ricca; infatti i dieci premi in buoni «Coin» sono passati tutti da centomila a duecentomila lire ciascuno!

La seconda: sono state messe in distribuzione altre cartoline per giocare, in modo da soddisfare le molteplici richieste.

Non per questo si devono buttare le vecchie schede, perché tutte hanno sempre le medesime possibilità di fare Bingo.

La terza: è stato aumentato il monte-premi settimanale, che passa da quindici a venti premi, così distribuiti: una «Y 10 Fire»; un buono «Coin» da un milione; un buono «Coin» da 800 mila lire; due buoni «Coin» da 300 mila lire; quindici buoni «Coin» da 100 mila lire ciascuno.

Paola Maggiorino

LA GRANDE TOMBOLA DI

STAMPA SERA

REALIZZATA
IN COLLABORAZIONE CON

coin
Torino-Via Lagrange, 47

LANCIA

Ogni settimana puoi vincere:
1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE
1 Buono acquisto Coin/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto Coin/Torino da L. 500.000
2 Buoni acquisto Coin/Torino da L. 300.000
15 Buoni acquisto Coin/Torino da L. 100.000

Gioco n. 9 (9ª settimana)

79	43	88	75
33	8	49	14
32	45	20	74

AUT. MIN. IM 1/285627 DEL 21-1-86

Come si gioca e si vince:

1) Il concorso a premi Bingo-4 inizia il 27.1.1986 e termina il 12.7.86. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali, di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

2) Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline; altre cartoline verranno distribuite in marzo. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna». In ogni cartolina sono pubblicate 24 griglie di gioco, identificate con i numeri da 1 a 24. La cartella identificata con «Gioco n. 1» corrisponderà alla prima settimana (da lunedì 27 gennaio a sabato 1° febbraio); la cartella con «Gioco n. 2» corrisponderà alla seconda settimana e così via.

3) Comprate ogni giorno Stampa Sera dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri nello spazio dedicato da Stampa Sera al «Bingo» con quelli in Vostro possesso, per vedere se corrispondono.

5) Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi «escono» sul giornale.

6) Se entro il primo giorno di pubblicazione di ogni settimana (lunedì) avete fatto una cinquina, cioè un'intera fila orizzontale di numeri sulla vostra cartella, chiamate, entro le 11 del martedì successivo, il 6955272 (con il prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Avete già vinto uno dei premi di cinquina in palio.

7) Continuate il controllo giorno per giorno. Quando tutti e 15 i numeri riprodotti sulla Vostra griglia di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto telefonate al numero 6955272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino); abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la Vostra cartella. Ciascuna, infatti, ha dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

9) Tra tutti i Bingo realizzati la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà effettuata mediante estrazione, alla presenza dell'intendente di Finanza incaricato.

10) In caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti; sono esclusi i giornali recanti l'intestazione «omaggio».

11) Al termine del gioco n. 16, per una settimana, dal 19 al 24 maggio Stampa Sera pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa al seguente indirizzo: Stampa Sera, Bingo 4, Via Massena, 52 - 10128 Torino - parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in tre milioni di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali fin lì non assegnati.

12) Attenzione: il gioco non finisce qui. Al termine della ventiquattresima settimana, tutti i possessori di cartoline potranno inviare un tagliando che sarà pubblicato su «Stampa Sera»; si procederà quindi all'assegnazione mediante sorteggio, con le garanzie di legge, di una Lancia Prisma e due buoni d'acquisto utilizzabili presso il negozio Coin in via Lagrange, 47 - Torino - di Lire 1.500.000 cad., oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati fino a quel momento. Per ritirare il premio occorrerà esibire la cartolina con il numero della fortuna corrispondente.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30, Turno S. Romeo e Giulietta di Sergej Prokofiev The London Festival Ballet.

TEATRO REGIO al TEATRO GIANDUJA (v. Santa Teresa 5): ore 16 Compagnia Marionette Lupi in Pietro Micca, spettacolo riservato alle scuole.

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: ore 21,15, Chiesa di S. Domenico: 8° Concerto della Stagione Concertistica 85-86: Poesia e musica religiosa in Umbria nel XIII secolo - La Passione di Cristo secondo Matteo nelle laudi e nelle poesie di Jacopone da Todi e Ser Giunta (Edizione a cura di Alberto Olivero). Nella Aceto Perino, mezzosoprano. Altori del «Teatro delle Dieci». Regista: Massimo Scaglione. Coro degli Allievi e Gruppo di Strumenti Antichi dell'Accademia «Stefano Tempia». Direttore Gianni Tondella. Biglietto L. 6000, ridotto L. 4000.

ADUA / IL GRUPPO DELLA ROCCA: Domani ore 20,30, al Teatro Nuovo, il Teatro Carcano di Milano presenta: Sam West, di Sam Shepard, con Luca Barbareschi e Massimo Venturiello. Lo spettacolo è fuori abbonamento: prezzi, L. 16.000 (Ridotto L. 13.000) 1° settore; L. 13.000 (Ridotto L. 10.000) 2° settore. Riduzione speciale abbonati Teatro Adua/Il Gruppo della Rocca: L. 10.000 1° settore. Vendita biglietti esclusivamente presso T. Adua, ore 17-19; prenotazioni telefoniche ore 15-19, tel. 274.32.76.

ALFIERI - T. STABILE: Stasera riposo. Da domani ore 21 XXX Festival dell'operetta con «La vedova allegra» prem. casa.

CARIGNANO - T. STABILE: Ore 20,30 Teatro Pubblico Pugliese presenta La rigenerazione, di Italo Svevo, con Gianrico Tedeschi. Regia di Luigi Squarzina. Spett. in abbonam. Tel. 644.562. Ultima settimana.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pietro Micca. Int. e pom. recite scolastiche. Tel. 630.238.

NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21 il Teatro della Tradizione Popolare presenta Ela! Ela!, Lamà sabactani? sintesi scenica delle Passioni piemontesi Valle di Susa, Canavese, Revello. Musiche di Simple Minds, Ryuichi Sakamoto, Brian Eno, The Cure, This Mortal Coil, Bauhaus, Cocteau Twins, regia di Girolamo Angione. Int. lit. 655.552.

TEATRO COLOSSEO: si prenota per il concerto del 29 marzo di Mauro Maur. Prev. casa teatro ore 15-19, tel. 561.034.

TEATRO COLOSSEO: dal 1° al 6 aprile **La ciociara** di A. Moravia. Sono aperte le prenotazioni presso la casa del teatro ore 15-19. Tel. 561.034.

TEATRO ABACO: stage di improvvisazione e stage di sensibilizzazione per educatori e insegnanti. Tel. 857.93.06, ore 16-19.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI (tel. 857.228): ore 15,30 ballo liscio ore 21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 15,30 danze.
GARDEN (Str. Valsalice, 4/A - Tel. 656.659 - Cap. Bus 52) ore 18 disco-music liscio con Nino Gallo; ingresso libero a tutti. Sorteggio di-schi.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 discoliscio, ingresso libero.
TANGO DANCING (V. Avei 2): ore 21.

CAFFEREZIO-PIANO BAR (Via Virgilio, 1 ang. via Po - Tel. 834.773).
IL QUADRATO - PIANO BAR (via Orvieto 6 bis/1, tel. 873.572): al piano Piero e Rino Dimopoli.
Y DISCOTECA (Vinzaglio 3, 511.736): ore 21 (s'organizzano serate).
MACRILLO DISCOTECA (via Volta 8, tel. 545.468): tutte le sere 21,30.
MILLELUCI MAXIDISCOTECA: tutte le sere ore 21.
«Q» PIANO BAR (V. Cumiana, 20).
ODEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (v. G. Daniell 3, t. 532.492): Renzo Gellino - Bernard Thomas.
SHANGRI DISCOTECA: ore 21.
SPEEDY NOTTE (t. 587.582): 21,30.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.834): Disegni antichi.
ARTE CLUB (v. della Rocca 39, tel. 836.031): Sandro Lobalzo.
CASTELLO DI RIVOLI: Museo di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture. 2° piano: dal 28 marzo all'11 maggio Frank O. Gehry. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Piemonte Anni 80 Pittura e Scultura, a cura di: Città di Torino, Circolo degli Artisti, AICS Dipartimento Cultura, fino al 28 marzo. Orario 10-13; 15-19.
CIRCOLO GALMASTRO (Cuneo, via Roma 3): Giovanni dalmasino fino al 31-3-'86.
GALLERIA BARATTI (via Juvarra 16): Mario Sironi ore 16-20.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.
GUERNICA (via Gioberti 46): Ugo Nespolo «King size». Serigrafie di grande dimensione». Fino al 29 marzo ore 17-19.
L'ARIETE (Via Bava, 4 - tel. 832.975) Maestri figurativi.
LA CONCHIGLIA: Associazione Illustratori del Piemonte.
LA FINESTRELLA (Canelli, tel. 831.167): pers. Massimo Palermo.
PORTICI (tel. 685.478): Milano Marchese V. ore 16,30; 19,30.
SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): da febbraio ad aprile 1986 mostre permanenti di fotografia a cura di Fotoalternativa.mo. Foyer Sala Grande: Epidermica, 28 fotografi per il nudo, in collaborazione con la galleria «Al Ferro di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Valentino: Personale di Andrea Gallas. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi festivi. Ingresso libero.
STAMPERIA BORGO PO: A. Rocco.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: 4 artisti: Lo Cascio, Martinengo, Pasculli, Tallano.
ANTEUNICORNICE (v. Vanchiglie 11): personale Giovanni Philippona, inaugurazione dalle 18 alle 22.
ARTEINCORNICE INCONTRI (v. Vanchiglia 11): M. Museo Semino.
BERMAN: Piero Signorelli.
DAVICO: Lorenzo Tornabuoni.
LA BUSSOLA (Po 9): Piero Bolla.
LA GIOSTRA - Aadi: Guglielminetti.
LA PARISIENA: Stefano Fravelli.
LE IMMAGINI: Vincenzo Gazi.
MICRO' (P. Vittorio, 10) A. Birolo.
NARCISO (P. C. Felice 18): I pascoli delle vette di Giovanni Guariotti.
PERA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 643.393): pittori italiani e francesi.
PERA CERAMICHE (corso Vitt. Eman. 82): ceramiche di Umberto Ghetal.
TUTTAGRAFICA: C. Piccolla.
VIOTTI: Personale Luisa Saddia.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.208): orario 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,00; 14,30-16,30; Tombe 8,00-12,30; 14,30-16,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 16-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,00; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): nello museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, ore 10,30, visita guidata a cura dell'Aci (Automobile Club Storico Italiano).
MOSTRA ALINARI «Italia, Cento Anni di Fotografia», opere provenienti dal Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze in mostra a Torino al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 31 marzo. Orario 9,30 - 12,30; 15 - 19 tutti i giorni compresi i festivi, escluso il lunedì (aperto il 31-3).
MUSEO DI STORIA NATURALE CON BOTANICA (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.
MOLE ANTONELLIANA: Erbari e iconografia botanica, «Sicula delle collezioni dell'Orto Botanico dell'Università di Torino», 21 febbraio - 11 maggio 1986. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Pittura etiopica tradizionale, dal 20 febbraio al 14 aprile. Orario sale museo e mostre temporanee: tutti i giorni, 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato). 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (via Giulio Cardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

echi di cronaca

Pianoforti grossa scelta piccolo prezzo

Ditta prestigiosa, trasporto gratuito, garanzia 5 anni, con tecnico in Torino, rateazioni su misura, noleggi anche a riscatto. Magazzino musicale Bra (Cn) fraz. Ronsole. Tel. (0172) 498.881.

Affitto un pianoforte scegli marca, modello, colore, poi, se vuoi, compralo

Hai la possibilità di ritirare ogni il prezzo a cui, sole se vorrai, acquistarlo. E tutti i noli pagati ti saranno restituiti. Magazzino musicale Bra (Cn) fraz. Ronsole. Tel. (0172) 498.881.

Pianoforti Pianoforti Pianoforti

prima di decidere passa a trovarci: pochi metri, hai più scelta, te lo portiamo a casa gratis, stabiliamo tu il sistema di pagamento, nel garantito 5 anni. Magazzino musicale Bra (Cn) fraz. Ronsole. Tel. (0172) 498.881.

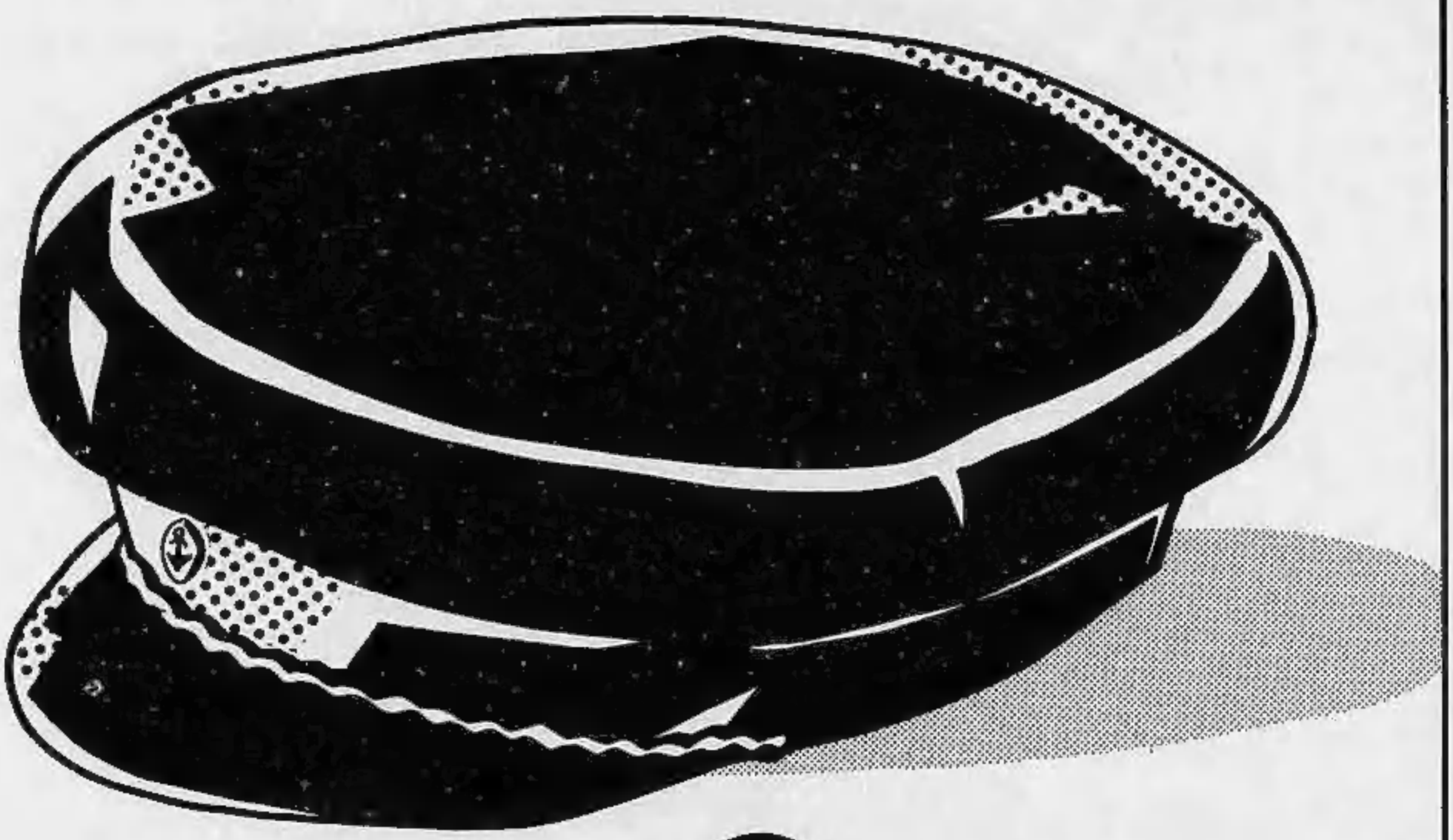
Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

Ladies, la moda mare è a tutta forza. Con i colori del mare e delle vele, del sole e del cielo, sono arrivate da Coin una serie di meravigliose maglie di tutte le fogge. Con cappucci, stemmi, coste inglesi, con l'inconfondibile stile marinaro.
E ancora impermeabili gommati, cerate, completi in maglia, berretti con visiere e foulards appropriati alle vere "marinaie", vi faranno sognare la primavera in lidi lontani.

Gentlemen, anche voi, a pieno diritto potete improvvisarvi lupi di mare, o, meglio ancora, eleganti yachtmen, e non solo sul mare, ma anche a terra e in città. Anche per voi infatti è in arrivo da Coin la moda marinara. Maglie, maglioni, golf, con e senza cappuccio, giacche, giubbotti, cerate, gommate, c'è tutto e non solo nei tradizionali bianco-rosso-blu. C'è di più! Per esempio, il verde e l'arancione, per dare ancora più colore alla primavera marinara di Coin.

MAREFORZAMODA



coin

IN GALLERIA

● **La magia della luce in Lobalzo** — Galleria «Arte Club» (via della Rocca 39). Accompagnata da una pagina di Romano Bertola, Sandro Lobalzo presenta una scelta di composizioni nelle quali la luce pone in assoluta evidenza oggetti, paesaggi rarefatti, interni dello studio segnati da un cesto, una scabello, un vaso con foglie. Sono immagini realizzate con minuziosa cura, calibrate, immerse in un silenzio che sembra trasformare ogni cosa, che pervade questo suo mondo dalle intense cadenze. Lobalzo racconta brani di realtà, suggerisce incontri e magici approdi per una rappresentazione magicamente definita nello spazio della tela. Fra le opere in mostra si ricorda «Mattino», il prezioso «Interno silenzioso», «C'era una volta» (fino al 12 aprile).

● **Il melo di Biroio** — Galleria «Micrò» (piazza Vittorio Veneto 10). Anche in Alfonso Biroio, che vive e opera a San Sebastiano Po, la misurata definizione del paesaggio si traduce in una particolare luminosità atmosferica, in una definizione della natura che si stempera in piacevoli e [illegible]. Nascono, in tal modo, gli come «Il melo fiorito» o «Il [illegible]», «La piena del Po» o «Vigneti a Pargine». In ogni caso si avverte l'urgenza dei sentimenti, l'incanto di un cielo primaverile, il crepuscolo di un autunno che preannuncia la nuova stagione, mentre la luce «muove la materia pittorica, la scalza, le imprime una vibrazione costante...» (Luigi Carluccio). La mostra resterà aperta sino al 29 marzo.

● **Ricordo di Luciano Giotto** — Nato il 3 maggio del 1920, si è spento in questi giorni Luciano Giotto. Formatosi all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, questo pittore disse in più occasioni che «dipingere è un impegno morale», un pretesto per riconsegnare a questo nostro tempo caratteristiche composizioni floreali, i paesaggi delle Langhe, l'interno dell'ampio studio di Cirié. Un dipingere, il suo, che nel mese di febbraio ha trovato pieno riscontro nella mostra antologica curata dal Comune presso la Biblioteca Storica di Cirié. In quella occasione Aldo Spinardi curò il catalogo sottolineando la sua rapidità nel fissare un delicato volto di fanciulla o la riposata cadenza di un interno con «Le due donne» o le composizioni come «Le verdemmiatrici», «Fiori», «Modella e pittore».

● **La scultura di Uscietta** — Circolo Soci Torino Calcio (corso Vittorio Emanuele 77). Da «Credette negli uomini e pagò con la vita» a «Tanto per divertirsi», si snoda la personale di Gaetano Uscietta caratterizzata — nota Gian Giorgio Massara — da brani che «si ispirano intatti alla varia attività sportiva» o alla spiritualità che accompagna il ritratto del Vescovo.

● **Immagini e testi per Asti** — A dieci anni dal primo numero, datato gennaio-febbraio 1976, la rivista di cultura e civiltà astigiana «Il Platano» ritorna in libreria con l'ultimo degli «Annali», 1985. Presentata all'Archivio di Stato di Asti dal prof. Giacinto Grassi, questa iniziativa dell'Associazione «Amici di Asti» rappresenta un qualificato marzo di conoscenza della cultura del territorio con riferimenti a Vercelli, Alessandria e Torino.

In questo fascicolo (coordinato dal Comitato di redazione composto da K. Bellia, P. De Benedetti, E. Eydoux, P. Ghia, G. Grassi, E. Jona, A. Como Maluccio, D. Testa) si rinnovano, tra gli altri, testi di Carlo Currado, Pietro Dacquino, L. Sanlorenzo, Roberto Marchetti, Donatella Gnetti e Franco Garasio Pellissero.

● **Retrospettiva per Micheletti** — Mercoledì 26 marzo, alle ore 18, si inaugura presso il Piemonte Artistico e Culturale (via Roma 264) la mostra antologica dedicata al pittore Mario Micheletti (1892-1975) dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino.

● **Antologica per Gachet** — Famija Turinèisa (via Po 43) — Francesco De Caria e Donatella Taverna hanno curato una mostra antologica sulla figura del pittore Mario Gachet (1879-1961). Allievo di Vittorio Cavalleri, esordì giovanissimo alla «Promotrice» e preferì il paesaggio come fonte d'ispirazione. Nelle sue opere le immagini appaiono risolte con freschezza e serena visione del «vero».

ITINERARI

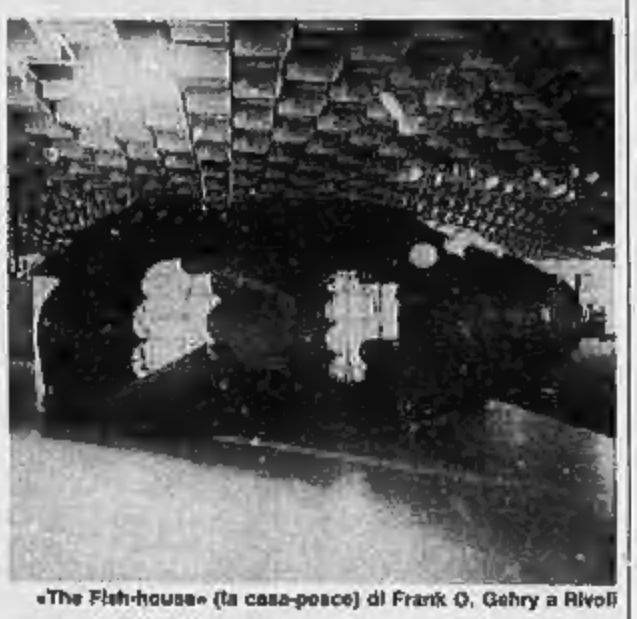
● **Torino** — Galleria Libreria «Il Segno», «L'ideogramma universale», c. Duca degli Abruzzi 12 - Galleria Biasutti, Mario Sironi, v. Juvarra 19 (sino al 30 aprile) - L'Arte Antica, «Dodici antichi disegni italiani», via Volta 9 - Galleria Daviso, Lorenzo Tornabuoni, Galleria Subalpina 30 (sino al 12 aprile).

● **Ivrea** — Palazzo Spazio d'Arte, «L'immagine primigenia»: Renata Boero, Mario Reali, Nanni Valentini, v. Vitt. Emanuele 320 (sino al 29 marzo).

L'architettura di Gehry a Rivoli

RITORNO AL MARE CULLA DELLA VITA

Domani pomeriggio, alle ore 18, s'inaugura al Castello di Rivoli la mostra dell'architetto californiano Frank O. Gehry. Promossa dal Gruppo Finanziario Tessile e dal Comitato per l'Arte in Piemonte, l'esposizione è curata da Germano Celant che presenta, per la prima volta in Italia, i diversi aspetti e i momenti progettuali di questo architetto nato a Toronto nel 1929. Insegnante di composizione architettonica e attento agli sviluppi della pianificazione territoriale, Gehry è rappresentato da una serie di pregevolissimi lavori: due lampade pesce e una lampada serpente del 1983, una cinquantina di disegni e schizzi sul tema del pesce e altri della Loyola Law School (1981-1984), un prototipo di architettura fantastica connotata da un edificio di metri dodici per tre, in legno e cristallo, sempre a forma di pesce: «The Fish-house». Sono anche in mostra i progetti legati alla «Smith Residence» di Brentwood in California e il «California Aerospace Museum», del 1982-1984, a Los Angeles e la «Winton Guest House» (1983) a Wayzata nel Minnesota e ancora la «Birmal Peterson House» (1984) a Thousand Oaks in California.


«The Fish-house» (la casa-pesce) di Frank O. Gehry a Rivoli

Aperta sino all'11 maggio, l'esposizione consentirà di approfondire la conoscenza dell'opera di Gehry, la felice intuizione di un segno che articola liberamente immagini di pesci e di strutture architettoniche, di modelli che costituiscono il supporto della sua attività, del suo impegno, del suo essere espressione della società contemporanea.

Mostra su un secolo di storia

VENEZIA E LA MINACCIA CHE VIENE DA ORIENTE

La primavera si preannuncia a Venezia ricca di iniziative culturali. In particolare, il 3 maggio Palazzo Grassi ospiterà l'ampia rassegna «Futurismo e futurismi», sponsorizzata dalla Fiat e dalla United Technologies. Curata da Pontus Hulten, con la collaborazione di Germano Celant, Sergio Fauchereau, Stanislas Zadora, la mostra è coordinata da Ida Gianelli con allestimento di Dan Aulenti e catalogo della Bompiani.

Si tratta, a ben vedere, di una manifestazione di livello che raccoglierà documenti, manufatti, aspetti linguistici emersi da un'analisi approfondita di una ricerca che ha sicuramente contrassegnato questo nostro tempo, che ha contribuito al rinnovamento estetico del Novecento. In attesa di tale avvenimento, il pubblico può ora visitare, a Palazzo Ducale, la mostra «Venezia e la difesa del Levante» da Lepanto a Candia 1570-1670.

Organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Venezia, l'esposizione resterà aperta sino al 20 luglio e consentirà di accostarsi, con organicità, a dipinti, piante, plastici, armi, portolani, trattati, strumenti per la navigazione.

Paolo Veronese: «Ritratto di Agostino Barbarigo»

Il «variegato percorso espositivo intende infatti illustrare lo sforzo secolare della Repubblica per difendere dall'attacco o, comunque, dalle minacce dei turchi». La mostra è contraddistinta dalla presenza di numerose opere provenienti dalle collezioni pubbliche come la Galleria dell'Accademia e il Museo Correr, gli Uffizi, l'Archivio di Stato di Torino, il Louvre, la Royal Library di Londra, il Metropolitan Museum di New York. Tra i dipinti Paolo Veronese e Jacopo Tintoretto, Jacopo Palma il Giovane e Luca Giordano.

QUELLE NUBI ROMANTICHE NEI «FOGLI» DI ROCCO

Le mostre di grafica si susseguono nelle gallerie torinesi con crescente interesse da parte di un pubblico di amatori che scopre in questi «fogli» una particolare misura espressiva, una intensità di linguaggio e una nitida resa del soggetto che si fanno sicuramente apprezzare.

Alla «Dantesca» prosegue Elio Aime, al Salone della Stampa fa riscontro l'esperienza di Oromo, alla Stamperia del Borgo Po, in piazza Gran Madre di Dio 14, si possono ammirare i recenti lavori di Alberto Rocco. Di quest'ultimo, Pino Mantovani parla di «morbida profondità», di «lembi lucenti», ed in effetti ci si trova dinanzi a una serie di «tavole» nelle quali l'indagine intorno alla visione del mare si è ampliata in una simbolica ricerca di luce, di un segno impalpabile, infinitesimale, di una poetica che è quella di orizzonti appena intessuti di romantiche nubi.

Vi è nei suoi lavori un bisogno di infinito, di spazi aperti, di sensazioni limpide e si avverte quel suo tessere instancabilmente memorie legate al vento che increspa le onde, a soffuse atmosfere, a un silenzio che sembra accompagnare le immagini racchiuse in incisioni realizzate con il rigore di una composizione raffinata.

Una nuova rivista

ART DOSSIER E' IN EDICOLA

Per i tipi dell'Editore Giunti di Firenze è apparsa in edicola la nuova rivista d'informazione artistica «Art Dossier», con redazione in via Vittoria Colonna 40 a Roma. La copertina di questo primo numero è dedicata alle immagini del restauro della «Camera degli sposi» del Mantegna.

Presentata il 18 marzo presso Palazzo Taverna a Roma, «Art e Dossier» ha un comitato scientifico composto da Giulio Carlo Argan, Umberto Baldini, Cesare Brandi, André Chastel, Paolo Portoghesi, Arturo Carlo Quintavalle, Armando Testa, Francesco Valcanover, Filippa Aliberti Gaudioso, Angiola Maria Romanini, ed altri illustri personaggi del mondo dell'arte e della critica che fanno da corollario all'iniziativa. Direttore scientifico Maurizio Calvesi.

BRUEGEL ALL'INCANTO A LONDRA

Il 27 marzo si terrà, alla «Christie's» di Londra, una interessante vendita di mobili europei con particolare riferimento a «pezzi» italiani come una coppia di consoles romane in legno dorato valutata da 24 a 36 milioni di lire e una poltrona da scrittoio in noce intagliato, 1830 ca., che pare sia appartenuta al re di Sardegna Carlo Alberto e posta in vendita con una stima di 35-40 milioni.

Sempre a Londra, il 9 aprile, la «Sotheby's» presenta all'asta ben 16 opere di Pieter Brueghel il Giovane e tre di Jan Brueghel il Giovane, provenienti dalla collezione Charles de Paw.

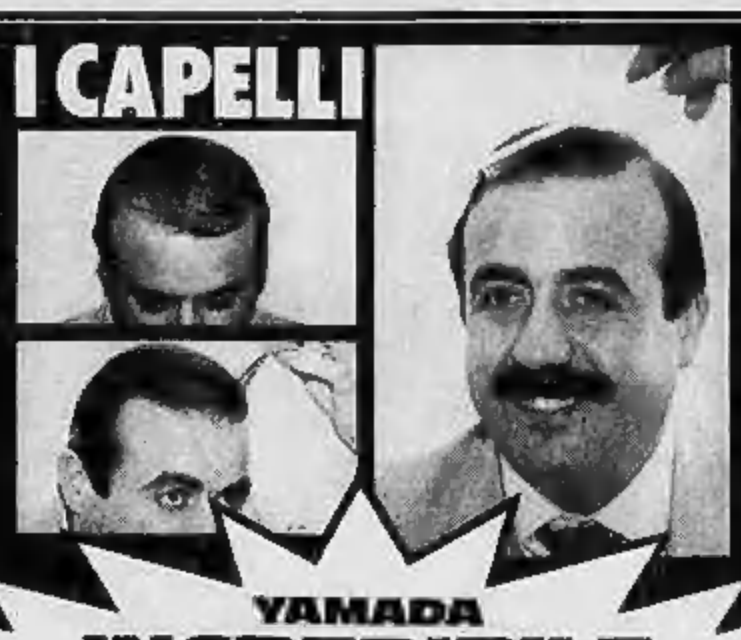
Vi sono anche dipinti di Martin van Cleve e van Bredael, mentre si ricordano inoltre [illegible] di tulipani di Conrad Roepel, un dipinto di Lucas Cranach il Vecchio che con partenza da minimo 250 milioni e, a circa 200 milioni, una natura morta con melograni di van der Hamen y Leon.

Alla Galleria Narciso

VERDI PASCOLI DI GUARLOTTI

Ritorna alla Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 16) l'opera del pastello Giovanni Guarlotti, nato a Galliate nel 1859 e morto a Torino nel 1954. Per questa retrospettiva sono stati selezionati dipinti caratterizzati dalle vedute degli alti pascoli, delle mucche sui declivi, delle piccole mandrie di pecore. Sono impressioni che mantengono nel tempo il loro agreste fascino, l'incontaminata bellezza della montagna, la gradevole definizione di una realtà colta con l'immediatezza del disegno, con la piacevolezza di un segno contraddistinto «dalla vigorosità della pennellata» e dei «palpiti e le sfumature più riposti con finezza di toni». Si hanno così «Solitudine» e «Mucche con pastore», «Torello alla mangiatoia» e «Uscendo dalla Stalla» e ancora «Verso la Valle d'Oropa».

I CAPELLI



YAMADA
INCREDIBILE
costa poco!

È nato finalmente un sistema nuovo e definitivo per riacquistare una chioma perfetta con le stesse caratteristiche del capello naturale.
Bloccaggio definitivo del capello con un metodo veloce e sicuro.
Resistenza superiore a quella del capello naturale.
Resistenza al calore di 200°C.
Costa meno di quello che pensi.

La visita è GRATIS! Telefona subito per il tuo appuntamento
tel. 011/769.844 C. Francia 104

margaria

presente a
expocasa
(1° padiglione) 18-28 marzo 1986

propone
SumjSura
design A. Sabatino

Programma modulare, legno e laccato,
per ogni spazio abitativo.

Margaria, via Sestriere 71, None To
Oikos, via Sestriere 11, Moncalieri To

L'alpinismo trasferito sul piano della cultura, dell'informazione e dello spettacolo

Con il patrocinio di: C.A.I. Bergamo, C.O.N.I. Scuola dello Sport, I.G.M., I.G.I.

DAI NOSTRI INVIATI NELLA STORIA
153 PRIME PAGINE DE LA STAMPA DAL 1867 AL 1985

DOPO LO STRAORDINARIO SUCCESSO DELLA PRIMA EDIZIONE, ESCE A GRANDE RICHIESTA LA NUOVA EDIZIONE DI "PRIMA PAGINA", AGGIORNATA AL 1985. UN'EDIZIONE ANCORA PIU' RICCA CHE ATTRAVERSO 153 PRIME PAGINE DE "LA STAMPA" VI FA PARTECIPI DEGLI AVVENIMENTI CHE HANNO FATTO STORIA DAL 1867 AI NOSTRI GIORNI. UN GRANDE VOLUME DA BIBLIOTECA CON PREFAZIONE DI LUIGI FIRPO. UN'INTELLIGENTE IDEA REGALO.

Gruppo Distribuzione Mobili

Continua l'operazione:

COMPRI 1 PAGHI 1/2

Il Gruppo Distribuzione Mobili è una grande organizzazione, che acquista direttamente in fabbrica enormi quantitativi di mobili che vende a prezzi che rivoluzionano il mercato. Ecco un esempio:

Offerta n. 1 Camera PATRIZIA

Composta da: armadione stagionale a sei ante completo di cassettiera a specchi. Letto matrimoniale con reti Ondaflex, due comodini con cassetti, cassettone completo di specchiera. Disponibile nelle versioni noce o laccata bianca.

Prezzo Listino GDM L. 2.960.000

PREZZO 1/2 IVA E TRASPORTO INCLUSI L. 1.480.000

E non è tutto, puoi pagare a rate a partire da 50.000 lire al mese anche senza anticipo. Non lasciarti scappare questa occasione, vieni a trovarci nei 6 grandi centri del Gruppo Distribuzione Mobili.

Oppure telefona allo 011-250.166

mobilopoli la città del mobile
MAPPANO - Strada Statale Torino-Lanzi
Uscita tangenziale per Lanzi

SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO - Corso Potenza, 180
Via Lanino, 9
RIVOLI - Via Rubiana, ang. C.so Torino
TROFARELLO - Str. Torino, 244

CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE
Strada Lanzo, 44

CAVIT 596.892 cede bar con alloggio a Venaria avviato ottimo L. 450 mila al dì L. 105 milioni dilazioni.
CENTRALE locale vuoto di 90 mq. 2 aperture con buona vetrina cede Shukri C.L., tel. 560 955.
CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede macelleria ben avviata zona commerciale L. 160 milioni anno richiesta L. 30 milioni trattabili vero affare.
CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede bar zona S. Rita, incasso L. 170 milioni anno. Sottoprezzi L. 60 milioni contanti, resto dilazioni. Persone competenti.
CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede ferramenta casalinghi elettricità in Mirafiori. Giro affari documentabile. Richiesta L. 35 milioni trattabili. Attuale dilazionata causa malattia affarone.
CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede zona S. Rita avviatissimo casalinghi elettricità giro affari L. 200 milioni dimostrabili equa richiesta affare.
CENTRO CESSIONI tel. 505.234 cede avviatissima pasticceria con laboratorio ottima clientela signorile.
CENTRO CESSIONI tel. 505.434 cede avviata pasticceria in zona altamente commerciale forte passaggio giro affari L. 300 milioni equa richiesta.
CENTRO CESSIONI tel. 505.234 cede zona signorile avviatissima toletta cani trentennale vari oltre L. 30 milioni anno dimostrabili, vero affare.
CENTRO CESSIONI tel. 505.234 cede alimentari pane avviatissima zona S. Rita modo incasso al giorno L. 700 mila dimostrabili equa richiesta dilazioni.
DISCHI via Bezzi mq 35 più retro e servizi arredamento nuovo buon volume affari L. 36 milioni. Tel. 560 955.
FRUTTA verdura rateale 1-VI cibi cedi incasso L. 400 mila al giorno zona S. Rita L. 40 milioni. Telefonare 511.236.
GASTRONOMIA panetteria nel cuore commerciale Crocetta su corso prezzo eccezionale cede Lire 2000. Tel. 545.052.
GIOCATTOLI 175 mq incasso L. 257 milioni all'anno su corso L. 187 milioni. Zona S. Paolo. Tel. 511 236.
LATTERIA bar zona centro storico Druogasco arredamento nuovo incasso L. 500 mila giornaliere. Tel. 780.2588.
LATTERIA zona S. Paolo spettacolo L. 220 mila al dì cedesi 14 milioni con 8 milioni contanti. Tel. 560 955.
MERCERIA biancheria intima rateale IX X XIV attività 20ennale zona Crocetta L. 30 milioni. Tel. 511 236.
PIZZERIA ristorante zona Parella utile netto mensile L. 10 milioni cede anticipando L. 50 milioni. Tel. 547.189.
RISTORANTE bar tabacchi prima cintura dehors gioco bocce ottimi occasionissima L. 75 milioni dilazionati. Tel. 521.4760.
RIVENDITA pane kg 110 al dì incasso L. 500 mila al giorno zona piazza Massaua L. 80 milioni. Dilazioni. Tel. 511 236.
RIVENDITA pane in zona commerciale adatta una persona prezzo conveniente con dilazioni. Tel. 511 236.
STELLA 447.6260 447.4003 adiacenze cartoleria prima corso Regina Margherita buon incasso contanti più dilazioni.
STELLA 447.6502 ingresso dettaglio cartoleria su mq 1000 altissimo giro affari adatto società.
TABACCHI bar vasta scelta rateale L. 18 milioni incasso annuo 960 milioni cintura Torino Frana 521.4020.
TABACCHI chincaglierie minuteria zona Vanchiglia isolamo centrali anticipando L. 100 milioni Frana 521.4020.
TABACCHI moderno incasso annuo L. 400 milioni cintura Torino Sud cede anticipando L. 90 milioni Frana 521.4013.
TINTOSTIRERIA attività 20ennale corso Francia incasso L. 3 milioni 500 mila al mese. Studio Grosso, tel. 511.236.
ZONA Francia cedesi bar super alcooco kg 18 caffè settimanali L. 700 mila giornaliere documentabili. Tel. 780 2588.
ZONA Lingotto cedesi bar super alcooco chiusura serale domenicale incasso L. 400 mila giornaliere. Tel. 780.4403.
ZONA S. Paolo labelle 1 I cbs VI anziano ottimo affare buon utile incrementabile cede L. 35 milioni. Frana 521.4012.

4 Terreni

ROSTA vendo lotti terreno pregiato approvato per ville uni bifamiliari prezzo interessante. Tel 590.749.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 6566 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.
NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un ridotto compro vendo affitto ideali industriali commerciali. Tel. 761.456.

offerte

AFFARE fabbricato bellissima capannone indipendente mq 1000 palazzina uffici redditio 11%. Finci vendo, tel. 505.091.
AFFARE zona Maria Ausiliatrice vendo blocco 6 box nuovi. Tel. 876.147 - 830.480.
BARGO fabbricato libero via Artisti mq 220 con 2 piani casa, mutuo e dilazioni. Cassamarket 669.1758 - 648.344.
BARGO fabbricato reparto libero zona Trofarello-Lingotto residenziale unica piazza mq 3300 con giardino ingressi indipendenti adatto uffici deposito scuole, L. 330 mila al mq. Valenda abbinabili mq 1400 piano seminterrato. L. 300 mila al mq, passo carraio. Auxia 596.607 - 597.774.
CORSO Galileli vendesi box auto a L. 28 milioni. Telefonare 328 238.
CORSO Raffaello mura negozio 1 vetrina fronte strada retro con servizi cantina dilazioni. Tel. 812.012 Elam.
EDILMARKET 749.6433 corso Peschiera seminterrato con ufficio mq 310 passo carrabile L. 1 milione 500 mila mensili.
FABBRICATO industriale zona corso Potenza 2000 mq con 2000 mq di terreno vendesi o affittasi. Emmedue 749.5852.
FARLA & BERTINETTO 741.2274 magazzino libero Porta Palazzo piano corso passo carraio L. 29 milioni.
GECIM adiacenze piazza Vittorio locali e magazzini da mq 17 a mq 96 vero affare per informazioni. Tel. 517.588.
GROSSETI commercianti artigiani cedesi ufficl deposiil alloggio-magazzeno telefoni S. Mauro vendiamo libero. Tel. 273.836.

impiegati

ACQUISITORI venditori ambosessi società immobiliare ricerca per Torino. Qualifica esperienza nel settore. Fisso più provvigioni. Telefonare al 797.120.
AZIENDA settore commerciale cerca diplomato/a per responsabilità anche dirigenziali dinamico/a disposto/a trasferirsi ambito Piemonte residente Novara o provincia. Età 28-38 anni. Scrivere: «Pubblicompresa 115 — 10100 Torino».
CONIN 447.5784 selezione ambosessi automuniti anche 1° impiego buona presenza e dinamismo fisso più provvigioni.

dirigenti

SOCIETA' finanziaria ricerca elemento dinamico e preparato per incarichi di amministrativo/a e direttore/trice commerciale. Meglio se ex bancario/a. Scrivere: «Pubblicompresa 103 — 10100 Torino».

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COMPOSITORE a mano esperienza ventennale offresi subito. Referenze. Telefonare ore pasti 971.1913.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. A L. 1 milione mensili cercansi ambosessi per facile lavoro organizzato. Via Mazzini 3 in cortile Porta Nuova.
SOCIETA' ricerca personale massimo 65enne per incarico trisettimanale. No venditori. Per colloqui, tel. 505.633.

8 Rappresentanti

AZIENDA produttrice beni durevoli ricerca per le sue linee agenti in esclusiva a cui affidare la sua clientela e acquisire nuove quote di mercato. I selezionati opereranno in una società di importanza nazionale con inquadramento di legge e trattamento economico adeguato. Gli interessati potranno presentarsi martedì 18/3 presso uffici I.C.S., via Egeo 18, Torino, ore ufficio.

15 Autovetture

ACQUISTO auto piccola grossa cilindrata anche sfasciata massima valutazione contanti via B. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.242.
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autocasione D'Elia corso Agnelli 76. Tel. 323.847 (sabato aperto).
MASERATI Biturbo '83-'84 colore bordeaux e marrone metallizzato come nuova Lancia, o. Regina 270, tel. 701.656.
MASERATI E.T. '84 full optional pochi km con garanzia Maserati vende permuta rateizza Fiorucci corso Turati 26.
SAAB turbo 3/4 P. full optional pochi km concessionaria Saab vende permuta rateizza Fiorucci corso Turati 26.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO alloggi liberi per investimento anche da ristrutturare zona centrali, trattative privatamente. Pagamento contanti. Tel. 641.789.
ACQUISTIAMO direttamente appartamenti varie metrature. Pagamenti per contanti. Per appuntamento tel. 646.713.

(continua)

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro: l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

FINTIME
prestiti sulla fiducia per tutte le necessità L. 1/10 milioni 24 ore, 1/100 milioni 7 giorni. Prestiti agevolati a dipendenti senza cambiali zona Torino. Sede via Sacchi 58, Torino. Tel. 594.700 - 598.918; Cuneo 0171 68.900; Saluzzo 0175 46.095; Torino (S. Rita) 595.344.

MUTUI accessibili veloci per acquisto alloggio al 12,5% senza cambiali anche protesti impiegati. Tel. 748.074.
PERSONALI a dipendenti commercianti finanziamenti fino a L. 15 milioni senza cambiali. Tel. 749.974.
SOLO sulla fiducia 500 mila/30 milioni - 1/20 milioni in 24 ore. Consensuali leasing/Lease back. Tel. 596.5242.
SUBITO senza tante storie prestiti a tutti qualsiasi importo. Società V&V Collegno, viale Gramsci 1 - Collegno, tel. 780.4183.
SUBITO fiducia concediamo, immediatamente sino a lire 10 milioni ad un tasso onestissimo. Telefonare 505.403.

2 Affari e capitali

A.A. ANCHE senza garanzie prestiti fiduciari a tutti in 48 ore sino a 30 milioni tasso dal 23%. G.B.I. 545.604.
A.A. CON cortesia rapidità riservatezza e direttamente offriamo finanziamenti a chiacchierata «senza tante storie». Anche il sabato. Tel. 011 650.3962.
A.A. IN 3 ore concediamo direttamente in prestito qualsiasi somma a commercianti industriali dipendenti casalinghe. Anche il sabato. Tel. 011 838 388.
A. ATTENZIONE credo fiduciari a tutti società finanziaria concede telefonando ai n° 558.1313.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 3° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.RE.T. s.p.a.
piazza Statuto 10, telefoni 531.4278 - 531.4400. Serietà immediatezza.

ATTENZIONE fiduciari eccezionali al 10,50% fino a 15 milioni concediamo. Tel. 473.0118.

A. SALVOLDI arredi bagno idraulica e valvine angolare tabella XIV incasso annuo L. 80 milioni. Tel. 650.2106.
A. SALVOLDI centralissima cartoleria posizione strategica ditta scuola incasso annuo L. 65 milioni. Tel. 650.2106.
A. SALVOLDI sala baby-building attrezzatura completa arredamento moderno richiesta L. 22 milioni. Tel. 650.2106.
ARTICOLI regalo zona piazza Statuto mq 100 circa totali esclusive davanti buon incasso L. 42 milioni. Tel. 560 955.
AZIENDAL MARKET 650.2175 centro commerciale primaria importanza vicinato prima cintura 7000 persone previste al giorno vende negozi con licenza merceologiche al dettaglio.
BAR a persone serie vendo minimo anticipo centralissimo uffici scuole. Tel. 557.0105.
BAR enoteca super zona Francia incasso L. 350 mila al dì orario corto cedo anticipando L. 30 milioni. Tel. 547 789.
BAR super angolare di prestigio L. 1 milione al dì adiacente via Roma cedo anticipando L. 60 milioni. Tel. 530.470.
BIRRERIA ottima posizione commerciale eventi utili dimostrabili cedesi conveniente affare. Immobiliari 540.702.
CALZATURE zona Mirafiori incasso L. 165 milioni all'anno L. 55 milioni. Dilazioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.
CAVIT 596.892 cede caffetteria zona Pellice vicino scuola ottimo giro affari forte utile minimo anticipo.

MOTORIZZATE LA SERRANDA

DEL VOSTRO NEGOZIO A L. 390.000
COMPRESA LA LINEA ELETTRICA
E MANODOPERA

MOTORIZZATE LA TAPPARELLA
A PARTIRE DA L. 250.000

MOTORIZZATE IL CANCELLO A L. 900.000

DIFENDI LA TUA CASA CON TAPPARELLE
IN ACCIAIO A L. 60.000 AL MQ
MANODOPERA COMPRESA
PORTE BLINDATE DI TUTTE LE MISURE

PREVENTIVI GRATUITI

BAROLO s.n.c.
Via Luca della Robbia 18 - TORINO
Telefonare (011) 790.032-728.839

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 103/88 R.E.S.
n. 60285/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 20-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

Murgia Antonio, nato a Cagliari il 2-2-1928, res. in Torino, via Egeo n. 18

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 10-9-1983 emesso sull'Istituto Bancario Italiano assegno bancario di L. 20.000.000 senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Recidiva specifica infraquinquennale ex art. 99 C.p. ipotesi grave per l'importo dell'assegno.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di giorni 20 reclusione e L. 300.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 12-3-1986.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

SABET TAPPETI PERSIANI
P.tta Madonna degli Angeli 2
(interno cortile)
Tel. 553.022 TORINO

LIQUIDAZIONE C.I.T.O.

AFFARI DA MITO!

Per cessazione attuale società e subentro nuova società, diamo corso a questa eccezionale e irripetibile

LIQUIDAZIONE SENZA PRECEDENTI

Una scelta tra migliaia di selezionatissimi

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

Persiani, Indiani, Turchi, Pakistani, Russi, Cinesi di nuova, vecchia e antica lavorazione

A PREZZI SENZA PARAGONE

Anche con pagamento dilazionato sino a 12 mesi.

C.I.T.O. CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
orario 9-12.30 15-19.30

TORINO
via Lagrange 10
Tel. (011) 519665

MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala
Tel. (02) 2716803

Hai mezz'ora di tempo?
Vieni da noi, parliamo di case.
Case da vendere, da comperare,
da permutare, da valutare.
Tu ci esponi il tuo problema
noi ti ascoltiamo, ti consigliamo,
ti aiutiamo a risolverlo.
A migliaia in 25 anni
sono venuti a parlare con noi
e per migliaia abbiamo
trovato la soluzione.
La troveremo anche per te.
EDILCASE *risolve problemi*
immobiliari con professionalità.

EDILCASE
organizzazione vendite e consulenze immobiliari
Corso Matteotti, 47 - Torino
tel. (011) 54.81.54

Da ieri l'acquedotto comunale è inquinato

EMERGENZA IDRICA A CASALE PER QUARANTAMILA ABITANTI

CASALE MONFERRATO — Emergenza idrica da ieri per i 40 mila abitanti della città: l'acqua distribuita nelle case attraverso l'acquedotto comunale è inquinata ed il sindaco Riccardo Coppo ieri sera con un'ordinanza ne ha vietato l'uso per scopi alimentari fino all'emanazione di nuove disposizioni.

L'ordinanza è stata firmata poco prima delle 18 e subito vigili urbani, carabinieri, polizia hanno iniziato ad avvertire la popolazione entrando nei bar, negozi e fermando anche la gente per strada. I negozi di supermercati sono stati presi d'assalto e si sono formate code di persone, specialmente in centro, alla ricerca di bottiglie di acqua minerale. I distributori all'ingrosso (in città se ne sono 7-8) temono di esaurire le scorte in mattinata.

Diceva stanotte Marco Foglia, con magazzino in via Bertana: «*In un'ora ho venduto sei bancali completi di bottiglie; ora sto cercando di ottenere nuovi approvvigionamenti*». Lo stesso sindaco ha invitato i rivenditori a fare il possibile per avere nuove scorte; ed al tempo stesso ha preannunciato controlli per evitare speculazioni.

Alle 22,30 in tre punti della città (Oltreponte, Valentino e piazza Rabitti) sono state create stazioni di distribuzione dell'acqua con autobotti. Altre arriveranno in mattinata. Fino a tarda notte, auto dei vigili urbani hanno percorso la città con altoparlanti, per avvertire la popolazione. Stamane vengono affissi manifesti.

A gettare la città nell'emergenza è stata la scoperta, confermata dai risultati di analisi comunicati ieri pomeriggio, della presenza di «sostanze inquinanti di probabile natura chimica in alcuni pozzi privati della frazione Santa Maria del Tempio». Da qui l'inquinamento si è esteso ai vicini pozzi dell'acquedotto. Un forte odore sgradevole che usciva dai rubinetti nei giorni scorsi aveva messo in allarme diversi utenti ed erano scattati i controlli.

Il Comune non hanno ancora fornito indicazioni ufficiali sulla sostanza inquinante, ma indiscrezioni danno per certo che si tratti di fenoli, che avrebbero raggiunto lo 0,1 per cento, venti volte superiore al limite tollerato.

Commenta il sindaco: «*Le analisi hanno evidenziato che l'acqua non è tossica e neppure velenosa, però nemmeno potabile: è consentito il solo uso per igiene personale e per scopi diversi da quelli alimentari*».

Esclusi dal divieto sono gli abitanti di alcune frazioni (Terranova, Vialarda, Ronzano, Roncaglia), servite dall'acquedotto del Monferrato. Per affrontare l'emergenza casalese si sono mobilitati Usl, prefettura, polizia, carabinieri, vigili del fuoco e gli amministratori pubblici: un comitato siede in permanenza a Palazzo San Giorgio, sede del municipio. E' stato interessato anche l'11° battaglione di fanteria Casale, di stanza in città.

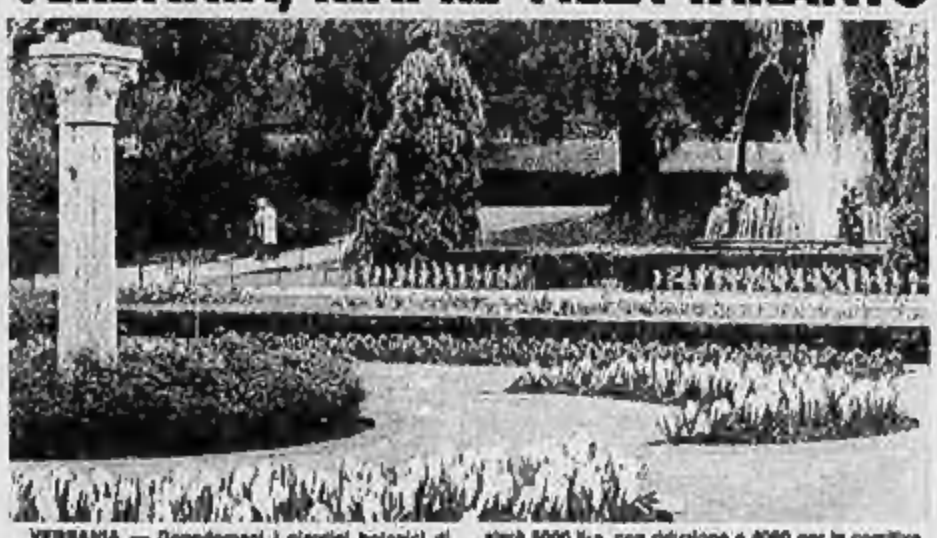
Vi sono state telefonate allarmate e sono saltate le linee del Comune e dell'ospedale; ma non vi è stato nessun ricoverato.

Il prefetto ha inviato un suo rappresentante a Casale e ieri sera è stato informato dell'emergenza anche l'assessore regionale alla Sanità.

L'acqua utilizzata è quella dell'acquedotto del Monferrato. Speciali forniture stanotte sono state date ai panettieri per consentire la panificazione. Oltre ad affrontare l'emergenza cercando di tenere il tempo stesso di non creare allarmismo, in Comune si è aperta un'indagine sulle cause che hanno provocato l'inquinamento. Probabilmente già stamane aprirà un'inchiesta anche il pretore, al quale il sindaco ha inviato segnalazione dell'accaduto. Da parte comunale è stato dato l'incarico di effettuare accertamenti ad alcuni geologi.

Mario Facciolo

VERBANIA, RIAPRE VILLA TARANTO



VERBANIA — Dopodomani i giardini botanici di Villa Taranto saranno riaperti al pubblico. Riapriranno pure il Parco botanico zoologico di Villa Pallavicino, a Stresa, i parchi e i palazzi delle isole Bella e Madre. Per Villa Taranto il biglietto d'ingresso costerà 5000 lire, con riduzione a 4000 per la comitiva oltre le 100 unità e 4500 per quelle minori. Gli scolari pagheranno, se in gruppo, 2500 lire, con diritto all'ingresso gratuito per insegnanti accompagnatori e capi comitiva. Orario di visita: dalle 8.30 alle 19,30.

La si può visitare dalle 20 alle 24. A Pasquetta la 14ª Mostra zootecnica

BRA, UNA SESSANTINA LE DITTE PRESENTI ALLA QUINTA «FIERAGRICOLA» DI PASQUA

BRA — (*l.sc.*) In piazza Giolitti a Bra è in corso la quinta edizione della «Fieragricola» di Pasqua. Nei padiglione sono stati allestiti una sessantina di *stands* ai quali espongono altrettante ditte, dal settore elettronico a quello dei prodotti alimentari, all'abbigliamento, ai prodotti per la casa. Notevole anche la presenza delle macchine agricole che presentano una vasta gamma di trattori, frese e altri attrezzi, fino ai più sofisticati per i lavori in campagna. La «Fieragricola», che si può visitare tutte le sere dalle 20 alle 24, si concluderà il giorno di Pasquetta con la Mostra Zootecnica giunta quest'anno alla quattordicesima edizione e alla quale è prevista la presenza di almeno duecento allevatori.

Per l'inaugurazione erano presenti l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, amministratori comunali, il presidente della Provincia Guido Bodrato e l'on. Ettore Paganelli. Dopo un breve saluto del sindaco, avv. Piero Cravero, che ha ricordato come la fiera rappresenti un *rendez-vous* annuale per le attività economiche della provincia, ha parlato Lombardi. L'assessore regionale all'Agricoltura ha messo in rilievo che Bra è la capitale di un importante comprensorio agricolo della provincia. «*Siamo però* — ha aggiunto — *vincolati dalle eccedenze comunitarie per cui è necessario puntare più sulla qualità che sulla quantità*». A proposito della tutela della produzione e del consumatore ha aggiunto: «*Stiamo, poco alla volta, predisponendo maggiori controlli sui prodotti agricoli perché chi compra sia tutelato a tutti gli effetti. D'ora innanzi i produttori dovranno immettere sul mercato merce valida sotto l'aspetto qualitativo, applicando prezzi giusti*».

Sono 7 e con il marchio «Coalvi» garantiscono i consumatori contro l'uso degli estrogeni

MACELLERIE LIGURI VENDONO IN ESCLUSIVA CARNI DEL CONSORZIO ALLEVATORI VITELLI

CUNEO — La Liguria, da sempre tradizionale acquirente e consumatrice di carni piemontesi (il 58 per cento degli affari sul Foro Boario di Cuneo è fornito dai commercianti liguri) può ora contare su sette macellerie che si sono impegnate a vendere in esclusiva le carni dei «Coalvi», il Consorzio Allevatori Vitelli e altri bovini di razza piemontese. Le botteghe dove i consumatori possono essere sicuri di trovare carni genuine, garantite contro l'uso di estrogeni, sono dislocate a Savona, San Bartolomeo, Arma di Taggia, Imperia e Sanremo. Ciascuna macelleria espone il marchio di qualità dei Coalvi il quale è convenzionato anche con altri 31 punti di vendita sparsi nella Granda e nel resto del Piemonte. I soci del Consorzio, costituito meno di due anni fa dopo i primi scandali dei vitelli alimentati con estrogeni vietati dalla legge, sono cresciuti da 33 a 458. I capi bovini posti sotto il controllo dei Coalvi sono attualmente 9168 di cui 5855 maschi e 3123 femmine. Gli animali venduti lo scorso anno sono stati 1822 dei quali 783 sono finiti sui banconi delle macellerie convenzionate.

Spiega Piero Quaglia, presidente del Consorzio, allevatore di fama che conquista con i suoi capi selezionati molti premi alle rassegne zootecniche della razza piemontese: «*Sono tre i settori principali d'intervento dei Coalvi: la produzione, il commercio, il consumo. Per la produzione il nostro compito è quello di valorizzare una razza unica per la qualità e resa di carne garantendone con sistemi di alimentazione sempre più adeguati la tipicità che rendono la razza bovina piemontese famosa e apprezzata in tutto il mondo*».

Con frequenza trimestrale e con la collaborazione dell'Associazione Provinciale Allevatori, si procede alla identificazione e marcatura dei capi di bestiame presenti nelle stalle dei soci e l'esecuzione di un tatuaggio che contrassegna l'animale dalla nascita alla macellazione.

Il fattore «controlli» come per altri comparti alimentari è decisivo per la garanzia della qualità. Aggiunge Piero Quaglia: «*Effettuiamo i controlli mensilmente con prelievi di sangue e urina, e ripetitive analisi, sul 50 per cento dei capi di ciascun socio. Nessuno può barare alle regole del gioco perché sarebbe subito scoperto*».

Per quanto riguarda invece la commercializzazione, il Coalvi affida al settore la giusta importanza perché rappresenta l'anello finale di un processo lungo teso alla salvaguardia della genuinità del prodotto. Continua il presidente del Consorzio: «*Effettuiamo frequenti controlli anche nella distribuzione. Per meglio evidenziare ai consumatore le macellerie convenzionate in esclusiva le abbiamo dotate di materiale di facile identificazione quali vetrofanie, cartelli, targhe, certificati d'identità*».

Il macellaio che ha compreso che è nel suo interesse vendere la buona carne garantita della razza piemontese riceve acquistando un capo bovino un documento convalidato in ogni sua fase dalla firma dell'ispettore del macello che attesta le caratteristiche del capo macellato, attestandone l'origine e garantendo il rispetto delle norme previste dal regolamento di produzione.

Il certificato di garanzia e d'identità dei Coalvi conferma al macellaio, e quindi al consumatore, che il Consorzio si è assoggettato alla supervisione dell'autorità sanitaria pubblica, la bestia quando era viva non ha mai ingerito nemmeno un grammo di sostanze vietate, è quindi sana e genuina.

Gianni De Matteis

ALBA, IMPRESARIO CANAVESANO CONDANNATO PER FURTO D'UN AUTOCARRO

ALBA — L'impresario edile Antonio Sturniolo, 43 anni, abitante a San Benigno Canavese, in via San Martino 38 è stato condannato dal tribunale di Alba a 8 mesi di reclusione e al pagamento di una multa di 300 mila lire con la sospensione condizionale della pena per furto.

La Sturniolo era accusato di aver sottratto, con altri individui rimasti sconosciuti, dal capannone di un'impresa edile a Diano d'Alba, un autocarro Fiat 110 con vari attrezzi per l'edilizia e un ingente quantitativo di piastrelle per un valore complessivo di circa 50 milioni.

Nell'ambito delle indagini sul furto, la Sturniolo venne arrestato l'8 luglio '82 e rimase in libertà provvisoria quattro giorni dopo. Assistito dall'avvocato La Greca, l'imprenditore ha sempre negato di aver compiuto il furto. In tribunale poi è stato processato l'agricoltore Pierino Moraglio, 33 anni abitante a Sesia, accusato di favoreggiamento nei confronti della Sturniolo, ma dall'accusa è stato assolto per insufficienza di prove.

g. f.

Premi per macchinari-novità e invenzioni artigiane

CHIUDE STASERA LA RASSEGNA DI SAVIGLIANO SONO GIA' OLTRE CINQUANTAMILA I VISITATORI

SAVIGLIANO — La Fiera della meccanizzazione agricola chiude i battenti questa sera dopo cinque giorni di intensi scambi commerciali, di trattative e di ottimi affari. Alle 19, quando i cancelli verranno chiusi per l'ultima volta sulla tre piazze della città, si sarà battuto un altro record, quello dei visitatori. In cinque giorni la rassegna saviglianese è stata visitata da 50 mila persone, una marea di gente proveniente da tutte le province del Piemonte e dalla Riviera di Ponente.

L'appuntamento per gli operatori commerciali e gli imprenditori agricoli è per il 1987, forse già nella nuova sede, il Centro polivalente che il Comune ha intenzione di costruire nella zona oltre il Maira, lungo la provinciale per Busca che dovrebbe essere sistemata e ampliata.

Come ha più volte sottolineato il sindaco Remigio Galletto, l'area fiera che Savigliano si appresta a realizzare diventerebbe la «*zona alternativa ai padiglioni di Torino. Un punto di riferimento per il Sud Piemonte e per la Liguria per manifestazioni altamente specializzate*».

Piero Cigna, responsabile della programmazione economica del Comune puntualizza: «*Sia chiaro che Savigliano non vuole copiare manifestazioni già esistenti, ma proporre delle nuove con una propria etichetta. Credo che la nostra città potrebbe avere in questo modo un nuovo grande impulso. E a beneficiarne sarebbe tutto il commercio, oltre al settore alberghiero*». La Fiera della meccanizzazione agricola sarà il punto di partenza. Aggiunge Cigna: «*La rassegna è entrata a far parte degli appuntamenti d'obbligo dei nostri agricoltori. La qualità e la quantità dei macchinari presentati fanno della Fiera di Savigliano una rassegna che non ha rivali in Piemonte*».

Intanto domenica sono stati assegnati i premi agli imprenditori che hanno partecipato alla rassegna con macchinari novità e invenzioni artigiane. Domenico Meritano di Villanova d'Asti ha vinto il settore agricoltura di pianura con una «fresa agricola dotata di scarificatori ad oscillamento forzato». Ad Alberto Borgna di Albaretto Torre è stato assegnato il premio agricoltura per la collina per un «ventilatore pneumatico per la pulizia delle nocciole dopo la raccolta». Terzo premio, per il settore agricoltura da montagna, a Bruno Canavese di Lisio che ha presentato lo «scaiatiolo», cioè un «raccoglitore pneumatico di castagne, nocciole e olive».

Giacinto Chiari, direttore dell'Ente di valorizzazione delle attività economiche della provincia non ha dubbi: «*E' un'iniziativa che riscuote un successo sempre maggiore. Del resto la Fiera della meccanizzazione agricola è soprattutto un'occasione per scoprire che cosa c'è di nuovo nel settore*». Notevole successo ha anche riscosso la mostra storica con trattori e attrezzi vecchi quasi di un secolo. Portate in fiera da Antonio Guillino, artigiano e appassionato, le veterane dei campi sono state prese d'assalto da una folla entusiasta.

Intanto continuano a giungere le adesioni da parte degli imprenditori del Piemonte al concorso lanciato dal Comitato delle Fiere e dalla Camera di commercio. Si tratta di ideare una macchina in grado di raccogliere i frutti delle palme da olio. Lo slogan dice difatti: «*4 milioni di tonnellate di palme da olio attendono una macchina piemontese*». Chi vincerà il concorso (realizzato in collaborazione con la facoltà di agraria dell'Università di Kuala Lumpur) riceverà in premio 10 milioni e la possibilità di commercializzare l'invenzione in Malesia, Indonesia e Thailandia. I prototipi verranno esposti durante la sesta edizione della Fiera.

Fiorenzo Panero

OVADA, ANCORA SENZA NOME LA DONNA TRAVOLTA DAL TRENO

OVADA — (*p. bo.*) Non è stata ancora identificata la donna che ieri pomeriggio è stata travolta ed uccisa da un treno sulla linea ferrata Ovada-Genova nei pressi di Acquasanta: la sventurata non aveva alcun documento in tasca.

Stando alla prima ricostruzione dei fatti, effettuata dai carabinieri, pare che la donna abbia voluto suicidarsi. Qualcuno, infatti, l'avrebbe vista uscire da una nicchia sistemata a fianco della strada ferrata e sedersi sui binari un attimo prima del treno che, proveniente da Ovada e diretto a Genova, la travolgesse.

La donna tra i 50-60 anni, indossava un impermeabile leggero color beige, un paio di stivali con cerniera ed aveva ai lobi due orecchini d'oro.

Per gli accertamenti e la rimozione dei resti della poveretta, che aveva il cranio completamente fracassato, il traffico ferroviario ha subito alcune ore di interruzione.

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Rosa Michela in Cantatore

Addolorati l'annunciano il marito, la figlia, genero, nipote e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 corrente ore 14,30 Parrocchia San Francesco di Sales.

— Torino, 23 marzo 1986.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

prof. Olga Fusario ved. Durando

Addolorati l'annunciano i fratelli Domenico con la moglie Daniela, le nipoti Rosanna e Raffaella con le rispettive famiglie, le cognate Lucia Cardinali ved. Fusario e Vittorina Marino ved. Durando, i cugini Giovanni, Maria, Eugenia Durando e parenti tutti. S. Rosario martedì 25 ore 18 parrocchia Maria S.S. Regina delle Missioni. Funerali mercoledì 26 ore 10,15 parrocchia Maria S.S. Regina delle Missioni (via Cialdini 20). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 marzo 1986.

Silenzio. Carlalberto, Marcella sempre vicini con il cuore profondamente addolorato.

E' mancata

Ercole Berta

con. Vittorio Vanoli

ne danno il triste annuncio il figlio Piero con Marisa, nipotini Fabio, Cristian, cognata, parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 10,15 parrocchia S. Agostino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 marzo 1986.

Partecipa al lutto il Gruppo Anziani Municipio di Torino.

«In la donna, operaia».

Ha chiuso la sua sofferta giornata terrena

Amanda Gonella ved. Cipriani

La piangono la figlia Annamaria, le nipoti Rolanda e Antonella. Grazie di cuore a Barbaro e a tutte le persone che l'hanno amorevolmente assistita. I funerali oggi ore 14,15 per. Gesù Buon Pastore indi la cara salma proseguirà per Moriago (Milano).

— Torino, 25 marzo 1986.

I condomini di corso Monte Cimone 125 prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Amanda Gonella ved. Cipriani

— Torino, 24 marzo 1986.

Cristianamente è mancata

Olga Balo ved. Brasso ved. Boero

Addolorati lo annunciano i figli Rosalia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Canavero e personale tutto del reparto E dell'ospedale Gradenigo. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia SS. Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 marzo 1986.

La Unicem S.p.A. e la Consulta Camerale partecipano al cordoglio per l'improvvisa scomparsa del

comm. Pietro Barbetti

— Torino, 24 marzo 1986.

ANNIVERSARI

Nel secondo triste anniversario della scomparsa di

Giuseppe Brema

la moglie Perla Brema nel darne, triste ma che la sua figlia e i suoi cari lo piange e lo ricorda.

— Voghera, 25 marzo 1986.

1979 1986

Alessandro Peressa

I famigliari lo ricordano con affetto e rimpianto.

— Torino, 25 marzo 1986.

Ha ormai una sua tradizione la «Festa dell'ospitalità» di Agliano d'Asti

UN PONTE IDEALE CHE UNISCE I MONDI DI CHI VIVE IN CITTA' E DEI CONTADINI

AGLIANO — (*p. q.*) Il tagliando è appena uscito ieri, ma già sono pervenute le prime adesioni per la «Festa dell'ospitalità» che si terrà domenica 6 aprile ad Agliano d'Asti. Appena si è sparsa la notizia i primi a farsi vivi sono stati gli affezionati all'ormai mini manifestazione: gente che non ne fa più una questione d'affari, ma che ha instaurato con i produttori rapporti che sono arrivati ormai al livello dell'amicizia.

E poi ci sono quelli della «prima volta», incuriositi da questa «novità» (che ha ormai una sua tradizione e che vogliono provare un'esperienza nuova, all'insegna del dare e avere tra mondo cittadino e mondo contadino.

La «Festa dell'ospitalità» è indubbiamente un'iniziativa ispirata all'ottimismo in un momento in cui i rapporti sono spesso dettati dalla tensione. Per questa sua peculiarità, «Stampa Sera» ha deciso di seguirla da vicino.

Come si può partecipare? Lo ripetiamo per i distratti: basta compilare il tagliando pubblicato qui a fianco, ritagliarlo e consegnarlo (oppure inviarlo) al Salone della Stampa di via Roma 80 a Torino.

I primi cento che risponderanno saranno ospitati dai contadini di Agliano, che saranno ben lieti di far visitare le loro cascine e le loro cantine, dove il vino è all'insegna della genuinità.

STAMPA SERA
FESTA dell'OSPITALITA'
ad AGLIANO D'ASTI
DOMENICA 6 APRILE 1986

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ CITTA' _____

TEL. _____ INTERVERREMMO IN: _____

Compilare, ritagliare e consegnare al Salone «La Stampa» Via Roma 80 - Torino

PARROCO MUORE IN CHIESA

IMPERIA — (*b. v.*) Era voluto portare a termine la celebrazione della Messa ed è deceduto per infarto subito dopo essere riuscito a raggiungere la sacrestia: è morto in tal modo domenica, svolgendo fino all'ultimo la sua missione sacerdotale, don Mario Ottone, 69 anni, originario di Torino, da dieci anni parroco di Montegrazie, frazione di Imperia, dopo essere stato a lungo economo della colonia Bisdosso con sede nel capoluogo. Giunto a Montegrazie in un periodo turbato per il trasferimento del parroco precedente, don Ottone si era presto attirato la simpatia della popolazione per il suo impegno sacerdotale e per l'interesse nei confronti dei problemi locali.

Domenica i fedeli hanno notato come faticasse a celebrare la messa e qualcuno lo aveva invitato a desistere. Aveva tuttavia voluto proseguire con uno sforzo supremo, non rinunciando neppure ad iniziare il canto di un inno. Tornato in sacrestia si è accasciato su una sedia ed è morto quasi subito dopo avere rivolto qualche parola verso chi lo assisteva. La salma di don Ottone, dopo i funerali celebrati oggi pomeriggio, sarà fatta proseguire per l'inumazione verso il suo paese natale.

CROLLA UN PONTE DI NEVE PRECIPITANO 2 ALPINISTI UNO MORTO L'ALTRO SALVO

AOSTA — (*g. ma.*) Due alpinisti francesi sono finiti domenica in un crepaccio mentre con altri otto amici scendevano a valle dopo aver raggiunto i 3798 metri della vetta delle Pigne di Arolla sul versante elvetico del Grand Combin. Uno di essi, Philippe Junif, 28 anni, è morto per asfissia e il compagno, Benjamin Gardavand, 19 anni, è rimasto lievemente ferito e colpito da choc.

I due sciatori alpinisti avevano raggiunto sabato la Capanna del Bix dicendo al custode, Henri Vuinier, di svegliarli all'alba per effettuare con i compagni la classica gita di sci-alpinismo. Il guardiano del rifugio, viste le incerte condizioni del tempo, aveva sconsigliato i dieci francesi ad effettuare la gita e per dissuaderli a partire non li aveva svegliati all'ora convenuta.

Alle 7 di domenica la carovana partiva ugualmente e sulla via del ritorno la sciagura. A circa 3500 metri di quota, sul ghiacciaio Serpentine, i due francesi transitavano su di un ponte di neve che cedeva improvvisamente sotto ai loro piedi e precipitavano nel baratro per una ventina di metri. Erano circa le 10 e l'allarme veniva dato poco dopo da due sciatori del gruppo al rifugio del Bix.

Squadre di soccorso intervenivano con l'appoggio dell'elicottero che, per il sopraggiungere del maltempo, non ha potuto decollare. Il ferito era avviato alla capanna dove veniva medicato, mentre la salma del compagno, segnalata con bandierine fuori dal crepaccio, veniva lasciata sul ghiacciaio e sarà recuperata non appena il tempo lo permetterà.

● AOSTA — Cesare Alsona, 41 anni, vigile sanitario al Comune di Aosta, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile per detenzione abusiva di arma da fuoco e relative munizioni. Nel corso di un normale controllo gli agenti hanno rinvenuto nell'abitazione del vigile sanitario una pistola calibro 7,65 e munizioni senza autorizzazione. Interrogato dal procuratore della Repubblica presso il tribunale di Aosta il vigile sanitario è stato posto in libertà provvisoria.

Lubrificazione specialistica OLIORAS

CONQUISTA UNA STAR.

Esci in Regata Star, scopri l'emozione di una conquista esclusiva.

Realizzata solo in colori metallizzati, Regata Star sottolinea la sua eleganza con un leggero profilo laterale: un piccolo tocco di raffinatezza ed esclusività.

Esci in Regata Star, il tuo amore per la guida sarà accolto sempre con un pizzico di riguardo: i sedili sono realizzati con tessuti di gran classe a righe verticali nella parte centrale. La stessa eleganza riveste l'interno delle portiere. I colori sono intonati con la carrozzeria. Ovviamente.

Ma l'eleganza di una Star è fatta anche di quei piccoli particolari che migliorano la vita a bordo: volante regolabile in altezza, alzacristalli elettrici anteriori, climatizzazione a servocomandi, chiusura centralizzata di porte e bagagliaio, poggiatesta regolabili, check panel e tutto ciò che oggi è utile e bello avere sull'auto.

Esci in Regata Star, ritroverai anche tutte le grandi qualità automobilistiche proprie di Regata. Come i motori brillanti che esaltano l'elasticità di marcia ma che consumano meno e meglio.

Esci in Regata Star, conquistala nella versione che desideri: benzina 1300 cc (70 S) e diesel 1930 cc (DS).
I Concessionari e le Succursali Fiat ti aspettano per provarla.

FIAT

ESCI IN REGATA

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI appartamento recente da 100 a 130 mq libero a giugno; pagamento contanti. Tel. 809.857.

ACQUISTIAMO appartamento libero casa decorosa 3 camere cucina bagno pagamento immediato. Tel. 530.181.

ACQUISTIAMO rapidamente 30 giorni appartamenti Torino e primissima cintura, immobiliare 5, Paolo. Tel. 505.000.

ACQUISTO alloggio solo dal proprietario [illegible] Tel. 839.722 negozio, tel. 640.7437 pasti.

ACQUISTO in contanti libero subito 2 camere tinello servizi solo in Torino. Tel. 695.778.

ACQUISTO in contanti alloggio libero 1-2 camere tinello servizi pagando contanti. Tel. 378.789.

ACQUISTO libero in Torino decoroso 3 camere tinello cucinino bagno per contanti. Tel. 532.495.

ACQUISTO solo da privato alloggio recente signorile 3-4 vani servizi. Telefonare 740.924.

AL giusto prezzo acquisteremo monocamera con servizi libera pagamento immediato massime serietà. Tel. 480.315.

ALLOGGIO libero camera tinello servizi in Torino privato acquista pagando contanti. Tel. 321.340.

APPARTAMENTO signorile salone 2-3 camere cucina riservati libero no perditempo cercasi. Tel. 481.114.

CASAFFARI

Ti compra subito la casa e ti assicura la vendita in 7 giorni. Tel. 650.4478.

CERCASI Crocetta o zona Francia libero stimabile 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 650.4066.

CERCO acquistare libero in casa decorosa camera cucina purché prezzo modico pago contanti. Telefonare 532.499.

COMMERCIALISTA acquista alloggio in [illegible] pagamento [illegible] contanti alfatto. Tel. 796.963.

ECONOMICO anche da sistemare cerco alloggetto in Torino purché libero pagamento in contanti. Tel. 756.963.

LIBERO appartamento acquistiamo camera tinello cucinino in Torino o prima cintura in contanti. Tel. 539.181.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case vile alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

PRIVATO acquista libero 2-3 vani e servizi in Torino pagamento contanti. Tel. 385.735.

PROFESSIONISTA con urgenza acquista contanti appartamento signorile 150/300 mq per ufficio o abitazione. Tel. 372.781.

PROFESSIONISTA acquista da privato alloggio libero in Torino da mq 100 a 150 pagamento in contanti. Tel. 656.1136.

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio 3-4 camere servizi pagamento contanti. 759.850 ufficio, 599.082 sera.

URGENTEMENTE acquisto libero in Torino camera tinello in qualsiasi zona per contanti. Tel. 650.163.

VIDEOCASA

Divisione Cassiani ti compra subito la casa e ti assicura la vendita in sette giorni. Telefonare 650.4478.

VILLA mq 250-300 con giardino, privata acquista in zona Cimena Val Salice S. Vito Gran Madre. Tel. 656.4545.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 500.608 libero splendido corso Brunelleschi luminoso camera tinello servizi mq 50 L. 44 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 500.608 libero signorile su corso Cosenza 6° piano splendida vista ottimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina mq 80 L. 56 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 500.608 libero Crocetta cinta urgente realizzo largo Orbassano luminoso riferito ottimamente 3 camere cucina servizi mq 80 L. 78 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 500.608 libero affare nuova prossi corso Trapani camera cucina servizi cantina mq 45 L. 36 milioni.

A.A.A. GENERALI 380.673 adiacente corso Francia ottimo 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 45 milioni.

A.A. SENECASA 502.773 - 668.213 libero Lucania ampio camere tinello cucinino servizi recente mq 60 L. 45 milioni.

A.A. SENECASA 502.773 libero Centro Europa signorile saloncino 3 camere cucina 2 servizi box auto reddito residuo.

A.A. SENECASA 502.773 libero piazza Sabotino soggiorno 3 camere tinello 2 servizi ristrutturato a nuovo mq 120.

A.A. SANGANO (Orbassano) Casamercato 56.80 villa recente salone 3 camere cucina 2 servizi box giardino L. 148 milioni minimo contante e dilazioni.

A. VIA Genova libero recente signorile 85 mq. 3° piano, 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. G. & P. 752.066.

ABITABILE subito via Coppino camere tinello servizi cantina ampia e luminoso solo 30% contanti. 668.613.977.

ADIACENTE c. Stati Uniti appartamento manzadato signorile soggiorno camera cucina bagno. Studio Messina 506.686.

ADIACENTE corso Dante libero recente signorile saloncino camera tinello cucinino bagno. Tel. 530.153.

ADIACENTE corso Re Umberto alloggio libero ampio camere cucina servizi L. 34 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.

ADIACENTE corso Sebastopoli libero recente 2 camere tinello cucinino terzo sedatissimo. Nordimmobili 80 749.5000.

ADIACENTE corso Lecce libero camera cucina bagno terrno L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 740.3987.

ADIACENTE corso Grosseto (via Segantini) libero recente camere tinello bagno verdesi. Tel. 533.409.

ADIACENTE largo Orbassano 3 camere salone tinello 2 bagni mq 210 box richiesta adeguata. Tel. 687.834.

ADIACENTE largo Francia libero soleggiato 2 camere cucina bagno L. 33 milioni più mutuo. Selfin 467.741.

ADIACENTE p. Stampalia libero recente camere cucina bagno volendo anche box vendesi dilazionandi. Tel. 749.5987.

ADIACENTE piazza Statuto libero, camera cucina servizi, L. 4 milioni contanti più mutuo Selfin, tel. 473.0087.

ADIACENTE piazza Rivoli tutto libero camera tinello cucinino mq 55 L. 44 milioni. Tel. 687.834.

ADIACENTE piazza Statuto recente libero ampio camera tinello L. 28 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

ADIACENTE via Sismondi libero 3 camere cucina servizi terrno L. 65 milioni. Nordimmobili 80, telefono 740.270.

ADIACENTE via Frejus vendo mansarda a prezzo di un box arredata. Tel. 878.147 - 830.480.

AFFARE alloggio libero ampio zona Aeronautica camera tinello bagno L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.

AFFARE Barriera Milano libero vendesi 3 vani cucina L. 26 milioni dilazionabili. Tel. 749.5987.

AFFARE Cascine Vica 110 mq con mansarda vendesi box permuta. Tel. 878.147 - 830.480.

AFFARE corso Palermo libero: camera tinello cucinino bagno posto auto privato, L. 32 milioni. Sunfiami L. 12 milioni più rate. Selfin, telefono 467.741.

AFFARE libero recente camera tinello servizi terrno bagno mq 60 L. 39 milioni zona corso Agnelli. Tel. 591.749.

AFFARISSIMO Barriera Milano libero mq 160 circa 6 camere cucina doppi servizi pagamento dilazionato. Tel. 398.768.

AL 518.229 affare Parella libero recente camera cucina servizi terrno luminoso L. 38 milioni Centro Immobiliare.

AL 518.229 Lanzi affare libero recente 2 camere tinello cucinino servizi box L. 75 milioni. Centro Immobiliare.

AL 518.229 libero corso Orbassano 3 camere cucina servizi piano 1° L. 49 milioni 500 mila. Centro Immobiliare.

AL 548.153 Crocetta libero corso Einaudi salone 3 camere cucina riservati ristrutturato box. Centro Immobiliare.

AL 548.153 largo Francia adiacenza libero signorile saloncino 3 camere cucina servizi mutuo. Centro Immobiliare.

AL 548.153 libero Cascine Vica recente camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni. Centro Immobiliare

AL 548.153 S. Paolo libero subito ampio luminoso 2 camere cucina bagno balconi Centro Immobiliare.

ALLOGGIO [illegible] zona S. Rita camera cucina bagno L. 12 milioni più mutuo. Tel. 749.5987.

APPARTAMENTO libero signorile luminoso (corso Vittorio-piazza Adriano) salone 3 camere cucina doppi servizi 185 mq L. 225 milioni. Tel. 648.428.

ARTIGIANI vendiamo ottimo alloggio mq 90 magazzino doppio [illegible] in Torino zona Barca. Tel. 273.5361.

ATTICO libero Barriera Milano recente sole 3 camere cucina doppi servizi terrazzo mansarda. Tel. 380 231 A. Gueli.

ATTICO

libero zona Francia in casa d'epoca signorile 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 77 milioni. Tel. 882.434.

BARRIERA Milano libero recente camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni rateali Casamercatodue 752.866.

BARRIERA Milano libero 3 camere cucina bagno terrno autorimessa posto auto L. 83 milioni. Tel. 530.183.

BERNAMASCO 650.831 corso Stati Uniti libero prestigioso salone parete 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi box.

CASABIANCA Irpinia zona Parella ampi locali recenti con alloggi 1-2-3 camere servizi liberi da occupare. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona corso XI Febbraio casa recente camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero adiacente piazza Statuto: 2 camere tinello cucinino bagno L. 62 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero piazza Bengasi ottimo camere tinello cucinotto servizi piano 3° L. 38 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero piazza Sabotino camera cucina servizio piano 1° L. 17 milioni rateali. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libero largo Francia in casa signorile [illegible] 2 camere cucina riservati L. 129 milioni. Tel. 531.008.

(continua)

GODITI LA PASQUA IN GRANDE!

Godi il grande assortimento di uova e colombe delle migliori marche, gli alcolici e le bevande per il pranzo, i prodotti per le pulizie pasquali.

I tessili e i casalinghi, la profumeria, la cartoleria e l'abbigliamento primaverile!
Godi la Pasqua... al risparmio ci pensa Mega!

MEGA

TORINO Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - NICHELINO Via Cacciatori III
TROFARELLO Via Torino 236/238 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - BUROLO (IVREA)
S.S. Lago di Viverone 26 - BIELLA C.so Europa 14 - AOSTA (POLLEIN) Località Autoporto 3

TORINO Assemblea dell'Amma

TROPPO POCO COMPETITIVI CON L'EXPORT

Le aziende metalmeccaniche torinesi hanno registrato buoni risultati «la lotta all'inflazione è ancora debole»

TORINO — Si è svolta ieri l'assemblea dell'Amma, degli industriali metalmeccanici della Provincia Torino. relazione introduttiva il presidente Bruno Rambaudi ha analizzato i risultati del settore nell'anno trascorso e le prospettive che gli si offrono nel 1986.

Secondo Rambaudi, nel 1985, la prima volta dopo molto tempo, gli aspetti positivi stati prevalenti rispetto a quelli negativi, e quindi anche i risultati delle imprese sono stati mediamente soddisfacenti: *«Non hanno come avrebbero potuto essere in presenza di un più attento impegno politico nella lotta all'inflazione, ma certamente migliori di quelli registrati negli anni precedenti»*.

L'inflazione, infatti, nonostante che si sia sensibilmente ridotta, continua ad essere uno degli elementi maggiore preoccupazione per gli imprenditori.

Né questa è la preoccupazione per gli industriali metalmeccanici.

Anche un avvenimento così positivo, come la contemporanea riduzione del e del petrolio, ha aggiunto Rambaudi, *«proietta ombre inquietanti sul settore, perché riduce fortemente competitività sue esportazioni verso l'area dollaro ridu- la capacità d'acquisto dei paesi produttori di greggio. L'intenzione del governo di utilizzare, attraverso la fiscalizzazione, i benefici derivanti dal calo del petrolio per ridurre il deficit pubblico, anziché destinarlo a sostegno dei settori produttivi, come avviene negli altri paesi, è di fatto un altro elemento negativo»*.

Tutto ciò comporta, per la metalmeccanica torinese una situazione particolarmente delicata.

Negli anni scorsi l'ammodernamento degli impianti e la ristrutturazioni hanno consentito forti recuperi di produttività pur in presenza mercato stagnante. Oggi questo processo rinnovamento è in pratica com- e hanno più margini eccezionali di produttività su cui contare.

«Per mantenere la competitività imprese occorre produrre di più — ha concluso — *La cosa è possibile, perché le prospettive miche europee sono favorevoli, ma lo sono per tutti, quindi anche per i concorrenti, che parlano vantaggiati da situazioni economiche, nei loro paesi, nettamente migliori di quelle italiane»*.

Perché anche la metalmeccanica torinese cogliere le opportunità derivanti da una congiuntura internazionale netto miglioramento, e possa quindi misurarsi ad armi pari con la concorrenza internazionale, occorre però più *attento impegno delle forze politiche e sociali nella all'inflazione, sia nell'impiego delle risorse derivanti dalla riduzione del prezzo del petrolio»*.

UN «PATTO AGRICOLO» FRA CHI COLTIVA TRASFORMA E VENDE

TORINO — E' possibile un patto fra agricoltori, industrie di trasformazione e del commercio direttamente interessato alla vendita dei prodotti dei campi? L'interrogativo questo tema grande attualità per il sistema agro-industriale del Paese, è stato raccolto dalla *Federazione regionale piemontese Coldiretti* che ha promosso oggi un importante convegno di studio (*«Agricoltura, industria e commercio in mondo che cambia: il caso del Piemonte»*), che si è svolto stamane al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, la partecipazione di esponenti dei diversi settori.

Obiettivo del convegno — aperto da una relazione professor Giovanni Galloni, dell'Università Cattolica e concluso dall'intervento dell'onorevole Angelo Lobianco, leader nazionale della *Coldiretti* — quello di aprire un confronto fra le componenti dello scenario agroalimentare e verificare se esiste possibilità di collaborazione, oppure debba continuare a prevalere quella contrapposizione sistematica che si protrae da tempo e che alla fine risulta dannosa per tutti.

«E' quanto mai necessario che agricoltura, industria trasformazione e del commercio cessino di considerarsi rivali in affari — spiegato Galloni — *per riconoscere all'opposto che essi sono partners indispensabili»*.

Il docente milanese ha richiamato alcuni aspetti problema: le profonde trasformazioni in nell'economia agroalimentare che stanno mutando monte la natura delle relazioni i tra settori; i cambiamenti nella dieta e nelle preferenze alimentari del consumatore; l'importanza dell'innovazione nelle industrie comparto: il processo di concentrazione nella distribuzione; l'internazionalizzazione dei mercati».

Due le proposte, piano legislativo: l'approvazione una normativa accordi interprofessionali; un mutamento del quadro giuridico riguardante la cooperazione, che *«analogamente a quanto è accaduto in altri Paesi, consenta la costituzione di società miste tra agricoltori cooperative agricole e operatori agricoli»*.

Due tavole rotonde, moderate dai giornalisti Carlo Cerrato e Oberdan Ottraviani, hanno poi calato il discorso nella realtà piemontese, dove operano due accordi professionali: uno nel settore del latte, l'altro nelle uve moscato d'Asti. Hanno preso la parola gli assessori regionali all'agricoltura, Lombardi ed al Commercio, Sartoris; i rappresentanti delle parti sociali agricole (Abrate, Torchio, Sandra, Franzi), dei settore industriale (Ricciardonna, Allione, Ponti) e del commercio (Mottigno).

Un dibattito che ha consentito a Lobianco trarre le sue conclusioni sul piano politico-sindacale. In per quanto riguarda aspetti legislativi già citati (da tempo, giace alla commissione agricoltura della Camera la legge quadro di disciplina degli accordi interprofessionali), sia in merito ai nuovi compiti dell'agricoltura, sempre più chiamata ad operare per il mercato e, quindi, fortemente legata con gli altri settori della produzione.

Con l'iniziativa odierna, la *Coldiretti* ha voluto sollecitare il settore a cogliere con tempestività i segni nuovi e a superare la crisi legata un cambio d'epoca, che costringe a ripensare le stesse politiche agricole sin qui perseguite. L'esempio viene ancora dal Piemonte: la *Federazione regionale* si già fatta interprete di questi problemi presso le autorità politico-amministrative, presentando il documento *«Prime proposte per la IV legislatura regionale 1985-90»*, nel quale fra l'altro vengono affrontato politica di mercato e l'organizzazione economica delle produzioni agricole. Un tema specifico che è stato illustrato dal presidente regionale della *Coldiretti*, Carlo Gottero.

m. ber.

Paola Cavigliasso

Arcangelo Lobianco

Carlo Gollero

Gianfranco Tamietto

Emilio Lombardi

Riccardo Sartoris

Oggi il vertice

E CHIA L'ABI RIDUCE I TASSI?

— Originariamente convocato in via straordinaria per discutere dell'applicazione dell'articolo 6 della legge Mezzogiorno, il comitato esecutivo dell'associazione bancaria italiana (Abi), in programma per oggi, finirà occuparsi prevalentemente della controversa questione dei tassi d'interesse dopo la riduzione del tasso di sconto deciso giovedì dalle autorità monetarie e dopo il ripetuto appello, rivolto in particolare dal ministro del Tesoro Goria, per una riduzione dei tassi bancari.

La questione tassi vede infatti schierati su due fronti opposti autorità monetarie che hanno già provveduto a ridurre il ufficiale sconto e il sistema bancario, che si oppone a ridurre i tassi in presenza di un massimale sugli impieghi che considera penalizzante sul fronte del costo del denaro.

Negli ambienti bancari sottolinea infatti i tassi bancari siano strettamente collegati alla permanenza del massimale, reintrodotto con le misure di restrizione monetaria il 16 gennaio scorso, e per il quale le banche chiedono l'abrogazione prima della scadenza naturale giugno.

Difficile prevedere le ure che saranno adottate dalle banche, anche perché l'andamento della raccolta dei depositi in banca è stato deludente negli ultimi due mesi: la crescita gennaio su gennaio 1985 dato un incremento 9,3%, di molto inferiore a quello medio riscontrato nell'85 sull'84.

Pare che i maggior numero degli istituti credito sia orientato ad agire sui tassi praticati ai depositi in conto corrente (che oscillano tra una media 10,17% con punte massime (fino al 13), ma di mantenere inalterati quelli sui certificati deposito vincolati a sei-dodici mesi (che hanno subito un rallentamento). Più complicato e agire sui tassi attivi e «prime-rate» a causa dei plafond.

Il consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio 1985

CASSA RISPARMIO, UTILE A 61,3 MILIARDI

Boom dei finanziamenti import-export (+ 43 per cento)

TORINO — Anno positivo per la di Risparmio di Torino. Il Consiglio d'Amministrazione è riunito ieri, sotto la presidenza del professor Enrico Filippi, ed ha approvato il bilancio 1985. Il risultato operativo ha raggiunto i 397 (+15 per cento rispetto al 1984). A questo positivo incremento ha contribuito il miglioramento della «gestione denaro»: il margine di interesse infatti 16,3 cento rispetto 1984.

Dopo ammortamenti accantonamenti ai fondi rischi su crediti, al fondo imposte e tasse e a fondi diversi, l'utile dell'esercizio pari a 146,3 miliardi. L'utile netto da ripartire, dopo accantonamenti al fondo riserva per rafforzamento patrimoniale per 85 miliardi, ammonta a 61,3 miliardi.

Per offrire un significativo contributo alle iniziative sociali e culturali stati raddoppiati gli stanziamenti fondo pubblica utilità, portandolo da 7 a 14 miliardi.

Il della provvista ha raggiunto i 12.227 miliardi (+16,8 per cento), di cui 8800 miliardi (+11 per cento) da clientela, in linea con la media del sistema a conferma che la crescita dimensionale costituisce non l'obiettivo strategico dell'istituto ma la variabile funzionale al perseguimento della redditività.

La «raccolta indiretta», costituita titoli in amministrazione, ammonta a 4500 miliardi con un incremento del 40,7% rispetto al 1984.

L'espansione dei rapporti le istituzioni creditizie (2522,5 miliardi un incremento del 44,2 per cento) conferma l'evoluzione della CRT come operatore globale in tutti i settori del mercato finanziario.

Gli impieghi economici stati caratterizzati da una notevole espansione: con 3919,9 miliardi segnano una crescita del 37,5 per cento.

All'interno dell'aggregato un significativo dinamismo ha contraddistinto le forme tecniche a breve (+66,9 per cento). Tale comparto rappresenta ormai l'81,5 cento del totale crediti, rispetto per cento di dodici mesi addietro.

I finanziamenti import-export (lire e valuta) si sono incrementati del per cento, pur perdurando i vincoli delle autorità monetarie all'indebitamento con l'estero.

Questo dato, un all'apertura di filiale a York avvenuta lo scorso dicembre, conferma l'operatività dell'istituto mercati internazionali.

anche lo sviluppo degli impieghi finanziari: assommano a 4194,4 miliardi (+15,7 per cento), di cui 178,1 miliardi (+3,8 per cento) relativi a partecipazioni. Eventi significativi comparto hanno riguardato partecipazione aumenti capitale in società ed enti di rilievo, tra i quali *Primegest, Servizi Interbancari, Prima Factor, Mediocredito Piemontese, Imi, l'Itab Group* di Londra e l'accordo sulla *Subalpina* con la *Reale Mutua di Assicurazioni*.

la Cassa di Risparmio torinese ha conseguito anche importanti traguardi sul piano organizzativo.

E' continuata l'introduzione innovazioni tecnologiche, che hanno permesso, tra l'altro, la realizzazione di aree self-service all'interno delle agenzie e la sperimentazione del servizio Sintesi (cash-management più home banking) per l'impresa.

modifiche tecnologiche, la razionalizzazione delle procedure esistenti ed il controllo di gestione, hanno consentito all'istituto contenere i costi operativi e migliorare significativamente la redditività.

e . Il consiglio d'amministrazione della Vitrofil, società gruppo Montedison operante nel settore delle fibre di vetro facente capo del citrnici funzionali, approvato il 1985 che chiude con utile netto di 3 miliardi e milioni, gli mi- dell'esercizio precedente.

SUPERBOLLO DIESEL NON DOVUTO?

— Il superbollo diesel incostituzionale perché viola le norme sulla tassazione sulla capacità contributiva e quello sull'uguaglianza tra cittadini? Lo il pretore di Napoli che ha rinviato alla Corte Costituzionale gli atti di un processo intentato dall'amministrazione finanziaria per recuperare il superbollo non pagato da un cittadino della città ligure.

Il pretore ha ritenuto infatti non manifestamente infondato il sospetto dell'incostituzionalità della norma. Nemmeno giustificato è il fatto, secondo il pretore, che tra gli automobilisti che guidano vetture diesel, il normale cittadino paghi il superbollo in pieno, il tassista, per metà e addirittura nulla il proprietario di un camper.

Un convegno promosso dalla Federazione dei laureati in agraria, interessati 14 mila agronomi

POSTI DI LAVORO CON L'AIUTO AL TERZO MONDO MA C'E' UN PROBLEMA: COME PREPARARE I TECNICI

ROMA — Gli aiuti alla , hanno fatto fiumi di inchiostro in questi ultimi tempi, rappresentano soltanto un aspetto della collaborazione che l'Italia, come altri occidentali, presta allo sviluppo dei Paesi cosiddetti emergenti. ta di interventi e di collaborazioni che non limitano né all'invio di generi alimentari all'impegno di capitali finanziari, ma spesso di e propria cooperazione sul piano tecnico-scientifico.

Questa cooperazione si concreta nell'inviare a specialisti capaci di imprimere direttrice logica ai settori di sviluppo.

trattato di questi problemi un convegno promosso dalla *Federazione dei laureati in agraria* alla quale iscritti 14 mila agronomi circa.

Come si sa, l'Italia è sempre presente, in modo attivo, in tutti quegli accordi internazionali di cooperazione che fanno capo alle Nazioni Unite, anche se i tecnici italiani, probabilmente a causa delle loro deficienze linguistiche, non sono sempre utilizzati.

I diversi gruppi politici rappresentati alla Cee sono in questo periodo impegnati in lavoro di revisione della legge che fissa i criteri della politica di cooperazione della Comunità europea e nello studio complessivo di questa revisione, il problema dei tecnici da impiegare tali occasioni particolarmente importante.

Secondo l'opinione del professor Baccomandi dell'università di Perugia le esperienze vissute questi anni nei emergenti dimostrano gli insuccessi verificatisi non imputabili a problemi legati al tipo di investimento quanto carenze organizzative che accompagnano l'intervento medesimo.

Fra le necessità segnalate c'è quella del trasferimento e quindi della gestione tecnologia all'imp agricola: ed è un problema non facilmente perché la maggior parte della tecnologie applicate nei Paesi sviluppati non ultimamente trasferibili in quelli in via di sviluppo.

Altri termini si verifica il fenomeno secondo il quale o si trasferiscono fisicamente i tecnici capaci di addestrare gli addetti locali all'uso delle macchine oppure è inutile e antieconomico trasferire soltanto queste ultime; e l'osservazione vale per il settore agricolo sia per quello del commercio.

Ma come va realizzata la formazione dei tecnici? Secondo il giudizio degli osservatori e degli esperti, almeno per quanto riguarda l'agricoltura, sembra che la formazione tecnica più opportuna e quindi meglio utilizzabile sia quella del perito agrario a diploma e di scienze agrarie a livello universitario.

C'è poi da dire che la migliore esperienza è quella che può essere fatta direttamente sul campo: e a questo proposito si inseriscono istituti come l'agronomico di Firenze e quello di Bari, entrambi attivi da molto tempo sulle problematiche legate allo sviluppo dei Paesi emergenti.

Questi due istituti potrebbero essere la base per offrire quelle specializzazioni ad alto livello attraverso seminari base biennale magari integrati con soggiorni nei Paesi ne hanno bisogno.

Il giacché il numero di questi possibili corsi sarebbe comunque limitato, sono utilizzabili anche altre strade a patto che a renderle serie ed efficienti vi sia un conveniente appoggio delle Università e la selezione dei potenziali allievi; senza aggiungere che comunque l'insegnamento delle lingue, caratteristiche mirate all'impegno tecnologico degli interessati, parte integrante della preparazione.

Gianni Sternello

LE AUTO FIAT IN SPAGNA SONO IL 12%

MADRID — La Fiat Hispania sta registrando notevole successo penetrazione un mercato che, come quello spagnolo, si presenta difficile altro per la notevole incidenza misure protettive fiscali che il governo spagnolo sulle importazione.

di mercato che queste ultime controllano è il 14 per cento delle vendite locali, negli altri Paesi europei produzione propria in media del 30 per cento.

Le importazioni comunque hanno registrato un sensibile negli ultimi anni: nel erano solo il 9,1 per cento, nel 1985 sono state il 12,2 per cento e nel gennaio 1986 hanno raggiunto il 14 per cento.

Le vendite gruppo Lancia hanno costituito nel 1984 il 10,8 per delle auto importate cento mercato), nel 1985 il 9,6 per cento (1,1 mercato) e nel gennaio il 12,7 per cento (1,8 del mercato).

DA:
comoselezione
OGNI ACQUISTO UN AFFARE
LE PIÙ BELLE FANTASIE DEL MONDO
UN INCREDIBILE ASSORTIMENTO DI TESSUTI D'ARREDAMENTO NAZIONALI, SVEDESI, INGLESI E FRANCESI.
coperte, piumini d'oca, mezzeri genovesi, lini, tendaggi, tele unite in tutti i colori, cinz, spugne.
VASTO ASSORTIMENTO
PREZZI INCREDIBILI
comoselezione
via
MONTE DI PIETA' 21
DI FRONTE ISTITUTO SAN PAOLO
TORINO
VIA ARNAZ n.6
(CORSO BRUNELLESCHI)
SPAZIOSI APPARTAMENTI
IN CASA RECENTE E MODERNA
VENDONSI
CAMERE, TINELLO, BAGNO, mq.
L.
CAMERE, CUCINA, BAGNO, mq. 65
L.
POSSIBILITA' ABBINAMENTI DILAZIONI
E' UNA PROPOSTA
Furbatto
immobili
VIA GUARINI 4-TORINO
TEL. 540909-544566
BAROVERO
...GLI ARMADI SU MISURA E TANTE COSE BELLE...
TORINO

I DUBBI SULLA MORTE DI SINDONA SARANNO RISOLTI DALLE PERIZIE?

Stamane sono stati comunicati al pg di Milano, Corrias, i risultati delle analisi compiute sui resti dell'ultima colazione del banchiere

DAL NOSTRO INVIATO

VOGHERA — I resti di una colazione: una tazzina termica, poche gocce di caffè, un bicchiere con del latte e un altro acqua minerale. Poi, i vestiti indossati al momento del malore, tre lettere scritte ai sostituti magistrati, 150 reperti «interessanti» trovati nella sua cella.

Infine, un tagliotto e la voce, diffusasi ieri, di piccolo segno di cianosi (il cianuro puro è caustico) scoperto sulla lingua, proprio dove di solito si appoggia una pastiglia per tranquillizzarla.

Ecco tutti gli «elementi» a cui si aggrappano magistrati e ispettori del ministero per risolvere il «giallo Sindona». Questa mattina, sicuramente, il professor Antonio Fornari, direttore dell'Istituto di medicina legale di Pavia, ha comunicato al procuratore generale di Milano, Antonino Corrias, l'esito della perizia sui resti della colazione del bancarottiere, trovata nella sua cella dopo che Sindona è già stato trasferito all'ospedale. C'era del cianuro nella dose del caffè? Se la risposta è sì, allora il «giallo» torna in alto mare. L'ipotesi dell'omicidio sale prepotentemente alla ribalta, anche se non sarebbe da escludere che sia stato lo stesso Sindona a mettere il veleno nella tazza. La posizione di 5 guardie carcerarie, i due barbieri che hanno preparato la bevanda, i due agenti di custodia che hanno scortato il tragitto colazione sino alla cella del bancarottiere e la quinta guardia che si trovava nel reparto al momento del malore, si aggraverebbe. Per loro non ci sarebbero solo problemi disciplinari per l'omessa consegna, ma i sospetti di essere avvelenatori di Michele Sindona.

E problemi gravissimi sorgerebbero a Roma per il ministro della Giustizia, Mino Martinazzoli, che venerdì scorso, parlando alla Camera, aveva accennato anche alla possibilità di sue dimissioni.

Voghera. Il corteo di Michele Sindona, dopo l'autopsia, viene trasportato al cimitero di Milano

Diverso lo scenario in caso di risposta negativa. Nel caffè sarebbero tracce di veleno, lo stesso nel latte e nell'acqua minerale. A questo punto, parlare di un Michele Sindona suicida diventerebbe molto più facile. Il cianuro, nascosto nella cella e arrivato al bancarottiere per chissà quali canali (lo aveva già fatto dai tempi in cui era in carcere a New York; è stato consegnato durante un'udienza del giudice Ambrosoli; è stato «spedito» per posta, nascosto in una busta, come succede in tanto prigionieri italiani per l'ergastolo), è stato ingerito volontariamente da Michele Sindona. Allora, il «giallo» sarebbe spiegato e per Martinazzoli cadrebbero molti interrogativi e molti problemi. Ad avvalorare questa ipotesi, da Pavia potrebbero venire nuovi riscontri. Ad esempio, l'esistenza di tracce di cianuro nelle tasche e nei vestiti del bancarottiere. La possibilità di un veleno tenuto nascosto a lungo e di un suicidio meditato per mesi e non improvvisato.

Tutto è legato alla telefonata che questa mattina il professor Fornari ha fatto a Corrias, riferendo i risultati delle analisi compiute ieri e durate sino a sera. Per ore hanno lavorato con lui la dottoressa Maria Montagna, docente di tossicologia a Pavia e una serie di massimi esperti europei di veleni, e il chimico dottor Angelo Groppi. Agli esami ha assistito anche il consulente di parte, professor Franco Lodi.

La giornata di lavoro nell'Istituto di medicina legale pavese ha portato qualche certezza per le indagini? La risposta potrà arrivare solo da Corrias che domenica, dopo l'autopsia sul cadavere di Sindona, aveva avvertito Fornari: *«I risultati delle perizie devono essere riferiti soltanto a me»*.

E di qualche punto fermo, l'inchiesta sulla morte di Sindona ha ormai bisogno, vista le troppe incertezze e i troppi fatti oscuri incominciano a accumularsi sul tavolo delle indagini. L'unica versione ufficiale è quella fornita venerdì alla Camera da Martinazzoli. Si era parlato di un Sindona «inconsueto» che, contro le sue abitudini, aveva bevuto il caffè non alla fine della colazione, ma all'inizio; di un malore incominciato nel bagno, fuori dal controllo delle tre telecamere installate nella cella, di una frase ascoltata da una guardia entrata per soccorrere Sindona: *«Mi hanno avvelenato»*. Adesso, a sei giorni da quella mattina movimentata nel supercarcere di Voghera, molte delle «certezze» esposte dal ministro sono sgretolate. La famosa tazzina di caffè, lo ha dichiarato il primo magistrato intervenuto al supercarcere, il sostituto procuratore di Voghera Francesco De Siodo, era sul tavolino e non per terra vicino al bagno. Il medico della prigione, Emanuela Marino, non ha mai confermato che una guardia le abbia riferito di aver ascoltato le parole di Sindona. Inoltre così non avrebbe ordinato il ricovero per «ictus» cerebrale, ma per «sospetta intossicazione».

Infine, i particolari della ricostruzione del malore di Sindona: non è sicuro che sia stato visto attraverso le telecamere, non esiste una registrazione di quei momenti, le telecamere sono prive di «audio» e nessuno può aver sentito rumori o parole di Sindona attraverso i due monitor di controllo. Infine, un «giallo» nel «giallo»: il dottor De Siodo è stato avvertito ed è intervenuto al supercarcere solo alle 14 di giovedì scorso. Sindona si era sentito male alle 6,30 circa, la conferma dell'avvelenamento era giunta da Pavia alle 9. Ma il regolamento carcerario prevede che in caso di decesso di un detenuto o di suo trasporto all'ospedale in gravi condizioni, il magistrato deve essere avvertito. Un ritardo che ha comunque un rilievo nell'inchiesta. Per 5 ore la cella di Sindona è rimasta al di fuori di ogni controllo dell'autorità giudiziaria. E in tutto quel tempo, molte cose potrebbero essere state spostate o modificate, involontariamente, rispetto al momento del suo malore. Convinte di essere di fronte ad un attacco cardiaco o ad un ictus cerebrale, le guardie potrebbero aver ordinato in stanza, spostato la tazzina, ripulito (anche solo camminandoci sopra) tracce e segni sul pavimento.

E mentre il «giallo» legato al suo nome sembra appena agli inizi, i familiari di Michele Sindona si preparano all'ultimo congedo. La bara in legno chiaro con una targa ottone e una semplice scritta, «Avv. Michele Sindona», è rimasta tutta la notte in una camera ardente del cimitero Monumentale di Milano, guardata a vista dai carabinieri. Accanto, un unico cuscino di rose rosse, anonimo. Domani mattina alle 11, i funerali.

Ettore Boffano

Gli effetti del vino adulterato hanno colpito Piemonte e Liguria

CUNEO, LA PENSIONATA (CHE E' GRAVE) FORSE SI SALVERA' GENOVA, UN MORTO E UN RICOVERATO IN FIN DI VITA

CUNEO — Le condizioni di Maria Pellegrino, 68 anni — la vedova di Borgo San Dalmazzo ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Santa Croce per avvelenamento da alcol metilico — si mantenevano stamane molto gravi, ma la degente reagisce alle cure e quindi c'è un barlume di speranza per la sopravvivenza. La prognosi resta comunque riservatissima.

Carabinieri, Questura, Guardia di Finanza e Procura sono intanto attivamente impegnati a stabilire da quale partita di vino tossico è stato acquistato da Maria Pellegrino il bottiglione sequestrato in casa e sul cui contenuto è in corso perizia chimica. La povera vedova aveva in cantina una damigiana di vino proveniente da una cascina di Narzole il cui nome non è stato ancora diffuso in quanto sui campioni in laboratorio potranno confermare o smentire la presenza del micidiale veleno.

Gli inquirenti vogliono cioè evitare, fin che possibile, che alla preoccupazione succeda il panico tra i consumatori, e la psicosi del vino «killer» coinvolga anche la stragrande maggioranza delle aziende che si sono sempre comportate correttamente. Le autorità sanitarie dal canto loro sigillano i consumare vino da posto solo se si ha la garanzia della provenienza e del fornitore e che in caso di dubbio è opportuno subito rivolgersi ai laboratori dello Stato per il controllo.

Dopo il consorzio Asprovit con sede ad Alba (rappresenta 22 cantine sociali piemontesi e 2500 aziende singole) anche l'Amministrazione provinciale ha deciso di costituirsi parte civile contro i sofisticatori già individuati e quelli che verranno scoperti nel corso dell'inchiesta della magistratura. La proposta di perseguire i disonesti che hanno inferto un danno gravissimo all'immagine vitivinicola della Granda presentata dal gruppo comunista è stata approvata all'unanimità.

Nella mozione illustrata dal consigliere Livio Berardo si ribadisce che «la salute non può venire barattata con esigenze o vantaggi produttivi». L'Amministrazione provinciale è inoltre impegnata a «sostenere tutte quelle iniziative del produttore che pongano in primo piano genuinità e qualità dei prodotti, a promuovere la valorizzazione e il potenziamento dei laboratori, a dare attuazione alla sperimentazione di una stazione sperimentale per l'agricoltura».

Gli inquirenti vogliono evitare che la psicosi tra i consumatori danneggi chi lavora onestamente

La Coldiretti provinciale con un comunicato durissimo è preoccupata ha preso posizione sulla drammatica vicenda del vino tossico. Dopo avere auspicato che i magistrati presto luce e punisca severamente i responsabili, la Coldiretti fa appello agli organi di stampa «perché forniscano notizie con massima obiettività al fine di evitare la criminalizzazione di un intero importante settore dell'economia cuneese». L'onorevole Dario Lotto, direttore della Coldiretti, aggiunge: *«Gli episodi delittuosi non devono diventare il pretesto per gettare a carte quarantotto tutta la produzione della Granda. Il consumatore deve essere informato sul bere bene e genuino ma deve anche rendersi conto che diritto ai prezzi troppo bassi non può esserci certamente qualità e qualche volta neppure genuinità»*. Dopo avere denunciato ancora una volta la carenza dei controlli da parte degli organi statali, e in particolare della repressione, la Coldiretti provinciale «ritiene che mai necessaria la modifica della legge vigente sulle frodi e sofisticazioni per meglio tutelare il vino e i produttori onesti».

Commentando con amarezza e indignazione la vicenda, il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Giacomo Oddero ha detto: «Ci siamo voluti vent'anni di laborioso impegno, spese e attività promozionale, per imporre l'immagine vino pregiato Langa nel mondo. Ora che stavamo raccogliendo i risultati positivi, per colpa di una manciata di delinquenti profittatori dobbiamo ricominciare da capo».

g. d. m.

GENOVA — Ormai sta diventando un bollettino: il morto un uomo di 44 anni per aver bevuto il vino imbottigliato dalla ditta Odore di Incisa Scapaccino, mentre un altro è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Sampierdarena. Il decesso, ultimo in ordine di tempo, ha aumentato perquisizioni e controlli.

L'uomo ucciso dal Barbera contraffatto si chiamava Carlo Oneto, sposato, due figli, residente in via Pereggiano 3 a Genova. Aveva un grave malore il 6 del corrente mese di marzo e i medici ne decisero l'immediato ricovero all'ospedale di S. Martino: morì durante il trasferimento. La diagnosi: «Sospetta cirrosi epatica». Nei giorni scorsi la moglie, letto sui giornali del Barbera, ricordò che il marito beveva abitualmente proprio quel vino. *«Il giorno prima — ha dichiarato la signora — ne avevamo comprato due bottiglioni in un magazzino. Era conveniente nel prezzo e abbastanza gradevole al gusto»*. Resti di quel vino furono portati all'analisi e il verdetto non fece attendere: era proprio il Barbera della ditta «Odore». La signora ha poi precisato di aver comprato quel vino nel market Supersconto di Largo Merlo. *«Quando mio marito si sentì male — ha spiegato — ho pensato a disturbi di fegato che spesso lo affliggevano. Poi il collasso mortale. In seguito, leggendo i giornali, ho capito quali effettivamente la causa della morte e mi rivolta ai carabinieri»*. La vedova, Gabriella Crocco, è stata a lungo interrogata: ha riferito che altre famiglie di sua conoscenza compravano normalmente quel vino, che in certi negozi veniva addirittura pubblicizzato. Sono state compiute così altre perquisizioni che hanno aumentato il numero dei bottiglioni sequestrati: circa 26 mila solo in Liguria.

In gravissime condizioni è Luigi Butera, 44 anni, residente a Voltri. L'uomo ha avuto una rapida perdita di coscienza e non è stato possibile interrogarlo. Ha parlato la moglie. *«Mio marito — ha riferito la signora — aveva accusato uno stato di malessere diventato sempre più acuto, giramenti di testa, nausea e graduale perdita della vista»*. E' stato trasportato all'ospedale di S. Martino nel pomeriggio di ieri. I controlli, si diceva, si sono fatti serrati. Il Comune ha ordinato analisi non solo per il Barbera della ditta Odore, ma per tutti i vini, anche stranieri, commercializzati a Genova. Cinquemila bottiglioni sono già sequestrati solo alla Coop. Come si ricorderà il primo caso di avvelenamento colpì Giacomo Poggi, un pensionato abitante in via Nizza. La psicosi è ormai dilagata. Domenica chi è andato a pranzo in Riviera ha discusso lungamente con i camerieri prima di ordinare il vino, ha esaminato con cura le etichette. *«Ma qualcuno ha poi finito col chiedere acqua minerale»*, ha commentato un cameriere di un ristorante di Rapallo.

Guido Coppini

UN IMPUTATO DI PONTICELLI VUOLE IL SIERO DELLA VERITA'

NAPOLI — Giuseppe La Rocca ha chiesto il presidente della corte di essere posto a confronto con Carmine Schiavo. La richiesta dell'imputato era scontata. Proprio contro di lui si leva la voce più compromettenti. Nella precedente udienza, il Mastrillo aveva detto ai giudici che Giuseppe La Rocca gli aveva raccontato tutti i particolari della tragica fine delle due bambine di Ponticelli. Si erano incontrati davanti la discoteca «Eco Club» di Volla, intorno alle 20,30, la sera del 5 luglio 1982. Con La Rocca, c'erano il fratello Salvatore, Luigi Schiavo e Ciro Imperante. La corte, dopo breve permanenza in aula di consiglio, ha respinto la richiesta di Giuseppe La Rocca. I difensori degli imputati avrebbero in animo di porre anche altra domanda al teste Mastrillo, la cui deposizione potrebbe essere determinante ai fini processuali. Anche questa seconda richiesta non è stata accolta.

«Signor presidente, voglio essere sottoposta al siero della verità»: ha chiesto Luigi Schiavo. Una proposta davvero stravagante, che il presidente ha preso neppure in considerazione.

In luogo delle rilasciate dai fratelli La Rocca (rinviato l'interrogatorio) è stato chiamato al pretorio il colonnello dei carabinieri Alfonso Amoroso, comandante del reparto operativo del gruppo Napoli I°. Nelle udienze della settimana scorsa, i quattro imputati avevano dichiarato di essere stati torturati dai carabinieri durante la loro permanenza nella caserma Pastrengo. Un ufficiale ha affermato che non gli risultavano assolutamente le presunte torture cui gli imputati sarebbero stati sottoposti in caserma. Nel corso di un confronto in aula tra l'ufficiale e Schiavo, quest'ultimo ha detto: *«Lei, colonnello, non può negare di aver ordinato ai carabinieri di picchiarmi»*. L'ufficiale ha smentito anche quest'ultima affermazione dell'imputato.

Salvatore La Rocca accompagnò i carabinieri sul luogo del delitto. A proposito, il colonnello Amoroso ha dichiarato che l'imputato dapprima non riuscì ad orientarsi e poi, sulla strada del ritorno verso la caserma, individuò in un capanno delle campagne di Ponticelli il posto dov'erano i corpi delle bambine. Fu commesso nel capanno, o all'esterno, il duplice omicidio? Non si sa. Su questa circostanza l'imputato non fornì alcuna delucidazione, ha precisato il colonnello. Al centro dell'udienza, l'alibi di Ciro Imperante, il quale ha escluso sia in istruttoria, sia in aula, di aver visto, né tanto meno minacciato, il Mastrillo davanti la discoteca «Eco Club» di Volla, la sera del 5 luglio '82.

I testi hanno confermato, sia pure con alcuni tentennamenti, quanto dichiarato Imperante in relazione al proprio alibi. Solo la deposizione di Spiritiens Croce è apparsa piuttosto contrastante con quella resa in fase istruttoria per cui il pubblico ministero ha chiesto la trasmissione dei verbali d'interrogatorio del teste al suo ufficio per procedere, eventualmente, per falsa testimonianza nei suoi confronti.

Mario Cicelyn

CONDONO, LE MODIFICHE NON BASTANO: IN SICILIA CONTINUA LA PROTESTA

ROMA — La legge sul condono edilizio sarà modificata per decreto ma non verrà accolta la richiesta dei comitati di lotta degli abusivi milanesi di ridurre l'oblazione del 90 per cento. Lo ha deciso la Commissione Lavori pubblici della Camera che ha raggiunto un compromesso su alcune modifiche. I termini per la presentazione della domanda di condono edilizio restano fermi al 31 marzo prossimo. Però chi la presenterà entro giugno non incorrerà ugualmente nella mora del 3 per cento mensile stabilita dalla legge 47.

Questa è la prima delle «modifiche tecniche» che il governo introdurrà in un decreto che si dice pronto ad emanare in settimana. Sono state così accolte le richieste avanzate ieri dalla maggioranza della commissione Lavori Pubblici della Camera riunitasi d'urgenza per venire incontro alle richieste perentoriamente sostenute dai moti di piazza.

Gli altri punti salienti, che verranno introdotti nel decreto, riguardano l'estensione dei benefici previsti per gli abusi cosiddetti «per necessità» ai parenti di primo grado che occupino l'abitazione costruita in difformità.

La rateizzazione potrà essere allungata nel tempo. I comuni, sprovvisti di strumenti urbanistici, saranno obbligati ad adottarli entro il 31 agosto. Le norme antisismiche diventano meno severe.

Basterà tutto questo a bloccare la protesta dei Sud? Le notizie che arrivano dalla Sicilia non sono incoraggianti.

● *PALERMO (a. r.) — Ancora proteste contro il condono edilizio. Mentre nella provincia di Agrigento è scesa una calma relativa dopo gli incidenti di ieri la protesta degli abusivi dell'edilizia siciliana è accesa nella zona orientale dell'isola: blocchi stradali segnalati alla periferia di Catania e sulla statale tra Siracusa e Avola. Il fenomeno sembra per ora circoscritto a qualche focolaio.*

Il bilancio della pesante giornata di protesta di ieri nella provincia di Agrigento è stato di 24 dimostranti arrestati, sei dei quali dovranno rispondere dell'accusa di tentato omicidio per avere cercato d'investire, con camion e automezzi, gli agenti di polizia e i carabinieri impegnati nelle azioni per ripristinare la normalità.

Particolarmente inquietanti gli episodi verificatisi a Favara, dove, squadre di abusivi o, a quanto pare, di mafiosi, a un certo punto l'interrogativo è d'obbligo, presunti tali, circolavano per la cittadina costringendo i commercianti a chiudere i negozi. Anche a Favara, infatti, adesivi, il 60 per cento delle costruzioni è abusivo.

Le prime conclusioni raggiunte dalla Commissione Lavori Pubblici della Camera vanno valutate positivamente dal presidente della Regione siciliana, Nicolosi, il quale ha dichiarato che la formula proposta dalla Commissione al governo risponde positivamente alla richiesta di abbattimento dell'oblazione anche se la stessa non viene ridefinita percentualmente. Il sindaco di Vittoria, uno dei centri maggiormente impegnati nell'opposizione all'attuale configurazione della normativa, considera le modifiche apprezzabili ma, non soddisfacenti. Altri studiosi e amministratori siciliani hanno inteso espresso consenso alle massima agli indirizzi emersi.

Ma la protesta non piace. Un blocco sull'autostrada Palermo-Mazara del Vallo impedisce di raggiungere da Palermo l'aeroporto Punta Raisi oltre a numerosi importanti paesi della Sicilia occidentale come Trapani e Marsala, e la stessa Mazara del Vallo. L'autostrada è stata costruita all'alba da circa 400 abusivi, quasi tutti di Partinico, uno dei centri del Palermitano dove è costruito di più senza licenza. Un'altra barricata è stata fatta alla periferia di Castelvetrano, cittadina che la scorsa settimana è stata una delle punte di diamante della protesta.

Dopodomani? VERIFICA LA RESA DEI CONTI E' VICINA

Giorgio La Malfa «Non credo all'alternanza»

ROMA — Il primo vertice a cinque, nell'ambito della verifica in corso, avrà luogo a metà settimana, probabilmente dopodomani. Solo allora sapremo se il pentapartito sarà in grado di reggere fino alla fine della legislatura, e le polemiche che negli ultimi tempi hanno lacerato i partiti della maggioranza sono finalmente terminate. Ieri il vicesegretario del psi Martelli, che giovedì scorso non aveva potuto incontrare Craxi a causa dell'influenza, si è ristabilito e ha avuto un lungo colloquio telefonico con il presidente del consiglio. Il tema della verifica fra i cinque partiti della maggioranza è stato ripreso anche dal quotidiano della dc «Il popolo», con un articolo di Angelo Sanza.

L'esponente della «base» democristiana scrive che «l'esigenza di un chiarimento del valore dell'alleanza era più che mai sentita, anche perché è sempre presente la necessità di [illegible] le ragioni, se non ideali, almeno politiche sulle quali si fonda e sulle quali si intende farla proseguire».

«In questo contesto — spiega Sanza — è chiaro che lo stesso principio dell'alternanza non può essere messo in discussione dal momento che [illegible] si negano le ragioni dell'accordo sotteso alla formazione del governo Craxi». E ancora: «La nostra scelta è fondata sulla cultura evolutiva del pentapartito», una cultura fondata sul rispetto del partner, sulla coerenza dei comportamenti e sulla volontà di rispondere in termini di proposta ai bisogni del paese». Il Sanza nota che una indicazione in tal senso deve venire anche dal congresso democristiano.

Nel frattempo interviene anche il vice-segretario repubblicano Giorgio La Malfa. Conversando con i giornalisti, ha detto di non credere nella praticabilità, ammesso che ci sia, dell'alternanza. «Mi chiedo — ha detto La Malfa — questa ipotesi possa essere attuata e spiegata». Da qui ad un anno molta acqua passerà sotto i ponti ... se allora i rapporti tra dc e psi saranno buoni, come si giustificherebbe una crisi di governo per mettere ad un dc di prendere il posto di Craxi a Palazzo Chigi? Se ci sarà rissa si andrà dritti alle elezioni».

In ogni caso secondo La Malfa, l'onere della prova per far scattare l'alternanza spetterebbe sempre e comunque al psi con le conseguenze. Il psi non prenderà mai l'iniziativa, anzi — ha aggiunto il vice di Spadolini — ha tutto l'interesse a convocare i comizi elettorali restando a Palazzo Chigi.

Crescono le contrapposizioni nei precongressi

SI FA SEMPRE PIU' DURO LO SCONTRO TRA LE MOLTE «ANIME» DEL PCI

ROMA — Si avvicina a grandi passi l'assise nazionale del pci e il dibattito precongressuale mette sempre più in luce la composizione variegata del pci e le molte anime che si contrappongono in una stessa vicenda del condono sembra confermare questa situazione confusa). Se a Milano la linea del segretario Natta ha stravinto, a Torino, Venezia, e ultimamente a Napoli e a Roma, le posizioni su punti importanti della strategia delineata dal Comitato centrale del partito si presentano molto differenziate.

Dopo il «sì» all'emendamento di Luciana Castellina, i delegati del congresso comunista romano si sono dissociati un'altra volta dalle tesi congressuali elaborate dal Comitato centrale votando con 262 voti a favore, 200 contrari e 22 astenuti l'emendamento con il quale Pietro Ingrao attribuisce ad errori soggettivi la caduta di democrazia all'interno del sindacato. La commissione politica del congresso aveva proposto invece un altro emendamento pur riconoscendo l'impoverimento della democrazia sindacale attribuiva le difficoltà in primo luogo alla modificazione profonda della realtà produttiva e ricordava che l'ultimo congresso Cgil ha fatto una riflessione critica e autocritica sui problemi, parlando anche di rifondazione. L'emendamento della commissione politica è risultato decaduto nello stesso tempo in cui è stato votato quello di Ingrao che alla conferenza di sezione ha raggiunto il 56,53% dei consensi.

Alessandro Natta

La federazione comunista napoletana si è invece spaccata a metà nella votazione dei cosiddetti emendamenti di Ingrao e Bassolino che ha scelto la strada della lista unica nelle successive elezioni dei membri degli organi dirigenti locali del partito. Le tesi elaborate per il XVII congresso nazionale hanno ottenuto il consenso di 240 delegati, l'opposizione di 8 e l'astensione di 63. Nessuno degli emendamenti è riuscito a conseguire la maggioranza dei consensi, tranne quello sul nucleare proposto da Antonio Bassolino che è prevalso per un voto (157 contro 156, con 26 astensioni). Questi risultati indicano la sconfitta della sinistra di Ingrao e Bassolino le linee nettamente prevalenti nel precedente congresso provinciale.

Il presidente della Confindustria alla vigilia della ripresa delle trattative con i sindacati

LUCCHINI: «300 MILA POSTI DI LAVORO SE SI RISOLVERA' LA QUESTIONE DELLA MOBILITA' DEL MERCATO»

ALL'ALFA SI TRATTA

MILANO — Continuano le trattative fra Alfa Romeo e sindacati. Ieri a Milano incontrati il nuovo amministratore delegato della casa di Arese, l'Fim, dopo gli approfondimenti avvenuti a Pomigliano, Arese e Livorno del piano di ristrutturazione.

Restano ancora aperte una serie di questioni, prima tra tutte quella occupazionale.

Nell'area milanese il sindacato vuole discutere del rientro dei circa 2000 cassintegrati. L'azienda invece prospetta la chiusura della fonderia e calcola esuberi per circa 1200 tra operai e impiegati da gestire tuttavia in maniera «non traumatica». Contemporaneamente si dovrebbe tornare ad una produzione su due turni, cosa che, secondo l'azienda, farebbe rientrare in fabbrica qualche centinaio di cassintegrati. Anche a Pomigliano i cassintegrati sono circa 3000.

MILANO — «E' necessario trovare un accordo su mobilità o mercato del lavoro. Se ci riusciremo potremo creare 300 mila nuovi posti di lavoro». Questa l'opinione espressa dal presidente della Confindustria Luigi Lucchini, intervenuto a Venezia all'inaugurazione dell'anno produttivo veneto, mentre a Roma continuano gli incontri fra Confindustria e sindacati per preparare la ripresa del negoziato su decimali della contingenza e contratti di formazione.

Il presidente della Confindustria, fra i punti principali del suo discorso, ha tenuto ad osservare che «mobilità e mercato del lavoro sono un terreno di confronto e di impegno per la Confindustria». «Ci sono alcuni grandi problemi che investono sia le imprese che i sindacati — ha aggiunto Lucchini — di fronte ai quali la questione dei decimali è minore. Il interessa di tutti raggiungere un accordo».

Il presidente della Confindustria ha poi spiegato di aver partecipato agli ultimi incontri con i sindacati «perché, essendomi scottato, allora ho paura anche dell'acqua fredda». «Non mi sento di correre il rischio di essere ottimista», ha quindi concluso Lucchini.

CGIL, CISL E UIL: «BASTA L'ACCORDO SU UN PUNTO»

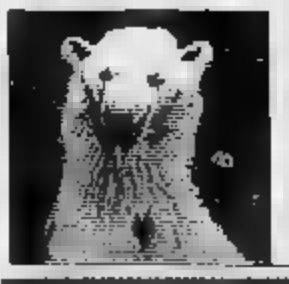
ROMA — Riprendono oggi, ma su posizioni ancora lontane, i negoziati fra sindacati e Confindustria su decimali e contratti di formazione e lavoro. Ieri i esponenti della Confindustria hanno avuto una serie di contatti riservati con i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil.

Le divergenze riguardano soprattutto la costituzione di commissioni paritetiche che, a livello provinciale, dovrebbero verificare o controllare l'attuazione dei contratti formativi. La costituzione di queste commissioni è stata proposta dalle confederazioni respinta dalla Confindustria. In alcuni ambienti sindacali non si esclude la possibile puntata, di presentare di posizioni rigido su questo aspetto, a definire un protocollo d'intesa composto soltanto di un «cappello» politico sulle compatibilità economiche generali e sui rinnovi contrattuali. Si parla anche di una soluzione definitiva della questione dei decimali della contingenza rinviando alla fine del ministero del Lavoro il problema dei contratti di formazione e lavoro.

Il clima comunque non è molto ottimista. Il segretario confederale della Cisl, Rino Caviglioli, «il negoziato non sembra prossimo alla conclusione, poiché gli ultimi incontri hanno consentito una sensibile delle parti sui decimali e sulla ripresa delle relazioni industriali, ma hanno ratificato distanze che sembrano incolmabili sui contratti di formazione e lavoro». Dello stesso avviso Silvano Veronese, segretario confederale della Uil, che afferma che «i rapporti con la Confindustria restano molto difficili. Lo dimostra il fatto che spesso, sugli stessi argomenti su cui il negoziato centrale segna il passo, non solo si riesce a dialogare a livello settoriale o di azienda, ma anche, come testimoniato recente alla Fiat e all'Olivetti, accordi positivi».

Bruno Trentin, segretario confederale della Cgil, ha detto che fra «la soluzione del problema dei decimali della contingenza e la regolamentazione consensuale dei contratti di formazione e lavoro, non c'è alcuna relazione dipendenza: è possibile raggiungere un accordo anche soltanto su uno o due delle questioni sul tappeto».

custodia
e pulitura
pellicce
e tanta,
tanta
sicurezza



Torino - tel. 284.306-284.348
Unica sede: Via Aosta, 8

Parcheggio interno
apertura al pubblico con
orario 9/12 - 15/18,30 dal lunedì al venerdì.
Nei mesi di maggio e novembre
anche sabato: 9/12

RAITRE
LA FRONDA INUTILE
CIANO BOTTAI GRANDI.
Gli anni più travagliati del fascismo vissuti attraverso le adesioni e i conflitti dei tre famosi gerarchi.
Con Massimo Ghini, Pietro Biondi, Paolo Graziosi
TV ALLE 20.30

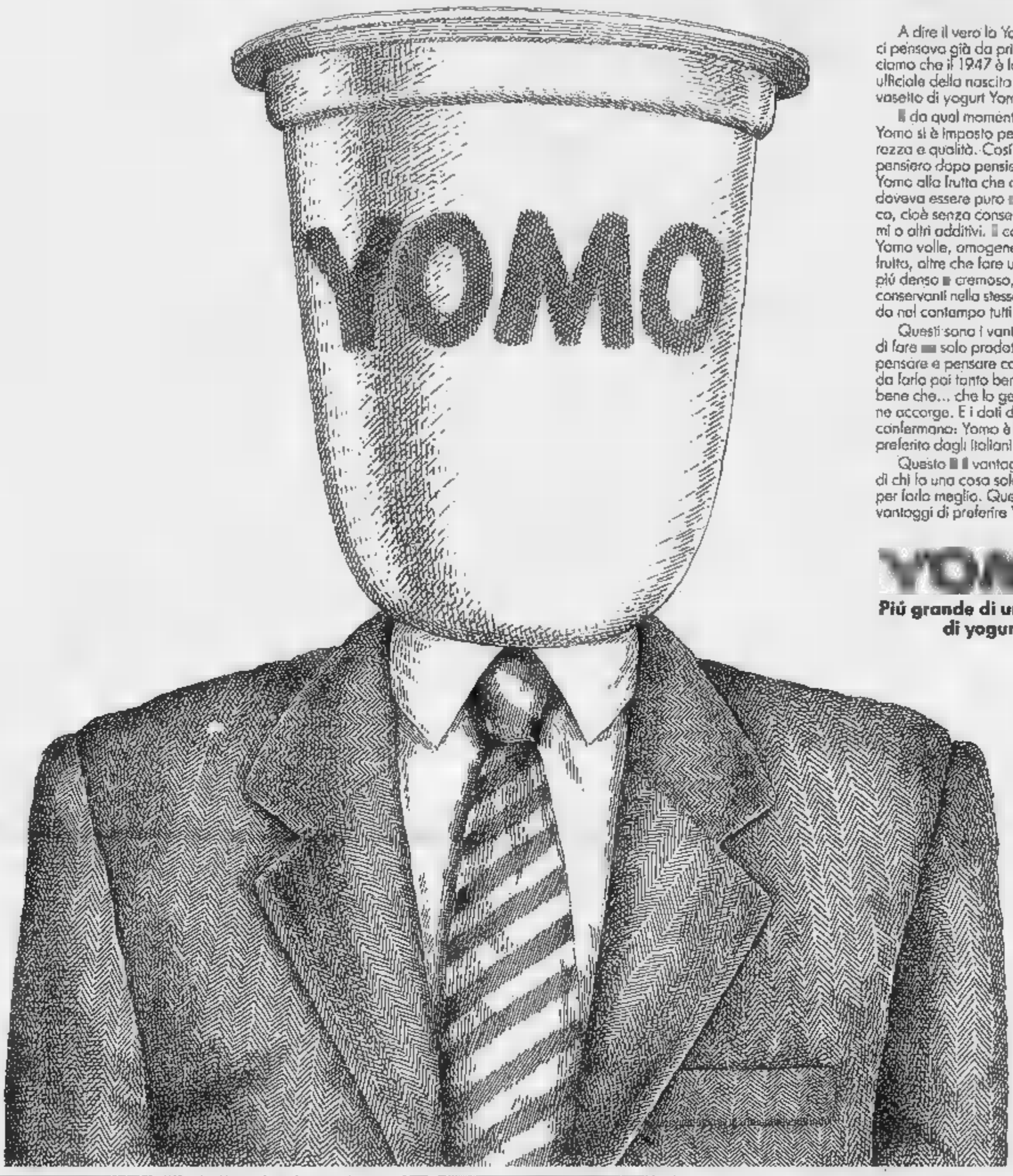
Peter Pan
Comunica alla sua clientela l'arrivo dei nuovi capi Primaverili e ricorda il vasto assortimento di abiti da Cerimonia
10122 TORINO - XX Settembre - Tel. 534.168

UN'AUTO NUOVA
DA NOI
CON UN LEASING
A 30 MESI COSTA SOLO
IL 5% IN PIU'

ESEMPIO:
UN'AUTO NUOVA CHE SU STRADA COSTA L. 10.000.000 È RIMBORSABILE CON
14 canoni anticipati = L. 4.900.000
16 canoni mensili da L. 350.000 = L. 5.600.000
Totale spesa L. 10.500.000

SOGEA S.p.A.
concessionaria ALFA ROMEO
CORSO SIRACUSA, 40 - TORINO - TEL. (011) 32.99.333
Proposta valida sino al Maggio

Dal 1947 pensiamo insistentemente ad una sola cosa.



A dire il vero lo Yomo ci pensava già da prima, ma diciamo che il 1947 è la data ufficiale della nascita del primo vasetto di yogurt Yomo.

E da qual momento lo yogurt Yomo si è imposto per la sua purezza e qualità. Così col tempo, pensiero dopo pensiero, nacque Yomo alla frutta che comunque doveva essere puro [illegible] il bianco, cioè senza conservanti, aromi o altri additivi. E così fu. Lo Yomo volle, omogeneizzando la frutta, altre che fare uno yogurt più denso e cremoso, evitare i conservanti nella stessa, preservando nel contempo tutti i suoi valori.

Questi sono i vantaggi di fare [illegible] solo prodotto: ci si può pensare e pensare così a fondo da farlo poi tanto bene ma tanto bene che... che la gente se ne accorge. E i dati di mercato lo confermano: Yomo è lo yogurt preferito dagli italiani.

Questo è il vantaggio di chi fa una cosa sola: fa di tutto per farla meglio. Questi sono i vantaggi di preferire Yomo.

YOMO

Più grande di un vasetto di yogurt.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASABIANCA libera Borgo Vittoria ottimo 2 camere ingresso servizi L. 58 milioni dilazionati. Tel. 531.310

CASABIANCA 531.310 libera camera cucina L. 12 milioni, occupata 2 camere cucina L. 21 milioni vendita casa.

CASABIANCA 531.310 libero ingresso piccola Fiat[illegible] soleggiato camera cucina abitabile servizi terrazzo L. 43 milioni

CASAMERCATO A 5586 libero c.so Monte Lungo 2 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazionati. Tel. 531.310

CASAMERCATO 5586 libera camera cucina L. 12 milioni, occupata 2 camere cucina L. 21 milioni vendita casa.

CASABIANCA 531.310 libero ingresso piccola Fiat[illegible] soleggiato camera cucina abitabile servizi terrazzo L. 43 milioni

CASAMERCATO A 5586 libero c. Monte Lungo 2 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazionati. Tel. 531.310

CASABIANCA 531.310 libera camera cucina L. 12 milioni, occupata 2 camere cucina L. 21 milioni vendita casa.

CASABIANCA 531.310 libero ingresso piccola Fiat[illegible] soleggiato camera cucina abitabile servizi terrazzo L. 43 milioni

CASAMERCATO A 5586 libero c. Monte Lungo 2 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazionati. Tel. 531.310

CASAMERCATO 5586 libera via Scarnafi (Gattinara Milano) salone 2 camere cucina 2 servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libera via Carlo Alberto salone 3 camere cucina 2 servizi. Ristrutturato Dilazioni

CASAMERCATO 5586 libera via Duca (Limpida) splendida camera cucina servizi. Ottima prezzo dilazionatissima.

CASAMERCATO 58-86 libera Semino 7 ex via Don Orione salone 3 camere cucina abitabile 2 servizi box doppio.

CASAMERCATO 58-86 libera Montevideo (corso Trieste) prestigioso soggiorno 3 camere cucina servizi possibilità box.

CASAMERCATO 5586 libera Corso Giulio Cesare camera cucina servizi. Terzo piano ascensore. Mutuo.

CASAMERCATO [illegible] libera via Volvera (6. Pelle) monolocale camera angolo cottura servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libera via Filadelfia [illegible] camera doppia cucina servizi. Panoramico. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libera via Centallo (Milano) camera doppia cucina abitabile servizi. Ampie dilazioni.

CASABIANCA 547.856 libera p. Respighi ottimo 2 camere doppia cassa '58, abitabile L. 78 milioni. saldo giugno '88

CASABIANCA 548.344 libera Mongioni ottimo unico cucina casa '82, L. 15 milioni a vista L. 275 mila/mese. Mutuo.

CASABIANCA 547.856 libera piazza Giulio seconda soggiorno 2 camere doppia cucina L. 58 milioni a mutuo.

CASETTA indipendente libera corso Sempione giardino camere doppie terrazzo ottima stabile L. 45 milioni. Tel. 617.501.

CASETTA indipendenza libera (6. Paolo) ingresso unica camera cucina servizi Occasione immobiliare. Tel. 505.388.

CASETTA libera corso Casale 100 mq abitabili indipendente no lavoro L. 90 milioni 5646, telefono 617.761

CENTRALISSIMO via S. Massimo camera libera libera L. 32 milioni dilazionati. Telefonare 741 3126.

CENTRALISSIMO via XX Settembre libero 90 mq piano altissimo ideale ufficio doppia cucina bagno centro L. 110 milioni. Studio H 591.944.

CHIVASSO libero recente ampio 2 camere cucina servizi mq 70 circa L. 62 milioni dilazionati. Mediocasa 548.782.

CIT TURIN libero prestigioso recente salone 2 camere cucina biservizi. Dilazioni Cattai 748.744.

COLLEGNO adiacenze corso Francia in elegante palazzina in costruzione (metrò[illegible]) alloggi con ogni confort, mutuo, tv 7%. Telefonare 504 018.

COLLEGNO libero recente ampio livello cucina camere 2, 41 milioni rateizzati Casamercatodue 782 558 -[illegible]

COLLEGNO libero recente, sole, 2 camere, livello, box. Mutuo. Telefonare 781.252 - 774 010.

COLLINA Moncalieri panoramico in ottimissima posizione alloggio su 2 piani di 180 mq arredato box giardino. Orizzonti 640 8335.

COMPAI

libero piazza De Angeli in stabile d'epoca 2 camere cucina bagno piano alto ascensore. Tel 548 129

CONSUELOILE A 533.322 corso Ferrucci 126, grandissimi, spaziosissimi, panoramici 3 camere, cucina, doppi servizi, L. 97 milioni 500 mila; salone 2 camere cucina doppi servizi ust L. 104 milioni 500 mila. Visite pomeridiane sul posto.

CONSUELOILE 533.322 libero corso Principe Oddone 2 camere cucina ingresso bagno e soffitto L. 30 milioni.

[illegible] pon (piazza S. Rita) stabile recente 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni.

CONSUELOILE 533.322 via Montanaro (c. Fossano) moderni, camere, cucina, veranda, bagno, cantina L. 35 milioni.

CORSO drumalbergo libero ultimo 2 camere grande cucina servizi ampia metratura L. 85 milioni Grimaldi 506.917.

CORSO Emilia buon appartamento libero eccellente ingresso camera cucina servizi L. 25 milioni Grimaldi 506.484.

CORSO Francia prima Collegno libero in nuovissima costruzione soggiorno 2 camere cucina bagno cantina veranda box, aula alfiere. Tel. 611. 561 2007

CORSO Francia luminosa verde alloggio 3 ingressi 3 servizi 4 camere cucina e terrazzo. Ottimi finanziamenti. Tel. 597.548.

CORSO Giulio Cesare adiacenze libero recente luminoso salone 3 camere linea cucina biservizi Cattai 747.772.

CORSO Giulio Cesare libero salone 2 camere cucina bagno eccellente terrazzo L. 88 milioni. Casamercatodue 746.293.

CORSO Peschiera libero, ristrutturato 3 camere cucina servizi box L. 150 milioni privati. Mediocasa 548.782.

CORSO Regina libera (Giardini Reali) in[illegible] camere livello cucinino 2 servizi Gruppo immobiliare. Tel. 505.385.

CORSO Sebastopoli libero panoramico ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi L. 09 milioni. Grimaldi 506.917.

CORSO Svezia recentissimo soggiorno 2 camere grande servizi terrazzo. Giulio A.D. 636.211 - 632.711.

CORSO Trapani adiacenze libero camera cucina servizi ampia metratura L. 26 milioni dilazionabili. Grimaldi 506.917.

CORSO U. Barbetta-G. Vigliani ottimo 1° piano alloggio mq 72 piano terreno locali mq 129 semiinterrato mq 140. Vuoti L. 190 milioni. Aulla 318.607 - 547.776.

CORSO Vittoria centro libero 4 camere cucinotto bagno terzo ristrutturato mq 100 L. 75 milioni. Tel. 747 2874.

CORSO XI Febbraio libero subito soggiorno 1 camera cucina servizi L. 45 milioni dilazionati. Cattai 748.3977.

CROCETTA libero terme ascensore luminoso monolocale con cucinino e servizi L. 32 milioni. Grimaldi 506.484

CROCETTA libero recente camera bagno 2 aria cellino ubicazione L. 48 milioni 600 mila. Tel. 517 591.

CROCETTA presso corso Stati Uniti libero soggiorno 3 camere cucina 2 servizi terrazzo L. 110 milioni. Bolmi 447.1238

CROCETTA prestigioso panoramico parlamento salone 4 camere cucina 2 servizi cantina box. Tel. 341.269.

CROCETTA signorile sole 2 camere cucina 3 posti 2 ingressi mq 130 ipoteca molto prezzo adeguato Tel. 687.834.

CROCETTA (via Vespucci) libero signorile camere cucinetta bagno ampio uso studio L. 45 milioni. Tel. 532.409.

CROCETTA via Fratelli Carle libero camera livello cucinino servizi. Arbore Torino 617.389.

CAVEDIMMOBILIARE vende libero via Genova ultimo disponibile 6 vani ristrutturi box auto. Tel. 771.0012.

CAVEDIMMOBILIARE vende libero adiacenze Tunnel splendido 3 camere cucina servizi. Tel. 771 0012.

CAVEDIMMOBILIARE vende libero adiacenze via Tunnel splendido 3 camere cucina servizi. Tel. 771 0012.

CAVENTO alloggio in via bitemuove libero 3 camere cucina bagno giardinetto box 2 auto. Tel. 630.163.

EDILCASE 548.154 vende Crocetta corso Castelfidardo 21 angolo corso Stati Uniti appartamento libero signorile, piano alto: 3 camere, livello, cucinino, bagno, cantina.

EDILFIDUCIARIA mansarda con servizi in casa decorosa zona corso Matteotti vendesi arredata. Occasione. Tel 513.853.

EDILFIDUCIARIA 9 fitta signorile soggiorno 2 camere cucina servizi cantina, volendo mutuo. Tel 513.853

EDILM libera corso Orbassano (via S. Marino) signorile soggiorno camera cucina bagno box dilazioni. Tel. 617.012.

EDILM libera via Sestriere vero attico camere cucina bagno posto macchina. Tel. 617.012.

EDILM libera via Cibrario quinto pito signorile salone 2 camere livello cucinino servizi parquets. Tel. 617.012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Monte Cucco 9 camere livello cucinino biservizi box L. 210 milioni dilazionabili con permuta.

EUROCASE B 513.748 libero 6. Rita 2 camere livello cucinino biservizi box L. 210 milioni dilazionabili con permuta.

EUROCASE C 513.061 libero in costruzione via Servais salone 2 camere cucina biservizi box L. 150 milioni dilazionabili.

EUROCASE di TORINO 540.748 libero via Ventimiglia 2 camere livello cucinino servizi piano alto terrazzo ascensore 3 balconi L. 73 milioni dilazionabili.

EUROCASE N TORINO 531.000 libero corso Garda 2 camere livello servizi, spazioso, L. 73 milioni dilazionabili.

(continua)

RINALDI. PRONTA CONSEGNA.

PUNTO VENDITA
c.so Francia 282 - TO - Tel. 011/715698
CENTRO ASSISTENZA
c.so Marche 74 - TO - Tel. 011/715691

Tutta la gamma dei veicoli industriali VOLKSWAGEN

ASSISTENZA IMMEDIATA

[illegible] nuove dimensioni operative di C.so [illegible] 74 nei propri centri [illegible] autorizzati di OULX, CHIUSA S.M., AVIGLIANA, RIVOLI e [illegible]

RINALDI CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN

Gheddafi risponde alle esercitazioni delle unità statunitensi

FUOCO NEI CIELI DELLA SIRTE

BASI, ARMI, MEZZI NAVALI DELLA BATTAGLIA NEL MEDITERRANEO

Da bordo della Saratoga. L'atterraggio di un aereo-radar sul ponte della portaerei

Nave-pattuglia libica fotografata nel settembre '84 nell'anniversario della Rivoluzione

CRAXI RIUNISCE I MINISTRI

ROMA — Il Presidente del Consiglio, Bettino Craxi, ha convocato questa mattina per le 11 una riunione d'urgenza del Consiglio di gabinetto per una valutazione collegiale della situazione venutasi a creare dopo lo scontro tra le forze americane e libiche nel Mediterraneo meridionale.

La decisione è stata presa nella tarda serata di ieri, al termine di fitte consultazioni tra il Presidente del Consiglio e i ministri Spadolini e Andreotti.

Composizione della squadra mediterranea

LA SESTA FLOTTA VIA SUPERPOTENZA DEL MARE

WASHINGTON — L'imponente Sesta Flotta americana che [illegible] al largo delle coste libiche [illegible] Golfo [illegible], ha attualmente i [illegible] in forza nelle tre portaerei «America», «Coral Sea» e «Saratoga», tutte a propulsione nucleare. Nei loro hangar vi sono circa 450 aerei da combattimento [illegible] più sofisticati.

Il comando della flotta è imbarcato sulla «U.S.S. Coronado» che funge quindi da nave-ammiraglia. Ecco quali [illegible] le maggiori unità combattenti. Caccia: «Peterson» e «Caron»; incrociatori lanciamissili: «Ticonderoga», «Biddle», «Yorktown» e «Richmond»; lanciamissili: «The King», «Farragut», «Scott», «Mahan». Fregate lanciamissili: «Halyburton», «Dewert», «Jack Williams»; fregate: «The Harris», «Aylwin», «Vreeland», «Jesse L. Brown», «Capodanno», «Donald B. Beary», «Ainsworth», «Garcia» e «Paul».

La Flotta è al comando del vice-ammiraglio Frank Kelso II, [illegible] all'Accademia navale di Annapolis.

La Sesta Flotta degli Stati Uniti è permanentemente in navigazione nel Mediterraneo. Cambia di volta in volta il comando, la nave-ammiraglia, e cambiano le unità. Spesso incrocia la super-portaerei «Nimitz», la più grande del mondo.

Nei giorni scorsi la Flotta comprendeva [illegible] portaerei, ciascuna con [illegible] centinaia di velivoli. A queste, negli ultimi giorni, si è aggiunta la «America», salpata da Norfolk in Virginia.

NESSUN ALLARME ROSSO A COMISO E SIGONELLA

ROMA — Almeno apparentemente nelle [illegible] basi Nato in Sicilia, Sigonella e Comiso, regna la calma. Nessuna attività ingolita, per quanto è possibile notare dall'esterno, è in corso nella base aerea di Sigonella, alla periferia di Catania.

A Comiso, dove [illegible] istallati i missili a medio raggio «Cruise», non sono avvenute ieri né sono in corso mutamenti od esercitazioni. I «Tel» (le rampe di lancio semoventi dei missili Cruise) sono rimasti all'interno del poligono. In caso di emergenza i «Tel» lasciano i loro silos per sparpagliarsi sul territorio.

Anche il ministro della Difesa Spadolini ha confermato che nessuna disposizione particolare è stata impartita [illegible] due [illegible] militari. Sigonella, [illegible] si ricorderà, fu messa in stato di massima allerta durante il dirottamento dell'Achille Lauro: i caccia Usa costrinsero ad atterrare nella base siciliana l'aereo egiziano con i terroristi a bordo.

Gli sviluppi della crisi nel Mediterraneo meri[illegible] vengono [illegible]quo seguiti con molta attenzione dal [illegible]verno italiano.

Il ministro degli Esteri Andreotti, che avrebbe dovuto recarsi questa mattina in visita ufficiale in Ungheria, ha rinviato la partenza, anche per partecipare al Consiglio di gabinetto convocato per [illegible] da Craxi. Nella notte, subito dopo le prime notizie sugli incidenti, la Farnesina si è messa in contatto con gli ambasciatori a Washington e a Tripoli per raccogliere il massimo di informazioni.

Anche il ministro della Difesa, Giovanni Spadolini, che ieri si trovava a Milano, si è tenuto in continuo contatto telefonico [illegible] il presidente della Repubblica e con il presidente del Consiglio. Spadolini, che si appresta a raggiungere Roma per partecipare al Consiglio di gabinetto, è costantemente informato degli sviluppi della situazione nel Mediterraneo meridionale.

Spadolini ha detto che nessuna disposizione particolare è stata data alle forze armate e che le basi operative dei vari stati maggiori sono da tempo «H-24», ossia in stato di continuo funzionamento. Il ministro ha poi confermato che anche nelle basi di Comiso e Sigonella la situazione è immutata rispetto a quella dei giorni scorsi.

Le armi protagoniste degli scontri di ieri

BATTAGLIA DEI MISSILI HARPOON CONTRO SAM

WASHINGTON — I missili [illegible] stati protagonisti nella battaglia di ieri sui cieli della Sirte. Sia libici che americani hanno fatto [illegible] dei modelli più avanzati.

Il missile «Harpoon» lanciato dagli aerei Usa contro le navi-vedetta libiche è un'arma «ogni tempo», con propulsione a getto, a medio raggio, fabbricato dalla McDonnell-Douglas. [illegible] essere lanciato da aerei, unità di superficie o sottomarini contro obiettivi terrestri. Lungo oltre [illegible] metri, con una gittata di [illegible] tozze e corte, l'«Harpoon» vola poco sotto [illegible] velocità del [illegible], ha un raggio di azione [illegible] miglia nautiche ed ha una testata [illegible] chili di esplosivo ad alto potenziale.

Un altro missile americano, l'«Harm», è stato usato dai jet della Sesta Flotta contro postazioni radar libiche a terra. L'«Harm», missile antiradiazioni ad altissima velocità, è un razzo a combustibile solido costruito dalla «Texas Instruments» ed ha la capacità di dirigersi sui radar nemici rivolti in direzione degli aerei [illegible].

I [illegible] hanno, invece, fatto uso di missili di fabbricazione sovietica SAM-2B e SAM-3B. Quest'ultimo, un'arma relativamente nuova, impiegata anche dalla Siria in Medio Oriente, ha un largo raggio di azione che può estendersi fino a 150 miglia nautiche. Usualmente, questi missili terra-aria sono controllati da tecnici ed equipaggi sovietici. Il più avanzato SAM-2B, in servizio ormai da decenni, è usato da numerosi paesi alleati dell'Urss.

Si tratta di circa 8 mila oggetti che dovevano finire in casa di Goering

DOPO QUARANT'ANNI L'AUSTRIA SI DECIDE A RESTITUIRE LE OPERE D'ARTE REQUISITE DAI NAZISTI AGLI EBREI

VIENNA — Oltre 40 anni dopo la fine della seconda guerra mondiale, l'Austria tenta di regolare per la seconda e ultima volta il [illegible] della restituzione di circa [illegible] oggetti d'arte requisiti dai nazisti agli ebrei dal 1938 al 1944. Per rispondere a[illegible] polemica suscitata [illegible] da un articolo uscito nel [illegible] sulla stampa americana, che accusava l'Austria di essersi aggiudicata un'«eredità della vergogna». Il Parlamento di Vienna ha recentemente votato [illegible] legge, che riapre un dossier prematura[illegible]nte chiuso nel 1972. Scopo [illegible] testo è restituire [illegible] proprietari legittimi oggetti d'arte il cui valore globale è valutato intorno ai 30 milioni di scellini, circa 3 miliardi di lire. Ma secondo alcuni esperti è ben superiore il valore dei quadri (alcuni attribuiti a Franz Hals e a [illegible]ghel), dei disegni, delle incisioni, dei libri, della [illegible], dei tappeti e dei mobili raccolti [illegible] 1952 [illegible] Vienna a Mauerbach, [illegible] un ex convento [illegible] dei circostanti, e nei depositi di vari musei austriaci. Altri sottolineano che l'elenco include tanti ricordi personali [illegible] valore commerciale, [illegible] stranamente insoliti: quattro bicchieri per acqua, il taccuino [illegible] appunti di un regista sconosciuto, una vecchia dentiera. L'inventario è di 35 fitte pagine. Gli oggetti i cui proprietari e i loro eredi resteranno introvabili, [illegible] venduti all'asta dopo il 30 settembre, [illegible] limite previsto per la rivendicazione dei [illegible] proprietà. L'asta [illegible] terrà a Vienna, e [illegible] anche a New York.

Se [illegible] si troveranno i proprietari, verrà bandita un'asta [illegible] Vienna [illegible] forse anche [illegible] New York

Le entrate andranno a vari enti di superstiti ebrei. Per poter rivendicare il diritto attraverso una descrizione precisa e dettagliata dell'oggetto in questione, gli interessati possono consultare l'inventario attualmente esposto in tutte le ambasciate austriache, e pubblicato [illegible] vari giornali [illegible]. La lunga e [illegible]bile storia degli oggetti cominciò nel 1938, durante l'«anschluss», l'annessione dell'Austria nel Terzo Reich. Fino al 1944 i [illegible] sistematicamente saccheggiarono le case degli ebrei austriaci, specie a Vienna, dove prima del 1938 [illegible] 190 mila, e [illegible] meno di 20 mila. Tanti oggetti erano destinati, sembra, a decorare [illegible] residenza «Karinhall» di Hermann Goering, designato successore di Hitler. Dopo la liberazione dell'Austria, gli alleati si assunsero la custodia degli oggetti — che i nazisti avevano nascosto in una miniera [illegible] ad Altaussee, presso Salisburgo — per affidarne l'amministrazione all'Austria tornata sovrana nel 1955. Vienna si impegnò a renderli ai legittimi proprietari, e ne affidò l'amministrazione ai servizi dello [illegible]rli. Nel 1969 [illegible] votata una legge sulla restituzione degli oggetti d'arte. L'inventario fu pubblicato dalla gazzetta ufficiale, e esposto fino al [illegible] in numerose ambasciate austriache. Ma solo 71 oggetti trovarono i vecchi padroni. Le misure prese dal governo austriaco vennero definite del tutto insufficienti da varie organizzazioni, tra cui il Congresso mondiale ebraico, che nell'84 tornò alla carica.

Ben altra pubblicità, disse, [illegible] per raggiungere persone abitanti ormai in maggioranza fuori dell'Austria. Nel 1972, scaduto il termine previsto dalla prima legge, lo Stato austriaco, fino allora semplice amministratore degli oggetti, ne divenne ufficialmente il proprietario. Per questo aborò 5 milioni di scellini, circa 50 milioni italiani, [illegible] a organizzazioni ebraiche; ma alcuni esponenti giudicarono la somma insufficiente. Paul Grosz, membro della presidenza della comunità ebraica di Vienna, disse: «I risultati degli sforzi governativi [illegible] corrispondono affatto alle sue intenzioni iniziali». Ora il secondo tentativo per regolare il caso dovrebbe attenuare l'inadeguatezza dei provvedimenti del 1969. Il numero degli ex proprietari continua però a assottigliarsi, è sempre più difficile rintracciarne qualcuno. Comunque, aggiunge Grosz, la nuova legge «costituisce una base per soddisfare gli obiettivi che il governo di Vienna si era pre[illegible]si nel [illegible].

Presidente della Camera in Urss

LA IOTTI DA GROMIKO «FERMARE IL RIARMO»

MOSCA — «Nilde Iotti ha [illegible] riaffermato il vivo interesse [illegible] suscitato in Italia dalle iniziative sovietiche rivolte a far diminuire il pericolo di guerra. Ha espresso il suo pa[illegible] positivo e si è dichiarata in favore di un progresso sostanziale da raggiungere nel campo della riduzione e limitazione degli armamenti, pro[illegible] che andrebbe incontro agli interessi di tutti i paesi e popoli». L'agenzia sovietica Tass ha così commentato i risultati dell'incontro tra il presidente della Camera italiana e Gromiko. La visita in Urss dell'onorevole Iotti [illegible] incontrando [illegible] crescente interesse dei mezzi d'informazione [illegible].

«L'attenzione di Nilde [illegible] — continua la Tass — si è concentrata nel messaggio inviato dal Presidium del soviet supremo dell'Urss al Congresso degli Stati Uniti per affrontare il problema della [illegible] degli esperimenti nucleari. E' stato osservato che la simultanea rinuncia di questi esperimenti, sia [illegible] parte degli Stati Uniti che dell'Unione Sovietica, promuoverebbe il miglioramento del clima politico di tutto il mondo».

«Purtroppo — aggiunge l'agenzia di stampa sovietica — ci sono certe forze da parte degli Stati Uniti e di alcuni alcuni dei suoi alleati, [illegible]rze che rendono impossibile perfino mettersi seduti al tavolo dei negoziati». La Tass ribadisce inoltre che i tentativi di raggiungere la superiorità militare, al cui s[illegible] mira il programma americano di «guerre stellari», [illegible] «pericolosi e privi di ogni prospettiva» perché «l'Unione Sovietica non tollererà mai un'alterazione della parità strategica nucleare-missilistica».

«E' stata espressa preoccupazione per il coinvolgimento di alcuni Stati dell'Europa Occidentale, tra i quali l'Italia, nella realizzazione dei piani Usa di "guerre stellari", si afferma nel resoconto dell'incontro fornito dalla Tass.

Il successo dello Shinreikyo: ha già raccolto oltre 170 mila adepti

UNA NUOVA FEDE [illegible]UCCOSA IN GIAPPONE FORMATA «IL PARADISO IN TERRA»

TOKYO — In Giappone, oltre alle fedi tradizionali, esiste una moltitudine di cosiddette «nuove religioni» che sono sorte per la maggior parte dopo la seconda guerra mondiale e che ammontano a più di un centinaio, con oltre undici milioni di aderenti. Una di [illegible] una variante [illegible] Scintoismo, è il Shinreikyo, o «Chiesa dello Spirito Santo». Mentre alcune religioni offrono [illegible] ai loro fedeli vaghe promesse di felicità in un'altra vita piuttosto astratta, lo Shinreikyo invece sostiene [illegible] voler dispensare la felicità in questo mondo e subito.

«Circa tre settimane [illegible]po che avevo aderito allo Shinreikyo [illegible] un grande ma piacevole dolore nella mia testa e mi sono accorto che [illegible] una [illegible] lunga circa sette centimetri situata nella parte destra del mio cranio si sta[illegible] perfezionando di rigon[illegible]menti». Questa allarmante esperienza [illegible] riferita [illegible] Kazuhiko Hosokawa, [illegible] 31 anni, un devoto adepto di questa religione. Secondo quanto egli ha affermato, la strana sensazione avvertita nel cranio è continuata per oltre dieci settimane. «Alla fine, aveva [illegible] cranio più ampio e più rotondo. Sono diventato più intelligente e anche il mio carattere è migliorato».

Molti membri dello Shinreikyo affermano di aver avvertito [illegible] fenomeno dopo aver aderito a questa religione, o anche prima. [illegible] sostengono anche di [illegible] guariti da una vasta [illegible]rietà di malattie, incluso il cancro all'ultimo stadio, e [illegible] essere sopravvissuti a agghiaccianti incidenti, grazie alla loro appartenenza [illegible] Shinreikyo.

Tutte queste benedizioni [illegible] attribuite a [illegible], Secondo lo Shinreikyo, Dio è [illegible] uomo giapponese [illegible] nome Kanichi Otsuka, [illegible] [illegible]ocato [illegible] la religione in questione e che è morto circa [illegible] anni fa — ma il cui spirito naturalmente vive [illegible] —, [illegible] come vive sua moglie Kuniè, che [illegible] è a capo dello Shinreikyo. Fondata nel 1947, questa religione, secondo [illegible]ffici [illegible] affari culturali [illegible] ministero dell'Educazione, [illegible] 170 mila fedeli.

I membri di questa religione ammettono che [illegible] può apparire alquanto improbabile, a prima vista. Ma, come [illegible] Otsuka, ha detto, [illegible] «verità eterna, la prova seguirà sicuramente». E [illegible] è convalidato dal fatto, essi affermano, che tra i seguaci dello Shinreikyo si verificano moltissimi miracoli.

Il [illegible] di Otsuka si [illegible]etta anche sulla fauna e sulla flora: guarisce i cani dal cancro, fa sviluppare i pesciolini fino a far loro raggiungere dimensioni prodigiose, mentre i fiori crescono fino a [illegible] venire grandi come la testa di un [illegible] e i raccolti diventano abbondanti. Secondo quanto viene affermato, i seguaci dello Shinreikyo non muoiono mai: al contrario, essi sperimentano «la divina trasmigrazione». «I corpi rimangono freschi, giovani all'apparenza», [illegible] un fedele, mentre [illegible] proiettore entra in azione e sullo schermo appare il cadav[illegible] di un uomo molto vecchio e sdentato. Un giovane, suo [illegible]lio, prende tra le sue mani la dita [illegible] morto, mostrando quanto esse siano flessibili, [illegible] stante siano trascorse, si afferma, 24 ore dal decesso.

RISCALDAMENTO INDIPENDENTE
DOPPI VETRI [illegible]
VIDEOCITOFONO

IVA 2% MUTUI AGEVOLATI

RIVOLI

[illegible] Torino ang. via Monginevro a [illegible] mt [illegible] corso Francia in direzione Avigliana - Susa

IMPRESA [illegible] DIRETTAMENTE LIBERI - NUOVI E IN COSTRUZIONE

Soggiorno - 2 camere - cucina doppi servizi

Panoramici alloggi su due piani di: soggiorno - 3-4 camere [illegible] - doppi servizi - terrazzo

Boxes [illegible]

Magazzini

Rifiniture di qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi

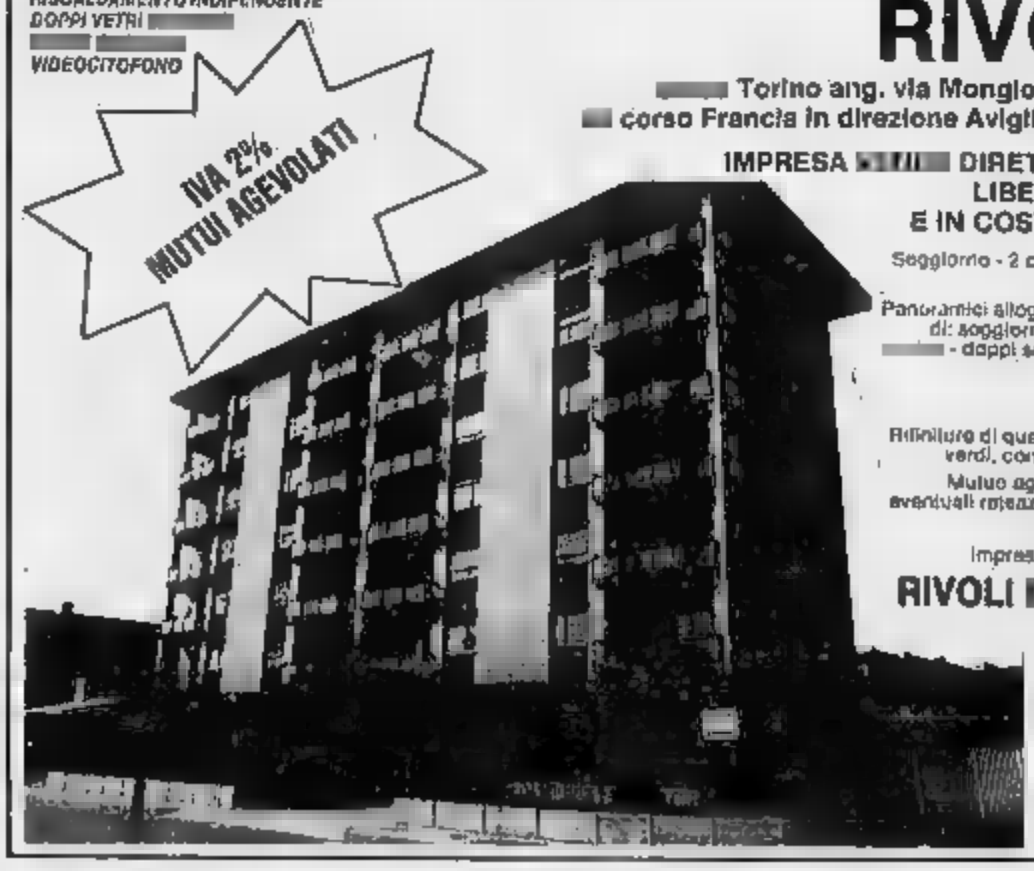
Mutuo agevolato al 12%, eventuali rateazioni, possibilità di permuta

Impresa di [illegible]

RIVOLI [illegible]
s.r.l.
Visite in loco Sabato compreso

RIVOLI Tel. 959.1788

TORINO Tel. 011 650.3171



Le vetture dei dipendenti

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 500					
BN	amaranto	TQ84		011	322229
FIAT 128					
BASE	blu	TQW8		83.00 011	212230
FL	amaranto	TQ0E	accos	85.09 011	333335051
FL	beige	TQ1E	accos	85.10 011	
FL	bianco	TQ0E	accos	85.10 011	3066004
	azzurro	6V18	LT	78.00 011	292138
FIAT PANDA					
	amaranto	TQY3	accos	82.00 011	2823421
30	azzurro	TQ8A		84.10 011	648397
30	azzurro	TQY3		82.00 011	3498561
30	azzurro	TQ8A	accos	84.10 011	648397
	azzurro	AT23	LT	84.09 0141	948128
	azzurro	TQ7A	LT TL	84.05 011	9711055
30	bianco	TQ28		80.00 011	7381547
	bianco	TQW9	LT TL	83.00 011	278626
30	bianco	TQ27	LT TL	81.00 011	7381547
30	rosso	TQY1	LT TL	82.00 011	2823421
30	rosso	TQY3	LT TL	82.00 011	2823421
30 SUPER	amaranto	TQW9		84.01 011	3381457
30 SUPER	azzurro	TQ1E		85.11 011	9022068
30 SUPER	azzurro vm			85.09 011	871866
30 SUPER	grig vm	TQ1E		85.10 011	3582083
30 SUPER	grig vm	TQ3E		86.02 011	3823827
30 SUPER	nero	IM21		86.11 011	33335258
30 SUPER	nero	TQ0E		85.09 011	301419
30 SUPER	nero	TQ8A	accos	84.07 011	9533027
30 SUPER		TQ1E		85.04 011	9062079
30 SUPER	rosso	TQ1E		85.10 011	3092259
30 SUPER	rosso	TQ2E		86.11 011	326965
30 SUPER	rosso	TQ8A		84.10 011	4222834
45 SUPER	rosso	TQ8A		84.11 011	9856264
45 SUPER	grig vm	TQ3D		86.03 011	3356517
45 SUPER	grig vm	TQ5D		85.05 011	345660
45 SUPER	nero	TQ5D	accos	85.04 011	9659009
45 SUPER	rosso	TQ1E		86.11 011	8408724
4X4	grig vm	TQ9D		85.09 011	9810047
4X4	rosso	TQ0E	accos	85.09 011	3092210
CL	amaranto	TQ0E		84.06 011	9625506
CL	azzurro	TQ1D		85.01 011	3850880
CL	amaranto	TQ1E		86.10 011	720830
CL		TQ1E		85.10 011	6150474
CL	amaranto	TQ1E		85.11 011	9006738
CL	amaranto	TQ1E		85.11 011	328207
CL	amaranto	TQ2E		86.11 011	3093435
CL		VC45		85.09 0161	477744
CL	avorio	TQ0E		85.10 011	6542283
CL		TQ0E		85.10 011	6042283
	azzurro	TQ2E		86.11 011	600722
CL	azzurro			83.05 011	8180009
CL	bianco	TQ9D		85.06 011	0454478
CL	nero	TQ0E		85.04 011	2823527
CL	rosso	TQ0E		85.09 011	611501
CL	rosso			85.10 011	6503974
CL	rosso	TQ1E		85.11 011	307040
CL	rosso	TQ2E		86.11 011	341860
	amaranto	TQ2E		86.11 011	91183172
L	amaranto		accos	85.09 011	305750
L	avorio	TQ0E		85.09 011	307053
L	bianco	CN82		85.09 0172	633862
L	bianco	TQ0E		85.09 011	9876091
L		TQ0E		85.10 011	255174
L	bianco	CN82	accos	86.01 0172	633862
L	rosso	TQ2E		86.11 011	444458
L				85.10 011	9065234
FIAT 127					
900	amaranto	TQW6	accos	83.00 011	2141196
903	amaranto	TQY4	accos	79.00 011	787100
903	amaranto	TQY7	LT	81.00 011	292139
903	azzurro			011	284006
903	blu	TQ09	accos	77.00 011	2209330
903	rosso	TQP8		011	3008798
FIAT 127 DS					
BN	amaranto	TQX8	accos	82.00 011	6061606
PAN	azzurro	VC41	accos	84.07 015	671548
PAN		TQY3	accos	82.00 011	9151821
	beige	TQ8D		85.07 011	7492282
PAN	blu	TQ7A	accos	84.09 011	3351248
FIAT 128					
BN	blu	TQN8	accos	78.00 011	364352
BN	blu	TQP9	accos	78.00 011	2823421
FIAT UNO FIRE					
45 3P L	amaranto	TQ0E	accos	85.10 011	783726
45 3P L		TQ1E	accos	85.10 011	787991
45 3P L	azzurro	TQ1E	accos	85.10 011	704884
45 3P L	azzurro	TQ1E	accos	85.11 011	9064744
45 3P L	azzurro	TQ2E	accos	85.10 011	6610272
45 3P L	azzurro	TQ2E	accos	85.11 011	288617
45 3P L	beige	TQ1E	accos	85.10 011	356380
45 3P L	bianco	TQ9D		86.06 011	933431
45 3P L		TQ0E	accos	86.03 011	9278998
45 3P L	bianco	TQ1E	accos	85.10 011	3488816
45 3P L	bianco	TQ1E	accos	86.11 011	892517
45 3P L	marrone	TQ0E	accos	86.09 011	833145
45 3P L	marrone	TQ1E	accos	85.11 012	909739
45 3P L	rosso	TQ0E	accos	86.09 011	385857
45 3P L	rosso	TQ1E	accos	85.10 011	3091260
45 3P L	rosso	TQ2E	accos	85.11 011	286453
45 3P S	Azzurro	TQ0E	accos	85.09 011	7602272
45 3P S	avorio	TQ8E	accos	85.10 011	441918
45 3P S	azzurro	TQ1E	accos	85.11 011	712611
45 3P S	blu	TQ1E	accos	85.11 011	9109217
45 3P S	grig sc vm	TQ0E	accos	85.10 011	712611
45 3P S	grig sc vm	TQ1E	accos	85.11 011	8105506
45 3P S	grig sc vm	TQ2E	accos	85.11 011	304644
45 3P S	grig sc vm	TQ0E	TA	85.09 011	3093641
45 3P S	grig vm	TQ0E		85.11 011	291543
45 3P S	grig vm	TQ0E	accos	85.09 011	8358129
45	grig vm		accos	85.09 011	832268
45 3P S	grig vm	TQ2E	accos	86.11 011	301549
45	grig vm	TQ3D	accos	86.09 011	3489997
45		TQ0E	accos	85.09 011	270285
45 3P S	rosso	TQ2E	accos	86.11 011	342694
45	verde	TQ0E		86.10 011	497832
45 3P SL	amaranto	TQ0E		85.09 011	86580
45 3P SL	amaranto	TQ7D		85.06 011	4114434
45 3P SL	grig sc vm	TQ1E	accos	86.11 011	360595
45 3P SL	grig sc vm	TQ7D	accos	86.07 011	8225589
45 3P SL	grig vm	TQ1E	accos	86.11 011	7493504
45 3P SL	grig vm		accos	85.09 011	612284
45 3P L	azzurro	TQ2E	accos	86.11 011	675682
45 3P L	azzurro	TQ2E	accos	86.11 011	799787

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
45 3P L	bianco	TQ1E	accos	85.10 011	3/58627
45 3P L	marrone	TQ1E		85.10 011	9847207
45 3P L	verde	TQ1E	accos	85.10 011	503409
45 3P L	verde	TQ2E	accos	85.11 011	7012513
60 S	azzurro	TQ0E	accos	86.03 011	
FIAT UNO					
45 3P	bianco	TQW8	accos	84.01 011	329866
45 3P ES	grig sc vm	TQ4D	accos	85.04 011	204090
45 3P ES	grig sc vm	TQ5D	accos	85.05 011	8121605
45 3P ES	grig sc vm	TQ4D	accos	85.11 011	304090
45 3P ES	verde	TQ3D		86.03 011	8190306
45 3P ES	verde	TQ7A	accos	84.09 011	8404585
45 3P L	avorio	TQ4D	accos	85.04 011	8064609
45 3P L		CN58	LT	83.00 0172	22010
45 3P L	beige	TQ2D	accos	85.03 011	8102264
45 3P L	verde	TQ9A	accos	84.11 011	843693
45 3P L	verde	TQ0A	accos	84.02 011	8408206
45 3P S	azzurro	TQ2D	accos	85.03 011	8068584
45 3P S	azzurro	TQ5D	accos	85.04 011	9564?2
45 3P S	azzurro vm	TQ1D	accos	85.01 011	868046
45 3P S	bianco	TQ1E	accos	85.10 011	9085302
45 3P S	grig sc vm	TQ1D	accos	85.04 011	2966821
45 3P S	rosso	TQ7D	accos	85.06 011	82728979
45 3P S	verde	TQ5D	accos	85.05 011	354292
55 3P S	avorio	TQ3D	accos	85.05 011	2804721
55 3P S	azzurro	TQ5D	accos	85.05 011	8065082
55 3P S	blu vm	TQ4D	TA	85.04 011	3480275
55 3P S	verde	TQ2D	accos	85.02 011	346127
60 3P SL	azzurro	TQ1E	accos	85.11 011	3007100
60 3P SL	azzurro	TQ2E	accos	85.11 011	871418
60 3P SL	blu	TQ2E	accos	85.11 011	3085?8
60 3P SL	grig sc vm	TQ1E		85.10 011	5199238
60 3P SL	grig vm	TQ0E	accos	85.09 011	362908
60 3P SL	grig vm	TQ9E		85.10 011	814280
60 3P SL	marrone	TQ1E		85.11 011	6190140
60 S	amaranto	T	accos	85.09 011	7713262
60 S	azzurro	TQ0E	accos	85.09 011	615084
60 S	azzurro		accos	85.10 011	618268
60 S	azzurro	TQ0E	accos	86.10 011	345016
60 S	azzurro	TQ2E	accos	85.11 011	878970
60 S	azzurro vm	TQ0E	accos	85.09 011	358605
60 S	azzurro vm	TQ2E	accos	85.11 0121	74835
60 S	grig sc vm	TQ1E	accos	85.10 011	616791
60 S	grig sc vm	TQ	CRA	85.11 011	3096038
60 S	grig vm	TQ0E	accos	85.10 011	3092264
70 3P SL	grig sc vm	TQ8D		86.07 011	2202333
70 S	grig vm	TQ5D	CRA	85.05 011	618924
70 S	nero	TQ3A		84.04 011	9801771
SX 3P	grig sc vm	TQ5D		85.07 011	286341
SX 3P	sc vm	TQ3D	accos	85.03 011	8192630
TURBO	grig sc vm	TQ0E	accos	85.10 011	723506
TURBO	grig sc vm	TQ1E	accos	85.11 011	0116545
TURBO	grig sc vm	TQ1E	accos	86.10 011	2741223
TURBO	grig sc vm	TQ1E	accos	86.11 011	0044830
TURBO	grig sc vm	TQ0E	CRA	85.10 011	671508

	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
TURBO	grig sc vm	TQ1E	CRA	85.10 011	8942598
TURBO	grig vm	TQ1E		85.09 011	0461024
TURBO	rosso	TQ9D		85.06 011	8012732
TURBO	rosso		accos	85.11 011	935151
TURBO	rosso	TQ1E	CRA	85.10 011	385584
TURBO	verde vm	TQ4E		85.11 011	306841
FIAT UNO DS					
3P	azzurro	TQW8	accos	83.00 011	2822513
3P	azzurro	TQW9		84.01 011	9014882
3P	azzurro	TQ8A	accos	84.06 011	9426455
3P	azzurro	TQ5A	accos	84.07 011	337258
3P	rosso	TQ1E	accos	85.11 011	9081664
3P	verde	TQ9D	accos	85.08 011	746472
3P	amaranto	TQ8D	accos	85.05 011	9056571
3P	azzurro	TQ8D	accos	85.07 011	9268902
3P				85.07 011	9066685
3P	azzurro vm	TQ0E		85.06 011	9086345
3P	azzurro vm	TQ2E	accos	85.09 011	366358
3P	beige	TQ8D	accos	85.07 011	702178
3P	beige	TQ8D	accos	86.07 011	9471818
3P	beige	TQ9D	accos	85.07 011	3428107
3P	beige vm	AT24	accos	85.02 0141	948358
3P	bianco	TQ0E	accos	85.10 011	0002468
3P	bianco	TQ8D	accos	85.07 011	301419
3P	bianco	TQ8D	accos	85.07 011	6499?c7
3P	bianco	TQ0E	accos	85.10 011	9833073
3P	blu	TQ7D	accos	85.07 011	824372
3P	blu vm	TQ0E	accos	85.09 011	9667618
3P	grig sc vm	TQ0E	accos	85.09 011	301484
3P	grig sc vm	TQ2E	accos	86.11 011	306192
3P	grig sc vm	TQ3D	accos	85.10 011	276786
3P	grig sc vm	TQ4D	accos	85.07 011	8234162
3P	vm	TQ8D	accos	85.07 011	8408000
3P	grig sc vm	TQ9D	accos	85.07 011	3068?9
3P	grig sc vm	TQ0E	accos	85.09 011	9084561
3P	grig sc vm	TQ0E	accos	85.09 011	9658566
3P	grig sc vm	CN61	accos	86.11 0172	55481
3P	grig vm	TQ0E	accos	85.10 011	9107?1
3P	grig vm	TQ2E	accos	85.11 011	9180309
3P	grig vm	TQ4D	accos	85.04 011	9086723
3P	grig vm	TQ8D	accos	85.09 011	9589166
3P	grig vm	TQ2E	accos	86.11 011	0186810
3P	rosso	TQ0E	accos	85.08 011	570020
3P	rosso	TQ0E	accos	85.09 011	726452
3P	verde	TQ8D	accos	85.06 0121	09180
3P	verde	TQ9A	accos	84.11 011	9988448
3P	verde	TQ9A	accos	84.11 011	946857
FIAT RITMO					
60 CL 3P	azzurro	TQ8D		85.07 011	
60 CL 3P	azzurro	TQ5A	accos	84.08 011	793994
60 CL 3P	azzurro	TQ8E	accos	85.07 011	0423360
60 CL 3P	azzurro	TQX8	accos	82.00 011	4113892
60 CL 3P	azzurro	TQ7D	CRA	011	3581180
60 CL 5P	azzurro vm	TQW8	accos	83.00 011	3880065
60 CL 5P	bianco	TQ0E		85.09 011	598078
60 CL 5P	bianco	TQ2A	accos	84.04 011	810711
60 CL 5P	bianco	TQW2	accos	83.00 011	0532857
60 CL 5P	grig vm	TQ0E		83.10 011	2000908
60 CL 5P	grig vm	TQ4D	accos	85.04 011	8955896
60 CL 5P	grig vm	TQ0E	CRA	85.10 011	8982171
60 CL 5P	verde	TQ0E	accos	85.09 011	3290465
60 L 3P	amaranto	TQ8A	accos	84.06 011	884080
	azzurro vm	TQ4A		84.05 0121	901560
60 S	beige vm	TQ0E		85.06 011	598157
60 S	grig vm	TQ7D		85.06 011	383728
65 S	beige	TQ1A	accos	84.03 011	9887460
SX	azzurro	TQ5A		84.06 011	695784
SX	azzurro	TQ5D		84.06 011	8014003
SX	marrone	TQ0E	accos	85.09 011	9002452
TC 105	nero	TQX8		82.00 011	644078
FIAT RITMO DS					
CL	azzurro	TQX8	accos		011
	grig vm		accos	85.07 011	3085711
	verde		accos	011	357592
	verde	TQW2	accos	83.07 011	8191681
L	azzurro	TQX8	accos	82.00 011	0190706
FIAT 124					
BN	verde	TQW2	accos	76.00 011	364816
REGATA					
70	amaranto		CRA	85.06 011	3007998
70	azzurro	TQ8D	accos	85.07 011	870298
70	blu	TQ7D		85.06 011	884484
70	grig vm	TQ3D	accos	85.03 011	301817
70 S	azzurro vm	TQ2E	CRA	86.11 011	838581
70 S	grig sc vm	TQ2E	CRA	85.11 011	812567
75	azzurro	TQ8A	accos	84.10 011	8056800
85	verde	TQ8A	accos	84.11 011	8403805
WEEK 100 S	grig sc vm	TQ0E		85.09 0125	53172
WEEK 70	argen cl vm	TQ8D	accos	85.07 011	721204
WEEK 70	bia		accos	85.07 011	305315
WEEK 70	grig vm		accos	86.11 011	3509389
WEEK 70	grig vm	TQ9D	accos	85.07 011	0138186
REGATA DS					
1700	grig sc vm	TQ8A		84.07 011	866819
1700	grig sc vm	TQ8E	CRA	85.09 011	3351801
100	grig vm	TQ2D	CRA	85.04 011	8531
1700		TQ4A		84.08 011	615611
2000	grig sc vm	TQ8D	CRA	85.07 011	643874
WEEK 1700	grig sc vm	TQ0E	accos	85.09 011	630900
131					
6U 1300	bianco			82.00 011	7402952
	grig vm	TQY3	accos	011	9580648
131 DS					
CL	bianco		accos	83.00	9017666
PAN	blu	TQ	accos	79.00 011	0451756
	beige vm	TQW9	accos	011	9111661
HARD-TOP	verde	TQZ7	accos	82.00 011	9643053
A 112					
ELITE	amaranto	TQX8	accos	82.00 011	3/5884
ELITE	azzurro	TQ1D	accos	85.11 0121	57876
JUNIOR	azzurro	TQ0E	accos	85. 011	350505
	beige	TQY0	accos	82.00 011	9471818
	grig vm	TQ8A	LT	84.08 011	781866
UNIF		TQ0E	accos	86.10 011	8810561
UNIF	azzurro	TQ2E	accos	86.11 011	
UNIF	azzurro	TQ9D	accos	85.10 011	
U	bianco	TQ5D	accos	011	2182537
Y10					
	amaranto	TQ8D		85.06 011	392611
FIRE	azzurro	TQ0E		85.09 011	8990073
	azzurro	TQ5D		85.04 011	9065571
FIRE	azzurro	TQ5D		86.04 011	9483442
FIRE	azzurro vm	TQ8D		85.05 011	9833361
FIRE	azzurro vm	TQ4D		85.04 011	
		TQ0E	CRA	85.09 011	
	grig sc vm	TQ0E	CRA	85.09 011	3359496
FIRE	grig sc vm	TQ8D	CRA	86.06 011	5215436
FIRE	grig vm	TQ4D	accos	85.04 011	8307574
	grig vm	TQ7D	accos	86.07 011	
FIRE	griglio			85.11 011	
	pastel vm	TQ4D		85.04 011	
FIRE	verde	TQ5D		85.06 011	
FIRE	verde	TQ7D	CRA	85.06 011	331685
TOURING	bianco	TQ8D		86.06 011	8590208
	azzurro vm	TQ5D	CRA	85.05 011	8421210
TURBO	rosso	TQ4D	CRA	85.04 011	
DELTA					
GT 1600	beige vm	TQW0		011	48
GT 1600	grig vm	TQW8	CRA	011	9112700
HF TURBO	grig sc vm	TQ1E	accos	86.11 011	714885
LX	grig sc vm	TQ0E		011	
LX	grig vm			011	8003765
PRISMA					
1300	azzurro	TQ2E	accos	86.11 011	701500
1300	bianco	TQ5D	accos	85.09 011	368617
1300	bianco	TQ5D	accos	86.05 011	08530?0
1300	grig sc vm	TQ0E		85.09 011	852425
1300	grig sc vm			85.09 011	379900
1300	grig sc vm		CRA	86.11 011	33335357
1300	grig vm	TQ8A	accos	84.07 011	3091566
1300	plat vm	TQ1E	accos	85.10 011	3098087
	plat vm	TQ1D	accos	85.02 011	8961145
	plat vm	TQ5D	accos	85.04 011	724484
		TQ8A	accos	84.05 011	367061
1600	grig sc vm	TQ8D		85.08 011	364854
	grig sc vm			85.07 011	484763
	marrone vm			85.04 011	301760
PRISMA DS					
	bianco	TQ0D	accos	85.01 011	781757
	grig sc vm	TQ8D	accos	85.06	3488760
2000	grig vm	TQ4D	accos	85.05 011	365422
	grig vm	TQ0E	CRA	85.09 011	0048620
TURBO	grig sc vm	TQ0E		85.10 011	325870
TURBO	grig sc vm	TQ8D	CRA	85.07 011	

Ogni martedì, i fotori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «cenario a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.

L'iniziativa di «Stampa Sera» è possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nel cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.

Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.

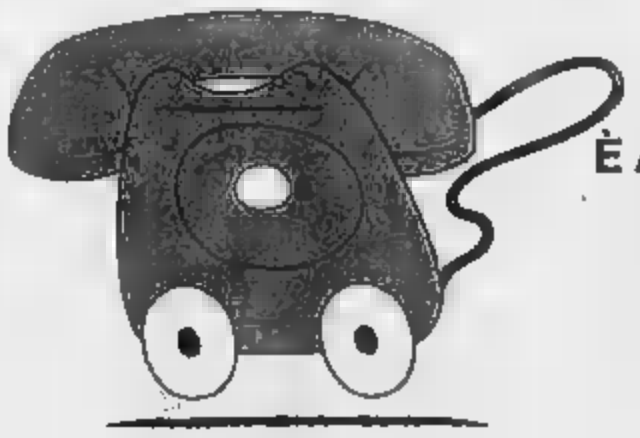
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo alcune delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore trovi sulle pagine delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avviene come abbiamo detto poc anzi.

LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
	Sedili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA , TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14,30-18 - Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la voltura e di ottenere il finanziamento IFA. LANCIA

«Viaggio» tra i grandi fotografi (torinesi e non) / 18

I DUE VOLTI DELLA VERITA'

Manuela Cerri: dalla crudeltà alla dolcezza

Manuela Cerri è nata a Milano il 21 marzo 1951. Dopo la maturità presso l'Istituto Statale d'Arte di Torino, ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento di disegno e storia artistica. Nel 1971, comincia ad insegnare nelle medie inferiori; nel 1974, le sue prime fotografie a livello di ricerca personale cui seguiranno mostre collettive e personali, reportages per libri e riviste, audiovisivi. Tra le prime realizzazioni di rilievo, la partecipazione nel 1978 presso il teatro degli Incamminati allo «Spettacolo-ricerca su espressioni parallele» basato sull'abbinamento della musica con cinema e fotografia.

Nel 1982, l'addio alla scuola e l'inizio del lavoro di fotografa professionista nello studio «Fuocofisso», in collaborazione con l'architetto Rodolfo Suppo. La prossima mostra è fissata per il 9 aprile presso la Cooperativa Imbianchini-Borgo Po.

Si può chiedere a qualcuno che ha appena compiuto 35 anni cosa farà da grande? Quando il compleanno coincide con il primo giorno di primavera e se quel qualcuno è Manuela Cerri, forse sì. Con la sicurezza di ottenere in risposta il raggio di un sorriso che rischiara la dolcezza scura e un po' ferita di due occhi adolescenti, il guizzo nervoso di una mano tra i ricci bui tra cui si intuisce qualche primo, disarmante riflesso d'argento.

Un flash in bianco e nero, il gioco di contrasti senza sfumature. Come nei ritratti femminili che M. Cerri predilige e la cui evoluzione scandisce, in un arco di quindici anni, lo sviluppo sua tecnica fotografica, il modo di guardare e camminare nel mondo.

Adesso, dopo il definitivo addio all'insegnamento degli quattro anni fa, Manuela lavora al *Fuocofisso* di via Cassini in collaborazione l'architetto Rodolfo Suppo, impegnata con lui e un'equipe di collaboratori esterni nella ripresa di oggetti od ambienti architettonici e industriali per pubblicità, servizi per riviste di settore, audiovisivi a uno o più proiettori. Abbinando a questa specializzazione portata avanti in tandem e lasciando a Rodolfo i reportages in giro il mondo, un personalissimo gusto per la ritrattistica «in studio» che da sempre gli è caro. E cerca affannosamente e allegramente di spiegare, rovistando un po' sul serio e molto per gioco tra immagini e ritagli sotto la sorveglianza del collega che le tiene bordone con l'aria paziente di un San Bernardo: *«Rodolfo aiutami, Rodolfo per favore dimmi se sto dimenticando qualcosa»*.

Si può sapere, Manuela, dove è finita la battagliera grinta femminista? Ed ecco Manuela che finalmente ride e si rilassa, mentre per incanto critiche e articoli e materiale si impilano nell'ordine giusto: con tantissimi umanissimi volti di donna mescolati a recensioni chiuse il più delle volte da firma femminile. Comincia con lenera concisione: *«Il mio primo rapporto la fotografia risale ai miei anni di bambina e ricollega a mio padre. Rodolfo, invece, l'ho conosciuto più tardi tramite sua sorella»*.

Incontri e riferimenti di donna, ricordati adesso in uno studio pieno luminoso e colorato geometrio *«che è la mia tana, il posto dove mi trovo più completamente a mio agio»*. Dice lei: *«Ho amiche, ed è una fortuna che mi tengo. Amiche fotografe fotografate: a partire da quelle cui ho imparato il mestiere contribuendo fotoromanzo sull'aborto nell'ambito del referendum e partecipando a diverse collettive»*. Legami mai sciolti anche nel 1982 c'è stata una svolta fondamentale. *«E' successo durante una mostra organizzata ad Avigliana in occasione della festa della donna e riservata in esclusiva donne fotografe. Tutte hanno partecipato illustrando la condizione femminile utilizzando la fotografia come strumento di denuncia. Non però, in quanto mi accorta che un'impostazione del genere mi stava improvvisamente stretta. Così finita che ho scelto esclusivamente e rigorosamente immagini architettura e d'ambiente. Foto di donne, è ovvio: ma prima tutto mio, espressione di me»*.

Da quel momento, Manuela non è più tornata indietro. *«Con Rodolfo e altri colleghi, cominciato ad occuparmi di audiovisivi e di pubblicitari. Lui fuori per frequenti reportages che l'hanno spinto sino in Vietnam, io qui in studio con la mia ambizione di andare non intorno ma dentro più possibile»*. Dentro anche nella psicologia ritratti, a partire dagli mi ritra. Quelli che nei primi tempi Laura della Croce aveva descritto poco così: *«A tinte forti, forse anche po' fosche, sempre pronti a saltarti addosso farti indietreggiare. fi attraverso violenti contrasti luce e di ombra, nella quasi totale assenza dello sfumare, fino»*. Ritratti impostati *«su continui e ricorrenti primi piani accompagnati* particolari nitidi e quasi crudeli *di maschere, costumi, trucchi coprire costantemente la dimensione del reale»*. Dove *«la fotografia, poco pensata e cerebrale, appare viva e viale, in conturbante antropo evidente lavoro di autocensura e cesello all'essenzialità di discorso patesemente impegnato»*.

Ritr vicino, forse persin troppo vicino. Ma come si spiegano, allora, gli incarnati radiosi e i capelli lucidi di giovinezza che li hanno man mano sostituiti? Manuela lo spiega mentre i suoi ritornano gravi. *«Per anni ho cercato di mettere in risalto la verità di ogni viso, scavando nella personalità e lottando contro le difese di chi avevo davanti. Ne sono uscite, seconda via, immagini assai valide. In primo piano ciò che si nasconde parzino e noi stessi: rughe e cedimenti, velleità e paure, ansia e illusione. Poi, però, mi sono accorta che le persone ritratte, a partire dalle donne con cui ho veri rapporti di amicizia, si ritrovavano e ancora si accettavano. E dopo aver superato i trent'anni ho capito perché: nascondo, ormai, nel senso quella che lo specchio mi dimostra»*.

Di qui, nella rivelazione di colta che ha cambiato insieme Manuela e i suoi ritratti. Forse l'ha convinta il suo intuito di folletto, certo l'hn allietata la sua dolcezza di donna. Fatto sta che, come per un colpo bacchetta magica mirino, le rughe si appianato, i cipigli distesi, gli sguardi vuoti riempiti di luce. Taglia corto, precipitosa, come al solito: *«La conclusione è che i ritratti di un tempo, nudi e indifesi, non mi vengono più. E sono felice, considerandolo tradimento una conquista: quella di una nuova maturità personale e professionale abbinata ad stimolo di lavoro e di risultati. Ora i miei ritratti sono quelli gente sicura di vedersi riprodotto il meglio di , esattamente come capita a me riprendendoli in questo modo. Senza contare una realtà estremamente gratificante. Mentre passato le donne da me riprese nascondevano poi le foto in un cassetto, ora me richiedono per utilizzarle. Per io e per altri, come capita con tante aspiranti fotomodelle e indossatrici che le usano quale biglietto da visita per la professione»*.

Foto di donne oggetto, magari? *«Approfondendo il settore della pubblicità e iniziando ad interessarmi di quello dalla moda, mi accorta che sotto questo tipo di c'è una grossa dose di disinformazione. Io, dopo imparato a le ragazze che sognano impegnarsi in questo tanto, per esperienza come un lavoro del genere implichi intelligenza, volontà, grinta, capacità lotta. Per riuscire bisogna essere in gamba, insomma, ed è un'esigenza gratificante che condivido precisioni o strumentalizzazioni dubbio gusto. Spero dimostrarlo ritratti che, poco alla volta, anziché denunciare la solitudine aiutano forse ad uscirne»*. Un atto di disponibilità sincera, quasi di amore per se stessi e per gli. *«Impegnata nel movimento femminista, sono rimasta a lungo ancorata ad una documentazione sociale tanto testarda quanto volutamente rigida. Quasi vergognandomi di aver perduto tanto tempo a disegnare. Una adesso accantonata, anche se probabilmente disegnare non saprei più. Di fatto ho capito che la mia molla era esclusivamente un'esigenza estetica, ho imparato ad accettarla. Ora, in studio, focca a me curare la coreografia prima ogni ripresa pubblicitaria e mi accorgo di comporre i vari oggetti con la stessa appassionata puntigliosità quando, bambina, giocavo con i quadretti colorati. Mentre il traguardo è sempre lo: ricerca un'immagine il più bella e armoniosa possibile: borse di plastica monili di brillanti sullo stesso piano. pazienza mi i colleghi mi urlano dietro quando combatto i grossi macchinari che non mai la mia passione»*.

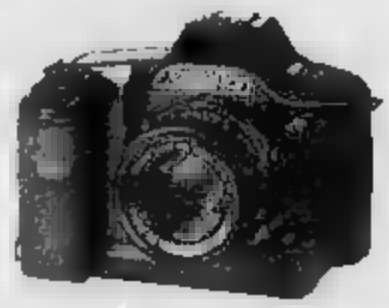
che a trentacinque anni Manuela Cerri ancora non sa bene cosa farà da grande. *«Ho cominciato a fotografare per passione e senza preclusioni qualsiasi cosa mi attirasse, anche se sino ad ora ho preferito le riproduzioni in studio. Ma domani non so sono appena tornata da una vacanza a Bloca e Lentigrano che ho passato attaccata mio mirino con una soddisfazione che ha sorpreso me per prima. Un'ennesima scoperta, chissà quali frutti porterà»*.

Luisella Re

Quattro «ritratti» a testimonianza di una co evoluzione: il primo in alto è del 1977, poi uno mentre i due qui sopra sono di quest'anno. Nella cornice sotto il titolo: Manuela

Fotocinevideo

LA «T 90» DELLA CANON UNA FOTOCAMERA CHE VIENE DAL FUTURO...



Più elettronica, versatilità operativa senza limiti, grande flessibilità sono le componenti di rilievo della nuova fotocamera T-90 della Canon che tra entrerà nel della fotografia professionistica e in quello, più sostanzioso, dell'appassionato evoluto, sempre alla ricerca dell'apparecchio sofisticato.

Le caratteristiche esclusive, dichiarate la seguenti: motore incorporato da fotogrammi al secondo, totale nell'avanzamento e riavvolgimento della pellicola, numero di fotogrammi restanti visibile mirino, differenti programmi AE, di controllo esposizione in 3 diversi modi e di controllo avanzato del flash TTL (sistema di controllo FE memorizzabile del flash TTL e sincro lento).

Inoltre: sincro flash sulla seconda tendina, ghiera controllo elettronico dati, pulsante racchiusi nel , registrazione automatica dei dati il memoria possibilità di collegamento a mezzo interfaccia con un computer MSX standard, memoria di impostare doppie esposizioni (uno a 9), autoscatto a duplice ritardo (3 e 10 secondi), maggiore distanza punto del mirino, per facilitare l'uso degli oculari e meglio inquadrare l'area e i dati limitrofi; infine schemi di messa a intercambiabili.

Entrando brevemente nei particolari esaminiamo i programmi di lavoro: priorità di tempi con selezione di tempi compresi tra secondi e 1/4000 di secondo, priorità di diaframmi, programma standard, programmi variabili (3 in modo tele e in wide), programma AE (con ghiera diaframma in manuale), manuale, stopped-down e stopped-down AE (usando la leva in priorità apertura o in programmazione AE); infine priorità di tempi riferimento manuale ad un indice fisso.

Per quanto riguarda il sistema TTL, la Canon T-90 offre oggi quanto di più in questo per queste precise ragioni: tutti i programmi possono utilizzati per la fotografia in automatismo, dal buio completo alla luce del giorno; impostazione automatica della velocità di sincro (1/250 sec.) e impostazione automatica dell'apertura, pre-flash per conferma esposizione con il lampeggiatore controllo programma flash automatico più idoneo a mezzo pre-flash; quindi intervento dosato, fotografia a sincro lento e sincro sulla prima o sulla seconda tendina, come già segnalato più .

In conclusione con questa nuova reflex è possibile scattare con il il metodo normale, oppure, evidenziando il naturale movimento del soggetto, sincronizzandolo con la partenza della seconda tendina. Tutti questi dati, con relative caratteristiche riportate, possono disturbare il dilettante alle prime armi cui sembra di trovarsi alla guida di un veicolo spaziale, ma in effetti poi, avendo macchino a manovrandola, tutto apparirà più semplice e facilmente comprensibile.

Da annotare ancora il particolare design della T-, frutto della collaborazione designer tedesco Luigi Colani e il di progettisti Canon.

Novità e brevi

● **Concorso fotografico** — La rivista di settore «Tutti fotografi» dell'Editrice Progresso, propone a tutti gli appassionati il 1° Concorso fotografico europeo con tema: «People 1986, ovvero l'uomo e le vicende umane nel mondo». La giuria sarà composta dalle principali riviste di fotografia di Italia, Francia, Germania, Inghilterra, Olanda, Svizzera, Svezia, Finlandia e Danimarca, che selezionerà la foto più bella di quest'anno attribuendole un premio di marchi tedeschi pari a circa milioni di lire .

Non è tutto: l'immagine prescelta, altre selezionate, faranno da passerella alla prossima photokina di Colonia. Scheda partecipazione e regolamento sono pubblicati da «Tutti fotografi», rivista presente in tutte le edicole.

■ **Video cassette PDM Magnetics per registrare** — Alcuni anni fa Du Philips, grandi aziende del settore, si sono associate per fabbricare nastri professionali audio e video con il marchio PDM Magnetics. Ora propongono sul mercato nuovi materiali al biossido cromo.

Si tratta di una resina altamente resistente all'usura, combinata con un materiale magnetico di nuova formula, cui particelle piccolissime e uniformi; inoltre la superficie del nastro risulta assolutamente speculare, grazie nuove tecnologie fluidificazione e fissaggio del magnetico di supporto (eliminazione di variazioni nell'intensità dei segnali); quindi migliore luminosità nelle immagini e valori cromatici perfettamente brillanti, privi di interferenze e disturbi.

Questi prodotti sono disponibili due linee diverse tra loro: Super HG Stereo Chrome per l'alta fedeltà e la apprezzata High Grade domestico, sempre commercializzate nei tre formati video VHS, Beta e V2000 e in tutte le lunghezze. La qualità delle videoregistrazioni — afferma la casa — rimane inalterata nel tempo, non importa quante volte il nastro viene impiegato: colori sempre veri.

● **Un fotoamatoriale sugli sci** — Gli operatori del settore foto, cine, video potranno cimentarsi sugli sci a Monte Campione domenica 30 marzo, nel 3° Campionato nazionale organizzato dal Italia e Fotoamatoriale di Milano. Sono previste due manche di slalom gigante e i concorrenti saranno suddivisi secondo le categorie stabilite dalla (Infor. tel. 02/716.781).

A cura di
Angelo Arpaia

LA BUONA PASQUA

FRESCO
metà o intero
Lire al Kg. **9980**

gr. 55/60 cad.
la confezione **880**

ALL'UOVO FESTAIOLA
"
250 gr.
Lire 4600 al Kg. **1150**

CASERECCI
"B.M.C."
gr.
Lire 8980 al Kg. **4490**

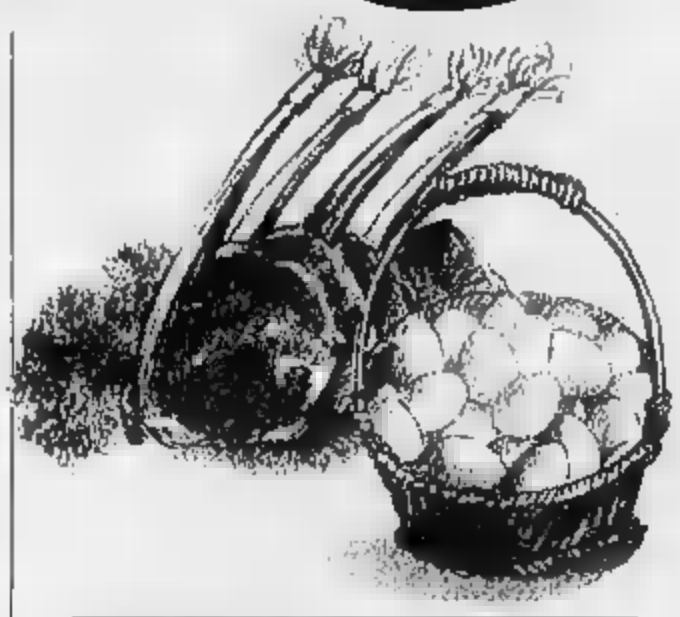
DI
"DORIA"
700 gr.
Lire 990 al Kg. **690**

TONNO "ALCO"
all'olio d'oliva
85 gr
Lire 1225 all'etto **1040**

FUNGHI SECCHI
30 gr.
Lire 7970 all'etto **2390**

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA "SAN
1 litro *Lire* **4590**

TUTTE LE UOVA CON SORPRESA.



BURRO "PRE
rotolo
250 gr.
Lire 6600 al Kg. **1650**

classico
1 Kg. Lire **17600**

MASCARPONE
ciotola
gr.
Lire 6780 al Kg. **3390**

UOVO A CIUFFO
cioccolato al latte
fondente 580 gr.
Lire 30175 al Kg. **17500**

UOVO CIUFFO
cioccolato al latte
130 gr.
Lire 38465 al Kg. **5000**

GLASSATA
con gocce di cioccolato
850 gr.
Lire 9000 al Kg. **7650**

COLOMBA FARCITA
alla crema di zabaione e ricoperta di cioccolato -
900 gr. - *Lire 9435 al Kg.* **8490**

PASQUALE
astuccio
900 gr.
Lire 5225 Kg. **4700**

PROSCIUTTO
affettato
1 Kg. Lire **28650**

AFFUMICATO
affettato -
busta 200 gr.
Lire 61400 al Kg. **12280**

INSALATA RUSSA
con uova -
700 gr.
Lire 8260 Kg. **5780**

"RENE' BRIAND"
brandy
75 cl
Lire 6520 al litro **4890**

"FOUR ROSES"
70 cl.
Lire 12845 al litro **8990**

"
gusti vari -
cont. 500 gr.
Lire 6380 al Kg. **3190**

S. HONORÈ "ALGIDA"
tranci
250 gr.
Lire 15120 al Kg. **3780**

CAFÈ"
bianco
250 gr.
Lire 14200 al Kg. **3550**

FRAGOLE PRIMIZIA
cestello 110 gr. **590**

Lire al Kg. **1490**

prezzi
Supermercati Standa del Nord e del Italia, in Campania, Abruzzi, Molise, Puglia e Sardegna.

COLOMBE E UOVA PASQUALI DELLE MIGLIORI MARCHE: PERUGINA, FERRERO, MOTTA, ALEMAGNA, ECC.

questo è il modo **STANDA** *di farti gli auguri!*

ECONOMICI

Vendita alloggi

EUROCASE P TO
Bernardino Lylnl: camera tinello cucinino, L. 36 milioni dilazionabili.
EUROCASE O TORINO 644 748 libero Barriera Milano (via Deodorizzi) camere tinello servizi L. 43 milioni, dilazioni!
EUROCASE vende via Cumiana vario alloggi secondo 3 camere cucina bagno 4° piano no ascensore. Tel. 748.006.

EUROCASE
A Cavoretto tel. 504 263 villa libera panoramica 2 saloni 4 camere cucinino 2 servizi ristrutt. L. 280 milioni.

EUROCASE 504.263 precollina corso Moncalieri libera salone 2 camere cucina 2 servizi mq 148 L. 148 milioni.
EUROCASE 505.208 libera Mirafiori in casa signorile 2 camere tinello cucinino servizi posto auto tel. L. 78 milioni.
EUROCASE 505.208 corso libero panoramico salone 2 camere tinello cucinino terrazzo box doppio L. 160 milioni.
EUROCASE 505.456 attico libero via Artisti panoramicissimo camera cameretta cucina servizi terrazzo qi mq 50.
EUROCASE 505.456 attico presso corso Sommeiller libero signorile salonc!o 2 camere tinello cucinino servizi.
FARLLA & BERTINETTO 741.2974 libero Cirlegno recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 72 milioni.
FARLLA & BERTINETTO 741.2974 attico Parella via Fabriani recente camera tinello cucinino bagno L. 33 milioni.
FARLLA & BERTINETTO 741.2974 libero via Genova Ingresso 2 camere cucina servizio 2 balconi L. 33 milioni.
FARLLA & BERTINETTO 741.2974 libero recente via Cecchi via Cigna piano alto camera tinello cucinino bagno mq 50 L. 40 milioni dilazionabili.
FARLLA & BERTINETTO 741.2974 libero Cavour Viez splendido recentissimo piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno mq 110 L. 92 milioni.
FARLLA & BERTINETTO 741.2974 libero Cirlegno costruzione 80 signorile mq 80 termo ascensore video citofono L. 98 milioni occorrono mutui fondiario.
FARLLA & BERTINETTO 741.2974 libero semicentrale via Alfieri mq 36. Affare L. 19 milioni.

FARLLA & BERTINETTO libero ripristinato signorilissimo ristrutturato piazza Statuto terrazzo ascensore soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 105 milioni dilazionabili. Tel. 741 2974.
FARLLA & BERTINETTO 741.2974 libero Parella spaziosa camera tinello cucinino bagno L. 29 milioni 500 mila
FARLLA & BERTINETTO 741.2974 libero Campidoglio adiacenze corso Tassoni termo ascensore piano alto camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni.
FARLLA & BERTINETTO 741.2974 libero attico signorile [redacted] mq 90) più terrazzo mq 70 L. 148 milioni.
FARLLA & BERTINETTO 741.2974 libero adiacenze via Bologna mq 50 ingresso camera cucina bagno L. 28 milioni.
FIRM libero corso Emilia ampio luminoso camera cucina servizi termoscorrevole mutuo. Tel. 591.880 - 501.970.
FIRM libero via Monte Rosa in stabile ristrutturato camera cucina servizi L. 27 milioni dilazionabili. Tel. [redacted]
FIRM libero corso Belsiaioppi ampio luminoso camere tinello cucinino servizi ascensori. Tel. 591.739.
FIRM libero presso corso Lecce splendido 2 camere cucina servizi L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 595 373.
FIRM libero corso S. Rita vera altezza camera cucina servizi L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 599.697 - 588.002.

GEDIM adiacenze corso Novara appartamento luminoso di 1 camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Tel. 517.566.
GEDIM libero zona Stadio appartamento 1 camera tinello cucinino bagno L. 18 milioni più finanziamento. Tel. 517.566.
GEDIM S. Rita ristrutturatissimo ingresso 3 camere tinello cucinino bagno rivendibile [redacted]Po. Tel. 517.566.
GESTIM libero corso Grosseto ingresso salotto cinino camera spogliatoio tinello cucina servizi mutuo Tel. 820.3053.
GESTIM libero corso Trapani piano alto ingresso 3 camere cucina servizi ottimo stato mutuo dilazioni, [redacted].
GESTIM libero Lucania ampio 2 camere cucina servizi cantina 3 balconi ottimo stato permuta mutuo. Tel. 820.3053.
GESTIM libero Vanchiglia soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore cantina mutuo. Tel. 820.3053.
GIANONI Reali 2 camere cucina riscaldamento autonomo ristrutturato L. 14 milioni più 10 milioni mutuo. Affare 788 525.
IL MATTONE vende libero piazza Statuto 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 339.701.
IL MATTONE vende libero via Bixio camere cucina bagno L. 25 milioni sunticienti L. 8 milioni contanti. Tel. 339.701.
IL PORTICO 833.544 via Carlo Alberto in stabile antico alloggio di 245 mq ben rifinito disposto a piacere.
IL PORTICO 535.544 Vanchiglia stabile d'epoca libero signorile 4 camere cucina bagno cantina L. 75 [redacted]

IL PORTICO 535.544 corso Ferrucci Mapiù mq 110 ingresso salone salotto 3 camere cucina 2 bagni adatto ufficio.
IL PORTICO 835.544 via Pillati libero molto signorile 4° piano ascens[redacted] 720 milioni mutui dilazioni.
IL PORTICO 835.544 S. Donato [redacted] buono ingresso 2 camere tinello cucinino bagno antipo L. 23 milioni.
IL PORTICO 835.544 Barriera di Milano libero piano basso ingresso camera cucinabile bagno disimpegno.
IMMOGEST 540.702 Cigolini 3 camere cucina abitabile servizi 3 alle [redacted] sino.
IMMOGEST 540.702 Porta Susa ingresso 3 camere tinello cucinino servizi in ottime condizioni.
IMMOGEST 540.702 piazza Carducci 6° piano 3 camere cucina servizi completamente ristrutturato.
IMPRESA vende in Settimo centro via Milano alloggi in costruzione in palazzina: salone cucina 1/2 camere servizi giardino da L. 50 cr[redacted] autonomo Iva 2%. Tel. [redacted]
IPI 511.382, c. Siracusa 62: 1-2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo Personale sul posto dalle 16-18.
IPI 511.382, via Accademia Albertina n. 21 vendonsi appartamenti e negozi varie metrature anche liberi. Mutui 60%.
IPI 511.382, via Vigliani stesso stabile appartamenti 1-2-3 camere tinello cucinino. Possibilità 50% mutuo. Visite sul posto ore 16-18.

IPI 511.382, via Capreia n. 21 in stabile d'epoca: 1-2 camere cucina bagno tutto da L. 9 milioni. Mutuo 50%.
IPI 511.382, via Sacchi 2 bis in stabile totalmente ristrutturato monolocali appartamenti. Mutuo Iva 2%.
I.T.S. Nuovo Torrione box-autorimessa mq 300, box, giardino. Telefonare 565 3853.
LA GINEVRA 447.5651 zona corso Grosseto piano alto salone 3 camere cucina doppi ingressi doppi servizi libero.
LA GINEVRA 447.5651 Borgo Vittoria occupato 2 camere tinello cucinino ingresso bagno terme ascensore L. 48 milioni.
LA GINEVRA 447.5651 libero via Servais salone 2 camere cucina doppi servizi box auto, casa del 1974.
LA [redacted] 447.5651 libero recente signorile adiacenze via Servais salone camera cucina bagno terme ascensore.
LANCIA Cigolino, via Cigolino 78-79 convenientissimi appartamenti in signorile palazzo dotato di riscaldamento centrale: camere cucina ingresso bagno L. 22 milioni dilazionabili; 2 camere cucina ingresso bagno L. 32 milioni dilazionabili; vero attico ingresso 4 camere cucina bagno solo L. 62 milioni dilazionabili; disponibili negozi, uffici, box auto pari da L. 20 milioni, i prezzi sono convenientissimi poiché è una vendita diretta. Fiduciaria Immobiliare 551.0958.
LIBERO A corso Cibrario (S. Rita) camere tinello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo Personale sul posto dalle 16-18.
LIBERO A corso Grosseto 3 camere cucina bagno box da L. 9 milioni. Mutuo 50%.
LIBERO A Gran Balvana (via Foscolo) signorile 3 camere tinello cucinino servizi. Cassa scalo quattro 542.178.
LIBERO A via Sandella pi. Campogrande 3 camere cucina veranda bagno, L. 30 milioni mutuo. T.C. [redacted] 459.872.
LIBERO adiacenze Stadio 3° piano ingresso 3 camere cucina servizi solo L. 43 milioni, affare. Grimaldi 596.444.
LIBERO adiacenze via Chiesa Salute 2 camere cucina riscaldamento autonomo ascensore, specialissimi. Tel. 600.000.
LIBERO appartamento in villa 22 km Torino Via della Torre 5 vani giardino box L. 110 milioni. Tel. 363.448.
[redacted]. Milano 2 camere tinello cucinino. Stesso stabile camere tinello. Cassa scalo 300.292 - 500.803.
LIBERO corso Traiana recente 6° piano 2 camere tinello cucinino servizi mq 40 circa Mercocasa tel. 369 183.
LIBERO presso c.so Felicio luogo nuovo ampio camera tinello cucinino bagno cantina. Cassa scalo quattro 542.178.
LIBERO presso c.so Marconi recente ampio camere tinello bagno terzo ascensore Cassa scalo quattro 542.178.
LIBERO presso corso Lecce signorile soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ascensore terzo L. 130 milioni. Salm 447.238.
LIBERO recente 6° piano con terrazzo corso Montegrappa camere tinello cucinino L. 29 milioni 500 mila. Tel. 817.581.

LIBERO S. Rita soggiorno 4 camere angolo cottura bagno mq 95 L. 75 milioni più mutuo. Entrambe 788.953 - 749 6482.
LIBERO strada Cavoretto in casetta nuovo soggiorno camere cucina bagno giardino. Cassa scalo quattro 542.178.
LIBERO subito zona Apollo piano rialzato 2 camere tinello cucinino servizi mq 78 L. 62 milioni. Tel. 364.491.
LIBERO via Cibrario fuori nuovo ampio 3 camere cucina 2 servizi terreno giardino. Cassa scalo quattro 542.178.
LIBERO via Giulio (Lungopo) 2 camere tinello servizi spazioso casa 1970 piano alto L. 58 milioni. Tel. 518.125.
LIBERO zona Parella camere tinello cucinino servizi terrazzo terreno [redacted]. Tel. 503.292.
LIBERO zona Umberto/Stati Uniti 2 camere tinello cucinino bagno L. 45 milioni. Tel. 817.581.
LIBERO zona S. Rita 4 camere servizi internamente ristrutturata mutuo dilazioni. L. 120 milioni. Tel. 503.018.
LIBERO 2 camere cameretta cucina bagno ottimo stato zona Monginevro riscaldamento autonomo mutuo L. 40 milioni 500 mila. Tel. 817.581.
LUNGOTTO libero spazioso piano alto 3 camere tinello cucinino servizi cantina Gruppo Immobiliare. Tel. 500.348.
LUOGLIANO via Porrone 3° piano 2 camere cucina bagno occupato L. 30 milioni. Lux Casa. Tel. 348.478.
LUNGOPO' Antonelli libera panoramica camere, tinello, cucinino, servizi. Abitare Torino 832.249.
MADONNA Campagna libero sole 3 camere cucina 2 servizi mansarda da riapp. sistemare L. 100 milioni Salm 445.450.
MADONNA di Campagna alloggio nuovo completamente residenziale signorile: salone 3 camere cucina garage, eccezionale vedo. Telefonare 653.560.
MANSARDA corso presso piazza Arbarello camere cucina servizi termoscorrevole L. 25 milioni. Tel. 599 697.

MANSARDA
libera zona Statuto 2 vani bagno ristrutturata L. 36 milioni. Tel. 583.434.
MANSARDA libera completamente rifatta camere cucina bagno affare L. 16 milioni Tel. 741.3725.
MANSARDE in palazzina recente su corso Polonia da ristrutturare con spese a scelta vostra metratura. Tel. 581 3001.

(continua)

Legnocasa
con il legno la casa è più bella.
Via L[redacted] 179 - Borgaro T.se
Tel. (011) 470.26.02/3/4

PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati

Esclusività:
Sudasso
CERCA
farbens
ZENITH

PRONTO A MAGAZZINO
Aperto anche il [redacted]

Il c.t. attribuisce scarso valore ai risultati delle amichevoli

BEARZOT: «L'IMPORTANTE E' GIOCARE BENE LA VITTORIA E' UN... OPTIONAL»

INVIATO

UDINE — L'ira di Enzo Bearzot è esplosa ieri pomeriggio, fredda e lucida, quando il discorso è caduto, non certo per caso, sull'argomento abbastanza dei premi «mundial» spagnolo e sul contratto che egli intenderebbe rinnovare sulla base di favolose, ha infatti ipotizzato di somma di 8 miliardi netti per sottoscrivere un ulteriore impegno quadriennale con la nazionale. È stato gratificato con uno sfogo nella e chiaro nella forma. *«Chi ha parlato di queste cifre pazzesche, due miliardi netti che significano 5 e mezzo lordi, è bugiardo e non sa che il sottoscritto non ha guadagnato in quattro anni di gestione ciò che qualcuno fanno incassare in dodici mesi. Non ho comunque firmato nessun impegno per il futuro; attualmente, ciò che più sta a cuore è la tranquillità dei ragazzi a risolvere al più presto il loro problema riguardante i premi che si riferiscono all'82 spagnolo. Penso però che si tratti di un particolare risolvibile a breve scadenza»*.

Questo è il succo di uno sfogo sincero, che ovviamente non poteva ignorare la vertenza aperta dagli azzurri con gli organi federali. Una vertenza che sembra si stia risolvendo attraverso una soluzione (un premio extra, una tantum) che consenta ai giocatori mondiali di recuperare ciò che loro promesso durante il ritorno in Italia da Madrid e (sembra) alla dell'allora capo dello Stato Sandro Pertini. E' anche evidente a questo punto l'avvocato Federico Sordillo e il commissario tecnico Enzo Bearzot stiano esaminando una bozza di contratto (350 milioni netti l'anno?, è e ita) un vincolo di quattro anni. Stupiscono semmai certe esitazioni delle parti. A meno che Sordillo e Bearzot non intendano aspettare esiti del «mundial» messicano per stringersi ancora una volta la mano. C'è comunque chi che il sogonno l'abbastanza prossimo.

Udine, simpaticissima ed ospitale città del Friuli, ospita la nazionale con giornate uggiose e grigie. Ieri è piovuto con insistenza da un cielo basso e minaccioso, la primavera sembra molto lontana. Enzo Bearzot sa che la sua gente lo aspetta con atteggiamenti ipercritici, *«proprio come fece alcuni anni fa — precisa il tecnico — quando ci fischiò in occasione di un'amichevole con la Germania Democratica. Mi intestardii molto il giudizio dei friulani, molto meno il risultato, che è come un optional, anche se so perfettamente che in determinate circostanze aiuta e a costruire il morale. Il risultato delle amichevoli vale un certo punto. Conta tantissimo tutto giocare bene»*.

Dopodiché il c.t. ha esaminato la situazione globale dell'Italia che si prepara per il viaggio negli altipiani messicani e prende in esame i responsi del campionato (stato di forma ed infortuni) per compilare una specie di giudizio universale, con promozioni e bocciature. Dopo praticamente dato in liquidazione a Giordano, e Righetti (i bocciati), dopo aver fatto capire che ha bisogno di sperimentare minimi come Tardelli «di cui ogni particolare» e «verrà convocato solo che dimostri di stare bene in salute» (elemento sub judice). Bearzot ha spiegato «soddisfatto della condizione di forma di Pruzzo, che potrebbe essere utile più di un debuttante, in caso di necessità», ancora «di essere felice di poter disporre Nela, se Bergomi è irrecuperabile per domani sera, poiché mi offre ampie garanzie essendo un elemento che servirà moltissimo in alta quota per la sua versatilità. Sarà inoltre interessante valere Ancelotti, bravo sia come regista che come interditore, al fianco di Di Gennaro».

Per quanto concerne il debutto a tempo pieno di Vialli (un altra promessa, e giocò in Polonia una partita) Bearzot spiega che «da lui dipende se diventerà uno dei punti fermi dopo-Messico. spiace non poter riavere il trio mondiale Conti-Rossi-Altobelli, ha personalità e doti per fare bene».

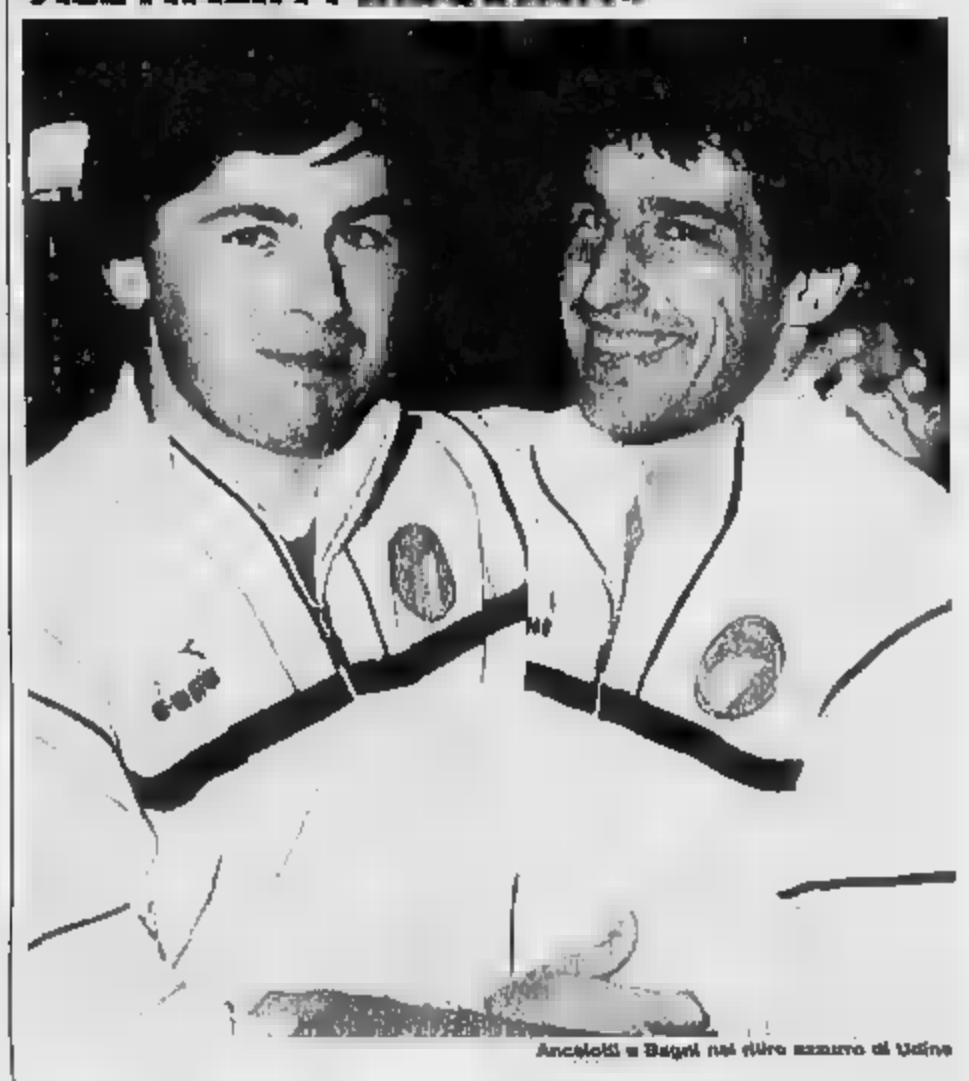
Nel mezzo della conferenza stampa compare, avviamente, il tema che riguarda l'avvincente lotta tra la Juventus e la Roma. Un finale che potrebbe togliere energie a molti azzurri. «Ho sempre detto — conclude Bearzot — che una conclusione anticipata del campionato avrebbe creato pericolosi rilassamenti. Però un'appendice, uno spareggio cioè, mi spiacerebbe molto poiché toglierebbe spazi alla nazionale. In tal caso potremmo chiedere agli interessati di giocarsi tutto a... Roccaraso».

Dopo la battuta spiritosa del c.t., sul tema si sono espressi anche alcuni giocatori. Altobelli che i bianconeri: «Se vinceranno quelli ha visto concedete ancora chances alla Roma», e come Collovati, il quale precisa di non aver «mai visto una squadra soffrire tanto ha fatto la capolista, che, se vincerà lo scudetto, dirà grazie al vantaggio accumulato nel girone di andata».

Angelo Caroli

Il capocannoniere di Spagna ritorna in azzurro

ROSSI: «A ME MANCANO I GOL ALL'ITALIA I RISULTATI»



Ancelotti e Bagni nel ritiro azzurro di Udine

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — Paolo Rossi strin- i denti. Vuole domani sera l'Austria, nell'amichevole che segna il suo rientro in Nazionale dopo circa un anno di assenza, cure al ginocchio destro, rimasto contuso nello scontro con Tancredi, stanno facendo effetto. Le lastre hanno escluso complicazioni. «Udine è il mio portafortuna», ricordando che, prima Mundial spagnolo che segnò la sua trionfale escalation il trono del gol, rientrò proprio «Friuli» alla terz'ultima partita campionato, dopo due anni di squalifica per il calcio-scommesse.

— E' più convalescente Rossi o la Nazionale reduce da sconfitte consecutive?

«A me manca qualche gol, all'Italia i risultati. Con la ci andato vicinissimo un palo di Volpe e Tancredi è stato molto chiudermi specchio augurio di trovare più presto del gol, in Argentina e in Spagna. Quanto alla Nazionale le sconfitte consecutive fanno testo, soprattutto quella Chorzow con la Polonia e di Apeldoorn Germania Ovest, visto che la squadra disputò buone gare. I risultati contarono solo in Messico. Ricordate? Alla vigilia delle spedizioni Argentina e Spagna, godevamo di poca credibilità e poi trionfammo due brillanti Mundial. Non vedo giro squadre facciano paura, partiamo alla pari».

— Le assenze di Conti e Tardano pesano?

«Spero si rimettano presto. Sono due elementi essenziali».

— E l'assenza di... Prunso?

«Questa è domanda che dovete rivolgere al c.t. Bearzot e non a me».

— Liedholm cosa le ha dato in questi mesi trascorsi al Milan?

«Mette i giocatori condizione di esprimersi massimo, ci riuscendo piano piano poiché reduce infortuni».

— Però la tripiega decentrato, a trideute...

«Mi sta bene anche punto dobbiamo sacrificarci po' di più. Nazionale, comunque, torno al mio vecchio ruolo che mi consente di sfruttare le mie doti di opportunista».

— Mundial le riserveranno un trattamento speciale come accadde per Zico in Argentina e per in Spagna?

«Non credo. Zico e Maradona hanno un po' diverso di giocare rispetto al e arbitri saranno più . Insomma non sarò un bersaglio facile per gli avversari».

— all'amichevole l'Austria. Quanto vale questa lesi?

> *«Anche prima di Argentina e Spagna avevamo poca credibilità, ora non vedo squadre che ci possano far paura»*

«E' importante. L'Austria rinnovata è un banco di prova valido».

— E' passato un anno da quando lei giocò ad Ascoli con il Portogallo, segnando un gol rigore, quello . Cos'è cambiato da allora?

«Il clima della è diverso. Siamo, ormai a due mesi dal Mundial. Io non sono cambiato. Sono semplicemente più tranquillo, anche se ho bisogno di segnare. Se il gol non viene si soffre».

— Dopo la Spagna, quali le scoperte più importanti Bearzot?

«Bagni, Vialli e Ancelotti».

— In ultura determinante la freschezza, mestiere o la classe?

«Tutte tre le componenti. Star fisicamente l'ideale. Se condizione atletica può a farli beneficiare. Inoltre bisogna saper dosare le forze. La febbre d'attura? E' un problema generale».

— Sprint-scudetto: chi la spunterà?

«La Juventus favorita all'ultimo per cento. Bulbetta, non attraversa un momento felice, la sorte l'aiuta. Se fosse a pari punti pronostichere la Roma, che merita lo scudetto per il suo girone di ritorno mentre la Juventus lo merita per l'andata. I miei vecchi compagni erano partiti molto forte ed accusano un po' flessione e inglieri e classe sopperiscono all'appannamento. La vicenda Trapattoni non ha influito. Non escludo spareggio ma se la Juventus uscirà indenne dall'invidiata trasferta di Firenze, avrà ipotecato lo scudetto».

Bernardi

Zaccarelli spiega i suoi «piani» per il Torino

UN POSTO IN EUROPA

«Resteremo, resteremo, resteremo in serie A», «Ci avete rotto,...»: gli slogan provenivano dalla curva occupata lì foiera granata, ma in un primo momento c'era da a qualche «infiltrato» pisano. Poi consistenza del coro eliminato ogni dubbio: *supporters* del Toro non propriamente contenti di come i loro «beniamini» stavano conducendo in porto un pareggio evidentemente considerato disdicevole. Il campionato si avvia fine e la colonnina delle vittorie casa, per il Torino, continua a riportare un malinconico zero.

Qualche giocatore non s'è quasi accorto, altri se la sono presa a Zaccarelli, da buon capitano di lungo corso risponde e spiega: «Ho sentito i fischi non ci ho dato molto — dice —. Ero occupato... a giocare. Comunque ci sta anche questo, calcio, non c'è niente fare. Il tifoso vuole vedere la sua squadra vincere sempre ed comprensibile che si sia arrabbiato vedendo che invece cercavamo semplicemente di limitare i danni. Non bisogna dimenticare, però, che ultime due partite in trasferta avevamo stati sconfitti e che, soprattutto alla luce dei risultati diretti concorrenti per Uefa, un ci poteva andare bentanino».

Ora, la Coppa Uefa. Obiettivo e parola magica per almeno sei squadre. In questo finale di stagione.

«Ed obiettivo a cui aspiriamo tutti, in fondo — ribadisce Zaccarelli —. Noi giocatori come società e tifosi. Anche Coppa Italia, forse, sarebbe ancora meglio. Prima tutto perché significa una mentre la Uefa solo un piazzamento; poi perché la Coppa delle Coppe è manifestazione più prestigiosa. Comunque non sarà una cosa facile perché in Coppa Italia ancora gara gente molto forte».

Né sono particolarmente «abbordabili» le avversarie per la Uefa: dando per ormai fuori portata Roma (o Juventus, se i giallorossi riuscissero nella loro rincorsa) e Napoli, in lotta col Torino rimangono Milan, Inter e Fiorentina. «Noi facciamo la nostra corsa sull'Inter — spiega Zaccarelli —. Già dopo la loro sconfitta e la nostra vittoria di domenica scorsa le cose si erano messe abbastanza bene, adesso vanno ancora meglio. Il calendario, inoltre, ci è favorevole: dopo la sosta internazionale noi giocheremo in casa col Como e loro giocheranno il derby col Milan, supremo sfruttare le circostanze potremo arrivare confronto diretto (la domenica successiva n.d.r.) con un buon vantaggio. E a quel punto mancheranno solo tre giornate alla fine: sarà difficile recuperare, per chi sarà indietro. Neppure il Milan veramente irraggiungibile, a questo punto; dovrà dire chi preferirei facesse punti nel derby, sarei molto incerto».

Insomma, uno Zaccarelli ben deciso ad andare giro per l'Europa, il prossimo anno. Come dire, quindi, ben deciso ad essere ancora capitano e «libero» del Torino. «Io penso di Torino ancora un anno — spiega — Il giocare, poi, è un'altra cosa. Per la squadra non ci sono problemi, visto che ha già pronto in casa Cravero che è bravissimo, quanto riguarda me personalmente un anno possono cambiare tante cose e certe scelte sono compito dell'allenatore».

Giorgio Dentofanis

Lo sport in televisione: processo al «Processo del lunedì». Questa volta Biscardi ha dovuto chiudere bottega in fretta

ERIKSSON: «JUVE ESPERTA, MA ROMA AFFAMATA»

Si voleva Gheddafi per fermare Biscardi. Il «Processo» è stato bruscamente interrotto per dare spazio alla notizia sulla battaglia Usa-Libia nella Sirte, cosa non si è discusso un bel nulla, ma giustamente Biscardi non se l'è sentita di fare la anche perché la gravità della situazione suggeriva mettere da p fretta le futili vicende per ben più importanti avvenimenti.

Un «Processo» insistente quindi, con un regolare capo d'accusa, ma con un dibattito abbozzato. Il tempo è stato poco, ma è bastato per permettere a Necco, vedovo Desan, il personalismo alla il a mettergli la museruola, Pulcinella ha offerto breve ma intenso saggio sue capacità dialettiche, che lo pongono in evidenza come il più sconclusionato tra i giornalisti radio-televisi, e frizzi quantità con la partecipazione di Abatantuono potrebbe benissimo sostituirsi a Necco inviato di Biscardi, tanto se ne accorgerebbe l'effetto comico sarebbe pressoché stesso. Il problema è che Necco meglio Necchio come lo chiama Abatantuono) tutto molto serio.

La più «eccitante» della serata è stata telefonata di Biscardi Eriksson. Ospiti della Carrà e Bonaccorti, «the voice» vuole anche lui il suo spazio telefonico in diretta. Per non consegna premi a massaio di Pordenone, che presto pretenderà anche lui uno spazio riservato ai giochi. Intanto si accontenta di alcune domandine facili facili ai suoi interlocutori, roba che neppure il concorso della Pampers tollererebbe. Ma tant'è. Dalla bocca Eriksson escono banalità assortite una battuta simpatica, la differenza tra e a, il di Trigoria: «Loro sono più esperti, in questo momento abbiamo più fame. Quindi tutto è ancora possibile».

Poi avrebbe partire il sulla crisi delle squadre milanesi, ma Gheddafi ha «silurato» Biscardi ed il siparlo è in tutta fretta. Il di via Teulada ha cercato salvare la trasmissione, tutta una serie di telefonate, l'ultima delle quali direttamente con il ponte di comando della portaerei Coral Sea, ma poi si è arreso. Ha aperto il sarcofago da dove Albertosi sperava di non dover uscire neppure questa volta, l'ha obbligato a commentare il mondiale, poi ha la nazionale dalle cantanti-attrici ed ha augurato buonanotte. Resto prossima puntata, quando tornerà anche Desan a un inconfondibile tocco di più.

f. v.

> *Il tecnico romanista in diretta al telefono ha commentato le vicende del campionato e la lotta per lo scudetto. Ma il dibattito sulle squadre milanesi c'è*

Torneo internazionale a Genova

MINI-CAMPIONI SI SFIDANO AL PARK TENNIS

GENOVA — E' cominciato ieri, al Park Tennis Club di Genova, il torneo internazionale giovanile Under 14. Ricco il programma: singolari maschili e femminili, doppio; ammessi otto giocatori e otto giocatrici scelti nel settore tecnico nazionale e due stranieri per ogni tabellone. Tutte le gare si giocheranno il lunedì di Pasqua.

L'inserimento nel calendario europeo alza notevolmente il livello tecnico del torneo. La formazione italiana ha il suo elemento di maggior prestigio nella tredicenne Kathy Cavermasio, nata a Ginevra ma tesserata proprio per il Park Tennis, e che ha recentemente conquistato in Olanda (con la Favini e la Boschiero) il titolo europeo a squadre Under 14. La avversaria avrà la sua avversaria più temibile nella bulgara Pampoulova, da lei, mi resto, già battuta lo scorso anno.

In campo maschile, attesa per le prove di Michele Sbardellati e Corrado Matta. Con molto interesse si aspetta il cecoslovacco Kodes, figlio d'arte: suo padre, Ian, fu infatti uno dei grandi campioni degli Anni Settanta. Tra gli stranieri, gli spagnoli Marti e Freixas, gli austriaci Mueller e Priller, gli jugoslavi Hierson e Jenic.

Il torneo è anche un'occasione per verificare lo «stato di salute» del tennis giovanile italiano. Che non è, al momento, dei migliori. Ci sono indubbiamente ragazzi di buone capacità tecniche, che però si fermano ad un «pelo di soglia»: quello che va superato per un salto di qualità, per un ingresso nel Gotha non solo dei campioncini, ma dei campioni. Il romano Claudio Pistolesi, diciottenne, ha vinto il mondiale degli Under 16, ma non si può non notare un giocatore della sua stessa età, Boris Becker, è quarto nelle classifiche mondiali.

Spiega un tecnico: «E' anche un problema di preparazione. Si vede il caso degli svedesi: completano a scuola l'allenamento atletico di base che consente loro, in un secondo tempo, di scegliere lo sport agonistico preferito. Stefan Edberg, per esempio, fra i primissimi del mondo, ha cominciato a giocare a tennis a undici anni, disponendo già di una maturazione atletica. Da noi lo scolaro non fa che un'ora di generica ginnastica ogni giorno».

Ma anche la mancanza di grandi campioni frena lo sviluppo del tennis giovanile, che ha bisogno di punti di riferimento per tradurre in gioco il suo entusiasmo. Finiti i grandi cicli (prima Pietrangeli e Sirola, poi Panatta, con Bertolucci e Barazzutti), i nuovi big del tennis nazionale sono forse a classifiche mondiali piuttosto modeste. Non ottengono affermazioni tali da fare da traino. Questo vale anche in campo femminile: abbiamo buonissime giocatrici, ma ora i traguardi della Navratilova e della Evert (o forse della stessa Lea Pericoli) sono ancora lontani.

Ben venga il torneo del Park Tennis, se ci darà indicazioni contrarie.

Guido Coppini

Pallavolo - Mancano solo tre turni alla fine del torneo

I BRESCIANI «VOLANO» PER LA SA.FA. UNA RINCORSA VANA?

Sconfitti Novara (ormai in C1) e Lasalliano. Dura solo sei il sogno delle ragazze pinerolesi

Un altro sabato è trascorso invano. Sa.Fa Rinet a Genova (3-0 all'Olimpia) ma le capolista Ups Brescia ha risposto da par suo imponendosi in tre set sul campo del Cus Modena. Passano le giornate (ora ne mancano soltanto tre al termine del campionato) ma la Sa.Fa non riesce ad agguantare quei punti di distacco che la separano dai bresciani e dalla promozione in A2.

I tornesi sperano ancora in un aggancio in extremis ma le possibilità di farcela si riducono sempre più: all'Ups resta da affrontare una sola trasferta difficile, quella del 12 aprile a Reggio Emilia, mentre i rossoblù di Guasallo nella stessa data dovranno recarsi nella «tana» di una Cuneo che dopo il 3-0 casalingo in casa dell'Enermix Milano ha capito di avere ancora buone chance per conquistare allo spirit il posto, proprio alla Sa.Fa.

La serie B pallavolistica, si nota, evidenti motivi d'interesse. Le piemontesi sono protagoniste al maschile e, purtroppo, anche in rosa: a Poggio Emilia il Novara ha ripetuto l'harakiri la scorsa settimana contro a Vercelli perdendo con 6 forti un *match* che sul 2-0 pareva già vinto e firmando così la definitiva condanna alla retrocessione nella serie C1. Per 3-2 perso il Lasalliano Sama, che ha trovato sulla propria strada un determinato ma che, visti i contemporanei tonfi dell'Olimpia Genova e del Cus Modena, non ha abbandonato del tutto la speranza di raggiungere la salvezza.

E FEMMINILE — E' durato un sol d sogno del Pinerolo di infliggere la prima sconfitta stagionale all'imbattuta Legnano. Dopo il 15-10 iniziale, le giovani pinerolesi non hanno mollato ma le più esperte lombarde hanno preso piano piano il sopravvento aggiudicandosi con scarti contenuti gli altri tre «parziali».

Il Pinerolo (che con una formazione «sperimentale» otto delle fin qui giocate nel ritorno ha fatto appena sei punti) in classifica rimane terzo a quota 24 ed è raggiunto in quarta posizione dal Rivarolo, vittorioso sul Lissone (3-0).

C1 PROMOZIONE — Sette 3-2 nelle dodici partite tre giorni «piemontesi». la lotta si accende e questo equilibrio assoparato nei singoli incontri è ben riflesso nell'incertezza della classifica. Solo l'Autofontana Cuneo (girone N maschile) può ritenersi al di fuori della mischia dopo l'ennesimo 3-0 siglato sul campo di Marina di Carrara.

Per il resto, i posti che promuovono direttamente in B (il primo e il secondo) e che qualificano al play-off (il terzo) cercano ancora proprietario. Sabato è andata male alle saviglianesi dell'Accornero che hanno perso l'imbattibilità interna stagionale contro il Crema (a/é (2-3) proprio nell'occasione che poteva trattare loro una sesta ipoteca sul successo finale.

«Invece — spiegava il direttore sportivo del Pavia Ponti Romagnano, Enrico Bassignani — la sconfitta dell'Accornero rimette tutto in discussione. Chi sta meglio è il Picco Lecco con due punti di vantaggio sulla coppia di Almè ma anche ed il Crema, a quattro lunghezze dalla battistrada, abbiamo buone carte da giocare nel cinque turni conclusivi».

Per un Pavia che torna a credere in B, ce n'è un altro (quello maschile) che continua a perdere prezioso terreno e a sciupare grossa opportunità: a Nova Milanese i volleyisti hanno dilapidato due set di vantaggio e si trovano ora a dover rincorrere Cerenno e Nord Pelizzi Pavia, scalate quattro gradini più in alto.

C1 FEMMINILE — A distanza di soli sette giorni le due regionali si ribaltano e mettono assieme ben punti sulla bilancia in calendario.

Il «pesce nero» rimane il condannato Borgofranco (6-3 a Merate) il «colpo» più clamoroso è dei Finpiastrella (3-2 a Piacenza), risollevatosi miracolosamente dopo la terribile botta subita nel turno precedente del Merate ed intenzionato a combattere fino in fondo per non spalancare nuovamente nei tornei regionali.

Roberto Condio

La salvezza sembra ormai sicura

MULTITECNICA IN VACANZA CON ALLEGRIA

La pallavolo piemontese di A2 può andare in vacanza tranquilla. Nell'ultimo turno prima dell'interruzione per le ferie pasquali infatti il Multitecnica Cus Torino è riuscito a battere sul proprio parquet l'Allegro Casalasca, conquistando due importantissimi punti che con ogni probabilità valgono la salvezza. Le ragazze di De Luca, infatti, approfittando della pesante sconfitta del «Team 82 Piacenza» sul campo del Telcom Sesto, si sono portate in quart'ultima posizione, garantendosi in pratica la possibilità di evitare la retrocessione attraverso i playoff-salvezza, ma hanno a disposizione ancora due partite abbordabili per poter incrementare la loro classifica.

Il successo di sabato dunque ha dato nuove energie alle cussine, anche se contro l'Allegro hanno rischiato un'altra brutta figura. Dopo un inizio abbastanza facile in cui si sono aggiudicate il primo set senza problemi, le pallavoliste lacusensi, come spesso accade, si sono come smarrite, lasciando largo spazio alla reazione delle avversarie. L'improvviso black-out del Multitecnica infatti ha permesso alla formazione ospite di riequilibrare le sorti della partita, di aggiudicarsi anche il terzo set e poi addirittura di portarsi sul 14-13 in suo favore.

Proprio nel momento in cui Casalasca cominciava ad assaporare la vittoria ed il Cus a vedere sempre più da vicino lo spettro della serie B, nelle ragazze di De Luca è scattata improvvisamente una gran voglia di riscatto che gradualmente le ha portate al successo nel quale ormai non speravano nemmeno più. Una prova di carattere, insomma, per le «universitarie», che hanno combattuto una autentica battaglia durata due ore.

Continuano invece a non poter rallegrare molto le pallavoliste della Bistefani Casale, che sabato sono state sonoramente battute in casa dell'Eg Genova. Per le monferrine ormai si tratta di attendere la fine del campionato per pensare già dal prossimo torneo di serie B, in cui dovranno riscattare questa annata così poco ricca di soddisfazioni per loro.

In campo maschile, la Valsa Mondovì ha rischiato di fare il «colpaccio» in casa dell'Udine, ma poi ha dovuto cedere alla distanza dopo cinque combattutissimi set. I monregalesi insomma non sono riusciti a ripetere la tradizione favorevole che da due anni li vedeva sempre vittoriosi sia in campionato che in Coppa Italia in terra friulana. La squadra di Mario Sasso, a dir la verità, ha concesso troppo spazio agli avversari, giocando a corrente alternata.

Alla Valsa comunque va senza dubbio il merito di aver saputo reagire molto bene, dopo aver perso i primi due set, l'ultimo dei quali in maniera clamorosa visto che si è fatta raggiungere e superare quando si trovava in vantaggio sul 14-11. Purtroppo però i monregalesi non sono stati altrettanto bravi nell'ultima parte della gara, in cui con una serie di errori hanno spianato la strada alla vittoria per l'Udine.

m. pig.

Ente Aste Liquidazioni

MOBILI

TORINO: per la prima volta per i mobili in stile...

COLOSSALE SVENDITA

* Pezzi unici — Fino a esaurimento merce

SCONTI REALI FINO AL 70%

PAGAMENTI FINO A 18 MESI CON IL SERVIZIO "PRESTITEMPO" DELLA BANCA D'AMERICA D'ITALIA

ECCO ALCUNI ESEMPI

Lampadari da ingresso	L. 150.000	L. 60.000
Porcellane Limoges	L. 90.000	L. 54.000
Cofanetti Limoges	L. 180.000	L. 90.000
Lampade in legno con paralumi	L. 40.000	L. 15.000
Lampade in ottone con paralumi	L. 80.000	L. 40.000
Pendoli da terra in legno intagliati	L. 1.400.000	L. 670.000
Mobiletti stile barocchino	L. 480.000	L. 240.000
Mobiletti intarsiati in legno di noce	L. 440.000	L. 210.000
Peltri riproduzioni del 500	L. 110.000	L. 60.000
Angoliere con alzata a vetri	L. 1.200.000	L. 600.000
Letti a 2 piazze in legno	L. 900.000	L. 450.000
Armadioni laccati a 3 porte	L. 1.200.000	L. 600.000
Specchiere in legno in stile	L. 600.000	L. 300.000
Vetrine intarsiate	L. 1.800.000	L. 1.080.000
Librerie stile Rinascimento	L. 3.500.000	L. 1.750.000
Cristalliere intarsiate	L. 6.800.000	L. 4.080.000

ENTE ASTE LIQUIDAZIONI

10152 Torino - Via Cigna, 17 - Tel. 011/5211430

Orario: da martedì a sabato 8,30-12,30 / 14,30-19,30; lunedì 14,30-19,30

EST. COM. COMUNE

Visita in un laboratorio d'avanguardia tra i misteri delle colle e delle scioline

ECCO IL SIGNOR PIERINO ROSSI PICCOLO STREGONE DELLE NEVI

Aggeggi che lavano 500 scarponi in 20 minuti e che fanno 1800 tipi di traccia sugli sci

E' piccolo, due occhi furetto, e l'aria buona e gentile: Pierino Rossi è un vecchio che possiede ancora oggi molti segreti, soprattutto se riguardano sci e neve. Ex nazionale di sci alpinistico, maestro di sci e allenatore federale dal 1970, per 7 anni animatore dello sci club Juventus con 8 titoli italiani in bacheca, oggi è uno dei personaggi più popolari di Bardonecchia.

Luca Pezzullo, dominatore della Coppa Italia, lo ha adottato: è il suo mago personale. Perché Rossi, che dal 1° manda avanti a Campo Smith un'attività di noleggio, si è costruito anche un laboratorio incredibile. Mezzo stregone (la geniale sregolatezza montanara che mescola esperienza intuizione) e mezzo scienziato (l'uso di attrezzature all'avanguardia, come ad esempio la macchina a pietre che ha collaudato in collaborazione con la Cosmic di Omegna che, oltre a spianare perfettamente lamine e soletta degli sci, è in grado di effettuare ben 1800 qualità di traccia per ogni tipo di cristallo di neve) Pierino è uno di quegli uomini che sanno diventare indispensabili.

Vediamo perché. Oggi un paio di sci costa parecchi soldi e non è più tempo di cambiarli ad ogni più sospinto. E come per le auto: si cerca di cinetizzare il vecchio modello, purché ci sia la garanzia di una perfetta funzionalità e durata. Tra i segreti di Rossi c'è dunque la capacità, ad esempio, di raddrizzare gli sci lo fibra con una speciale lampada a raggi infrarossi e di rinnovare quelli in metallo-plastica scollandoli e rincollandoli in presa. Non sono operazioni facili: ci vuole una sensibilità ed una precisione abbastanza particolari. Non è un mestiere che si può improvvisare. Come non si può improvvisare la ricostruzione di uno sci rotto: bisogna sapere tutto sul kevlar, uno degli ultimi ritrovati in fatto di collanti.

E la conoscenza delle è fondamentale. Miscele, dosi, granulature e additivi diventano i segreti dell'alchimista: come riparare uno scarpone? Come tenere insieme termoplastico e poliuretano? E' un po' come inventare le scioline: una cosa spalmare a caldo le solette per ottenere la massima scorrevolezza? Come tener conto di umidità e temperatura e rapportarle alla giusta ricetta?

Dice Rossi: «*Tutto dipende dalla passione con cui si fanno le cose. E dalla voglia di imparare. L'importante infatti è considerarsi mai soddisfatto. E' molto che fa sempre sperimentare cose nuove fino a mettere a scarsella qualcosa in più degli altri. Possono anche prendermi in giro per queste mie curiosità. Ma, tanto per fare un esempio, quando la mi trova, in qualità di noleggiatore di scarponi per a Inglesi ogni giorno, necessità di garantire il massimo di igiene, mi resta che inventare uno speciale castello asciuga e disinfetta 500 calzature alla volta di 20 minuti. O di attrezzare un lavatoio un compressore aria-acqua di 50 atmosfere. E' quasi un gioco. Ma alla fine c'è un vincitore sicuro: lo sciatore*».

p. s.

Un singolare primato della cittadina piemontese

CON DUE SQUADRE DI SOFTBALL IN SERIE A SETTIMO SFIDA PERSINO ROMA

Solo la capitale infatti ha più squadre (tre). Le settimesi saranno al via del campionato con Errecinque e Tempest-Mevis. E si prevedono derby infuocati

SETTIMO — Con l'arrivo della primavera per gli appassionati del softball l'appuntamento torna ad essere il Diamante di via Fantina dove le ragazze dell'«Errecinque Settimo» sono ormai tornate ad allenarsi dopo cinque mesi di palestra.

Quest'anno il campionato si presenta con alcune modifiche organizzative che danno l'impegno agonistico ancora più pesante: la serie nazionale si chiamerà serie A e squadre ora dodici suddivise in due gironi sei squadre ciascuno. Le «regular season» prevedono gli incontri di andata e ritorno e in mezzo le gare di intergirone (cioè fra squadre di girone diverso) e tutto sempre con la formula dei due incontri per ogni giornata di campionato.

Il punteggio acquisito al termine consentirà alle prime quattro classificate il play-off per il titolo. Per portare a dodici le squadre della serie A la Federazione ha promosso d'ufficio le prime quattro classificate fra i due gironi dell'ex campionato di A1 e ora Settimo può vantarsi di avere due società del massimo campionato italiano di softball.

All'«Errecinque Settimo» che è giunta ai massimi livelli nell'83 con la conquista del suo secondo scudetto) si aggiunge il Tempest-Mevis promosso d'ufficio dopo il brillante campionato in A1 e incluso nell'altro girone. «*E' importante che anche l'altra società settimese abbia avuto l'opportunità di entrare fra le prime dodici squadre italiane di softball* — dice Giacinto Anaclerio, presidente dell'Errecinque —. *possiamo dire che città di 45 mila abitanti due società nel massimo campionato, è seconda nel softball soltanto a Roma che nel campionato potrà contare ben tre società. E' importante per noi e per la spinta in termini di sviluppo il nostro sport può mettere. Ci auguriamo che l'amministrazione comunale sappia cogliere appetiti significativi che ne derivano e continui ad esserci vicino aiutandoci a completare, con l'ormai necessario impianto di illuminazione, il Diamante di via Fantina*».

Il presidente Anaclerio opera in questo sport pur non disponendo della risorsa finanziaria che hanno invece altre discipline, lo fa con molta professionalità e il fatto che alcune atlete settimesi Piera Panico e Lidia abbiano giocato con la nazionale italiana lo sta a dimostrare. «*Cerchiamo di lavorare con serenità* — prosegue Anaclerio — *allo sviluppo di questo sport con la speranza che i successi del nostro club possano portare a noi atleti e nuovi sostenitori; spendiamo molte delle risorse nell'attività giovanile e alcuni risultati cominciano a vedersi. Quest'anno esordiranno in serie A Sara Poseti e Loprete provenienti appunto nostra juniores. Purtroppo dobbiamo anche fare i conti con degli abbandoni immotivati come quelli di Emanuela Panico, una delle migliori lanciatrici italiane, e di Paola Ferrito, una giovane e promettente lanciatrice che dopo l'infortunio dello scorso anno ha deciso di smettere*».

Dice ancora il presidente: «*Confermeremo in pedana* Janette Cristina Barberis molto convincente l'anno scorso al affiancandola lanciatrice di grande esperienza come Silvana Busetto proveniente dal Cus Genova. Giocherà con Iannone proveniente Castellamonte, un'atleta molto versatile utilizzabile in diversi ruoli».

L'allenatore Giorgio Marchetti confermato alla guida del team settimese pensa già al derby con il Tempest. «*Vogliamo vincerlo noi* — risponde il coach —. *Per noi il campionato può però esaurirsi con un successo nel derby cittadino; vogliamo guardare un po' più in là. Abbiamo pronto allo sponsor Lavera, che con un impegno finanziario ci consente di affrontare con serenità anche questo campionato, di ridurre il nostro impegno agonistico alla salvezza. Puntiamo decisamente ad arrivare tra le prime quattro squadre per accedere al play-off. Poi cercheremo di far soffrire il più possibile i nostri avversari e fare esperienza per il futuro*».

L'Errecinque Settimo dà appuntamento ai suoi tifosi per il 13 aprile alle ore 10 quando esordirà nel suo terzo campionato di serie A al Diamante di via Fantina.

p. gal.

Dopo la vittoria di Treviso i cestisti torinesi riscoprono le ambizioni

UNA MOSSA DI GUERRIERI APRE LA VIA ALLA BERLONI

Il «coach» ha inizialmente sacrificato Croce sul grandissimo Norris limitando i danni. A questo punto il quarto posto (e magari il terzo) sembra nuovamente a portata di mano

La legge degli «ex», in campo (Cagliaris e Marietta) e fuori (De Stefano e Toth), questa volta ha fatto cilecca; anzi, la Benetton ha vinto l'unico tra trevigiano della Berloni, Croce, il quale tuttavia non ha brillato.

Con due scatti bruciantì dei suoi (uno per tempo), la Berloni ha fulminato la rassegnata ormai retrocessa (anche matematicamente) Benetton nella quale evidentemente la fusione fra «grandi vecchi» e «impiumi è riuscita per nulla.

Per il vero; i veneti partiti alla grande ma, alla distanza, hanno patito lo iniziale e non hanno saputo reggire alle accelerazioni degli ospiti che, fra una pausa e l'altra, hanno avuto spunti irresistibili.

Pertanto, approfittando delle sconfitte di DiVarese e Mobilgirgi, la squadra Guerrieri si è reinserita addirittura nella lotta per il terzo posto, nonostante l'incedere brillante della Scavolini in serio pericolo anche la quarta posizione.

Certo, in teoria, la B può contare sui della Mobilgirgi che, impegnata su fronti addirittura (Campionato, Coppa Korac e Coppa Italia), sta abbandonando visibilmente, il suo calendario si fa ora estremamente difficile, proponendole avversari i cugini pesaresi e, a Roma, un Banco pervenuto d'improvviso alla forma al rendimento di cui tutti lo accreditavano vigilia del torneo.

Soltanto vincendo sempre i compagni possono afferrare quel quarto (o magari terzo) posto in graduatoria gettato al vento a Livorno e Brescia e ora conteso da avversari il cammino in discesa.

A Treviso, Guerrieri ha sacrificato in avvio grandissimo Norris il povero Croce, messo in ginocchio da tanto avversario, ma a vantaggio di tutta la Berloni; la mossa, infatti, ha preparato subgustamente l'ingresso sul parquet a Vecchiato, ritrovato finalmente al meglio, il rispetto fuoriclasse di Toth che, evidentemente, ne ha risvegliato l'orgoglio di campione d'Europa.

Così, ha sorprendentemente impattato lotta sotto i tabelloni (41 rimbalzi a 42), lo strepitoso Norris di cui si è detto ed il cortaceo Ferracini, proprio grazie al sacrificio di Croce ed alle ottime prove di Bantom, Vecchiato e May.

Proprio la ripresa del buon Ranuo, la ritrovata continuità di May e la buona prova di Savio altrettante iniezioni di fiducia per la squadra torinese, vista della ultima partita della «regular season» e appuntamento del *play-off*.

Inoltre, per un Della Valle ancora convalescente ed in fase di lento recupero, c'è Ryky Morandotti di partita in partita, diventando l'arma decisiva della Berloni, l'uomo vincente al quale Guerrieri e la società sacrificato un leader come Meo Sacchetti.

Dopo lo stento di torneo (causato dall'esclusione dalla Nazionale), Ryky è progressivamente migliorato, ritrovando la spregiudicatezza di gioco che ne era la caratteristica più entusiasmante ma completandosi gradatamente e caparbiamente, prima come difensore (quasi sempre impiegato, con successo, sull'attaccante più pericoloso) e adesso come attaccante, così da alternare all'entrata, sempre esplosiva e spettacolare, anche il tiro fuori (sino a ieri troppo trascurato). Il che gli consente di risultare, domenica a Treviso, pressochè per la difesa avversaria.

Morandotti, la trasformazione quasi

Nel campionato C1 di basket

IL GAGLIARDI BATTE ANCHE LA CAPOLISTA

La squadra aostana verso la serie B. Ma con i toscani sono cadute anche le squadre leader dei tornei di C2 e D

Per una coincidenza di risultati, nell'ultimo turno del torneo di basket, sono cadute tutte le capolista: Carrara in C1, Galliz Asti in C2, Eurolnvest Córe (e la seconda in classifica, Abet in serie B. I danni maggiori li hanno riportati senz'altro i toscani, raggiunti al vertice della C1 dal Cremona che si è letteralmente alleriato con il Pigino Serenza, chiudendo l'incontro con 36 punti di vantaggio. Il si è invece arreso di fronte alla Gagliardi Aosta, sempre spietata nel Palazzetto ora praticamente sicura di far parte del prossimo campionato di serie B. Nella stessa posizione dei valligiani si trova l'Alessandria '82 che ha interrotto il suo digiuno superando il Microsystem Sotto.

La Guarnero Casale, sconfitta a Rho dalla Dugan ha perso l'occasione di agganciare al terzo posto il Vigevano, a sconfitto sul Arosio; il Giornalino Alba, cato a Bergamo dall'Orobica con solo punto di scarto, ha abbandonato ogni speranza di acciuffare il decimo posto. Il Cus Torino, infine, dato ennesima prova di scarsa convinzione nei suoi mezzi, dilapidando 14 punti di vantaggio nell'incontro casalingo con il Mortara e addirittura di punti termine partita.

Serie C1 — Si era detto che a Torlona la priva dello squalificato Frediani, avrebbe trovato pane per i suoi denti ed, infatti, il Derthona è riuscito a sconfiggere astigiani, riaprendo, a quattro turni dal termine, spiraglio di incertezza sul primato in Orà la Galliani, che domenica 8 aprile, alla ripresa del campionato, rischierà nuovamente nel derby con la Perlino, deve difendere quattro punti di vantaggio sui torinesi. Sconfitta, invece l'Eg Genova, ha subito 21 punti di passivo sul già retrocesso Emmyslam La Spezia.

Nei quartieri Basai, allarme in casa della Nuova Italtermica Collegno, superata misura Perlino Asti ed avvicinata dalla Phantatex Biella, che si è imposta autorevolmente Alessandria, in casa dell'Uni. Tra i risultati della ventiduesima giornata, fatto sensazione sconfitta interna del San Paolo, che quindici giorni prima aveva fermato la , ad opera della «cenerentola» Crocetta teoria, anche i «bancari» rischiano di coinvolti nella per la retrocessione.

Serie D — Pur sconfitta ad Omegna, l'Eurolnvest mantiene saldamente il primo posto in classifica; l'Abet Bra, superato dall'Rbm Ivrea, è stato invece raggiunto al secondo posto dall'Arimo Novara, vittorioso a Grugliasco.

In fondo alla classifica, fermi la Campidonico Vercelli, sconfitta dalla Ginnastica, ed il Moncalieri, battuto a Pino Torinese dal Fonseca, si sono mosse soltanto l'Rbm e la Conim Torino superato, in una partita degli attacchi nali (113-100), l'Inverso.

Renato Gatto

Nel calcetto

PRIMA IN CAMPO L'ARBITRO SOSPENDE LA PARTITA

Il campionato di calcetto in corso di svolgimento alla palestra Torrazza di Torino sta prendendo quota. La pe in palio è alta. Il in gioco l'accesso alle che laureranno la squadra numero una in Piemonte.

Nell'ultimo turno giocato, lo scontro fra le prime attrici ha fatto salire di colpo il tono dell'agonismo. Anche troppo, visto che una gara è degenerata in una rissa feroce in campo: ne ha fatto le spese persino l'arbitro. E pensare che il calcetto viene definito uno sport quasi per educande.

La gara incriminata è quella fra la formazione della Cassese di *La Cassa* e il G.S. Cdf di Torino. Gli incidenti avvenuti a due minuti dal termine, quando Cas in vantaggio per 5-4.

L'arbitro Rosso ha sospeso il gioco per espellere quattro giocatori, due per parte, rei di reciproche scorrettezze. A questo punto gli animi si sono ulteriormente surriscaldati e il direttore di gara ha ritenuto prudente sospendere la fatto mai accaduto in una gara di calcetto a Torino.

In questo girone, il terzo, la Cassese è al comando della classifica con sei punti in tre partite, affiancata dal Santena, mentre la Polisportiva Bravelli ha ottenuto i primi due punti a spese degli inesperti ragazzi Rosa.

Stupisce l'ultimo posto in classifica della squadra Istituto Bancario S. Paolo, sconfitta a due minuti dal termine dal Santena.

Nel girone A marcia a pieni punti la Birreria Italia che nella terza tappa ha sconfitto il Mandriot per 7-2. segue a due punti Biliacco il Cosmos, vittorioso per 11-1 di fronte alla Grugliasco. Nel girone B sorpresa per la sconfitta (2-8) dei Millefanti ad opera del Cezana. Al comando della classifica la Ser Coop con 8 punti, seguita Torino Calcetto con 4.

P. F.

Negli «europei» di hockey juniores, gruppo B

AD AOSTA DOMINA LA POLONIA L'ITALIA RIESCE A SALVARSI

AOSTA — Con cerimonia semplice e suggestiva si sono chiusi sabato sera i Campionati europei di hockey juniores hanno assegnato il titolo campioni continentali formazione della Polonia. Medaglie, coppe, trofei e altri prestigiosi riconoscimenti sono stati consegnati atleti che si distinti occasione di questi campionati, e a coloro che stati giudicati migliori nei rispettivi ruoli: portiere, difensore e attaccante.

In rappresentanza della Federazione Italiana sport ghiaccio portato i saluti federali Bruno Raviola, consigliere nazionale, mentre Gordon Renwick rappresentante del settore giovanile, ha dichiarato ufficialmente chiusi i Campionati europei juniores gruppo B.

La Polonia è dunque campione d'Europa juniores B e la sua vittoria non fa una grinza tanto netta è stata in campo la differenza di valori tra i da fare contro una squadra quella polacca chiusi permesso di schierare in campo un fuoriclasse come Piotr Mlynek, mattatore della finalissima tanto oscurare il talento di un altro grande giocatore quale ha dimostrato il danese Jens Nielsen. Il confronto è stato appassionante, condotto su ritmi gioco velocissimi, e nonostante la naturale ruvidezza del contatto fisico, improntato una sportività non è mai venuta meno anche quando il punteggio assumeva per la Danimarca dimensioni notevoli.

Il primo tempo si infatti chiuso con la Polonia in taggio per 7-2; il secondo sempre a favore della Polonia per 4-0; il terzo tempo 4-1. Medaglia di bronzo, la Francia che ha superato nella finale per il terzo e quarto posto la Bulgaria con il punteggio di 4-3.

Per la permanenza gruppo B l'Italia concludendo con un pareggio per 3-3 la partita con la nazionale austriaca si è classificata al quinto posto. Il pareggio è stato accolto con soddisfazione da parte delle due squadre specie dall'Austria che ha evitato proprio nell'ultima partita il pericolo di retrocedere in gruppo C. Per l'Italia è stata una partita e volitiva, al termine della quale l'assessore allo sport del comune di Aosta Graziano Dominidato ha consegnato personalmente una grolla a tutti giocatori italiani.

Per la nel gruppo B la Jugoslavia e l'Olanda hanno dato vita all'incontro più drammatico dei campionati europei. Alla l'ha spuntata e si è salvata la Jugoslavia di Vojin Kojvenic che inflitto agli arancioni sconfitta fin troppo severa imponendosi il punteggio di 8-5, parziali: 3-2, 4-3, 1-1 in favore della Jugoslavia.

Piero Mimmo

Dopo i risultati dei campionati di Livigno

LO SCI PIEMONTESE GUARDA AVANTI PUNTANDO SUI PIU' GIOVANI

clan piemontese c'è molta euforia. La rappresentativa Comitato Alpi Occidentali ha sfiorato il successo collettivo nei campionati italiani di riservati categorie e ragazzi in programma settimana scorsa a Livigno in Valtellina, superata soltanto dall'Alto Adige, dal sempre la rappresentativi e non solo a livello giovanile.

La squadra piemontese in pratica conquistato tre titoli italiani, due femminili ed uno maschile, oltre a quattro secondi posti e due medaglie di bronzo conquistate nelle tre specialità pratiche a livello agonistico da ragazzi e allievi: lo slalom speciale, il gigante ed il gigante.

Piazzalunga, tecnico numero uno dello Sci Club Sestriere, al seguito della squadra piemontese, non ha dubbi: «*Questi campionati rappresentano molto giovani dello sci piemontese. Il predominio di i allocatesini che dura praticamente da sempre è stato infranto. Non è certo prima volta che la rappresentativa si in buona luce, ma indubbiamente è prima volta che lo massicciamente*».

Il merito evidentemente non è di un atleta, del singolo, ma di tutto il collettivo.

I tre titoli sono stati conquistati infatti da altrettanti atleti, anche un'unica specialità: il supergigante, un tipo di competizione relativamente nuova istituita tre anni fa e che si trappone tra la discesa libera (abolita per le categorie giovanili dall'anno passato) e lo gigante.

I tre «eroi» rispondono a questi nomi: Paolo De Florian, cuneese dello Sci Club Monviso, classe 1973, categoria ragazzi, Manuela biellese, anche lei del figlia di una maestra sci, per il sodalizio biellese e infine Laura Matheoud dello Club Sestriere, già campionessa nell'84 a Cervinia dove si aggiudicò il titolo in discesa libera.

Prosegue Bruno Piazzalunga, nazionale degli Anni Sessanta: «*I titoli ovviamente moltissimo, ma non vanno sottovalutate prestazioni molti altri giovani promettenti hanno concluso nelle primissime posizioni. Le classifiche parlano chiaro. L'unica categoria dove non siamo riusciti a raggiungere podio è stata quella degli allievi*».

«*Non sottovalutare comunque* — prosegue Piazzalunga — *i due posti Fabio Gambarino, preceduto soltanto dai grandi favoriti questi campionati. Per quanto riguarda le altre tre categorie, le due dei ragazzi e quella allieve, nostra squadra ritto ben sopra medaglie*».

A livello di Club proprio il sodalizio sestrierese è aggiudicato la speciale classifica riservata precedendo quelle altoatesine e trentine, da sempre fucina di grandi campioni.

Prosegue il tecnico piemontese: «*Il successo a livello Club dei sestrieresi molto importante quanto scaturisce unicamente dalla buona prestazione collettiva di tutti i suoi atleti*».

Allo Sci Club Sestriere va anche il merito aver contribuito in maniera massiccia alla formazione della rappresentativa piemontese.

Conclude Piazzalunga: «*Lo Sci Club Sestriere si presentato questi campionati con nove atleti, tre maschi e sei femmine, tutti selezionati attraverso le prove circoscrizionali. Dopo parecchie delusioni campionati italiani altre categorie siamo riusciti finalmente a conquistare un collettivo che ci premia di tutti gli sforzi compiuti in questi ultimi mesi*».

Piero Abrate

NUOTO A TORINO IL BABY VA FORTE

Domenica scorsa, nella piscina Trecate di Torino, i campionati provinciali della categoria Esordienti «A» ed Esordienti «B» le «anteprime» del nuoto torinese hanno fornito prove di buon auspicio per il futuro. Ilaria Bolzonetti, un'atleta della Libertas Ba.Fa., oltre a vincere tranquillamente il titolo sui 100 stile libero (1'05"2), si è ripetuta sui 100 rana, vigilando una prestazione davvero eccellente (1'12"8), sicuramente tra le migliori in Italia nella categoria Ragazzi.

La doppietta è riuscita anche a Paolo Reverta, atleta della Gisport Fiat, prima lodevolissima tanto sui 100 metri (1'03"7) quanto sulla distanza doppia (2'14"4), dove si è messo in luce anche Nicola Giordano (Lib. Ba.Fa.), secondo classificato con il tempo di 2'18"7. Due titoli, infine, per Raffaela La Sorsa (Gisport Fiat), che ha messo tutti in fila sui 100 dorso (1'13"6) e sui 100 farfalla (1'16"6), e per Paola Cerrato (Rari Nantes Torino), prima sui 200 stile libero (2'20"5) e sui 100 farfalla (1'18"5). In quest'ultima gara sono state molto veloci due atlete più giovani di un anno, Francesca Gori (1'16"6) ed me (1'18" netti), avversarie della Libertas Ba.Fa.

Il quadro degli atleti vittoriosi è completato da Mara Bata (Libertas Ciriè), nuovo complessivo provinciale sui 100 dorso; Sabina Bellotti, prima ad in rotta progressiva sui 100 rana (1'18"8); Sabrina Capellupo, senza rivali sui 200 misti femminili (2'36"7); e Nicola Giordano, vittorioso sulla stessa distanza, in campo maschile (2'27"3).

Nelle staffette, due successi per le Rari Nantes, nelle 4x50 stile libero femminile (2'56"6 con il quartetto Cerrato-Gerbi-Astolfi-Capellupo) e nella 4x50 mista maschile (2'14"1, protagonisti Viano, Russo, Bertini, Montervert) ed affermazioni della Gisport Fiat nella 4x50 stile libero maschile (1'58"7 con Reverta-La Sorsa-Caviglia-Prati) e della Libertas Ba.Fa. nella mista femminile (2'21"2 del quartetto Gori - Savarino - Savarino - Bolzonetti).

Gli «provinciali» riservati agli Esordienti «B» doppio successo per Raffaella Prestiera (Libertas Carignano), nei 100 dorso (1'22"5) e 200 stile libero (2'44"4) e Giuseppe Vitale (Centro Nuoto Torino) nei 50 farfalla (34"3) e 100 dorso (1'23"9). Gli stessi atleti hanno guidato le loro squadre ad una duplice affermazione nella classifica avanza la Libertas Carignano si è aggiudicata i due titoli femminili, il Centro Nuoto Torino i due maschili.

c. b.

IL TAMIGI «BOCCIA» I FRATELLI ABBAGNALE ONORE DELLE ARMI AI CANOTTIERI PIEMONTESI

LONDRA — Il Tamigi inglese è tornato a dormire sonni tranquilli. Il timore che, dopo 59 di predominio dei club remieri locali, un equipaggio straniero potesse di il nuovo padrone del Tamigi, aggiudicandosi il prestigioso regata denominata «The head of river race», aveva infatti fortemente turbato l'ambiente nei giorni scorsi.

Il nella tradizionale gara di resistenza e cronometro riservata agli «otto» che si è svolta sabato a Londra, di un'imbarcazione mista della Campania, guidata dai fratelli Abbagnale e dal timoniere Peppiniello Di Capua, aveva creato non poche preoccupazioni agli atleti britannici.

I partenopei invece si sono classificati solo terzi a brevissima distanza degli «otto» della squadra nazionale inglese della categoria seniores a pesi leggeri, e così la paura è passata. Un po' di delusione invece per gli Abbagnale e compagni, giunti a Londra con il pieno livello di la vittoria. Per loro, partiti astemi, rimane il di aver guadagnato qualche posizione, in base alla quale possono sperare di essere inseriti meglio nell'ordine di partenza della gara dell'anno prossimo, stanno ci un po' il rammarico e di rabbia per aver dovuto lottare più che contro il cronometro le inglesi, che, un valido quarto scarsetto gioco di squadra, cercato di sbarrare loro la strada.

positiva invece è stata la prova dei canottieri piemontesi, se non sono riusciti a ripetere lo splendido secondo posto ottenuto dalla Aviazione, nella passata nissima della regata.

immagini dell'«otto» dell'Esperia impegnato Tamigi

Gli stessi in maglietta con un equipaggio composto interamente pesi leggeri, si è ugualmente comportato, classificandosi al quinto a poco più di due dei vincitori. Un risultato che certamente al di là previsioni e che premia la volontà dei garzi e il valido aiuto ricevuto in avventure londinesi da Cassi, allenatore nella scorsa stagione, che hanno ritrovato qui sul Tamigi.

Alla vigilia della gara, il direttore tecnico della Fiat Aviazione, Arturo Cascone, si era proposto obiettivo quello di fare una buona figura, accontentandosi un piazzamento almeno nei primi dieci ed ora può ritenersi soddisfatto.

Meno allegria invece c'è nel club dell'Esperia Mutilennica i cui rappresentanti ottenuto il ventunesimo posto, ma avrebbero aspirato a qualcosa di più.

All'equipaggio dell'otto giallobù, evidentemente, manca ancora un po' di esperienza per gara di un livello come quella sul Tamigi, o qualche si è distratto un po' troppo per le vie di Londra. Gli atleti di Bebo Carando, infatti, sono in grado di fare di più, anche se per adesso si devono accontentare di aver migliorato il 12° posto dell'anno scorso.

E' andata invece piuttosto ai due equipaggi del Cerea, da due «veterani» che il piuttosto indietro classifica, vincitori inglesi. ambizioni, però avrebbero preferito evitare la figura «pecora nera» del canottaggio piemontese.

Maurizio Pignata

Subito un clima di ostilità attorno agli azzurri

1962 E' IL BIS DEL BRASILE

ARBITRO E PUBBLICO ELIMINANO L'ITALIA

Prima di entrare nei dettagli cronistici della nostra edizione della Coppa Rimet, credo sia necessario parlare di due argomenti (che furono sicuramente importanti) per comprendere gli aspetti negativi della spedizione italiana. Il Cile, il Paese che aveva avuto l'incarico di organizzare quei campionati del Mondo.

La comitiva azzurra [illegible] arrivata a Santiago già il clima di esasperata ostilità nei confronti della squadra e dei dirigenti italiani e degli accompagnatori si era manifestato in tutta la sua asprezza. Cosa era successo?

Semplicemente questo. Alcuni giornalisti — [illegible] Antonio Ghirelli in prima fila — avevano scritto un certo numero di servizi su temi non propriamente sportivi, servizi nei quali erano state denunciate le miserrime condizioni di vita del popolo cileno e l'arretratezza delle strutture sociali di quel Paese. Questi articoli, sia chiaro, si richiamavano a una incontestabile realtà, ma la loro portata era stata ingigantita dalla radio e dalla stampa locale, per affermare che l'Italia era stata orchestrata una vera e propria campagna diffamatoria contro il Cile che ci avrebbe ospitati. Questo spiega perché gli italiani in Cile non soltanto furono fischiati e insultati al primo loro apparire sul terreno di gioco, ma avrebbero subito un arbitraggio avverso di estrema pesantezza nella partita in cui ebbero la nazionale cilena quale avversaria.

Esaurito il primo argomento, parliamo [illegible] secondo, facendo un grosso salto indietro nello spazio e nel tempo. Riportiamoci, infatti, a San Pellegrino Terme, località scelta dai federali per il ritiro degli azzurri in vista del torneo mondiale in Cile. La truppa azzurra è agli ordini di Edmondo Mazza e di Paolo Ferrari. Ma ci vuol poco a capire che le cose non vanno per il giusto verso, specialmente per quanto riguarda la disciplina. [illegible] dopo cena e dopo un'ora trascorsa davanti alla televisione, Ferrari mette a letto i suoi giocatori, rimbocca loro le coperte, spegne la luce e si mette in macchina partendo alla volta di Milano, dove il tecnico abita con la sua famiglia.

L'auto sulla quale viaggia Ferrari non ha fatto che poche centinaia di metri che alcuni giocatori, specie i sudamericani, balzano giù dal letto ed organizzano partite di poker che, ben che vada, finiscono all'alba. C'è chi vince, c'è chi perde. Qualche bestemmia si logora sulle carte portate intorno al tappeto verde. Tutto questo avviene ancora prima che la squadra italiana varchi l'oceano e si presenti all'appuntamento cileno.

Giovedì 31 maggio l'Italia gioca la prima partita di questo «mundial». Abbiamo di fronte la Germania Ovest, forte di grossi nomi. Basta citarne alcuni: Haller, Schnellinger, Uwe Seeler, Szymaniak. Per noi vanno in campo questi uomini: Buffon; Losi, Robotti; Salvadore, Maldini, Radice; Ferrini, Rivera, Altafini, Sivori e Menichelli. Spieghiamo la presenza di Giorgio Ferrini all'ala destra. Convinti che l'ostacolo maggiore nel cammino verso i quarti fosse rappresentato proprio dalla Germania, e sottovalutando colpevolmente la pesante influenza del fattore ambientale, i nostri tecnici decisero di adottare contro i tedeschi una tattica prevalentemente difensiva con accorgimenti vari, tra i quali la presenza di Ferrini all'ala destra, con compiti quasi esclusivamente difensivi.

Come era prevedibile, il risultato fu un pareggio senza reti; ma lo «zero a zero» fu soprattutto gradito e vantaggioso per la Germania che avrebbe dovuto affrontare i padroni di casa il Cile, soltanto al terzo turno, quando, cioè, la classifica sarebbe stata ormai definita. Il giorno della partita con la Germania, i nostri dirigenti (e anche i giocatori) poterono comprendere quanto fosse ostile la folla cilena: un'avvisaglia di quello che ci saremmo dovuti attendere quando, in forza del pareggio «voluto» contro la Germania, il match contro il Cile sarebbe risultato decisivo ai fini della nostra qualificazione.

E fu quel giorno infernale. Era il 2 giugno quando, a Santiago, l'Italia si trovò di fronte l'agguerrita formazione cilena. La squadra azzurra scese in campo nella seguente formazione: Mattrel; David, Robotti; Tumburus, Jarich, Salvadore; Mora, Maschio, Altafini, Ferrini e Menichelli.

Del Cile si sapeva poco, ma abbastanza per temerlo. La formazione di Riera era comportata molto bene contro la Svizzera, e nessuno poteva prevedere che l'Italia si sarebbe trovata in grave difficoltà. Sarebbe stato sufficiente che i nostri calciatori non avessero in qualunque modo raccolto le immancabili e pesanti provocazioni dei giocatori e della folla per superare indenni questa ferocissima battaglia. È bene ricordare che nel novero delle possibili provocazioni sarebbe stato necessario mettere anche l'arbitraggio, affidato all'inglese Kenneth Aston. Abbiamo precisato la nazionalità del direttore di gara non soltanto per la pochissima simpatia da sempre dimostrata dagli inglesi nei nostri confronti (e specialmente gli orundi militanti in azzurro), ma perché il direttore di gara avrebbe comunque subito la suggestione di una folla letteralmente scatenata. Invece le molte provocazioni furono immediatamente accolte: tanto è vero che Giorgio Ferrini venne colto da fallo di reazione e venne immediatamente espulso dal campo dopo soli sette minuti di gioco. Sette minuti, in verità, nel corso dei quali l'ineffabile signor Aston bellamente ignorò un violento pugno sferrato in pieno viso a Maschio dall'ala sinistra cilena Leonel Sanchez, sicuramente più pugile che calciatore, un mediocre giocatore che qualche tempo dopo, un dirigente italiano, campione del mondo, avrebbe fatto venire a giocare in una squadra italiana.

Per dieci uomini, gli azzurri riuscirono per qualche tempo a tenere il campo con grande dignità e autorevolezza, pur dovendo subire tanto in tanto subire altre provocazioni da parte dei cileni, in particolar modo dal solito Leonel Sanchez il quale mise k.o. il povero David quasi allo scadere del primo tempo. Un istante dopo David effettuò un intervento acrobatico, sfiorando con la mano piede e viso di un avversario. Ebbene il signor Aston pensò fosse giunto il momento di saldare il conto con gli italiani e indicò al nostro difensore la via degli spogliatoi. Il risultato, quando le squadre andarono al riposo, era fermo sullo zero a zero.

Nella ripresa apparve subito chiaro che l'Italia, in nove uomini, non avrebbe potuto resistere a lungo alla intollerabile pressione del Cile. La nostra rete capitolò alla mezz'ora, quando Ramirez Incornò a rete approfittando anche di una difettosa uscita del portiere Mattrel. Varia la reazione della squadra italiana che, a due minuti dalla fine, si vide punita oltre il lecito dalla seconda rete segnata da Toro.

La sconfitta con il significava eliminazione dell'Italia dal torneo mondiale, essendo ciò troppo chiaro che la Germania avrebbe facilmente battuto la Svizzera, rendendo tutto platonico e fallimentare addirittura l'incontro conclusivo con i cileni, già qualificati matematicamente. Successe infatti che la Germania piegò con un 2 a 0 il renitente Cile; con identico risultato la squadra italiana si impose alla Svizzera (due reti di Giacomino Bulgarelli).

La nostra [illegible] aveva scelto questi uomini: Mattrel; Losi, Robotti; Salvadore, Maldini, Radice; Mora, Bulgarelli, Sormani, Sivori, Pascutti, sicuramente la migliore [illegible] tre presentate nel torneo disputato a Santiago del Cile nel 1962. La comitiva italiana se ne tornò mestamente in patria per ricevere la consueta razione di pomodori, ortaggio che, chissà perché, viene riservato agli sconfitti.

Dopo il rientro in [illegible] Italo il fuoco di fila delle critiche e delle polemiche. Ma il calcio italiano non era toccato il fondo. Nessuno poteva prevedere quanto sarebbe successo quattro anni più tardi in Inghilterra, quando riuscimmo strabiliare il mondo facendoci sconfiggere dalla Corea del Nord.

Ora, velocemente, che cosa accadde negli altri gruppi del [illegible]. Nel primo si qualificarono l'Urss e la Jugoslavia (i russi furono costretti ad un avventuroso pareggio per 4 a 4 dalla Colombia); nel terzo emersero il Brasile e la Cecoslovacchia; nel quarto gruppo si imposero l'Ungheria e, solo in virtù del miglior quoziente reti, l'Inghilterra. Vale la pena spendere qualche parola in più per ricordare quanto [illegible] nel terzo gruppo, quello del Brasile (che poi avrebbe vinto il titolo). I brasiliani, dopo aver battuto il Messico e pareggiato con la Cecoslovacchia, riabilitarono l'eliminazione ad opera della Spagna, allora affidata al «mago» Helenio Herrera. In quella partita l'allenatore spagnolo ebbe il coraggio di mettere fuori squadra la vecchia guardia, vale a dire i «grandi» Stefano, Suarez, Del Sol e Santamaria, per favorire il ritmo e l'impegno dei giovani.

I fatti quasi gli diedero ragione, perché il Brasile si trovò davvero in grande difficoltà, specie dopo che la Spagna andata in vantaggio grazie ad una rete segnata da Adelardo. Gli spagnoli sciuparono un gran numero di facilissime occasioni, mancando anche una rete a porta vuota, prima che il prodigioso Amarildo, sostituto dell'infortunato Pelè, conquistasse il pareggio a diciotto minuti dalla fine. Ed a meno di quattro minuti dal fischio di chiusura, lo stesso Amarildo trovò il guizzo vincente. Brasile e Spagna venne eliminata.

Cogliamo l'occasione per dire che il grande Brasile di Pelè, vittorioso quattro anni prima in Svezia, si era presentato all'appuntamento dei brasiliani, dopo aver battuto Messico e pareggiato con Cecoslovacchia, riabilitarono l'eliminazione ad opera della Spagna, allora affidata al «mago» Helenio Herrera. In quella partita l'allenatore spagnolo ebbe il coraggio di mettere fuori squadra la vecchia guardia, vale a dire i «grandi» Stefano, Suarez, Del Sol e Santamaria, per favorire il ritmo e l'impegno dei giovani.

I fatti quasi gli diedero ragione, perché il Brasile si trovò davvero in grande difficoltà, specie dopo che la Spagna andata in vantaggio grazie ad una rete segnata da Adelardo. Gli spagnoli sciuparono un gran numero di facilissime occasioni, mancando anche una rete a porta vuota, prima che il prodigioso Amarildo, sostituto dell'infortunato Pelè, conquistasse il pareggio a diciotto minuti dalla fine. Ed a meno di quattro minuti dal fischio di chiusura, lo stesso Amarildo trovò il guizzo vincente. Brasile e Spagna venne eliminata.

Cogliamo l'occasione per dire che il grande Brasile di Pelè, vittorioso quattro anni prima in Svezia, si era presentato all'appuntamento del Cile in edizione riveduta e corretta. Erano cambiate parecchie cose, Zezè Moreira aveva sostituito Feola, Mauro libero giocava Mauro e come stopper Zozimo. Per il resto la stessa formazione, perché Zezè Moreira preferì puntare su uomini esperti anche se disposti in modo diverso sulla scacchiera del campo: una squadra più corta, che riduceva gli spazi fra i reparti, evidentemente per sopperire alla minore mobilità dei suoi veterani. Insomma, il Brasile di quattro anni prima tendeva sempre più ad assumere le caratteristiche di un 4-3-3 meno dinamico, ma ugualmente efficiente. Questa la formazione tipo: Gilmar tra i pali, difensori laterali Djalma e Nilton Santos, difensori centrali Mauro e Zozimo, centrocampisti Didi e Zagalo, in attacco Garrincha, Vavà e Pelè. E quando, nella gara contro la Cecoslovacchia «O rey» si produsse uno strappo muscolare, ecco che Moreira cavò dal cilindro la bacchetta magica Amarildo.

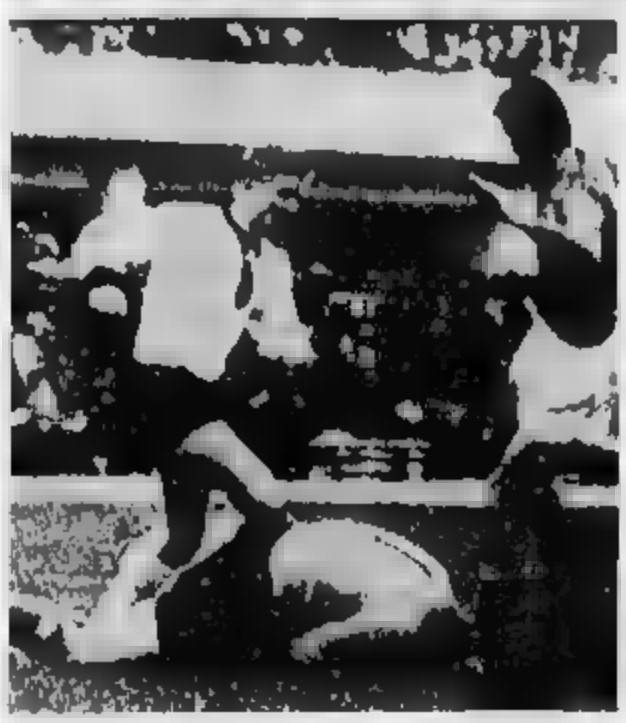
Nei quarti di finale anche l'Urss, incontrando il Cile, fu costretto alla resa dopo aver sperimentato i danni (e le beffe...) di arbitraggi che sfacciatamente favorivano i padroni di casa. Ed anche la Germania, sorprendentemente, venne eliminata dalla Jugoslavia. In semifinale nessuna sorpresa: il Brasile vinse per 4 a 2 sul Cile (che era andato sin troppo lontano, considerando i suoi meriti calcistici), mentre la Cecoslovacchia superò per 3 a 1 la Jugoslavia.

La finalissima vide di fronte Brasile e Cecoslovacchia, che si affrontarono agli ordini dell'arbitro russo Latichev. I carioca mandarono in campo la formazione-tipo (quella poco sopra descritta), con Amarildo al posto di Pelè. La Cecoslovacchia schierò questa formazione: Schroif, Tichy, Nova, Pluskal, Populhar, Masopust, Pospichal, Scherer, Kadraba, Kvasnak, Jelinek. E i brasiliani andarono subito all'offensiva, riuscendo a passare anche un bel gol con il loro uomo migliore, Masopust, bravissimo nello sfruttare una indecisione della difesa avversaria. L'euforia della squadra europea fu di breve durata, perché il Brasile nel giro di pochi minuti aggiustò il pareggio, grazie ad una invenzione di Amarildo che da fuori area sorprese il bravissimo Schroif. Gioco alterno, con prevalenza di occasioni da parte dei brasiliani (annullate dal portiere boemo), fino al riposo, con le squadre in parità.

Nella ripresa, la migliore organizzazione e la tecnica superiore del Brasile, diedero il giusto volto alla partita ed al risultato. Dopo due sfortunate conclusioni di Vavà e Garrincha, arrivò la seconda rete, al 70': Zito, proiettato in avanti, pescò Amarildo libero sulla sinistra: finta, dribbling di nuovo cross al centro per lo stesso Zito che, di piatto, deviò imparabilmente in rete. Il gol del Brasile, merito di... Schroif. Sì, perché il portiere ceko, che in precedenza aveva fornito molti saggi della sua bravura, si lasciò sfuggire un innocuo pallone e Vavà fu pronto a scaraventare la palla in fondo al sacco.

Alberto Fasano

Nella foto a sinistra, un tentativo di Uwe Seeler, nella partita Italia-Germania terminata 0 a 0. Sopra, Altafini che non viene impiegato [illegible] il [illegible]. A destra, Garrincha irride un avversario cecoslovacco



Nella foto sopra, la formazione del Brasile che si aggiudica il Rimet per la seconda volta. Sotto a sinistra, il portiere Buffon anticipa Haller.

Nella foto sopra, il fenomenale Garrincha, con una finta di corpo, elude la marcatura del terzino. Sotto, un momento di [illegible] nel clan brasiliano: Amarildo e Garrincha

Si infortuna «o rey», nasce una nuova stella

AMARILDO, PELE' NUMERO 2

A SUON DI GOL SI FA LARGO NEL MONDIALE

1962

Uno strappo muscolare mette fuori causa il grandissimo Pelè? Niente paura: in Brasile i campioni del calcio nascono come i funghi, ragione per cui Zezè Moreira, succeduto al pacioso Feola nella conduzione tecnica della «seleçao», non ha grossi problemi per la sostituzione di «o rey»: manda in campo un ragazzino di 22 anni, tale Tavares da Silveira, più conosciuto con il nome di Amarildo. Questo giovane talento giocava già da sette anni nel Flamengo e poi nel Botafogo, segnalandosi tra gli attaccanti dotati di maggior [illegible]. In Nazionale: tuttavia, Amarildo si trovava la strada sbarrata da Sormani, ufficialmente la riserva di Pelè. Ma dal giorno in cui Sormani trovò un ingaggio da parte di una squadra italiana, ecco che Amarildo diventa il vice-Pelè.

E' chiaro che Moreira non aveva alcuna intenzione di servirsi del ragazzo, ma l'infortunio riportato da Pelè nella partita con la Cecoslovacchia, impose una scelta. E fu proprio Amarildo a scendere in campo nella terribile partita con la Spagna. Amarildo era figlio d'arte. Suo padre, Amaro, era stato ala destra della nazionale carioca nel 1947. Ora toccava al figlio.

La partita con la Spagna aveva avuto un andamento avverso, tanto è vero che a 18 minuti dalla fine, il Brasile stava perdendo per 1 a 0 ed i brasiliani sembravano patire in modo impressionante l'agilità e la velocità delle «furie rosse». Fu allora che Amarildo, sino allora quasi paralizzato dall'emozione, si ricordò di essere campione autentico, si scatenò, fece grande gioco e nel volgere di pochi minuti mise a segno i due gol che diedero al Brasile la vittoria e la qualificazione.

Veloce, mobilissimo, agile e fantasioso, dotato di un tiro secco e preciso, Amarildo confermò di possedere tutte le splendide qualità che lo avevano portato sino alla maglia gialla della nazionale. E la riconferma [illegible] ebbe anche nella gara di finale contro [illegible] Cecoslovacchia aprendo [illegible] una rete magistrale, la serie dei gol carioca.

La società [illegible] tentarono immediatamente di ingaggiare questo giovane campione: Juventus e Fiorentina si fecero una guerra [illegible], e se la fecero in modo così sfacciato che la Federcalcio [illegible] il tesseramento di Amarildo per quella stagione. Un anno dopo il giocatore venne acquistato [illegible] Milan. Amarildo venne in Italia accompagnato da due sorelle che [illegible] fecero da mamma, da una chitarra e da una catenina d'oro con la [illegible] che gli avevano regalato il giorno della prima comunione.

Ma nella squadra brasiliana un [illegible] grande campione diede prova [illegible] possedere ineguagliabile talento: [illegible] tratta di Garrincha. La sua storia merita di essere raccontata.

Quando Manuel Francisco dos Santos venne al mondo, l'ostetrica scosse malinconicamente il capo. [illegible] bambino aveva [illegible] gambe saldate [illegible] bacino in maniera diversa da quella [illegible] dai [illegible] di ostetricia: i malleoli si sfioravano, i [illegible] formavano [illegible] angolo di 30 gradi. «Questo bambino [illegible] potrà [illegible] camminare!» si disse allora. Ci volle l'abilità [illegible] un giovane chirurgo per rimediare agli errori della natura: [illegible] rimise a posto [illegible] gamba, mentre l'altra, purtroppo rimase un po' rivolta [illegible] l'esterno. Le cose continuarono [illegible] per alcuni anni. Ma un bel giorno avvenne il miracolo. Per ballando, Manuel riuscì a camminare da [illegible]. I muscoli della gamba si erano rinforzati, ora il ragazzino poteva giocare con i suoi coetanei, e ci volle poco tempo per capire [illegible] sarebbe stato il più bravo!

[illegible] suo «numero» più esaltante era il dribbling. Quando [illegible] e finiva, sembrava quasi [illegible] mettere a [illegible] una mossa di judo, [illegible] dondolava sulle gambe ballerine e, mentre l'avversario si avventava sulla sinistra, lui scattava a destra e se ne andava via [illegible] il pallone. Era imprevedibile e imprendibile. Finirono per chiamarlo «garrincha», cioè passerotto, per via di quel saltellare tipico dell'uccellino.

Si dice che a scoprire Garrincha sia stato [illegible] Santos: qualche tempo dopo il giovane calciatore entrò a far parte di un club prestigioso come il Botafogo. E la carriera fu strepitosa. In breve tempo il giocatore diventò una pedina inamovibile della nazionale brasiliana e fu ido[illegible] quasi come l'immenso Pelè. Le ragazzine facevano a gara per stargli vicino. Lui si [illegible] di Nair, e quando poté farlo, la sposò. [illegible] ebbe ben otto figli. In Brasile dissero che Garrincha sapeva dribblare tutti, [illegible] la cicogna!...

Garrincha [illegible] stato un campione in assoluto, sia nella squadra [illegible] Botafogo, [illegible] nazionale [illegible]: i [illegible] mondiali del 1958 e del 1[illegible] portano [illegible] sua firma, una firma [illegible], di azioni travolgenti, di palloni portati avanti con suprema maestria e depositati sul piede del compagno meglio piazzato.

Conclusa [illegible] strepitosa [illegible]riera, Garrincha sperperò ben presto i [illegible] soldi guadagnati e si legò sentimentalmente alla cantante Elsa Soares. Poi si ammalò ed una crudele [illegible] lo strappò anzitempo agli affetti dei suoi cari ed ai tifosi brasiliani. Ma ancor oggi, in Brasile, nessuno può dimenticare un campione come Garrincha.

a.f.

Nella foto a fianco l'[illegible] nascente Amarildo [illegible] la Coppa [illegible] sopra, Sivori, che [illegible] giocò contro il Cile. A destra, in alto, Amarildo pareggia la rete del cecoslovacco Masopust. In basso la grinta di Amarildo

KEN ASTON, UN INGLESE CATTIVO SANTO PROTETTORE DEL CILE

Nella foto qui sopra, il [illegible] arbitro inglese Aston. In alto a de[illegible] Maschio viene [illegible] kappaò [illegible] pugno sferratogli [illegible] cileno Sanchez

E' stato difficile [illegible] tutti, soprattutto per [illegible] italiani (in senso negativo) e per i cileni (in senso positivo), dimenticare quanto [illegible] fatto in quel torneo mondiale l'arbitro inglese Ken Aston, personaggio veramente strano, [illegible] decisioni [illegible] assurde quanto imprevedibili.

Lo abbiamo ancora davanti, con quella [illegible] figura alta e massiccia, lo sguardo cattivo, gli occhi chiari, i capelli [illegible] pettinati, due orecchie a sventola degne [illegible] [illegible] elefante. La divisa lucida, con [illegible] paio [illegible] braghe che gli scendevano fin sopra [illegible] ginocchio. Questo «signore» ha avuto certamente una parte [illegible] primo piano [illegible] eliminazione della squadra azzurra dai «mondiali» cileni ed ha, per contro, portato avanti in carrozza quella squadra cilena che ha [illegible] figurato agli ultimi posti nella graduatoria del calcio sudamericano.

Ken Aston fu designato a dirigere la prima partita tra il Cile e la Svizzera. Per motivi misteriosi (ma non troppo...) l'ineffabile Aston venne poi designato a dirigere anche l'incontro tra il Cile e l'Italia. Fu immediatamente [illegible] che [illegible] signor [illegible] era stato scelto [illegible] Federazione cilena come il «santo protettore» della nazionale del Cile in quel [illegible].

Raccontiamo [illegible] una volta quanto accadde nel primo tempo di quella gara. I cileni adottarono sin dal fischio d'inizio un tipo di calcio intimidatorio nei confronti degli [illegible]. Qualcuno [illegible] nostri giocatori [illegible] accettò il ruolo di vittima designata [illegible] tentò di reagire con [illegible] armi della decisione.

[illegible] allora che Aston diventa protagonista assoluto. Il povero Giorgio Ferrini reagì in modo nemmeno plateale [illegible] duri interventi di Landa: nessun richiamo [illegible] parte [illegible] Aston, ma espulsione immediata dell'azzurro tra lo stupore della folla e l'indignazione dei nostri giocatori. [illegible] giocava [illegible] appena sette minuti.

Nel parapiglia che fece seguito all'espulsione avvennero [illegible] turchel [illegible] vide Leonel Sanchez sferrare [illegible] diretto al volto di Maschio, che riportò la frattura del naso; e [illegible] dopo lo stesso Sanchez, evidentemente più abile come pugile che come calciatore, sferrò un [illegible] violento [illegible] a David, il quale non reagì, ma nell'azione seguente, solo per togliere un pallone [illegible] un [illegible], alzò il piede all'[illegible]altezza [illegible] viso del giocatore cileno. Evidentemente Ken Aston [illegible] aspettava che l'occasione per prendere la [illegible] decisione importante della partita: l'espulsione [illegible] David. Così l'Italia, ridotta [illegible] nove uomini, era sistemata.

[illegible] non è stato [illegible] il comportamento di [illegible] in Cile a generare disgusto tra i [illegible]genti italiani. Nel 1[illegible]8, in Messico, questo «signore» rimase di aver preso solo decisioni ineccepibili ed ammise [illegible] [illegible] unico errore la mancata espulsione di Leonel Sanchez. Quel pugno dato a Maschio, infatti, lo vide [illegible] alla televisione! L'altro, quello dato a Davia [illegible] lo [illegible] affatto. Le autorità arbitrali inglesi, comunque, dopo lo scandalo di Santiago, considerarono Ken Aston finito e [illegible] lo ripresentarono mai più sulla ribalta internazionale.

a.f.

1962 - [illegible] - Fase [illegible] - (16 squadre)

OTTAVI

Gruppi	[illegible]		Classifiche							Qualificate
1	Uruguay-Colombia	2-1	[illegible]	3	2	1	0	5	5	5
	Urss-Jugoslavia	[illegible]	[illegible]							
	Jugoslavia-Uruguay	3-1	Jugoslavia	3	2	0	1	8	3	4
	[illegible]	4-4	Uruguay	3	1	0	2	4	6	2
	Urss-Uruguay	2-1	[illegible]	3	0	1	2	5	11	1
	Jugoslavia-Colombia	5-0								
2	Cile-Svizzera	3-1								
	Italia-Germania O.	0-0	Germania O.	3	2	1	0	4	1	5
	Cile-Italia	2-0	Cile	3	2	0	1	5	3	4
	Germania O.-Svizzera	2-1	Italia	3	1	1	1	3	2	3
	Germania O.-Cile	2-0	Svizzera	3	0	0	3	2	8	0
	Italia-Svizzera	3-0								
3	Brasile-Messico	2-0								
	Cecoslovacchia-Spagna	1-0	Brasile	3	2	1	0	4	1	5
	Brasile-Cecoslovacchia	0-0	Cecoslovacchia	3	1	1	1	2	3	3
	[illegible]	[illegible]	Spagna	3	1	0	2	2	3	2
	Brasile-Spagna	2-1	Messico	3	1	0	2	3	4	2
	Messico-Cecoslovacchia	3-1								
4	Argentina-Bulgaria	1-0								
	Ungheria-Inghilterra	2-1	Ungheria	3	2	1	0	4	1	5
	Inghilterra-Argentina	3-1	Inghilterra	3	1	1	1	4	3	3
	Ungheria-Bulgaria	[illegible]	Argentina	3	1	1	1	2	3	3
	Ungheria-Argentina	0-0	Bulgaria	3	0	1	2	1	7	1
	Bulgaria-Inghilterra	0-0								

Quarti

Cile-Urss	2-1
Jugoslavia-Germania O.	1-0
Brasile-Inghilterra	3-1
Cecoslovacchia-Ungheria	1-0

Semifinali

Brasile-Cile	4-2
Cecoslovacchia-Jugoslavia	3-1

[illegible]

3° posto
Cile-Jugoslavia [illegible]

1° posto
Brasile-Cecoslovacchia 3-1

LA FAMOSA STATUETTA COPPA RIMET

[illegible]

4 gol: Garrincha e Vavà (Brasile), Jerkovic (Jugoslavia), [illegible] (Ungheria) e Ivanov [illegible]

3 gol: [illegible] (Brasile), Scherer (Cecoslovacchia), Galic (Jugoslavia), Tichy (Ungheria) e L. Sanchez (Cile)

[illegible] più veloce

[illegible] (Cecoslovacchia) in 1' di Messico-Cecoslovacchia e [illegible] (Ungheria) al 1' di Ungheria-Bulgaria

[illegible] più prolifico

[illegible] (14 gol in sei partite)

[illegible] più [illegible]

Bulgaria (1 gol in tre partite)

Difesa più [illegible]

Germania e Ungheria (2 gol in 4 partite)

Difesa più vulnerabile

Colombia (11 gol in tre partite)

Maggior numero di gol

Urss-Colombia 4 a 4

Vavà e [illegible], otto gol in [illegible].

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MIRAFIORI libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatone 500.282 - 505.803.
MONCALIERI corso vitt a piani abitati salone 4 camere cucina servizi libero giardino box. Grimaldi 640.6326.
MONCALIERI libero camera tinello servizi 60 mq casa 14 anni piano alto L. 47 milioni. Tel. 557.6087 Eurocasa Torino.
MONOLOCALE adiacente corso Agnelli libero casa recente uso pied-à-terre L. 17 milioni. Tel. 530.163.
MICHELINO libero recentissimo ampio camera soggiorno cucinotto servizi L. 37 milioni 200 mila. Studio P.O. 535.217.
GIUDICI signorili giovani consegna subcampi corso Belvedere salone 2 camere cucine doppi servizi box. Mutuo fondiario chiudiori e permuta. Tel. 743.2874.

CREAZZANO

alloggi occupati palazzina recente composta 3 camere cucina bagno da L. 49 milioni. Tel. B.I.T. 561.2001.

CREAZZANO libero centrale 2 camere tinello cucinino bagno verde privato ottimi condizioni permuta. Tel. 760.4183.
PARELLA libero 2 camere tinello cucinino, stessa casa camera tinello. Casamercatone 500.282 - 505.803.
PIAZZA Cavour libero anche uso studio professionale salone 3 camere bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 320.824.
PIAZZA Sabotino libero ingresso camere cucina servizi terrazzo ascensore L. 30 milioni. Immobiliari associati 716.548.
PINO Torinese in villa villetta da ultimare mq 105 più piano mansarda servizi terreno box e terreno mq 1700. Telefonare 531.505 - 534.348
PRECOLLINA libero casa 1977 salone 5 camere cucinotta ingresso 2 bagni 2 box prezzo adeguato. Tel 687.834.
PRECOLLINA libero signorile soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzo giardino, permuta. Savin 447.1238.
PRECOLLINA Moncalieri in palazzina panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi L. 160 milioni, dilazionabili box. Grimaldi 506.484.
PRECOLLINA Moncalieri vendo grazioso appartamento in villa 220 mq più giardino condominiale Mercatone 544.481.
PRIVATO corso Vercelli vende causa familiari villa Pino mq 400 stupenda posizione giardino prezzo ottimo. Tel. 743.971.
PRIANO casa libera distribuzione bifamiliare mq ognuno 400 complessivi, affare L. 195 milioni. Tel. 741.2074.
RIVOLI libero in quinta bifamiliare soggiorno 2 camere cucina servizi box 2 auto. Occasione. Savin 969.7295.
RIVOLI libero in palazzina panoramico 2 camere cucina bagno terrazzino L. 64 milioni. Casamercatodue 752.856.
S. DONATO libero ingresso camera cucina angolo cottura servizi terzo ascensore immobiliari associati 710.548.
S. MAURO vicinissimo a scuole nuova libera subito mq 150 su 2 piani giardino privato box. Il Portico 535.544
S. PAOLO casetta in blocco 2 negozi 2 alloggi magazzino cantina 2 box corte privata. G.R. L'Immobiliare 320.824.
S. PAOLO libero ottimo appartamento ingresso camera tinello cucinino servizi L. 49 milioni. Grimaldi 506.484
S. PAOLO libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatone 500.282 - 505.803.
S. RITA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatone 500.282 - 505.803.
S. RITA libero terzo ascensore 6° piano ingresso camera tinello cucinino servizi L. 49 milioni. Grimaldi 506.484.
S. RITA libero subito 3° piano ingresso camera cucina servizi e cantina L. 33 milioni. Grimaldi 506.484.
S. RITA libero in via Castelgomberto ingresso 2 camere cucina servizi L. 35 milioni. Grimaldi 506.484
S. RITA libero via Cadorna 2 camere tinello cucinino bagno L. 53 milioni trattabili. Casamercatodue 745.293.
SERMI libero Pavia-via Orta ampio 2 alle camere cucina bagno lavino L. 31 milioni 500 rata. Piemunt. Tel. 519.801.
SERMI libero Chieri via Susa ampio casa d'epoca camere tinello cucinino bagno 2 alle permute Tel. 519.801
SERMI libero via Guido Reni casa 1960 3 camere tinello cucinino bagno L. 105 milioni vendo box. Tel 519 801.
SERMI vende libero centrale ottimo di mq 85 piano rialzato ingresso 2 camere camerata bagno permute. Tel. 519.801.
SERMI vende primi corso Francia-Toscana nuovi in palazzina signorili alloggi mq 150 vendo box lavino autonomo climatizzazioni permute. Tel. 519801.
SETTIMO centro signorile anche ufficio ottimo ingresso 4 camere studio sala attesa 2 bagni. Il Portico 535.544.
SIGNORILE libero via Casalis ingresso 3 camere cucina servizi cantina 2 alle L. 68 milioni. Grimaldi 506.484.
SIGNORILE via Oberdan libero adatto anche studio 2 ingressi 4 camere cucina 3 bagni L. 130 milioni. Savin 447.1238.
STESSO stabile via Duchi alloggi da 4 a 6 vani a partire da L. 26 milioni volendo dilazioni o mutuo. Tel 341 289
STILCASE 517.603 libero signorile zona Montecuccolo ampio 2 camere tinello cucinino bagno cella 75 mutuo e dilazioni.
STILCASE 539.482 alfieri libero zona stadio ampia camera cucina bagno ascensore casa 60 L. 38 milioni rateabili.
STILCASE 532.482 libero precollina Bardi S. Mauro in palazzina 75 salone/pranzo 2 camere tinello cucinotta volendo box.
STILCASE 545.874 attiguo libero Stefano Mauro ottimo camera cucina bagno L. 28 milioni 900 mila dilazionabili.
STILCASE 548.874 attiguo Ideale S. Rita ottimo 2 camere cucina bagno piano soleggiato terrazzino L. 60 milioni dilazionabili.
TAIT A 513.931 libero (corso Taranto) signorile, del '72, 3 camere cucina ingresso bagno L. 85 milioni.
TAIT A 513.931 libero in piazza Carducci salottino 2 camere cucina ingresso bagno piano alto fermo ascensore.
TAIT B 513.931 liberi corso Turati ascensore due alloggi attigui vendesi anche separatamente, intere mq 120.
TAIT D 513.931 libero [illegible] in via Carlo Alberto, presso via [illegible], bocciolo con cucinetta e servizi.
TAIT C 513.931 libero via Bogognevis, recente 2 camere cucina ingresso bagno piano alto, L. 40 milioni 600 mila.
TAIT C 513.931 libero zona corso Vittorio (Valentino) ristrutturato da rinnovare a L. 13 milioni 200 mila.
TAIT E 513.931 libero presso corso Duca degli Abruzzi salottino camera, disimpegno, ingresso, bagnoli, 51 milioni
TAIT F 513.931 libero vicinanze via Pallieri camera cucina ingresso bagno, 3° piano, ottimo contanti 8 milioni.

TESTONA

proponiamo appartamenti ristrutturati in palazzina giardini privati ferrovetta box. Mutuo 12 50% permute. Tel. 800.816.

VANCHIGLIA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello. Casamercatone 500.282 - 505.803.
VANCHIGLIA libero parzialmente da ristrutturare ingresso 3 camere cucina servizi L. 65 milioni. Grimaldi 506.484.
VENARIA casetta indipendente libera ottima 4 vani servizi orto 2 auto giardino privato 200 mq il Portico 535.544.
VIA Boccaccio 28 libero e occupati 1 camera cucina bagno ascensore da L. 23 milioni, dilazionabili 699.782.
VILLA bifamiliare con giardino recente libera dopo Ognissanto (Giaveno) L. 250 milioni dilazionabili. 915.539.080
VILLA Bruino salone 3 camere piatto cucinino servizi lavanderia magazzino giardino mq 1000. Tel. 364.491.
VILLA libera su collina panoramica 2 alloggi di mq 120 2 box rimanda giardino orto mutuo. T. C. Immobili 480.786.
VILLA rosso-piemontese di Rivalba Ciriaca mq 240 coperti terreno giardino Casamercatodue 561.1758 - 648.344.
VILLE e schiere in costruzione Settimo centro via Miraflori salone cucina 3 camere tripli servizi tavolta box cantina mansarda giardino mutui via 2%. Da L. 160 milioni. Tel. 820.550.
VILLE collina Rivoli ristrutturate lusso: salone 3 camere cucina box. Nordimmobili 60, telefono 749 270;
VILLETTE a schiera in Torino zona Stadio nuova costruzione vendiamo anche permutando parzialmente. Tel. 213.5361.
VILLETTE centro paese Volvera salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda taverna doppi servizi. Canino 447.5765.
VOLPIANO centro libera casa indipendente su 2 piani con alloggio locali negozio e laboratorio L. 125 milioni trattabili. Cittadella tel. 810.280.

20 Domande affitto

A. CON nostalgici referenziati professionali cercasi appartamento o monolocale garanzia di contratto transitorio. Tel. 6398.600
A. UNICASE ricerca alloggi a vita vuoti o arredati anche piccole cinture per dirigenti stranieri. Tel. 331.840.
AMPIA sede direzionale 300 mq ricerchiamo per importante società zona centrale o precollinare Grimaldi 506.510

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI torino zona semicentrale appartamento a monolocale libero subito. Telefonare 839.6453.
AFFITTASI a referenziati pied-à-terre modernamente arredato. Massima riservatezza. Di Salvatore 587.183 - 587.635.
AFFITTIAMO in residence monolocali arredati completi servizi tipo alberghiero Grandi interessanti periodi brevi. Tel. 309 6790.
ARREDATO splendido alloggio mansardato centralissimo uso transitorio L. 450 mila al mese spese comprese. Tel. 533 947.
BONOLOCALE arredato affittasi uso esclusivo pied-à-terre. Tel. 752.920.
PARCHEGGIO fronte uffici arredati centrali segretaria telex telecopy. Tel. 66.811.

I.O.S.

PIAZZA Castello affittasi uso ufficio 4 vani ingresso servizio ristrutturato. Studio R.B. 540.786
UFFICIO lungo Po Antonelli casa signorile mq 140 L. 370 mila mensili. Fratelli Bonnefilli. tel. 741 2874.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati pesanti mobili smontaggio rimontaggio garanzia imballo. Tel. 607.251 Montalto via Nizza 33.

24 Mobili, arredi

CAMPIONARIO vastissimo d'arredamento e pezzi di realizzo per rinnovo locali. Barovero, via Balbis 45 angolo via Valperga Caluso - Torino.

25 Artigiani, ecc.

APPALTI su misura per i vostri crediti in ogni regione. Insolvenze, locali in 24 ore. Campionatura completa da Barovero, via Balbis 45, telefono 655.455.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.R.A. A Agliè Canavese (pianeruta) fuori in parte rustico 2 camere cucina bagno cantina magazzino vendo prezzo L. 35 milioni. Studio P. 601.044.
A.A. CERRINA Monferrato casetta indipendente Casamercato 5545 cucina 3 camere bagno 2400 mq terreno L. 36 milioni dilazionabili.
A.A. RIVALBA di Gassino Casamercato 5585 rustico abitabile soggiorno angolo cottura 3 camere bagno L. 61 milioni, minimo anticipo massime dilazioni.
A.A. S. STEFANO Roero (Cuneo) Casamercato 5585 rustico indipendente ristrutturato: soggiorno 4 camere cucina 2 servizi, 4000 mq terreno, L. 83 milioni dilazionabili.
A L. 290.000 per 36 rate senza anticipo vendo nel Canavese rustico con pozzetto e giardino. Telefonare 512.229.
ANCORA ottima monolocale 500 mt mare rara inaquista prezzo interessante. Casamercato 010 5396

BARDONECCHIA via Medail signorile soggiorno 3 camere cucinotta 3 servizi L. 145 milioni. Grimaldi 506.817.
BORGOMASA impresa vende direttamente mono bi-trilocali box piscina mutuo via 2%. Tel. 0144 54.444 - 58.140.
BUSCA centro villa recente signorile salone 3 camere cucina doppi servizi magazzino e giardino Tel. 011 364.401.
CARMAGNOLA rustici ristrutturati e da ristrutturare con finanziamento agevolato. La Torre, tel. 977.6041.
CASALGRASSO vendo villa completamente ristrutturata di mq 300 con parco, ottima posizione. Tel. 011 597.048.
CASELETTE villa nuova costruzione panoramica signorile ampi spazi studio 4 camere pranzo cucina office lavanderia rifiniture di pregio. Giardino 1600 mq circa. Grimaldi Elle. Tel. 535.917.
CUNEO villa nuova panoramica 4 vani 2 servizi terrazzo taverna box giardino. Grimaldi 506.2832.
CUORGNE' posta libera 2 camere cucina bagno L. 18 milioni dilazionabili. Tel. 360.231 A. Guidi.
(P) 611.382, Aosta 0165 43.741, Pila sulla pista monolocale arredato con balconcino, cantina e posto auto L. 26 milioni prezzo inviluppo.
(P) 611.382, Aosta 0165 43.741, Valgrisenche immobile di 1000 mq adatto ad albergo con ristorante e bar completo di laboratorio e locande, libero subito, L. 910 milioni, possibilità mutuo agevolato.
(P) 611.382, Aosta 0165 43.741, Valtournenche: soggiorno camera soppalco bagno L. 42 milioni.
PERMUTO con casetta o casa anche occupata alloggi nuovi a 3 km da Sestriere a via Vitali Lanzo. Tel. 515.067.
RIVAROLO casa indipendente alta 5 camere cucina 2 bagni lavino cortile terreno. Tel. 380.231 A. Guidi.
RIVAROSSA in residence villa unifamiliari recenti plurilocali e servizi lavano ottimi prezzi. Tel. 900.6545.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo Casamercato 5585.
S. BARTOLOMEO vista mare eccezionale clamata cucina control camera posto auto 55 milioni dilazioni. T. 011 599.782.
SESTRIERE frazione Champlas du Col nuovi piccoli 50 mq da L. 25 milioni più 20 milioni mutuo 12%. Tel. 515.067.
UTIP vendo Moncalieri ristrutturato bifamiliare panoramico 6 vani terreno L. 78 milioni a porzione. Tel. 0141 58.975.
UTIP vendo Pinerolo Macello casetta ristrutturata 5 vani servizi rustico annesso lire L. 34 milioni. Tel. 0141 58.975.
VENTIMIGLIA vendesi splendida villetta residenziale soggiorno 2 camere servizi giardino. Tel. 011 742.975 - 746.051.

46 Ville, app., c[illegible] per vacanze, affitto

BORGHETTO 2 posti letto centrale signorile elegantemente arredato prendesi di settembre a lire milioni. Tel. 307.058.

IMMOBILIARE 011 510.317 propone collaborazione gratuita per locazione alloggi vostri alloggi al mare ovunque.

47 Alberghi, pensioni [illegible]idence

ALASSIO albergo Lorely fronte mare vicino vasta vacanza pasquali pensione completa L. 35 mila-40 mila. Tel. 0182 42.823.

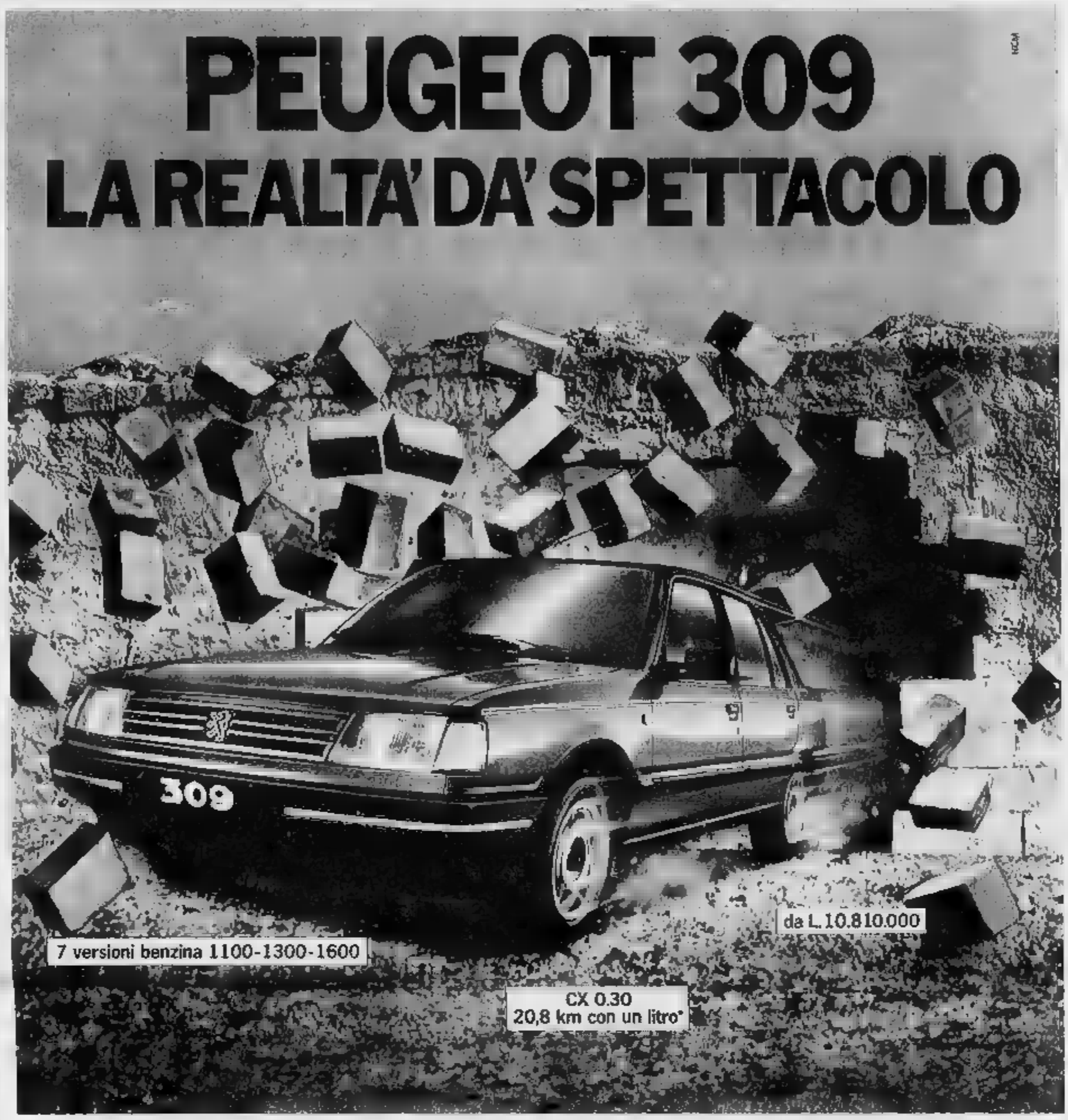
49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni private, divorzi, controlli infedeltà. Garanzie di stile e riservatezza. Tel. 505.683 - 601.376 corso Re Umberto 63.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria posateria gioielleria vecchia antica e qualunque massimo. Tel. 812.2327 via Maria 37.
ACQUISTIAMO mobili antichi ed oggetti rinascimento barocco ecc. ed arredamenti completi di vecchi negozi massime valutazione immediato pagamento. Tel. 521.3270.
MAGA Cora vi farà tornare la persona amata maglia bianca d'amore corrispondenza. Via Maratona 13. Tel. 011 696.5773.
NETTI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica Via Servais 15, telefono 749 5134.

PEUGEOT 309
LA REALTA' DA' SPETTACOLO



7 versioni benzina 1100-1300-1600

da L. 10.810.000

CX 0.30
20,8 km con un litro*

Dalle ricerche condotte sul prototipo-laboratorio VERA Profil, è nata Peugeot 309, berlina aerodinamica per eccellenza. Il suo **CX 0.30*** è un record assoluto nella categoria. Risultato: prestazioni spettacolari, consumi drasticamente ridotti. **165 km orari***, **20,8 km/lt*** (a 90 km/h - Direttiva CEE 80/1268). Eccezionale il volume del vano-bagagli: **400 litri**, grazie al sedile posteriore ribaltabile separatamente. Programma di "manutenzione alleggerita" nei costi e negli interventi: solo un controllo ogni 20.000 km! Peugeot 309. In 7 versioni benzina 1100, 1300, 1600. Da **L. 10.810.000** IVA compresa. Anche per la Peugeot 309, "Ascolto 24". Il telefono che assiste tutti gli automobilisti Peugeot Talbot. Tel. 02/5456538.

*versione 309 Profil

PEUGEOT CAMPIONE DEL MONDO RALLY 1985

COSTRUIAMO SUCCESSI

PEUGEOT 309

expocasa
MENO GIORNI PIU' NOVITA'

a torino esposizioni solo fino a venerdì 28 marzo

orario: feriali 15-23 sabato e festivi 10-23
expocasa é per tutti

Aperta sino al 28 la grande mostra del mobile al Valentino

DIMMI COME ARREDI E TI DIRO' CHI SEI

TRA LE CURIOSITA' DI «EXPOCASA» ANCHE UN'INDAGINE SOCIOLOGICA

Sei anticonformista o eccentrico? Goloso o sportivo? Ti riconosci nella schiera dei *carrieristi*, o in quella delle persone passive e sensibili? Dimmi come arredi la tua casa e ti dirò chi sei.

La Federazione belga fra le industrie del legno e del mobile (Febelbois) ha fatto la sua brava indagine psico-sociologica e — in base ai gusti dell'arredamento — ha diviso i clienti in sei categorie.

E' una delle tante curiosità di «Expocasa». Il ventitreesimo salone internazionale delle arti domestiche, del mobile e dell'arredamento, manifestazione di punta della rassegna fieristica di Torino.

Al Valentino sono stati occupati tutti i 40 mila metri quadri di superficie espositiva disponibili ed ancora una volta «Expocasa» (che è aperta sino al 28 marzo) si presenta come una delle più vaste e complete rassegne europee del mobile e dell'arredo per tutti i locali della casa.

Inoltre, ad «Expocasa '86» è stata abbinata la ventunesima Mostra Italiana dell'alimentazione e delle attrezzature per il commercio, meglio conosciuta come il salone di Alcom. La manifestazione — organizzata da Torino Esposizioni in collaborazione con Confcommercio e con l'Associazione commercianti della provincia di Torino — è rivolta sia agli operatori che al grande pubblico (che vi accede con lo stesso biglietto di «Expocasa» e presenta un appuntamento di grande rilievo nei seguenti settori: prodotti alimentari freschi e conservati, prodotti di drogheria, dietetici, pasticceria e gelateria, vini e bevande, attrezzature speciali per negozi e vetrine, registratori di cassa.

Tornando ad «Expocasa», la vetrina del Valentino si presenta quest'anno più completa che mai, con le più pluricalità dei settori rappresentati: dai mobili, all'arredamento ed ai complementi per l'arredo in genere, dalle attrezzature per il giardino al rustico e così via.

Uno spazio notevole è riservato ai mobili ed alle attrezzature per cucina ed ai numerosi arredamenti da bagno-articoli igienico-sanitari. Spiega il professor Bertolotti, presidente di Torino Esposizioni: «*Una volta il bagno era tabù, chiuso agli estranei, dimenticato rispetto al resto della casa. Oggi viceversa, pienamente acquisito il valore di ambiente parificato agli altri: è considerato quasi luogo di ricreazione nel senso letterale del termine), uno spazio in cui la persona può legittimamente stare sola (confortata magari da radio e dal giornale) dedicandosi alla cura ed all'estetica del proprio corpo, una cura che è considerata sempre più importante e che richiede maggior tempo*». Un discorso analogo può esser fatto per la cucina, diventata ambiente per vivere e orgoglio di molti.

Dati a parte, il Salone di quest'anno pare orientato a registrare il record di pubblico, solo a guardare dai primi dati di afflusso — coincide con una ripresa del settore e del *made in Italy* non solo sul mercato nazionale ma anche su quelli esteri.

Nel comparto operano attualmente oltre 200 mila addetti, impiegati in più di 23 mila unità produttive, per la più di piccole e medie dimensioni. La produzione '85 ha registrato 40 miliardi di fatturato; 3600 destinati all'esportazione. Ma questi diecimila miliardi censiti, secondo gli esperti, debbono essere almeno raddoppiati, aggiungendo le stime relative all'attività di migliaia di piccole aziende artigiane che rappresentano un vero e proprio «sommerso» del mobile e dell'arredo. Secondo il quadro delineato dal «Centro Studi sull'Industria leggera», emerge una situazione favorevole per questo settore; per quanto riguarda la produzione si prevede un incremento del 6% nell'86 e dell'8,5 a fine '87, a prezzi costanti.

m. tor.

COLORI PASTELLO O TUTTO-METALLO PER LE CUCINE ULTIMA GENERAZIONE

Ricordate i tempi in cui il bagno si chiamava semplicemente «*servizio*» e la cucina era quasi un locale top-secret, proibita agli ospiti? E' soltanto ieri, o quasi, anche se pare preistoria. Oggi, la pubblicità punta sullo slogan della cucina «*sogno ed orgoglio di tutte le padrone di casa*» ed un bel bagno è forse la stanza che più si presenta volentieri ai amici o parenti quando vengono a casa nostra.

E le rassegne espositive diventano specchio fedele della realtà. «*Expocasa '86*» dedica in questi giorni un intero padiglione (il terzo di To-Expo) ad una rassegna specifica: la cucina. Ed un altro fra i grandi temi espositivi di quest'anno è rappresentato da tutto ciò che rientra nell'ambiente-bagno.

Per il settore cucine, sono presenti tutte le più importanti marche italiane: dal rustico alle proposte contrassegnate dalle linee più essenziali, dai mobili «vestiti» di bianco a quelli con delicati colori pastello. Nuovi materiali di grande effetto estetico e con le caratteristiche di robustezza, antigraffio, antipolvere conferiscono ai modelli dell'ultima generazione uno stile ben preciso, sia come gusto, sia come funzionalità. Al visitatore non rimane che l'imbarazzo della scelta.

Da registrare, che nel 1985 la produzione italiana ha raggiunto i 1500 miliardi di fatturato, cioè il 18 per cento circa dell'intero settore mobiliero.

Le vendite all'estero dei mobili per cucina in legno hanno toccato i 44 miliardi (65 se si includono anche le cucine in metallo), con un balzo del 15 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e del 17,5 per cento in quantità.

Non accenna vorticosa, anche, la domanda del settore bagno e prodotti igienico-sanitari. Il solo mercato interno richiede annualmente circa 7 milioni di pezzi di ceramica ad uso sanitario e oltre un milione di vasche da bagno.

Per quanto riguarda la realtà produttiva, sono circa 40 mila le aziende italiane che producono sanitari e oltre 600 quelle che producono rubinetterie.

Tutte le rassegne

IL 1986 DI TO-EXPO

Novità interessanti per Torino Esposizioni. Nel calendario delle manifestazioni per il 1986, c'è anche un Salone nazionale delle attrezzature tecniche per la casa, in programma dall'11 al 19 di ottobre. Si chiamerà «*Tecnocasa 1*» e si tratterà di una rassegna specializzata, che riguarderà soprattutto gli operatori. Con questa iniziativa To-Expo conferma una tendenza a specializzarsi sempre di più e a essere in grado di rispondere sempre meglio alle esigenze del settore.

Fra le iniziative per quest'anno, vanno registrate il *Papeb '86*, la seconda mostra della Pasticceria, della confetteria, della gelateria e del caffè-bar (12-16 aprile) e due mostre-scambio: degli orologi (collezione il 24-25 maggio prossimi; di auto e moto d'epoca (7-8 giugno).

Da registrare, infine, «*Pediatria '86*», le giornate pediatriche del Piemonte e della Valle d'Aosta, con il congresso della Federazione nazionale medici pediatri (5-9 maggio) ed il congresso nazionale Pubbliche Assistenze (15-18 maggio).

Inoltre, a fine novembre, un appuntamento che è diventato tradizionale: «*Expojunior*», la rassegna dedicata ai giovanissimi, si chiamerà «*Juniorlime '86*» e si presenta come dieci giorni non-stop (28 novembre-8 dicembre) per i giovani sino a vent'anni.

«Alcom '86» in questi giorni a Torino Esposizioni

DEDICATA AI COMMERCIANTI

Mostra dell'alimentazione e le attrezzature

LA CASA DIVENTA FOCOLARE

Lo sapevate che nell'Italia del Duemila c'è gente che ha riscoperto il «*culto del fuoco*»?

Expocasa ha dato più spazio quest'anno a camini e caminetti. Non scelta legata al mercato, certamente.

Si tratta anche di un modo per assecondare questo piacere diffuso che risale alla primitiva sensazione di sicurezza infusa dalla luce e dal calore della fiamma di fronte ai pericoli della notte.

Ma, se agli albori della civiltà il fuoco riparava dal freddo e fiera, oggi la fiamma domestica offre, inconsciamente, una sensazione di conforto contro le angosce, i dubbi, le incertezze della società moderna.

Un dato più che quanto mai significativo.

Dario Toppino, prestigioso designers di caminetti, dice: «*Vent'anni fa, esisteva in Italia solo azienda che costruiva anime di camino, bracieri propriamente detto e domanda era pressochè nulla. A partire dalla fine degli Anni '60, parallelamente ad un ritmo di vita sempre più frenetico e stressante, prende forma l'esigenza di avere in casa un caminetto, intorno al quale raccogliere la famiglia in tentativo inconscio e rassicurante. Un modo per riaffermare la supremazia dei valori domestici sul esterno*».

Conclude Toppino: «*Intorno alla metà degli 60, il caminetto ha dato origine ad una pluralità di artigiani che si dedicano forme e versioni; oggi, dieci anni dopo, il loro numero si è pressochè decuplicato*».

Oggi, a buona ragione, si può parlare di camino-ambiente. Provare per credere, visitando il segna di To-Expo.

Il camino, «riscoperto» dagli italiani, vive un periodo-boom per le vendite. In alto: uno stand dedicato alla biancheria

Anche quest'anno, negli stessi giorni di apertura di «Expocasa», Torino Esposizioni ospita un'altra rassegna di importante livello: «*Alcom '86*», la ventunesima mostra dell'alimentazione e delle attrezzature per il commercio.

I settori interessati sono numerosi: dai prodotti alimentari freschi e surgelati a quelli dietetici e di drogheria; dalla pasticceria e gelateria ai vini ed alle bevande; dalle attrezzature speciali per negozi e vetrine ai registratori di cassa.

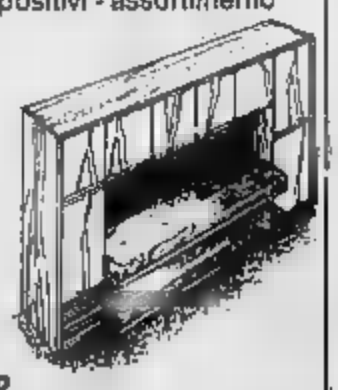
Particolarmente ricco è il comparto enologico, che presenta una gamma completa dei migliori vini provenienti non solo dal famoso Nebbiolo produzione del Piemonte e dell'Italia settentrionale, ma dell'intera penisola e dei stranieri più famosi per la loro produzione vinicola. Comparti interessanti sono anche quelli liquoro-casseario e degli insaccati.

Da ricordare, inoltre, i convegni collaterali al Salone. Si è parlato di credito nel comparto mercantile, della normativa igienico-sanitaria a tre anni dalla entrata in vigore della legge sulla depenalizzazione, di corretta alimentazione dietetica e di riforma delle pensioni, con particolare riguardo ai commercianti. Oggi, alle 15, infine, la del sindacato salumieri, primo concorso gastronomico sul tema: «*Il paté di fegato*».

PISCINE
Personal Pool s.a.s.
di Basso Giovanni & C.
V.le Europa N° 88 - 10040 Leini (To) - Tel. 011/99.80004 - 99.88.518

OFFERTA SPECIALE EXPOCASA '86
Piscina prefabbricata (5x11 - h 1,20-2,20) completa impianto filtrazione, montaggio, accessoriata trasporto gratuito 100 km
L. 13.800.000
NOVITA': FIRMATI DA
PREZZI VANTAGGIOSI PISCINE CEMENTO - KLINKER VETRORESINA - ACCESSORI PRODOTTI CHIMICI
FERRODOR - HENKEL
PRESENTI EXPOCASA 86 - PAD. 4° dal 18 al 28/3

PEROSINO
2000 metri espositivi - assortimento
Camerette e soggiorni componibili con letti a scomparsa



Risolve ovunque i vostri problemi di spazio
Corso B. Telesio, 88 - Tel. 726.013

Via Lagrange 47

LO SPAZIO DELLA MODA.

SCOPRIAMO LE CARTE.

(American-Express, Bankamericard, Conto d'Identità, Diners, Eurocard)

Ecco, scoperte. E, appurata la loro praticità, abbiamo deciso che qui da noi sono bene accette. Tutte. Quindi, pagate con le carte di credito. Comodamente. Uno dei tanti "comodamente" di Coin!

coin

Robert Ryan («Il mucchio selvaggio»)

Su Italia 1 rassegna di film a partire da questa sera

WESTERN DOPO CENA

Si intitola «C'era una volta il western», il ciclo di film in onda, con cadenza settimanale, su Italia 1 il a partire da questa sera alle 22,30. L'avvenimento merita una segnalazione poiché costituisce un ulteriore sforzo, da parte dell'emittenza privata, per dare organicità alle proposte cinematografiche.

I 14 titoli riuniti per l'occasione hanno infatti il pregio di mettere a confronto due stagioni di quello Hollywood ha sempre considerato il suo «genere» più rappresentativo. Si comincia con il capolavoro di Sam Peckinpah, «Il mucchio selvaggio» (interpreti: William Holden, Ernest Borgnine, Robert Ryan e Edmund O'Brien); e sulla stessa linea, quella che i critici definiscono «crepuscolare», seguono poi «Pat Garret e Billy the Kid» (ancora di Peckinpah), «La vendetta dell'uomo chiamato cavallo» (di Irvin Kershner), «delle «frecce» di John Sturges (quello dei «Magnifici sette»), «Nessuna pietà per Ulzana» (di Robert Aldrich).

Poi i titoli alternano più recenti e veri classici. Così «Bravados» di Henry King si contrappone al «Cavalieri dalle lunghe ombre»; «El Dorado» di Howard Hawks a «Uomini e cobra» di Joseph Mankiewicz.

«Il grinta» e «Il solitario del Rio Grande» (firmati da Henry Hataway), «La valle della vendetta» di Richard Thorpe, «Vento di terre lontane» di Delmer Daves e «Chisum» di Andrew McLaglen concludono in bellezza nel segno della tradizione.

L'interesse del ciclo risiede nella contrapposizione tra figure ormai mitiche della cinematografia americana e quei beniamini del pubblico che gli interpreti consacrati a divi proprio dalla loro frequentazione cavalli e pistole. Sfilano così i volti di William Holden, Robert Ryan, James Coburn, Richard Harris, Burt Lancaster, Gregory Peck, Robert Mitchum, Douglas, Henry Fonda, Glen Ford.

E tutti, una volta più, gigantoggia il personaggio dell'intramontabile «Duke», John Wayne.

Ma il ciclo potrebbe essere anche intitolato ai caratteristi che del western sono i più autentici personaggi. Tra i molti che si vedranno nelle 14 pellicole riunite I, ricordati al Edmund O'Brian, Stephen Boyd, David Carradine, Warren Oates, Strother Martin, Ben Johnson.

Nell'anno in cui il western torna a trionfare sugli «Silvarado», l'omaggio dell'emittente milanese è buona occasione per ricordare i del passato.

INTERVISTA / «O mia Capitale» in scena

ACHILLE MILLO OK

LA ROMA DI FLAIANO NEGLI ANNI 50

O CAPITALE, Roma negli Anni Ennio Flaiano, è spettacolo che Achille o Ghigo De Chiara presentano al Teatro Centrale Roma per la regia Achille lo che ne è interprete insieme a Marina Pagano. Altri interi sono: Vittorio Viviani, Luca Zingaretti, Cristina Castrì, Giulio Turli, Maria Cristina Fioretti.

Le musiche originali su testi di Flaiano sono di Luca Salvatori. Un palcoscenico nudo con sullo sfondo uno schermo cinematografico. Gli si agitano davanti ad come in un film.

«Questo spettacolo — spiega Achille Millo — pensato insieme a Ghigo De Chiara, è nato dalla voglia di ripercorrere gli anni romani a cavallo 1960 e in tanto odierno sull'inquinamento di sigle, rievocazioni lacrime sulle perdute stagioni, "come eravamo" eccetera, tentare insomma un "controrevival" che riporti l'autenplutosto che i piagnistei sui tempi della giovinezza».

Il periodo della "dolce vita" che coincide, appunto, con la sua giovinezza...

«Né Ghigo De Chiara né io intendiamo spianarci le rughe trovando bello, bellissimo, un periodo che solo per caso corrisponde ai nostri privati anni più gagliardi. I "revival", come dice Ghigo, comportano il sospetto delle autocelebrazioni) generando mali...».

Perché avete pensato ri a Flaiano?

deciso di chiedere aiuto a scomparso che quel periodo fu ironico e disincantato cronista. Flaiano, a sincero com'era, mai ci perdonerebbe se — di quella Roma 1960 e dintorni — noi cercassimo qualche mitizzazione alla moda o qualche caduta nella barzellettistica. Ho molto rigorosi anche rinunciando a effetti di facile comicità. Direi invece che spettacolo abbastanza amaro, la malinconia».

Non le pare, appunto, che la contiddetta «dolce vita» abbia nascosto altre amare verità?

«Certo nel l'età in mi più facilmente si tollera che il mondo vada a Ma a rotoli (altro che ringianti!) quel mondo in tutta incoscienza e crudeltà se ne stava andando: una città era già dei palazzinari, bustarellari, parassiti, lenoni familici calati dalla provincia, ed di parti di baraccati suburbani e suburbani...».

Ci sono anche le gesta dei paparazzi?

«Beh, tutto è stato immortalato paparazzi che equamente dedicavano i loro flash ai dolcevitaioli e agli accattoni non a certi titoli film ci riportano quel tempo). Direi che qualche "verità d'epoca" potrà restituirci, in questo spettacolo, la rilettura di Flaiano: tanto questo e quel libro, quanto essersi fisicamente. Un testimone clown sublime di un itinerario di miseria e di luci».

La musica che modo vi inserisce in quel periodo?

Da un lato c'è la originale di Salvatori, composte su poesie di Flaiano, dall'altro abbiamo un po' di canzonette d'epoca a documentare il miele di allora (e Dio quanto si ne sparse in dil Paese che risorgeva!), ma abbiamo soprattutto il contrasto di un'intelligenza corrosiva che seppe vedere segni di disperazione o di imbecillità dietro la facciata di una Capitale che cominciava essere troppo soddisfatta di stessa e, parafrasando Petrolini, "senza errore di se stessa".

Ma tutto questo come avviene sulla scena?

«In un modo semplice: scena e comincio a leggere certi appunti. Posso io che leggo gli appunti appure lo stesso Flaiano impersonato da me, questo ha importanza... Quindi attori, davanti schermo, recitano scenetta descritta da Flaiano, dicono qualche pensiero, imitano un suo personaggio. Ecco, la Roma di allora vian fuori così...».

Lamberto Antonelli

Paolo Graziosi tra gli interpreti dello sceneggiato a sfondo politico

Teatro-inchiesta in due puntate (stasera e domenica) su Raitre

LA FRONDA INUTILE

Fedele alla formula teatro-inchiesta, Raitre proporrà, in due puntate (questa sera 25 e domenica 26 marzo, alle 20,30) un programma di Franco Giraldi: «La fronda inutile».

Estraneo alle linee del regista della «F Rossa» (dal romanzo del conterraneo Pier Antonio Quarantotti Gambini) e «Un anno di scuola» (da quello triestino Gianni Stuparich), «La fronda inutile» (sceneggiatura di Fellsetti e Giraldi) propone di informare cultura.

Il materiale utilizzato per il programma è constituito nei diari «protagonisti» della «Fronda inutile», Galeazzo Ciano, Giuseppe Bottai, Dino Grandi, ma anche nella di Alberto Pirelli.

L'obiettivo è quello di ricordare una «tranche» de storia italiana compresa tra il 1939 ed il '43, vista dall'angolazione della classe dirigente. Una , spiega Fellsetti, anche autore del soggetto, «di generis»: consapevole dell'errore che l'Italia avrebbe commesso entrando in a fianco della Germania contro la Francia e la Gran Bretagna, non ha né il coraggio di rinunciare al «potere» né la forza di sottrarsi a un legame profondo con Benito Mussolini, che potrebbe essere oggetto di un approfondimento psicoanalitico.

Se l'attenzione di Giraldi e viene rivolta agli esponenti-chiave del fascismo, non l'economia del paese, certamente inadatta alla preparazione di un evento bellico. Ma la fu dichiarata egualmente con entrata il 10 giugno 1940 da Mussolini.

Il sogno di Dino Grandi di portare il Paese a fermare un nuovo patto di sfumava, come la speranza di Mussolini non si facesse «prendere dalla megalomania».

Inutili le intuizioni di Ciano, secondo lo quali gli americani sarebbero intervenuti e i loro «tanks» sarebbero sfilati su piazza Venezia.

Altrettanto superflua il convincimento dell'allora capo della polizia Bocchini, che scrisse in un rapporto al «duce»: «*la popolazione è sempre più antitedesca e ostile alla guerra...*»

Tutti, sostanza, contrari alla guerra con la Germania, tranne Mussolini, il quale peraltro, odiando e Hitler, ne era succube. Come definire «La fronda inutile»? Un viaggio a ritroso, drammatico e impietoso ma obiettivo su uomini di potere e situazione economica aria: il reddito nazionale lordo nostro era di 90 miliardi lire quando Francia, Gran Bretagna e stanziarono per la guerra un giorno.

La presenza di attori non trasforma, sostiene Fellsetti, «F inutile» in «fiction». Tra gli attori: Massimo Ghini, Pi Blondi, Filippo Gara, Gulliov, Paolo

Telly Savalas ha 60 anni

IL TENENTE KOJAK E' IN ITALIA

MILANO — anni portati bene, faccia sorridente, abbronzata, camicia rosa aperta sul petto, giacca di lana grigia pepe e sale, pantaloni di gabardina grigi anch'essi e zoccoli zabot marroni.

«Tenente Kojak» è atterrato all'aeroporto milanese di Linate, con un proveniente da Londra. Non sta inseguendo un criminale (gli zoccoli gli sarebbero d'impiccio) ma un «carosello», che aggiungerà notorietà alla già consistente fama del poliziotto di York.

Telly Savalas, questo il nome del popolare di origine , tratterrà in Italia per settimana («conosco il nostro paese — ha detto scherzando — posso dire di esserci cresciuto, fra Roma e Firenze»), per quattro giorni lavorerà a uno spot pubblicitario dove presterà la sua immagine «vigorosa» a un noto aperitivo.

La produttrice di questa bevanda ha deciso infatti di continuare sul la tradizione di un carosello che per tanti anni aveva come protagonista un poliziotto di nostra, Lay. L'indimenticato «Tenente Sheridan».

Savalas, dopo la fortunatissima serie Tenente Kojak, girata negli Settanta, ha accettato di riprendere il personaggio: è uscito, in America, un film per la televisione e l'estate prossima girerà una nuova serie Kojak, e di alcuni anche il regista.

ARLECCHINO
Da domani ore 21
XXII FESTIVAL DELL'
LA VEDOVA ALLEGRA

Jessica Lange un

IN PRIMA/ «Sweet Dreams» di Reisz, con Jessica Lange

CAMPAGNOLA BELLA

SWEET DREAMS Reisz con Jessica Lange, Ed Harris, Ann Wedgeworth, David Clennon. Drammatico, americano, colori. (Cinema Studio Rita).

Con buona puntualità l'esercizio commerciale lancia in prima visione *Sweet Dreams* di Karel Reisz che, nonostante la regia dell'autore di *Sabato sera, domenica mattina* e di *La donna tenente francese*, risulta un film d'autore. Rappresenta invece una facile e ghiotta occasione la sua protagonista Jessica Lange di proiettarsi in primissimo piano nella lotta senza esclusioni di colpi per l'assegnazione degli Oscar.

TRAMA — La biografia di Patsy Cline, una cantante country degli Anni Cinquanta e Sessanta, si consuma per appunti leggeri e anche pen L'hitsia Patsy, dotata di una bellissima voce e di un temperamento originale, davvero la ragazzetta da che le sequenze ora sentimentalmente drammatiche tendono a dipingere?

Certo vita vera, intesa intreccio sentimento e di aspirazioni, dovette esaltare per Patsy presa dal mito amarla fretta. stanza i suoi dieci anni più vitali ai ridussero a una breve serie di audizioni, a una gigantesca lista di concerti, a una generica affermazione di solidarietà tra colleghi e artisti.

Certamente c'era, dovette esserci, qualcosa più sfondato. L'amore il matrimonio con Charlie Dick esempio furono a un certo punto l'alternativa per un modo sregolato regalare a tutti la propria esistenza. Charlie Dick non che un mediocre fantasioso, un buono e persino un violento. Non così per Patsy che portò dietro di tournée tournée i piccini contentandosi periodiche liti e riconciliazioni con il marito, per giunta avvilito da un burocratico e tardivo richiamo alle armi. La morte ce in un incidente aiutò l'infelicità di Patsy, che oggi in tanti ricordano come una regina del country.

GIUDIZIO — Karel Reisz, attardato precisi narrazione e dati cronistici, sfoglia con amarezza la pagina diario ingiallito. Patsy valeva di più che quei suoi auditori parvasi da generici entusiasmi e per di più addormentati nell'alcol, valeva di più che la mamma e la sorella attaccate al sogno piccolo-borghese del diploma a pieni voti e della casetta propria con giardinetto di gialle.

Ci sono sprazzi di genialità nella di Reisz. Il suo tono minore in rivela come il più pertinente poiché Jessica Lange, sorriso e gestire tra il fatale e il sereno, segna della sua bravura, un'interpretazione e un film che non e non vogliono dare di più. Da nemmeno il 'villain' Harris, così giustamente consapevole delle convenzioni del personaggio.

p. per.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

TEATROINTRE

Stasera si va con mamma e papà

Teatro

Carignano, ore 20,30, il Pubblico Pugliese presenta «*La Rigenerazione*» di Italo Svevo, con Gianrico Tedeschi, Miriam Crotti, Fiorenza Cheggiani, Giampiero Bianchi, Gianni [illegible]. Regia Luigi Squarzina (domenica 20 marzo, alle ore 15,30, ultima recita). Posto unico, 18 mila.

Nuovo. Alle ore 20,30, per la Teatrointre il teatro con mamma e papà, la compagnia La [illegible] giocoliere propone «La bracca fatta», di Augusto Gali. — *La principessa Sospiro è gravemente malata. Il re dopo aver consultato medici famosi, senza esito, decide di ricorrere ai servitori Brighella e Scapino.*

Teatro Nuovo/Sala Valentino. [illegible] 21, il Teatro della Tradizione Popolare presenta *Eia! Eia! Lama! Sabactani?*, sintesi [illegible] dalle [illegible] piemontesi della Valle di Susa, del Nivolese e di Revello, con Anna Marcelli, Ivana Valle, [illegible] Angiono, Bruno Maria Ferraro e Andrea Brancato, Gianni Ellero, Flavio Arras, Marcello Pinto, [illegible] Roga, Monica Andreatta Musiche di Simple Minds, Ryuichi [illegible], [illegible] Erio, The Cure, This Mortal Coil, Bauhaus, Cocteau Twins. Regia di Girolamo Angione. Repliche fino al 3 aprile (lunedì 31 marzo, riposo). Prezzi: posto unico, lire 7 mila; biglietti ridotti in vendita a lire 5 mila.

Accade

Centonote. Anche quest'anno, dopo il grande successo dell'85, Radio Centotorri e il C.O.S. Valle di Chieri organizzano il festival di canzoni interpretate da bambini di età compresa tra i 3 e gli 11 anni. Per partecipare occorre iscriversi al più presto a Radio Centotorri — piazza Trieste 1, Chieri, tel. 940.1785/947.2814 — la cui segreteria è a disposizione dal lunedì al venerdì, [illegible] 18 alle 20, e il sabato tutto il giorno.

Epidermide - 22 fotografi per il nudo. Foyer della Sala Grande del Teatro Nuovo è aperta la mostra fotografica «Epidermide» organizzata dal gruppo Fo[illegible] diretto da Mauro Giordelli. L'esposizione, che resterà aperta fino al 30 aprile, è dedicata al [illegible] visto attraverso l'interpretazione di 22 fotografi di d[illegible]. Ingresso libero.

Concerti

Francesco Guccini. Il popolarissimo cantautore bolognese si esibisce questa sera alle ore 21,15, al Palazzetto [illegible] Sport di parco Ruffini. Lo accompagnano i [illegible] Ellade Bandini (batteria), Ares Tavolazzi (basso), Juan Carlos Biondini (chitarre), [illegible] Tempera (tastiere), Antonio Marangolo (sax). [illegible]: inizio ore 14 mila; biglietti [illegible] in vendita a 12 mila lire.

Centro Jazz Torino. Alle [illegible], al Centralino, via delle Rosine 16/a, jazz con Joe Newman (tromba e [illegible]) e il trio di Sante Palumbo.

Poesia e Musica. [illegible] ore 21,15, nella chiesa di S. Domenico per il ciclo di appuntamenti *Poesia e musica religiosa in Umbria nel XIII Secolo*, si esibisce il Coro degli Allievi e Gruppo di strumenti [illegible] dell'Accademia «*Stefano Tempia*». Partecipa un gruppo di [illegible] «*Teatro della [illegible]*». Direttore Gianni Tondella. Regia di Massimo Scaglione.

Riky Haertel. Alle ore 21, all'Auditorium Rai, il Quartetto [illegible] propone brani di Haydn, Mozart e Tchaikovsky. [illegible] sociale annuale, lire [illegible] mila; per giovani, anziani e appartenenti a Cral aziendali, circoli e associazioni, lire 40 mila; quota promozionale, lire 25 mila. La tessera sociale dà diritto all'ingresso a tutti i concerti [illegible] Stagione Teatro ed ai concerti di tutte le altre sedi dell'associazione. Non [illegible] mesti [illegible] vendita biglietti [illegible] ingresso per [illegible] singoli [illegible] concerti. Ulteriori informazioni ed iscrizioni [illegible] potranno [illegible] la segreteria [illegible] dell'associazione, [illegible] Carlo Alberto 41, II, tel. 835.210.

Cinema

Stars Stripes and Movies. Alle ore 17,30, 20 [illegible] 22, e domani, alle 20,30 e 22,30, al cinema Cuore, via Nizza 58, [illegible] «*Suspense*», proiezioni di «*Beverly Hills Cop*» (Un poliziotto a Beverly Hills), in lingua originale. In distribuzione le schede in lingua del film che fa parte della rassegna organizzata dagli Oxford Institutes Italiani. Sempre domani, alle 9,45 per la scuola e alle 17 per il pubblico, proiezione del lungometraggio in lingua originale «*Jarvalee*», di O. Reiner, 1958 (da Zola). Il film [illegible] nella rassegna «*Il cinema legge*».

[illegible] 20,30 e 22,30, proiezione del film «*Pace e guerra*», di A. Kluge, V. Schlöndorff, H. Böll, S. Aust, E. Engelfeld. Ingresso, lire [illegible] mila.

Veglia d'Essai. Alle [illegible] 21, al Centrale, per la rassegna *Omaggio a François Truffaut*, in occasione [illegible] pubblicazione italiana del libro «Il [illegible]» di François Truffaut» Ubu Libri Editore, verrà proiettato «*Le due inglesi*» (*Les deux anglaises et le continent*) [illegible] Jean-Pierre Léaud, Kika Markham, Stacey Tendeter (Francia, 1971). Il film è in versione italiana. [illegible] termine della proiezione, seguirà la presentazione del [illegible]. Interverranno i [illegible] Gianni [illegible], Alberto Farassino, Roberto Turigliatto e il direttore editoriale [illegible] Ubu Libri, Franco [illegible]. L'ingresso è [illegible] in sala sarà consentito sino ad esaurimento [illegible] posti a sedere.

In poltrona davanti alla TV

SINDONA BIS A SPOT

(E i maghi a Dossier)

Raiuno

Ore 18,30: Italia Sera, attualità. La puntata di [illegible] sarà in gran parte dedicata al tema [illegible] dolore fisico. [illegible] Badoglio, conduttore del quotidiano pomeridiano di Raiuno, intervisterà [illegible] Tiengo, specialista in fisiopatologia e terapia del dolore, cercando di comprendere cosa [illegible] il dolore, come sia possibile annullare [illegible] sofferenza fisica e se sia lecito [illegible] alleviare le pene del paziente ricorrendo [illegible] a cure [illegible] a base [illegible] di eroina e altri stupefacenti [illegible] avviene [illegible] in Gran Bretagna.

La «sparizione» [illegible] sarà stavolta [illegible] all'artigianato mentre per il «chi è di scena» si [illegible] l'[illegible] Pietro Cavedoni. Ospite musicale il cantautore Lucio [illegible].

Ore 20,30: Spot, attualità. Sarà ancora il caso [illegible] il tema principale della trasmissione di Enzo Biagi che, nello spazio [illegible] «linea diretta», intervisterà il figlio di [illegible] Sindona, Marco, e l'avvocato che ha difeso il finanziere al processo per l'omicidio Ambrosoli, [illegible] Dominioni. Prima dell'intervista verranno [illegible] presentati stralci inediti dell'ultima apparizione di Sindona in tv, comparso la settimana scorsa proprio nel corso della [illegible]ne di Biagi. Dopo la morte del banchiere potrebbero interessare [illegible] acquistare [illegible] significativi [illegible] alcuni brani dell'intervista che la settimana scorsa erano stati «tagliati».

Sempre stasera Biagi intervisterà Franco Nicolazzi, il ministro dei Lavori Pubblici al centro [illegible] scontro politico sul condono edilizio. Anche l'intervista [illegible] Raffaele Cutolo, registrata nel bunker di Poggioreale a Napoli e già programmata due settimane fa, dovrebbe finalmente [illegible] spazio nell'arco del programma.

Raidue

Ore [illegible] Tg2 Dossier, attualità. Mafia, massacchi, fallure, riti [illegible], magia, misticismo. Questi ed [illegible] altri argomenti di cui ci si occuperà nella inchiesta del bravissimo Luigi Bartoccioni «Cronache di ordinaria Magia», in [illegible] stasera per [illegible]. Si chiederà anche perché, e [illegible] mai, parlano di magia medici come Alberto Ricciuti e Diego Frigoli, che sostengono la presenza del [illegible] in ciascun uomo.

Il servizio rileva la misura in cui negli ultimi tempi [illegible] diventati sempre più numerosi, maghi, chiromanti, astrologhi. In Italia sembra [illegible] i maghi siano 350 mila, e che alcuni di [illegible] guadagnino [illegible] medici, ingegneri, avvocati.

Luigi Bartoccioni [illegible] dei migliori [illegible] mano [illegible] soluti) autori di inchieste [illegible] Raidue. Qualcuno lo [illegible]derà come responsabile dei [illegible] più curiosi e divertenti della rimpianta rubrica «Incontri ravvicinati».

Raitre

[illegible] **18,10: L'Orecchiocchio,** musicale. [illegible] Jacobbi sarà l'ospite d'onore del quasi-quotidiano [illegible] tre. L'argomento [illegible] trisulla politica [illegible] oggi il maratoneta [illegible] [illegible] ha [illegible] un giovane e [illegible] Fazio, esponente del movimento «Pensiero e vent'anni». In sommario una registrazione esclusiva realizzata durante l'ultima tournée [illegible] «Lloyd Cole and [illegible] Commotions», [illegible] video medley dedicato a Billy [illegible] e, per la rubrica [illegible], una delle voci più [illegible] del nuovo panorama inglese: Alison Moyet [illegible] [illegible] brano dal vivo registrato [illegible] [illegible] grande [illegible]a. Nella [illegible]ire puntata della settimana da segnalare [illegible] la presenza in [illegible] di Giorgio Bracardi, Raitoss, [illegible] Zaid, organizzatore di concerti, e [illegible] [illegible] qua, che parlerà di turismo giovanile. Novità assolute: [illegible] video prodotti e [illegible] dell'«Orecchiocchio» con i Righeira, Enrico Ruggeri e Luca Barbarossa.

[illegible] **17,05: Il [illegible]** antologia del varietà televisivo [illegible] oggi e venerdì [illegible] simpaticissima rubrica revival di Raitre propone quattro personalità del varietà «Ah l'amore» che andava in onda al sabato nel 1973.

Ogni puntata dei [illegible] sarà dedicata a uno specifico argomento, sempre [illegible] inerente all'argomento dell'amore. I conduttori, [illegible]ra Mondaini e Antonio Casagrande, leggevano le fila della trasmissione in cui [illegible] inserivano vari personaggi fissi come «Il [illegible] folle» [illegible] Marenco ad [illegible] [illegible] prime apparizioni televisive, oltre a molti ospiti con divagazioni [illegible] [illegible] altrettanto.

Ore [illegible] La trenda inutile, documentario. Programma realizzato secondo la formula [illegible] parlo-inchiesta, in onda in due parti [illegible] seconda va in onda domenica) e dedicato a tre importanti figure del regime [illegible]sta: [illegible] Ciano, Giuseppe [illegible] e Dino Grandi.

La trasmissione pur mettendo uno accanto all'altro i tre personaggi (interpretati da [illegible] Ghini, Pietro [illegible] e Paolo Guzzanti) [illegible] cerca di accomunarli partendo dal presupposto [illegible] questo sarebbe impossibile. [illegible] profonde differenze culturali e politiche che distinguevano i tre anche per quel che riguarda la collocazione di [illegible] di loro nella storia [illegible] fascismo. [illegible] contrario l'assunto fondamentale da cui [illegible] «La trenda inutile» è quello stesso dal quale partono i più recenti orientamenti della storiografia: Ciano, Bottai e Grandi furono gli uomini su quali Mussolini, in forme e circostanze diverse, fece maggiore affidamento. Tutti e tre però vissero in tempi diversi, momenti molto critici nei rapporti con il fascismo e nella «notte del Gran Consiglio», tra il 24 e il 25 luglio 1943, tutti e tre votarono contro il duce. [illegible] gli itinerari che li condussero [illegible] questa posizione sono profondamente diversi. L'uso [illegible] giato dovrebbe dare modo al regista Franco Giraldi di ottenere una ricostruzione nelle tre figure ricca di sfumature e notazioni e sviluppate su piani diversi (politico, culturale, psicologico, morale) ma che resta tuttavia all'interno di una prospettiva storica.

Raiuno

Fiorenza Marcheggiani alle 22

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre [illegible] di...**, attualità
14 — **Pronto, chi gioca?**, l'ultima telefonata
14,15 **Il mondo [illegible] Quark**, antologia [illegible] documentari a cura [illegible] Pietro Angela
16 — **Cronache italiane**, attualità
16,30 **Telematica per lo Stato del Duemila**, documentario
16 — **L'amico Gipsy**, telefilm
16,30 **Speciale di «Il sabato dello Zecchino»**, varietà. Con Gianfranco Scancarello — Prima parte
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Speciale di «Il sabato dello Zecchino»**, varietà. Con Gianfranco Scancarello — Seconda parte
17,55 **Dizionario: Enogiobbina**, documentario
18,30 **Italia sera**, quotidiano d'attualità [illegible] Pino [illegible]
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Spot**, rubrica [illegible] [illegible] a [illegible] Enzo Biagi
21,50 **Telegiornale**
22 — **Quei trentasei gradini**, sceneggiato. Con Ferruccio Amendola, CLaudio Amendola, Maria Fiore, Monica Vulcano, Paolo Ferrari, Elena Sofia Ricci — **Replica della prima e della seconda parte**
Notturno, sceneggiato. Con Tony [illegible]lia, Maurizio Merli, Florenza Marcheggiani
0,05 **Tg1 notte**
[illegible] **Nuove tecnologie biomediche**, documentario

Raidue

13 — **Tg2 [illegible]**
13,25 **Tg2 come noi**, attualità
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, [illegible] Nelson, Mary Ousey, Costance Towers — *Lotta accanita per il potere politico tra due famiglie che mirano alla conquista della poltrona di presidente degli Stati Uniti*
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, varietà per i ragazzi con Roberta Manfredi
— Nel [illegible] del programma: **Super G.**, attualità e giochi elettronici
— **Sigillo rosso**, quiz
16 — **Arulentepe, la collina dei teschi: La nascita della città**, documentario

James Caan alle 20,30

18,30 **Pane e [illegible]**, per i ragazzi. In diretta da Roma. Con Rita [illegible] Chiesa e Fabrizio Frizzi
— Nel corso del programma: **D'Artacan**, cartoni animati
17,30 **Tg2 flash**
17,35 [illegible] **Parlamento**, [illegible]
17,40 **Oggi e domani**, due giorni per un argomento. In diretta [illegible] dalla [illegible] Fiera 2 [illegible] Milano. Attualità
18,30 **Tg2 sport** [illegible]
18,40 **Le strade [illegible] San Francisco**, con Karl [illegible]. Telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Quell'ultimo ponte**, [illegible] chard Attenborough, [illegible] Dirk Bogarde, James Caan, Michael Caine, Elliott Gould, Gene Hackman, Anthony Hopkins, Hardy Kruger, Laurence Olivier, Maximilian Schell, Liv Ullmann, Robert Redford, Ryan O'Neal. Usa guerra 1977 — *Nel settembre del 1944 gli Alleati danno il via all'operazione «Market Garden». Bisogna accelerare la fine della guerra, e per farlo [illegible] un ponte. 35 mila i soldati impegnati: [illegible] dura*
22,50 **Tg2 stasera**
23 — **Tg2 dossier**, attualità
23,50 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo [illegible] grande schermo
24 — **Tg2** [illegible]
FILM 0,10 **Dal...movitì**, di Stuart Rosenberg, con Paula Prentiss, Elliott Gould. Usa commedia [illegible]

Raitre

13 — **Una donna**, sceneggiato. Con Giuliana De Sio. Prima parte
14 — [illegible] [illegible] [illegible]o
14,30 **Corso [illegible] francese**
15 — **Taranto Story**, documentario sulla vita di Nino Taranto
[illegible],05 **Temi di aggiornamento per infermieri pediatrici**, documentario
[illegible] **Giovanni Fattori**, documentario
17,05 **Dadaumpa**, antologia [illegible] varietà televisivo
18,10 **L'Orecchiocchio - Quasi [illegible] quotidiano tutto [illegible]** mu[illegible] [illegible] Fabio Fazio, Simonetta Zauli
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni**, attualità
20,05 **Laboratorio Infanzia**, documenti
20,30 **La fronda inutile**, documentario: **Ciano, Bottai e Grandi**
21,00 [illegible], documenti. Di Felice Quilici
22,50 **Tg3**
FILM 23,15 **Colpo di g[illegible]**, [illegible] Volker Schlöndorff, con Margarethe Von Trotta, Mathieu Carrière. Germania drammatico 1976 — *Nelle ragioni politiche, in [illegible] fra [illegible] zioppa nevosa, vivono [illegible] alcuni aristocratici prussiani. Intorno [illegible] loro si snoda [illegible] storia di loschi banchetti, amore e morte sullo sfondo della lotta fra bande di russi bianchi e prussiani [illegible] combattono contro i bolscevichi*

Raitre

13 — **Denfman**, cartoni animati
13,30 **Gigi [illegible] trottola**, cartoni animati
14 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
14,30 **Innamorati**, telenovela
FILM 15 — **Spie contro il mondo**, di Alberto Cardone. Italia spionaggio 1968
17 — **Cartoni animati**
19 — **Carmin**, [illegible]
20 — **Candy Candy**, cartoni animati
FILM [illegible] **Il maratoneta**, di John Schlesinger, [illegible] Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Marthe Keller. Usa drammatico 1976 — *Thomas [illegible] Levy [illegible] studente universitario [illegible] la passione [illegible] per la maratona che un giorno si ritrova coinvolto in un oscuro intrigo spionistico e criminale che fa perno sulla figura di un criminale di guerra nazista oggi in [illegible] sotto la protezione [illegible] servizi segreti americani. Lotta impari tra il protagonista [illegible] [illegible] parte e il [illegible]ia e agenti della Cia dell'altra*
22,20 **I giorni [illegible] furore**, sceneggiato — **Ultima episo[illegible]**
23,30 **Automania**, attualità
FILM 23,45 **L'uomo di Laramie**, di Anthony Mann. [illegible] James Stewart, Arthur Kennedy. [illegible] western [illegible] — *Uno [illegible] migliori western [illegible] coppia Mann - Stewart. Un ex ufficiale vuole vendicare la morte del fratello ucciso dagli indiani, ma non se la prende con i pellirosse bensì coi rinnegati [illegible] li sizza contro i bianchi*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Denfman**, cartoni animati
13,30 **Gigi [illegible] trottola**, cartoni animati
14 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
14,30 **Innamorati**, telenovela
FILM 15 — **Spie contro il mondo**, di Alberto Cardone. Italia spionaggio 1968
17 — **Cartoni animati**
19 — **Carmin**, [illegible]
20 — **Candy Candy**, cartoni animati
FILM [illegible] **Il maratoneta**, di John Schlesinger, [illegible] Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Marthe Keller. Usa drammatico 1976 — *Thomas [illegible] Levy [illegible] studente universitario [illegible] la passione [illegible] per la maratona che un giorno si ritrova coinvolto in un oscuro intrigo spionistico e criminale che fa perno sulla figura di un criminale di guerra nazista oggi in [illegible] sotto la protezione [illegible] servizi segreti americani. Lotta impari tra il protagonista [illegible] [illegible] parte e il [illegible]ia e agenti della Cia dell'altra*
22,20 **I giorni [illegible] furore**, sceneggiato — **Ultima episo[illegible]**
23,30 **Automania**, attualità
FILM 23,45 **L'uomo di Laramie**, di Anthony Mann. [illegible] James Stewart, Arthur Kennedy. [illegible] western [illegible] — *Uno [illegible] migliori western [illegible] coppia Mann - Stewart. Un ex ufficiale vuole vendicare la morte del fratello ucciso dagli indiani, ma non se la prende con i pellirosse bensì coi rinnegati [illegible] li sizza contro i bianchi*

Italia 1

Canali 49, 76, 58, [illegible]

13,20 **Help-Tutto per denaro**, gioco a premi
14,15 **Dee Jay Television**, musicale
15 — **Ralph Supermanieroe**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i [illegible]. Nel corso del programma:
— **Lovely Sara**, cartoni animati
— **Hello Spank**, cartoni animati
— **Mila e Shiro**, [illegible] cuori [illegible] **pallavolo**, cartoni animati
18 — **Antologia di Jonathan**, attualità
19 — **Il gioco [illegible] coppie**, gioco a premi presentato da Marco [illegible]
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — **Kiss me Licia**, cartoni animati
FILM 20,30 **Star Trek**, di Robert Ise, con William Shatner, Leo[illegible] Nimoy, [illegible] Forest Kelley, Persis [illegible]atta. Usa fantascienza 1979 — *Il primo dei tre [illegible] tratti dal notissimo serial televisivo Star Trek. Nel secolo XXIII [illegible] navicella spaziale Enterprise entra nell'orbita di [illegible] misteriosa «nuvola» che si dirige verso la Terra minacciandola.*
FILM 22,50 **Il mucchio selvaggio**, di Sam Peckinpah, con William Holde, Robert Ryan, Warren Oates, [illegible] [illegible] grine, Albert Dekker. Usa western [illegible]

Canale 5

Canali 69, 43, 50, [illegible]

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,30 **Così gira [illegible] mondo**, [illegible] neggiato
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Il mio [illegible] Ricky**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, gioco a premi
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,30 **Dallas**, telefilm
21,30 **Falcon Crest**, telefilm
22,30 **Nonsolamoda**, varietà
23,30 **Il grande golf di [illegible] 5**, sport
0,30 **Gli inaffondabili**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao [illegible]o**, per i ragazzi. [illegible] corso [illegible] programma:
— **Lucy May**, cartoni animati
— **Georgia**, cartoni animati
— **Masters**, cartoni animati
14,15 **Destini**, telenovela
15 — **Agua viva**, telenovela
FILM 15,50 **La voce nella tempesta**, di William Wyler, con [illegible] Oberon, Laurence Olivier. Usa drammatico [illegible] — [illegible] *celeberrimo romanzo di Emily Bronte «Cime tempestose»: la travolgente [illegible] e impossibile passione di un trovatello per la figlia dell'uomo che lo [illegible] adot[illegible] allevandolo come un figlio*
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 **Ai confini [illegible] notte**, [illegible] neggiato
19,50 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore**, telenovela
FILM 20,30 **Dimmi che [illegible] tutto per me**, [illegible] Pasquale Festa Campanile, con Johnny Dorelli, Pamela Villoresi. Italia commedia [illegible]8 — *Un medico di Treviso si ritrova in difficoltà a causa dell'odioso suocero [illegible] legato alla mafia e giunto in visita a casa [illegible] all'improvviso. Il suocero gli vuota il conto in banca. Lui progetta di liberarsi contemporaneamente [illegible] lui e della moglie per fuggire con [illegible] bella di cui si è innamorato*
22,30 **I ropers**, telefilm
23 — **Mash**, telefilm
23,30 **Arabesque**, [illegible]
0,20 **Ironside**, telefilm
1,10 **Mod Squad**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Bruno Lauzi e Ivana Monti presentano Via Asiago Tenda
14,03 Nostra City. Con Luca De Gennaro e Francesco Martinotti
16 — Radiouno per tutti: Obiò
18 — Il pagliaio a cura di Giuseppe
17,30 Radiouno jazz [illegible] a
[illegible] Musica [illegible] Musica
19,25 Audiobox. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Ore venti, su il sipario. Piccola storia dell'avanspettacolo: la macchietta
21,03 Musica sera: posti al microfono
22 — Stanotte [illegible]. Colloqui con gli ascoltatori

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
19,15 [illegible]
23,05 Piano bar

DUE (FM 93,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta Discogame bs. Lotta contro i rumori a colpi [illegible] quiz di Sergio Paolini
15-18,30 Maria [illegible] Sozzi presenta Scusi, ha [illegible] il [illegible] riggio? Discorsi fra amici [illegible] far passare più veloce il tempo
[illegible] Chiamati in [illegible] Giovani oggi, a cura [illegible] Michele Cantel
18 — Il racconto dei Vangeli. Adattamento di Sito Angeli
18,32 Le ore della musica. Programma a cura di Laura Padellaro
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo Padula
21,30 Marco Guzzi presenta [illegible] 3131 notte. Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

[illegible] (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale [illegible] a [illegible] di Paolo Donati
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Stefano Velotti
21,40 Mus[illegible] di Poulenc e Prokofiev
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — Collage di cartoni [illegible]
17,50 Il [illegible] sorge ad Est, [illegible] reggiato. Con J. Mateos
18,26 Oroscopo
18,30 Doremon, cartoni animati
18,45 Dancin'Days, telenovela. Con Sonia Braga
19,30 TMC News
— Mexico [illegible] della Coppa del Mondo: i momenti più significativi e i [illegible] protagonisti
19,50 Giovanni [illegible] all'altra, sceneggiato. Con Carlotta Vitting, Giulia Lazzarini
21 — Serata degli Oscar 1988, attualità. Sintesi della cerimonia per la proclamazione dei vincitori dell'Academy Award 1988
22,30 Rugby time, sport

Svizzera R1 tv

14 — Telescuola
14,30 Varietà
15,30 Documentario
16 — Il telegiornale
16,05 Rivediamoci insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
FILM 20,30 Barbablù
22,15 Telegiornale
22,26 La Russia religiosa
23,20 Il telegiornale

Capodistria

16,45 Cartoni animati [illegible] stop
17,30 Sergente Preston, telefilm
18 — Cavaliere solitario, telefilm
18,30 [illegible] sull'amore, [illegible]
19 — Telefilm
19,30 Notiziario — [illegible]
20,30 Marco Polo, sceneggiato
22 — Il potere nelle società primitive
22,50 Basket: campionato jugoslavo

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Calcio: Juventus-Inter
14,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
FILM 15 — La quercia dei giganti, di George Marshall, [illegible] Susan Hayward, Van Heflin, Boris Karloff. Usa avventuroso 1948
17 — Skippy il canguro, telefilm
17,30 Cartoni animati, cartoni animati
18 — Cartoni animati
19 — Il meraviglioso mondo delle mele
19,30 [illegible] di Telecupole
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Sidestreet, telefilm
21,30 Piemonte sport
22,30 Gazzettino [illegible] Telecupole
FILM 23 — Tragico destino

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 12 — Il sentiero della vendetta, di [illegible] Stevens, [illegible] Mark Stoven, Marie Hyar. Western
13,30 Arrivano le spose, telefilm
14,30 Dik van Dike, telefilm
15 — Rissa
15,15 Disegni animati
15,50 Proposte commerciali
19 — Grp Monitor
19,40 Video car
20 — Cartoni animati
20,25 Bingoco, tombolone musicale a premi
23,30 Grp Monitor
24 — Bellamy, telefilm
FILM 1 — Jena la cacciatrice, di Ca[illegible] Canavari, con Dimitri Nobokov, Cristina Galoni, Ben Salvador, Alex Morrison. [illegible] drammatico 1988
FILM 2 — Come utilizzare la gravità
FILM 3,30 La valle del delitto
FILM 5 — Peccati d'estate, di Giorgio Bianchi, con Mario Carotenuto, Dorian Gray. Italia commedia 1962
FILM 6,30 Perché il dio fenicio continua ad uccidere?, di Jim O'Connolly, con Bryant Holiday, Jill Haworth, Jack Watson. Gran Bretagna horror 1972

Primantenna Canali 21, 37

14,50 [illegible]
15,30 Pomeriggio [illegible] simpatia, attualità
17 — Le [illegible] su [illegible] noi, rubrica
18 — Mary Benjamin, telefilm
19 — Videocaro
19,30 Cartoni [illegible]
20,30 Ispettore Maggie, telefilm
21,30 Le sulo [illegible] settimana
22,50 Programma promozionale
[illegible] 24 — La dolla [illegible], di George Marshall, con Alan Ladd, Veronica Lake. Usa poliziesco 1948

Tele Subalpina Canale 46

16 — Il regionale - Notiziario
FILM 16,10 Titolo non pervenuto in tempo utile
18,30 Breve storia della canzone napoletana
19 — Settimana santa con il car[illegible]
19,30 Il regionale — Notiziario
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Un'altra parte della foresta, con F. March. Usa drammatico 1948
22,00 Telesud Speciale
23,05 Il regionale — N[illegible]

Rete Canavese Can. 31, 56, 68

15,45 Razzal, telefilm
16,45 All music, filmati musicali
17,45 Cartoni animati
19,30 Telegiornale
20 — Roy Rogers, telefilm
FILM 20,30 L'ira viene dalla Cina, di Wu Ma, con Joson Chin. Hong Kong avventura 1977 — *Un boss e un fannullone fanno [illegible] colpo in [illegible] banca, ma rubano soltanto una [illegible] d'oro falso*
22,30 [illegible] oggi
22,45 Razzal, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

16,35 Cartoni [illegible]
17 — Sergente Preston, telefilm
[illegible] — Cavaliere solitario, telefilm
18,30 A tutt'amore, [illegible]
19 — Spazio aperto
19,20 Videouno notizie
20 — Le sule della settimana
20,30 Marco Polo, sceneggiato
22 — Il potere nelle società primitive
22,50 Campionato jugoslavo di basket

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Leonela, telenovela
16 — Le sule della settimana
16 — Shane, telefilm
17 — Superbook, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano
19,30 Trentaminuti
20 — I cento giorni [illegible], telenovela
FILM 20,25 Il tagliagole, con Stephane Audran. Francia drammatico 1969
22,15 Leonela, telenovela
23,15 Le sule della settimana
23,45 [illegible]
24 — Primo piano
FILM 0,15 Il [illegible] [illegible] Inlight, di Ron Watson, con Robert Wegner, Anjanette Comer. Usa [illegible] 1987 — *Un campione [illegible] golf radiato ingiustamente dall'albo riesce, vincendo una difficilissima partita, ad essere riabilitato, a guadagnare la cifra necessaria per pagare un grosso debito e a conquistare l'amore di una bella*

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — Il tesoro di Dracula, [illegible] René Cardona, [illegible] Santo E. Baptista, Aldo Monti. Messico horror 1970
16,10 Fulmine, telefilm
17 — [illegible] sul fondo, telefilm
17,30 Hanna [illegible] Barbera, cartoni animati
18,40 L'ispettore Bluey, telefilm
19,30 Pat la ragazza del football, cartoni animati
20 — Parlami con te, sceneggiato
FILM [illegible] All'ultimo minuto, telefilm. Regia di Ruggero Deodato — *La prima serie italiana [illegible] telefilm: casi complicati trovano la loro soluzione all'ultimo minuto*
22,15 Bill Cosby show, telefilm
22,40 Project Ufo, telefilm
FILM 24 — Altrimenti vi ammucchiamo, di George Bange, con Kao Thompson, Wang Chung Nao. [illegible]a avventuroso 1974

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

20,30 All'ombra del grande cedro, telefilm
21,30 Con affetto tuo Sydney, sceneggiato
FILM 22,15 Sua prima notte, di Pasquale Festa Campanile, con Lando Buzzanca, Renzo Montagnani. Italia commedia 1972
FILM 0,15 [illegible] sull'asfalto, [illegible] Henry Hathaway, [illegible] rk Douglas, [illegible] Darvi, [illegible]bert Roland. Usa dramma[illegible] 1956

Canale 68 Canali 68, 57

12,20 Vocabolando
13,20 Incontro [illegible] Ginevra
15,10 Al Videoclub
16,30 Videopiù
19,05 Con voi [illegible]
20,20 Ritmo [illegible] ritmo
22,40 Le carte parlano con Mary
23,45 Documentario

Telecity Canali 63, 18, 36

13 — King Arthur, cartoni [illegible]
13,30 [illegible] Prix, cartoni animati
14 — Viviana, telenovela
14,30 I miei figli, [illegible] mia vita, [illegible] novela
15,30 Victoria hospital, telefilm
16,15 Viva, per i ragazzi. [illegible] e cartoni animati: Grand Prix, cartoni animati — King Arthur, cartoni animati — Lotta l'angelo tra i fiori, cartoni animati — Batman, telefilm
18,30 Andrea Celeste, telenovela
19,30 Veronica il volto dell'amo[illegible] telenovela
20,30 I miei figli, la mia vita, telenovela
21,30 Lo sceriffo del Sud, telefilm
22,30 Incontro di catch
FILM 23,30 Nude al muore
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

13,30 Skyway, telefilm
14 — Hei il re, cartoni animati
14,30 [illegible] [illegible] della settimana
15 — Commerciali
[illegible] — I novellini, telefilm
16,30 Skyway, telefilm
17,15 Kronos, telefilm
18,30 Il magico mondo [illegible] Gigi, cartoni animati
19 — Le sule della settimana
19,30 Off side, rubrica sportiva
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Magician, telefilm
[illegible] 21,30 Ossessione nuda, di Marcel Camus, con Hardy Kruger, Catherine Deneuve, Mariù Tolo. Francia drammatico 1968
23,15 Off si[illegible] [illegible] sportiva
24 — Ultimo indizio, telefilm
FILM 1 — Joe l'implacabile - Dinamite Joe, di Anthony [illegible] wson, con Rick Van Nutter. Italia western [illegible]
3 — Kronos, telefilm
FILM 4,15 Tutto il bello dell'uomo

Quinta Rete Canale 47

13 — Operazione ladro, telefilm
14 — Doctors, sceneggiato
15 — [illegible]
15,35 Storie d'[illegible], telefilm
16 — Calvin, cartoni animati
17,30 L'uomo light, cartoni animati
18 — Lamù, cartoni animati
18,30 Muteking, cartoni animati
19 — La battaglia dei pianeti, [illegible]ni animati
19,30 Illusione d'amore, novela
FILM 20,30 Tutti pazzi in [illegible] con Pat Boone, Buddy Hackett, Dennis O'Keefe. Usa [illegible] media 1961 — *Ridicoli contrattempi a bordo di una nave militare sulla quale nessuno prende le cose sul serio*
22,30 Mission Impossible, telefilm
FILM 23,30 Attento gringo... Il [illegible] [illegible] di F. Bagnari, con Vittorio E. Richelmy, George Martin. Italia western 1972
2 — Buck Rogers, telefilm
FILM 3 — Film non stop

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

[illegible] AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Le Stelle continuano a [illegible] gervi e ad aiutarvi in ogni campo della vita, ma domani voi avrete una delle vostre inspiegabili crisi emotive e dubiterete di tutto, alimentando pensieri morbosi e sentimenti confusi. Pessimismo ingiustificato.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Esplosività in rialzo, soddisfazioni concrete e risultati pratici. La giornata di domani sembra fatta su misura per il vostro buon senso [illegible] che alcune vostre [illegible] suscettibilità che nel Toro è sempre [illegible]. Il campo dei sentimenti [illegible] favorevole.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) L'umore cutaneo [illegible] permetterà di superare brillantemente gli ostacoli, magari ricorrendo al bluff. [illegible] con le [illegible] nalità sicure [illegible] che hanno in [illegible] di nascondervi e riuscirete a [illegible] ogni [illegible] gioco.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La situazione generale, soprattutto dal [illegible] di vista [illegible] professione e dei rapporti sociali, è piuttosto buona, ma voi vi [illegible] turbate e contate perché non riuscite a dimenticare un disinganno in campo sentimentale che per altro non vi nuocerà.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) In questo momento, la fortuna per voi è quasi sfacciata. Perciò approfittatene e agite in ogni direzione: il successo continua [illegible] aspettarvi sul lavoro come nelle varie attività, nelle amicizie come in campo sociale. Ma soprattutto in amore.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Non sopportate il distacco e il [illegible] a cercarlo [illegible] torno a voi rendendovi inquieti e irritati. Con una [illegible] d'animo così, [illegible] cose potrebbero andare [illegible] meglio sfoderare spirito di [illegible] e curare [illegible] spalle.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) [illegible] un colpo di spugna su un rapporto sentimentale [illegible] delude ogni giorno un po'. Non ci pensereste proprio a cercarvele gratificazioni altrove. Le troverete [illegible] professione come in campo sociale che registrano successi personali.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Ristrutturerete qualcosa con un colpo di ingegno e migliorerete ancora una situazione già soddisfacente. Il [illegible] non [illegible] facile vostro, ma [illegible] di qualcuno [illegible] [illegible] per voi grande simpatia e che offre aiuti sostanziali.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Gli amori improvvisi e fortunati di questo [illegible] rappresentano [illegible] valido aiuto morale per sopportare un lato della [illegible] vita che non vi [illegible] e che non riuscite [illegible] a modificare. C'è qualcuno che mette [illegible] le ruote.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.) L'immaginazione influisce negativamente [illegible] volare e sull'agire. I vostri pensieri [illegible] confusi per colpa di un amore in crisi. Dovete scuotervi e ritrovare quell'imprecabilità che vi caratterizza e che avete perduta. Cercate di non perdere la voglia di lottare.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Meraviglia gratificante che [illegible] sente di vivere una nuova [illegible] stenza in campo [illegible] o professionale, ma con il sostegno [illegible] un [illegible]ner innamorato e [illegible]. Il sentirete euforici e appagati in ogni [illegible] della vita e l'ottimismo vi aiuterà anche per il futuro.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Giornata di alti e bassi. [illegible] sorprese non proprio gradevoli potrebbe [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] proprio nel [illegible] in cui vi [illegible] più [illegible] qualcuno o qualcosa vi aiuterà [illegible] brillantemente dai guai rassicurandovi il buon umore

Temperatura a Torino ore 6 +5

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: ottima. Venti: moderati con raffiche. Temperature: in lieve aumento. Tendenza del tempo: variabilità.

Regioni ore 6

Aosta	+ 2
Alessandria	+ 8
Asti	+ 6
Cuneo	+ 3
Novara	+ 4
Vercelli	+ 6
Genova	+10
Imperia	+12
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 12

Venezia	+ 9
Milano	+ 6
Bologna	+10
Ancona	+15
Roma	+14
Napoli	+13
Bari	+14
Reggio C.	+14
Palermo	+17
Cagliari	+20

All'estero ieri

Atene	+10	+17
Berlino	0	+ 4
Bruxelles	0	+ 3
Buenos Aires	+19	+25
Ginevra	— 4	+ 5
Lisbona	+11	+18
Londra	+ 4	+11
Mosca	0	+ 8
New York	+ 1	+ 7
Parigi	+ 5	+13
Tokyo	+ 6	+10

LOS ANGELES — Ecco l'elenco di tutti i premi Oscar consegnati ieri sera nel corso di una cerimonia al Dorothy Chandler Pavilion del Music Center di Los Angeles: **miglior film**: «La mia Africa» di Sydney Pollack; **miglior regia**: Sydney Pollack per «La mia Africa»; **miglior attore protagonista**: William Hurt per «Il bacio della donna ragno»; **miglior attrice protagonista**: Geraldine Page per «The trip to bountiful»; **miglior attore non protagonista**: Don Ameche per «Cocoon»; **miglior attrice non protagonista**: Anjelica Huston per «L'onore dei Prizzi»; **miglior film straniero**: «La historia oficial» di Luis Puenzo; **miglior sceneggiatura originale**: William Kelley, Pamela Wallace e Earl Wallace per «Witness - Il testimone» di Peter Weir; **miglior sceneggiatura non originale**: Kurt Luedtke per «La mia Africa» di Sydney Pollack; **miglior fotografia**: David Watkin, «La mia Africa»; **miglior sonoro**: Chris Jenkins, Gary Alexander, Larry Stensvold e Peter Handford, «La mia Africa»; **miglior montaggio**: Tom Noble, «Witness - Il testimone»; **miglior colonna sonora originale**: John Barry, «La mia Africa»; **miglior canzone originale**: Lionel Richie per «Say you say me», in «Il sole di mezzanotte»; **miglior direzione artistica**: Stephen Grimes e Joel McCavin, per «La mia Africa»; **migliori costumi**: Emi Wada, «Ran»; **miglior trucco**: Michael Westmore e Zoltan Elek, «Mask»; **migliori effetti speciali visivi**: Kan Ralson, Ralph McQuarrie, Scott Farrar e David Berry, «Cocoon»; **migliori effetti speciali sonori**: Charles L. Campbell e Robert Rutledge, «Ritorno al futuro»; **miglior cortometraggio**: «Molly's pilgrim» prodotto dalla Phoenix Films; **miglior cortometraggio documentario**: «Witness to war: dr. Charlie Clements» prodotto dalla Skylight Pictures; **miglior documentario**: «Broken rainbow» prodotto dalla Earthworks Films; **miglior cortometraggio animato**: «Anna and Bella» (Olanda); **Oscar speciale per la carriera**: Paul Newman.

Prima attrice Geraldine Page, miglior attore William Hurt

SETTE OSCAR A «LA MIA AFRICA»

E' STATO IL TRIONFO DELLA VECCHIA GENERAZIONE

Il grande polverone suscitato intorno al nome di Steven Spielberg e a *The color purple* si è dissolto lasciando intatto, trionfale, il prestigio di Sidney Pollack e di *La mia Africa*: sette Oscar sono toccati alla biografia romanzata di Karen Blixen secondo un criterio che dal nostro modesto osservatorio europeo scade nella goffaggine.

L'abbinata per il migliore film e la migliore regia premia infatti con Pollack non l'autore originale e polemico di *Non si uccidono così anche i cavalli?* e *Corvo Rosso, non avrai il mio scalpo* ma l'adattatore scrupoloso e soprattutto prudente, il 'director' meramente interessato alle questioni tecniche ed economiche di un'operazione che coinvolge milIardi in moneta e milioni in platee. Pollack, che giustamente gode di notorietà internazionale e che in Europa è atteso per presiedere la giuria di Cannes, sarà il primo a sorridere del riconoscimento. Insomma se un autore firma alla *Come eravamo* sta *La mia Africa*, non lo farà per compiacere Robert Redford che ne fu ugualmente interprete. Una delle due opere non è nelle sue corde e nonostante la pioggia di Oscar, senz'altro *La mia Africa* risulta più manierata.

Un aiuto a sbagliare (o a primeggiare, dipende dai punti di vista) è venuto al regista dalla sceneggiatura di Kurt Luedtke, un vero genio nel falsare il ricordo di Karen Blixen, della sua letteratura e della sua Africa. Naturalmente il premio dell'Academy Awards per la sceneggiatura desunta da un testo preesistente ha segnalato anche Luedtke e desta imbarazzo che il medesimo Oscar esalti il terzetto William Kelley, Pamela Wallace ed Earl Wallace, autori di un lavoro meticoloso e convincente per *Witness - Il testimone* di Peter Weir, il film che ha restituito ad Harrison Ford la dignità di attore dopo un lungo servizio spielberghiano nelle vesti di fantoccio.

Del resto, poiché i premi sono assegnati dalle categorie professionali di Hollywood, non ci sono dubbi che *La mia Africa* fosse stato dall'inizio concepito in vista di questa ufficialissima notte di marzo. Fotografia, sonoro, musica vanno bene ma sono edulcorati e in fondo la stessa interpretazione dell'inimitabile Meryl Streep pare più attenta del solito alle motivazioni commerciali. Nel suo caso, il caso di un'attrice destinata a percorrere la strada della Garbo e in ogni modo più volte premiata, i giurati hanno scelto la via dell'inedito conferendo invece la statuetta a Geraldine Page, eccelsa attrice di prosa e finora perfetta caratterista in cinema, da *La dolce ala della giovinezza* a fianco di Paul Newman a *Interiors* per Woody Allen.

Paul Newman, presente e commosso alla cerimonia, ha ricevuto un Oscar per la carriera (e ne siamo felici). Si è perso in scorsi e complimenti per il migliore attore William Hurt, dimostrando la sensibilità dovuta a un interprete che in *Il bacio della donna ragno* ha conseguito la doppietta Cannes-Oscar con una recitazione psicologistica di rara misura.

Certamente, parlando di recitazione, risulta difficile contestare la scelta, soprattutto per il peso che i prescelti hanno esercitato in passato sulle convenzioni di Hollywood. Non è magnifico che con il Don Ameche di *Cocoon* si giustifichi una bella carriera di mezzo secolo, non è esaltante che con la caratterizzazione della 'mafiosa' di Anjelica Huston si premi anche la caparbietà di una donna che ha consentito al padre malato di portare a termine la feroce satira di *L'onore dei Prizzi*?

Di alcuni film, appena sfiorati dalla giuria attraverso riconoscimenti minori, si rivede che almeno in questo modo sono destinati a lasciare traccia di sé. Ovviamente come commedia *Ritorno al futuro* di Zemeckis meritava di più che l'Oscar per gli effetti speciali sonori e come dramma *Ran* di Akira Kurosawa meritava di più che l'Oscar per i costumi. Ma non infieriamo su un'Academy che ha premiato in *Say you, say me* eseguita da Lionel Ritchie non la canzone più bella ma il motivetto più reclamizzato.

E' stata l'edizione della mezza età, con i molti difetti e i pochi pregi che ne conseguono. Ancora una volta ha per di più giocato in pro dei favoriti l'aura esistenziale ed europea che da *Momenti di gloria, Gandhi* e *Amadeus* sembra essenziale per la cultura da mezzo calzetto.

Piero Perona

Angelica Huston con la statuetta dorata

Geraldine Page

William Hurt

PERNACCHIA D'ORO TRIONFA STALLONE

SANTA MONICA (California). In attesa della «notte delle stelle» sono stati conferiti gli Oscar alla rovescia, quelli riservati cioè ai film e agli attori peggiori. L'iniziativa non è ovviamente partita dai membri della Motion Picture Academy, bensì da un gruppo di buontemponi riuniti sotto la sigla «Golden Raspberry Award Foundation». Raspberry significa in inglese «lampone» (ed infatti il trofeo consiste proprio in un frutto di plastica) ma anche «pernacchia».

A fare la parte del leone nella sesta edizione del premio «lampone» (il pernacchia) è stata la famiglia Stallone. «Rambo II» è stato giudicato infatti il film più vergognoso della stagione ed il suo interprete, Sylvester Stallone, il peggior attore, regista e soggettista. Sua moglie Brigitte Nielsen, grazie alle sue apparizioni in «Rocky IV» e «Red Sonja», è riuscita a conquistare i riconoscimenti per «La peggior attrice non protagonista» e la «peggior presenza». Frank Stallone, fratello dell'attore italo-americano, è risultato infine il compositore della più infelice colonna sonora.

Gli Stallone hanno sostituito così nel cuore dei 170 membri della Raspberry Foundation la famiglia Derek: John e Bo, regista ed interprete di «Bolero», fecero infatti man bassa di premi nella prima edizione degli Oscar alla rovescia.

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Antarctica, di Koreyoshi Kurahara, con Ken Takakura, Masako Natsume, Tsunehiko Watase (Giappone-Colori) — Spedizione meteorologica al Polo Sud, costretta ad abbandonare i cani, ripercorre poco dopo la stessa strada. N.V. **Avventuroso**
16,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

PICCOLO AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Un complicato intrigo di donne vizi e delitti, di Una Wertmüller, con Angela Molina, Harvey Keitel, Francisco Rabal (Italia-Colori) — Un boss della droga viene ucciso. Sul fatto indagano un capitano di polizia e il padre del morto. Viet. 14. **Drammatico**
16,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 537.100

Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Colori) — Dopo «l'inseguimento della pietra verde» lo stesso protagonista si lancia nell'avventurosa ricerca dei gioielli del Nilo. Non viet. **Avventuroso**
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 — Tel. 540.005

Feloramanza, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Maria Chiara Sasso (Italia-Colori) — Il giovane napoletano, idolo delle fanciulle, nel suo ultimo successo, dal titolo molto intonato. Non viet. **Commedia**
16,30; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30 **Non recensito**

CENTRALE
via C. Alberto 37 — Tel. 540.119

Ore 16 proiezione unica **Ufficiale e gentiluomo**, di T. Hackford, con Richard Gere, Debra Winger. Ingresso L. 3000. **Commedia**
Ore 21 «Omaggio a François Truffaut»: **La due inglesi**. Ingresso libero
Domani **Ballando con uno sconosciuto**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/B — Tel. 548.285

Il mistero di Wetherby, di David Hare, con Vanessa Redgrave, Ian Holm, Judi Dench (G.B.-Colori) — Passato e presente nella vita di un'insegnante inglese nella cui casa va ad uccidersi uno studente. Orso d'oro al Festival di Berlino. Viet. 14. **Drammatico**
16,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/B — Tel. 548.285

A cena con gli amici, di Barry Levinson, con Mickey Rourke, Steven Guttenberg (Usa-Colori) — Scatenate avventure, sentimentali e no, di un gruppo di giovani e strani amici ambientate nell'America del 1959. Non viet. **Commedia**
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●

CRISTALLO
via Dalla 8 — Tel. 650.71.00

Gli orsetti del cuore, di Selznick (Usa-Colori) — In una terra lontana, nel Bosco dei Sentimenti, vivono gli Orsetti del Cuore, buoni, dolcissimi e affettuosissimi. C'è però qualcuno in grado di mettere in crisi la loro pacifica esistenza. **Disegni animati**
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●●

DORIA
via Cravosi 9 — Tel. 543.422

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 11 nomin. all'Oscar. Non viet. **Drammatico**
16; 19; 22 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — Tel. 447.5241

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14. **Commedia erotica**
16,10; 17,40; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 447.5241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 11 nomin. all'Oscar. Non viet. **Drammatico**
15; 19; 22 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 447.5241

Speriamo che sia femmina, di M. Monicelli, con L. Ullmann, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli, G. Gemma, P. Noiret (Italia-Col.) — Complesso giro di storie femminili in un podere della Toscana, retto da una donna di ferro. Non viet. **Commedia**
16; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trieste 57 — Tel. 372.047

Allan Quatermain e la miniera di re Salomone, di J. Lee Thompson, con Richard Chamberlain, Sharon Stone, Herbert Lom (Usa-Colori) — Un avventuriero e una biondina alla ricerca del padre scomparso di questa e di un tesoro. N.V. **Avventuroso**
15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

GIOIELLO
via G. Colombo 31 — Tel. 308.760

La signora della notte, di P. Schivazappa, con Susana Orlandi (Italia-Colori) — Le sex symbol all'italiana lanciate da Tinto Brass diventa la storia di uno strano matrimonio tristo di erotismo cerebrale. Vietato 18. **Drammatico**
15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

IDEAL
corso Garibaldi 4 — Tel. 531.43.19

Yuppies, i giovani di successo, di Carlo Vanzina, con J. Calà, M. Boldi, C. De Sica, E. Greggio, F. Moro (Italia-Colori) — Tragicomiche avventure di un gruppo di giovani e sgueznti arrivisti, alle prese tra carriera e avventure amorose. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. [illegible]

Piramide di paura, di S. Levinson, con N. Rowe e A. Cox (Usa-Colori) — Gli inizi della carriera di S. Holmes: l'investigatore ragazzo con l'amico Watson si addentra in una complicata avventura nei sotterranei di Londra. Non viet. **Avventuroso**
16,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 837.100

Il sole di mezzanotte, di Taylor Hackford, con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines (Usa-Colori) — Storia di due ballerini: uno russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli Stati. Una spettacolo sarà occasione di fuga. N.V. **Drammatico**
15; 17,30; 20; 22,30 ★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Sole come noi, di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase, Steve Forrest, Donna Dixon (Usa-Colori) — Gli contro KGB. Due finti e strampalati agenti servono da copertura ad altri due «veri», che devono rubare un missile. Non vietato **Comico**
15,10; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 918.000

Il bi e il ba, di Maurizio Nichetti, con Nino Frassica (Italia-Colori) — Avventure romanzesche di un buon ragazzo siciliano, con una sana cultura televisiva alle spalle e una cieca fiducia nella pubblicità. Non viet. **Commedia**
15; 16,30; 18; 19,25; 20,50; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.449

Revolution, di Hugh Hudson, con Al Pacino, Donald Sutherland, Nastassja Kinski (Usa-Colori) — Nella lotta per l'indipendenza degli Stati Uniti si intrecciano i destini di una donna, di un ragazzo e di un padre. Non viet. **Drammatico**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.449

Tutto Benigni, di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni (Italia-Colori) — Una lunga performance, sotto forma di documentario, del «benignaccio», all'insegna della satira e della comicità tipiche del comico toscano. Non viet. **Satirico**
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Rocky IV, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Brigitte Nielsen, Dolph Lundgren (Usa-Colori) — Rocky stavolta deve sfidare un campione russo allenato con mezzi sofisticatissimi, ossia o assassino. Non viet. **Drammatico**
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★/●●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 610.149

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. Viet. 14. **Commedia erotica**
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Appia 2 — Tel. 836.531

Sweet drama, di Karel Reisz, con Jessica Lange, Ed Harris (Usa-Colori) — Biografia romanzata di una cantante «country e western» e cronaca dell'amore burrascoso e appassionato che la legò al suo secondo marito. Non viet. **Commedia**
16, 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 326 — Tel. 511.758

Il mio nome è Nessa Williams, di Guy Hamilton, con Fred Ward, Joel Gray, Willard Brinkley (Usa-Colori) — Un avventuriero viene addestrato all'azione da un vecchio maestro cinese. Fra i due uomini nasce uno stretto legame. Non viet. **Avventuroso**
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleseo 12 — Tel. 746.2007

L'onore dei Prizzi, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner (Usa-Colori) — Marito e moglie entrambi mafiosi ricevono, all'insaputa l'uno dell'altro, l'incarico di eliminarsi a vicenda. Chi sarà la vittima? Non viet. **Commedia drammatica**
20,15; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.167

Il tenente dei carabinieri, di Maurizio Ponzi, con Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Avventure comiche ma non troppo di un ufficiale dei carabinieri sregolato, ma all'occorrenza quasi eroico. Non viet. **Commedia**
20,30; 22,30 ★/●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 835.210

Proiezioni private soci cineclub «Il pungolo». Ore 16,30; 21,15

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 488.088

Chiuso per riposo

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 799.900

Tutta colpa del Paradiso, di Francesco Nuti, con Francesca Nuti, Ornella Muti (Italia-Colori) — Un vagabondo esce dal carcere e si mette in cerca del figlio. Questo nel frattempo è stato [illegible] una coppia e si è affezionato alla nuova mamma. **Commedia**
20,30; 22,30 ★★/●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 — Tel. 749.2383

Oggi chiuso - Domani **Target scuola omicidi**

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 674.171

La messa è finita, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Margarita Lozano, Ferruccio De Ceresa (Italia-Colori) — Attraverso una dura metafora cristologica, una analisi sul modo e sul significato di essere preti oggi. Non viet. **Commedia drammatica**
20; 22,30 ★★★★/●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso

AZZURRO
(via Paolo Sarpi 117, tel. 612.106)
Chiuso per riposo

CIGNO*
(via Nizza 56, tel. 687.060)
Beverly Hills cop. (Un poliziotto a Beverly Hills). In lingua originale inglese. Ore 17,30; 20; 22 **Commedia**

FALCHERA
(v. Taranto 30, tel. 262.16.65)
Chiuso per riposo

S. RITA
(v. Vernazza 26/A, tel. 383.691)
Chiuso per riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Nizza 10, tel. 511.293)
Donne, superporno, con Veronica Hart. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUBLICAT
(c. P. Cellini 31, tel. 464.621)
Lussuria di una moglie esperta, con Karina e Richard Darbois. Proiezioni video film originali porno system. Ap. 14,30, Ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Cellini 15, t. 531.082)
Dalle 14,30 alle 23 continuato Hugo bias. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 521.5446)
Lezioni di Vanessa, con Vanessa Del Rio e **For bidden fruit**. Tutti i giorni festival no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingr. 5000.

MIGNON
(via P. Tommaso 6, tel. 668.334)
Di più sempre di più. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MANON
(largo G. Cesare 105, t. 267.374)
Francesi erotiche di coppie in calore. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Profumo di femmina, con Veronica Hart. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO BOY DI SEXE
(via Milano 8, tel. 530.265)
I vizi del sesso, con Cathe Greiner, Jacky Amal. Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Interi 3000 rid. 2000.

PRINCIPE
(v. Fr. d'Acaja 45, t. 749.6851)
Poppea e le orge di Caligola e Playera bleue (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, t. 530.566)
Le dolci intimità di Arnetta, con Arnette Haven, Georgina Spelvin — **Febbre erotica del piacere**, con Karina Gambler. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 487.766)
Donne inquiete, con Arnette Haven, Jessie St. James. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 656.2617)
Pandore e Lisa le sorelle della porno bocca a Baby all. Novità. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO
(via Bocchi 6, tel. 530.262)
Le voglie erotiche di una moglie di classe, con Samantha Fox, Veronica Hart. No stop. Ap. ore 10; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.643)
Caldo cuoio nero e lingerie intime. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Le notti della luna piena.
CHIVASSO
CINECITTA': Revolution.
MODERNO: Una spina nel cuore.
POLITEAMA: Amarsovie porno lesbica. V. 18.
CIRIE'
ITALIA: Celeste moglie. Col. Viet. 18.
NUOVO: oggi chiuso.
MONTANARO
VITTORIA: Giochi amorosi di mia moglie: Animal secret lover. V. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Desideri e perversioni. V. 18.
ITALIA: La mia Africa.
RITZ: Speriamo che sia femmina.
SAN SICARIO
S. SICARIO: Silvarado.
SUSA
FRATELLI: Tutta colpa del Paradiso.
VALPERGA
AMBRA: Tentazioni di mogli infedeli. V. 18.

NUOVO BALA VALENTINO
da questa sera ore 21
al 3 aprile
ELOI' ELOI' LAMA' SABACTANI?
allestì scenici dalle Pastorali piemontesi, Valle di Susa, Canavese, Ravello
musiche di Simple Minds, Ryuichi Sakamoto, Brian Eno, The Cure, This Mortal Coil, Bauhaus, Cocteau Twins
regia di **Girolamo Angione**

CARIGNANO - T. STABILE 20,30
TEATRO PUBBLICO PUGLIESE
presenta
LA RIGENERAZIONE
di Italo Svevo
con Gianrico Tedeschi
Miriam Crotti, Florenza Marchegiani
Gianpiero Bianchi, Gianni Fenzi
Regia di **Luigi Squarzina**
Spettacolo in abbonamento
ULTIMA SETTIMANA

TEATRO **COLOSSEO** TEATRO
NUOVO CENTRO DI
LA CIOCIARA
di
ALBERTO MORAVIA
Regia di
ALDO REGGIANI
dal 1° al 6 APRILE
h 21 - Festivo h 16
Prev. Casa Teatro h 15-19, tel. 65.15.54
Via Madama Cristina 71/A Torino

IL MAGISTRATO CI PARLA DELLA PERIZIA-SINDONA

Gianni Simoni

DAL NOSTRO INVIATO

VOGHERA — *«Un altro colpo sull'inchiesta? Che Michele Sindona è morto. Altro non c'è. Vorrei potervi dire altre cose, ma non ci sono»*. Davanti all'ingresso del supercarcere di Voghera, il sostituto procuratore generale Gianni Simoni accetta per la prima volta di parlare ai giornalisti. Una domanda riguarda subito le analisi chimiche sui resti della colazione del bancarottiere. Questa mattina, non doveranno arrivare da Pavia i risultati? Il magistrato scuote la testa, poi spiega: *«Non ci sono ancora conclusioni, perché presentano una complessità maggiore di quella prevista. Il residuo di caffè è minimo, occorrono esami più complessi»*.

Insomma, tracce di cianuro non ne sono ancora state trovate? *«Non c'è una risposta conclusiva dei periti, ma interlocutoria, una richiesta di altro tempo per le analisi»*. E le voci sugli ordini di cattura? *«Smentisco nel modo più assoluto che siano stati adottati provvedimenti e che ve ne siano all'orizzonte. Noi aspettiamo le analisi, il resto delle indagini segue ritmi da routine»*.

Il magistrato ha fretta di entrare nella prigione, per proseguire gli interrogatori

Ettore Boffano

● SEGUE A PAGINA 12

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 81

BORSE
A PAGINA 11

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 25 Marzo 1986

DOLLARO 1576 LIRE

MILANO — Secondo forte rialzo del dollaro. Oggi la moneta americana è stata fissata a 1576,25 lire (stabile rispetto all'apertura) contro le 1568 di ieri.

BORSA — Giornata negativa in Borsa. L'indice generale è sceso a —3,2%. La flessione è dovuta forse alla vicenda della Sirte, ma anche probabilmente ad un «pieno» eccessivo.

NUOVO ATTACCO LIBICO E SECONDA RISPOSTA USA

Stamane sei missili contro aerei della Sesta Flotta - Gli americani danneggiano altre due motovedette e bombardano installazioni radar

CRAXI ALLA CAMERA: «NON VOGLIAMO GUERRE ALLE PORTE DI CASA»

Caccia Usa si preparano a decollare dalla portaerei Saratoga

ROMA — Prima il consiglio di Gabinetto, riunito con urgenza a metà mattinata, quindi un breve discorso di Craxi alla Camera poco prima delle 13. La guerra nel Golfo della Sirte preoccupa il governo e i partiti.

E' stata una mattinata nervosa. Nel consiglio di Gabinetto Craxi ha sentito gli altri ministri, quindi si è recato alla Camera. Un concetto ha ribadito con forza: *«L'Italia non vuole guerra alle porte di casa»*.

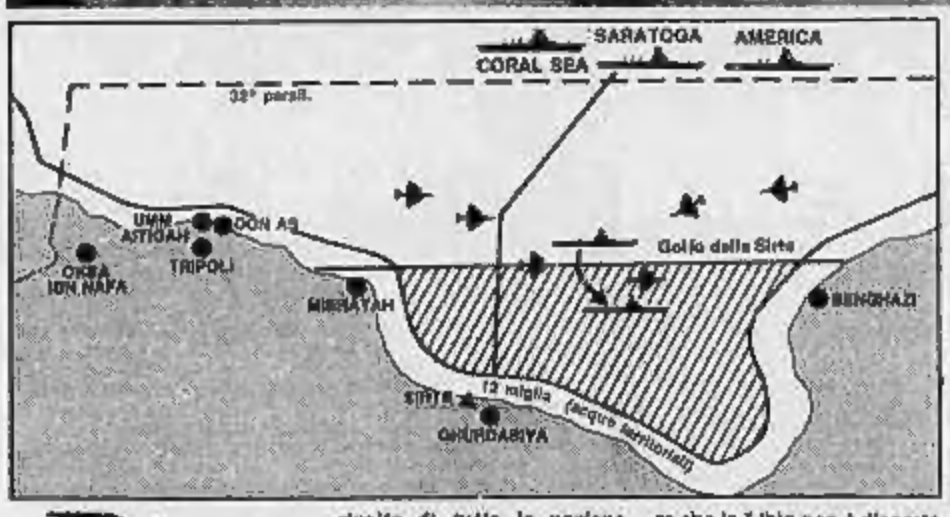
Proprio con queste parole il presidente del Consiglio ha risposto, con sollecitudine, alle interrogazioni parlamentari che stamane erano state presentate dai vari gruppi politici sulla crisi nel Mediterraneo. Affiancato dal ministro degli Esteri Andreotti, dal ministro della Difesa Spadolini, dal ministro dell'Interno Scalfaro, e dagli altri componenti del governo, il presidente del consiglio ha iniziato il suo breve intervento sottolineando che i fatti accaduti stamattina sono noti.

Craxi ha aggiunto che c'era stata una segnalazione al ministero della Difesa da parte di una stazione radio di ascolto in base alla quale tra le 10,30 e le 11 di stamane si sarebbe verificato un nuovo scontro aereo nel cielo del Mediterraneo. Anche se la notizia non aveva ancora trovato conferma, Craxi ha detto di voler esprimere a nome del governo alcune valutazioni ed annunciare alcune iniziative. Innanzitutto ha fatto riferimento alla pretesa del governo libico di considerare acque interne quelle che normalmente sono considerate acque internazionali. E' questa — ha detto Craxi — una pretesa unilaterale di sovranità. Però ha aggiunto di considerare improbabile che una controversia di questa natura possa essere affrontata con mezzi militari e cioè con il ricorso alle armi.

Subito dopo Craxi ha preso in esame le esercitazioni Usa che si svolgono *«al di fuori della Nato»*. Si tratta di esercitazioni ripetute, che tuttavia non appaiono appropriate al fine di ripristinare il diritto internazionale, ma che contengono invece un alto rischio e suscitano le preoccupazioni del governo italiano. *«Le parti sono state invitate ad evitare rischi di guerra»*.

Dopo aver affermato che l'Italia non vuole guerre alle porte di casa, il capo del governo ha aggiunto che il nostro governo è interessato al ripristino della normalità, confermando che le basi Nato non diventino punti di partenza di operazioni fuori del quadro Nato. A questo punto il presidente del consiglio ha detto che sono già stati presi contatti con il governo americano e con i governi dei paesi europei al fine di una consultazione e per concordare le iniziative utili a ripristinare la normalità nella regione mediterranea.

Craxi ha anche detto che vanno respinte le minacce libiche. Lo scopo che si prefigge il governo italiano è quello di mantenere la controversia internazionale entro sentieri pacifici.



BEIRUT — Tripoli rinnova gli attacchi militari, mobilita la popolazione e vara nuove iniziative politiche. Forse il tentativo di Gheddafi, in questa ora, è che quello di coinvolgere altri paesi arabi nella sua guerra contro gli Usa.

La crisi della Sirte ha costituito il tema di un colloquio telefonico avuto ieri sera dal «leader» libico, Muhammar el Gheddafi, con il presidente siriano Assad. *«Gheddafi ha telefonato da Tripoli per discutere dell'aggressione americana alla Libia...»*, ha scritto l'agenzia di stampa siriana. Proprio stamane, tra l'altro, il vicepresidente siriano Abdul Halim Kaddam è giunto a Tripoli dove è stato ricevuto dal numero due del governo libico, Abdul Salam Jallud. Ieri il leader di Tripoli aveva telefonato anche al presidente algerino Benjedid e fin a sera rivolto, via radio, numerosi appelli alla *rivolta di tutta la nazione araba»*.

L'agenzia di stampa libica *«Jana»* ha riferito questa mattina che intanto le milizie popolari hanno condotto manovre tattiche con l'uso di munizionamento vero. *«La avanguardia del popolo armato* — dice l'agenzia — *hanno dimostrato di possedere una elevata capacità di combattimento e l'abilità nel maneggiare armi moderne... Inoltre, con il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'esercitazione, è stata confermata l'estensione della capacità combattiva di queste avanguardie»*. La *«Jana»* non precisa la data né la località dove tali manovre si sarebbero svolte.

Il governo di Tripoli ha fatto sapere intanto attraverso suoi diversi esponenti in capitali europee che l'attacco di ieri *«di aerei americani contro una base missilistica sulla costa libica è fallito»*.

Il colonnello Gheddafi ha nuovamente affidato alla radio il compito di incitare il popolo contro gli Stati Uniti e di far sapere al mondo intero che la Libia non è disposta a tollerare la presenza della flotta americana all'interno del Golfo della Sirte, da Tripoli considerato arbitrariamente mare proprio. Non potendo sperare di prevalere militarmente sull'imponente spiegamento militare Usa nel Mediterraneo, Gheddafi ha rinnovato la minaccia che contro *«l'arroganza»* degli Usa mobiliterà le *«squadre suicide»* e farà assassinare gli *«esperti e consiglieri»* statunitensi in tutto il mondo arabo.

Il Paese è da ieri nel massimo stato di allerta mentre Radio Tripoli trasmette i suoi messaggi di mobilitazione. In un notiziario ascoltato a Londra, l'emittente libica ha detto che *«le spie americane che sono state mandate come esperti e consulenti devono una cosa giustiziate, dovunque sia possibile, nella patria araba»*. La minaccia riporta d'attualità la possibilità di attacchi da parte delle *«squadre d'assalto»* libiche o addestrate dai libici a cui Reagan aveva imputato la

● SEGUE A PAGINA 18

WASHINGTON — La Libia ha nuovamente attaccato i caccia della sesta flotta che sorvolavano il Golfo della Sirte sparando contro di essi almeno sei missili terra-aria e provocando, come ieri, la rappresaglia americana. Lo ha comunicato il portavoce del dipartimento della Difesa statunitense, Robert Sims.

Ancora una volta, ha spiegato il funzionario, i caccia americani hanno attaccato installazioni radar dislocate nella città libica di Sirte ed hanno messo fuori uso almeno altre due motovedette libiche. Sims ha precisato che da ieri sono stati dodici i missili Siam-5 e Sam-2 sparati dai libici contro i caccia della sesta flotta americana. La dinamica dei fatti e le ore nelle quali gli attacchi e le ritorsioni si sono verificati, risultano ancora notevolmente confusi. E' possibile che le imprecisioni siano *«volute per ragioni militari»*.

Nel riferire sui drammatici avvenimenti di ieri il segretario alla Difesa americano Caspar Weinberger aveva parlato di due motovedette libiche messe fuori uso e di una batteria di missili Sam-5 distrutta a Sirte. Da quel momento e sino alle 6,15 di stamane (corrispondenti in Italia alle 12,15) il Pentagono non ha dato altre informazioni sulla drammatica situazione determinatasi nel Mediterraneo.

Proprio alle 12,35, Sims, il portavoce numero uno del dipartimento di Stato ha comunicato la ripresa degli attacchi libici contro i caccia americani (ndr. che dovrebbero essere avvenuti nella nottata tra lunedì e martedì ora italiana) e la conseguente rappresaglia degli Stati Uniti.

Secondo il portavoce del Pentagono una motovedetta libica che si accingeva ad attaccare la sesta flotta è stata raggiunta alle 0,12 di questa notte (ora italiana) da un missile superficie-superficie sparato dall'incrociatore «Yorktown». L'episodio, ha precisato Sims, è avvenuto fuori dal Golfo della Sirte. Successivamente sono stati individuati rottami della motovedetta libica.

Alle 0,54 di stamane ora italiana (le 18,54 di lunedì a Washington), gli Stati Uniti hanno attaccato una postazione radar di ausilio a batterie missilistiche dislocate a Sirte.

«Due caccia A-7 decollati dalla portaerei Saratoga hanno sparato missili contro una postazione radar in quel momento in funzione», ha precisato il portavoce del Pentagono che non è riuscito ad accertare se le postazioni radar attaccate nella nottata tra lunedì e martedì siano le stesse attaccate ieri.

Alle 7,07 di oggi, martedì, (ora italiana), due caccia da combattimento decollati dalla «Coral Sea» e dalla «Saratoga» hanno colpito una quarta motovedetta libica che era stata vista salpare dal porto di Bengasi sulla fascia orientale del Golfo della Sirte.

I due caccia, del tipo A-7, decollati il primo dalla «Coral Sea» ed il secondo dalla «Saratoga» hanno centrato l'imbarcazione, mettendola fuori uso ed incendiandola. Dopo l'attacco nella zona di mare in cui è avvenuta l'incursione sono state avvistate alcune scialuppe di salvataggio, elicotteri e mezzi di soccorso libici.

MADRID — Il cacciatorpediniere Usa «Conolly» della sesta flotta americana ha lasciato stamane con anticipo il porto di Palma di Maiorca per dirigersi verso il Golfo della Sirte. Il «Conolly» è giunto a Maiorca sabato per una visita di qualche giorno. E' una nave anti-sommergibile e di difesa aerea tra le più moderne e sofisticate della flotta americana.

Il ministro degli Esteri spagnolo Fernandez Ordonez ha interrotto le sue vacanze pasquali, che aveva iniziato domenica, per rientrare subito a Madrid. Al suo arrivo all'aeroporto di Barajas, Ordonez non ha voluto rilasciare dichiarazioni ma un portavoce del suo ministero ha affermato che la reazione del governo è di «preoccupazione» per la crisi.

Il portavoce, Eduardo Serra, vicedirettore dell'ufficio di informazione diplomatica, ha precisato che non c'è stata alcuna dichiarazione ufficiale del governo né sono stati inviati messaggi alle parti coinvolte.

MORTI 3 AMERICANI?

PARIGI — Ore 14,12 - I tre piloti degli aerei americani abbattuti ieri dalla difesa aerea libica sono morti: lo ha dichiarato in una dichiarazione telefonica all'Afp a Parigi il segretario (ministro) libico all'informazione e alla Cultura Mohamed Sherifeddin. (Ansa)

CONVOCATO D'URGENZA VERTICE CONSIGLIO REGIONALE PIEMONTE

TORINO — I riflessi della gravissima situazione internazionale arrivano in Piemonte. Dopo lo scontro Usa-Libia il presidente del Consiglio regionale, Aldo Viglione, accogliendo la richiesta avanzata, tra gli altri, dalle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil, ha convocato per oggi alle 15 una riunione tra i rappresentanti di tutte le forze politiche. Il vertice si terrà a palazzo Lascaris e servirà per esaminare tutte le conseguenze possibili della complessa vicenda del golfo della Sirte.

CONDONO EDILIZIO: STANNO PER SLITTARE I TERMINI DELLE DOMANDE E DELLA PENALE DUE PER CENTO

● A PAGINA 13

TORINO, CORSO UNIONE SOVIETICA. GIOCA ALLA ROULETTE RUSSA CON LA PISTOLA DEL MARITO: PARTE UN COLPO, UCCISA

● A PAGINA 3

La tragedia in corso Unione Sovietica: la vittima festeggiava 42 anni

GIOCA ALLA ROULETTE RUSSA, PER SCHERZO CADE FULMINATA DAVANTI AL MARITO

Prova a giocare alla roulette russa — il giorno del suo compleanno — e si ammazza sparandosi una rivoltellata alla tempia. Inutili i soccorsi. La vittima era originaria di Carpi, nel Modenese, si chiamava Normanna Canassi, 42 anni, corso Unione Sovietica 503: con il marito mandava avanti una piccola industria che si occupa di costruzioni di parti meccaniche.

Il tragico episodio è avvenuto proprio davanti agli occhi del marito Carlo Casale di due anni più anziano. Lei era allegra, voleva scherzare. I coniugi, insieme, avevano guardato il film «La Tunica» alla televisione, avevano brindato per l'anniversario e avevano mangiato alcuni pasticcini.

Troppo presto per andare subito a dormire: troppo presto per un giorno di compleanno. «Facciamo una partita a scacchi».

La donna ha cercato il gioco nell'armadio ma è tornata in soggiorno impugnando la rivoltella — una Beretta 7,65 regolarmente denunciata — che proprio lei aveva comperato, tempo fa, per regalarla al marito.

«Giochiamo con questa...». C'è stato un piccolo dialogo fra i due:

«Stai attenta che è carica».

E lei che replicava: «Ma no, guarda che cosa si può fare».

Ha spostato l'otturatore dell'automatica lasciando scorrere il carrello che ha espulso un proiettile, ma la Beretta, automaticamente, ha inserito in canna un altro colpo.

In pochi secondi la tragedia. La donna ha avvicinato la rivoltella alla tempia e ha premuto il grilletto. Il medico del pronto soccorso, subito chiamato, non ha potuto fare altro che constatarne la morte.

La polizia ha aperto un'inchiesta: il cadavere è stato portato per l'autopsia a Medicina Legale e i funzionari della scientifica hanno realizzato gli esami con il guanto di paraffina.

Carlo Casale dopo la morte della moglie (nel riquadro)

L'omicidio di ieri sera nei pressi di Bosconero

ASSASSINATO DAL RACKET

Si pensa a un regolamento di conti

L'agguato è avvenuto sulla provinciale per Bosconero, a metà strada fra la frazione Vittoria e il paese. La vittima è un venditore ambulante, di quelli che girano per le strade con il camion carico di frutta e verdura chiamando gli acquirenti con l'altoparlante.

Gli hanno sparato addosso l'intero caricatore di un'automatica. Due colpi hanno raggiunto alla testa Donato Cicirillo, 26 anni, originario di Melfi, padre di due bimbe di due e tre anni, fulminandolo.

E' stato ucciso e poi gettato in una roggia che attraversa la strada a pochi metri dal suo camion. Un delitto feroce: cinque bossoli 7,65 e due pozze di sangue sono rimasti sull'asfalto: la vittima era già dal ponte, appoggiata sul fianco destro, con la poca acqua del ruscello che gli scorreva sulle scarpe.

Un automobilista di passaggio ha chiamato i carabinieri. Sono intervenuti da Rivarolo, da Venaria, da Volpiano e da Chivasso.

Il cadavere è stato trovato nella roggia in territorio di Rivarolo: l'inchiesta è ora nelle mani del capitano Giovannini di Venaria, che ha subito informato il magistrato di turno, il dottor Vitari.

Si è avanzato in un primo momento l'ipotesi di una lite stradale per l'incidente al camion. Ma quando l'Om 45 è stato recuperato dai vigili del fuoco, ci si è accorti che non c'erano segni di scontro. I vetri erano regolarmente alzati, il mezzo perfettamente funzionante come fosse stato semplicemente spinto giù dal declivio per simulare l'incidente. Tesi quest'ultima avvalorata dal ritrovamento del Cicirillo nel fossato, a tre metri dal piano stradale dove era stato colpito.

Nessun litigio banale alla vita, non un vero regolamento di conti terminato con un'esecuzione spietata. La vendita degli ambulanti è regolata dalle ferree leggi della mafia.

Ci sono zone ben definite e imposte dall'alto che sfuggono ad ogni controllo della legge. Di questo Donato Cicirillo era stato sentito lamentarsi perché costretto a smerciare lontano da casa, verso il Novarese. Soltanto qualche volta, sfidando la concorrenza, aveva venduto la sua merce in alcuni paesi delle Valli di Lanzo.

Il suo mestiere lo faceva fin da ragazzo, assieme al padre Francesco. Dopo un matrimonio fallito quando era giovanissimo, con Antonietta Marzà, da tempo viveva in un moderno condominio in via Rovereto 7, alla periferia di Bosconero, con Maria Patrizia Firria, 23 anni compiuti da due giorni, due figli. Si era messo in proprio anche come ambulante.

Era ben visto dai vicini, e aveva fatto dimenticare a tutti le sue turbolenze di gioventù. Nel '76 era stato arrestato col padre, un fratello, Vincenzo, e il cognato per una rapina al San Paolo di Borgaro. Uscito di prigione, però, aveva messo «testa a partito». A Bosconero lo vedevano arrivare tutte le sere con il camion già carico e pronto per andare a vendere il mattino dopo.

Anche ieri sera la moglie lo aspettava per la cena con Francesca, di 3 anni e Stefania di 2. Ma a casa, verso le 22, quando la giovane sposa era già in ansia per il ritardo, è giunta la madre di lui accompagnata da un figlio. Piangevano per l'incidente: non sapevano ancora che Donato era stato ucciso. I carabinieri, che avevano già iniziato le indagini, avevano detto alla donna che il figlio era stato ferito e che era ricoverato all'ospedale. Soltanto quando il corpo di Donato Cicirillo è stato trasportato nella camera mortuaria del cimitero di Rivarolo e il camion, con tutto il suo carico, è stato messo sotto sequestro, è stata detta la verità.

Ai mercati generali di via Giordano Bruno dove il Cicirillo si riforniva, stamane dicevano di lui: «Era un buon cliente, pagava regolarmente. Veniva a caricare tutti i giorni a mezzogiorno per non pagare il facchinaggio».

Alessandro Rigaldo

Forse Donato Cicirillo ha cercato di esercitare il commercio ambulante in una zona «vietata» dalle regole della mala

Donato Cicirillo

Mentre lasciava in auto il forno di via Calabria 34

IL PASTICCIERE ESCE DAL LABORATORIO AGGREDITO E RAPINATO: 31 MILIONI

Trentun milioni di bottino. Due rapinatori — calze di nylon sulla faccia, pistola in pugno, tono di chi non ammette di essere contrariato — hanno aggredito il proprietario del negozio di pasticceria-panetteria di via Calabria 34.

Ore 9,30. Alberto Celeato, 43 anni compiuti, con il figlio era appena uscito dal laboratorio in automobile per andare in banca. Sono stati bloccati da un'altra vettura, una Fiat celeste (probabilmente rubata): due banditi armati si sono avvicinati ai finestrini, hanno aperto il bagagliaio e hanno preso una busta con il contante. C'erano 26 milioni in banconote e alcuni assegni.

I banditi dovevano sapere che l'uomo aveva con sè molto denaro in contante, perché aveva da effettuare alcuni pagamenti

«Non fare scherzi e sbrigati — gli hanno intimato —, tira fuori i soldi e non ti capiterà nulla». L'uomo aveva incassato del denaro in pagamento di alcune consegne effettuate nella mattinata ma aveva anche parecchio contante perché doveva effettuare alcuni pagamenti.

Forse i banditi erano avvertiti che il pasticciere, in quel momento, aveva con sè tutti quei soldi. «Dai, fai in fretta che non abbiamo tempo da perdere» hanno continuato a ripetergli.

Sospese per il vento le ricerche a Plateau Rosa

RAGAZZO DISPERSO IN MONTAGNA SI SPERA CHE SIA A ZERMATT

Ancora senza risposta il mistero che avvolge la scomparsa di Guido Coen, lo studente tredicenne che nel pomeriggio di sabato è sparito dal ghiacciaio del Plateau Rosa a Cervinia dove si era recato a sciare in compagnia del padre Pier Enrico e della mamma Maddalena.

Le speranze di ritrovare in vita il giovane sciatore si fanno sempre più deboli, nonostante le squadre di soccorso italiane e svizzere si siano prodigate anche per tutta la giornata di ieri sino a tarda sera, quando su tutta la conca del Cervino è scesa una fitta nevicata accompagnata da forte raffiche di vento.

«*Due squadre, una nostra italiana di 25 guide e volontari del soccorso, della Guardia di Finanza e delle funivie* — ricorda Giuseppe Herin, presidente delle guide del Cervino — *oltre ad altrettanti uomini del soccorso alpino di Zermatt, hanno perlustrato per tutta la giornata il triangolo del ghiacciaio del Plateau Rosa coadiuvati anche da cani da valanga e dallo stesso elicottero di Air Zermatt, ma del ragazzo nessuna traccia*».

A sera è stato fatto il punto della situazione con i genitori di Guido che, assieme, sono a Cervinia in attesa. La triste decisione di sospendere le ricerche a causa delle pessime condizioni atmosferiche è stata inevitabile.

«*La mamma ci ha chiesto di continuare, con il migliorare delle condizioni meteorologiche* — commenta Franco Maquignaz, il maestro di sci di Cervinia che in questi giorni è particolarmente accanto alla famiglia Coen — *una ricerca peraltro sempre più difficile. Un vero mistero avvolge questa scomparsa, che al momento fa pensare a tante ipotesi*».

La disgrazia in montagna è forse quella più logica ma risposta potrebbe comunque essere trovata anche in un rapimento. «*Siamo gente semplice* — sottolinea il padre Pier Enrico — *che Guido sia stato rapito non lo crediamo proprio, certo il che è difficile dare una risposta quando non si hanno i più piccoli indizi*».

Gli interrogativi maggiori riguardano proprio il momento della scomparsa: c'è da ricordare che Guido è sparito in una giornata di sole, fredda sì ma non terribile e con un'ottima visibilità: si trovava in un punto da dove si vede il fondovalle svizzero, e su una pista ben tracciata e delimitata da pali e corde sino sul finale dello skilift e frequentata da un gran numero di persone che scendono verso il versante italiano o che fanno ritorno nella vicina Zermatt.

Per questo si può anche pensare che possa aver raggiunto Zermatt e sia poi finito tra le mani di qualche malintenzionato.

«*Con il ritorno del bel tempo* — sottolinea Innocenzo Mensabreas, capo del soccorso alpino di Cervinia — *faremo ancora tutto il possibile per trovare anche il più piccolo indizio che ci possa far ritrovare il ragazzo scomparso*».

Le ricerche in montagna verranno dunque riprese con il migliorare delle condizioni meteorologiche e chissà che non si possa trovare una risposta a questo «mistero» che sta angosciando i parenti e la stessa gente di montagna dove per ogni disgrazia ne vuole trovare la causa.

● Bruno Fadda, il giovane agente delle guardie carcerarie accusato di aver ucciso l'orefice di Ivrea Francesco Ugo, ha tentato di uccidersi nella cella della caserma Montegrappa, a Torino, dove è rinchiuso. Con una lametta si è reciso il polso sinistro, ma è stato soccorso immediatamente e trasferito nell'infermeria. Le sue condizioni non sono gravi.

EVASO CATTURATO

Era «nascosto» in casa a Moncalieri

RICERCATO DA CINQUE MESI

La polizia ha arrestato un uomo che se ne stava tranquillamente a casa sua. L'incauto e geniale latitante si chiama Luigi Conigliaro, ha 24 anni e risiede a Moncalieri, in corso Trieste 78. Ha precedenti per tentata rapina, resistenza a pubblico ufficiale, ricettazione, porto e detenzione abusiva di armi e violazione di domicilio. Non è insomma quello che si dice uno stinco di santo, ma non gli si può negare una certa fantasia nella scelta del posto dove nascondersi dopo l'evasione.

Conigliaro era detenuto a Lucca ed in ottobre ha avuto un permesso di qualche giorno per motivi familiari. Ma non è mai rientrato nel carcere toscano. Così la Procura della Repubblica di Firenze ha spiccato il mandato di cattura contro di lui, con un fonogramma indirizzato alla stazione dei carabinieri di Moncalieri.

In un primo tempo a nessuno è venuto in mente di cercare il Conigliaro a casa sua e così sono passati i mesi. Ma poi con ogni probabilità «Borgo Po» ha avuto una segnalazione e, dopo qualche appostamento, l'ispettore Vincenzo Buoncristiano e gli agenti Pietro De Pascali e Calogero Lojacono hanno constatato che effettivamente l'uomo andava e veniva tranquillamente nel palazzo di corso Trieste.

Ieri sera si è deciso di bloccarlo. L'uomo è uscito di casa alle 20,15, è salito su un'auto, l'ha messa in moto ed è partito. Dopo centocinquanta metri due auto senza insegne della polizia lo hanno bloccato. Il ricercato è sceso e gli uomini del commissariato Borgo Po lo hanno immobilizzato immediatamente per evitarne una eventuale reazione.

In effetti alla cintura l'evaso aveva una pistola «P38», con sette proiettili. In tasca una carta di identità contraffatta con la sua fotografia.

Ma non era soltanto su questo documento di identità che si basava la certezza di Conigliaro di poter circolare tranquillamente. L'uomo esibendo la carta di identità aveva fatto una denuncia di smarrimento della patente presso i carabinieri che gli avevano rilasciato copia della denuncia con tanto di bollo. L'uomo circolava con la carta di identità e la denuncia di smarrimento della patente che la rendeva ancora più credibile. L'auto sulla quale viaggiava è della sorella dell'evaso che è stata denunciata per incauto affidamento.

7 COLONNE
Via Valdellatorre 160 - CASELETTE (TO)
Tel. 968.8268 - 968.8209
SERGIO SCARQUELLI propone
GRAN PRANZO DI PASQUA
BUFFET DI APERITIVI
ANTIPASTI: NIDO DI UOVA PASQUALI; PROSCIUTTO CRUDO - ANANAS; PROSCIUTTO AFFUMICATO DI PRAGA; SALAME CAMPAGNOLO; VITELLO TONNATO; INSALATA DI MARE; MELANZANE ALLA PROVENZALE; SALAMINO CALDO - LENTICCHIE
PRIMI PIATTI: CREPPELLE CON FONDUTA; RISOTTO CON GAMBERI
SECONDI PIATTI: PESCE AL CARTOCCIO; AGNELLINO AL FORNO; CONTORNI
DESSERTS: CROSTATA DI FRUTTA; PANNA COTTA E BONET; PESCA MELBA
CAFFE' - CARRELLO DI DIGESTIVI
VINI: DOLCETTO D.O.C.; PINOT BIANCO; BARBERA; MINERALE
L. 32.000

Con solo L. 1.000.000 contanti
puoi acquistare una casa ad
ORBASSANO nel nuovo complesso
I GIRASOLI
3 palazzine di 4 piani - tennis - piscina - verde - riscaldamento autonomo - ottime finiture - 1-2-3-4-5 locali - box - cantine.
Per informazioni:
Tel. 544.654 - 547.226
MONTICASE - Via S. Teresa 10 - TO
CANTIERE APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano — Via G. Negri 9/10 - Tel. (02) 85.66
10138 Torino — Corso Re d'Arduino 60 - Tel. (011) 68.311
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.941/28.201
16121 Genova — Via Cesarchi 1/14 - Tel. (010) 58.28.60/58.66.33
17100 Savona — Via Aalango 1/1 - Tel. (019) 58.210/58.64.65
19126 Spezia — Via Bonfante 1 - Tel. (0187) 27.31.71
18038 Sanremo — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 66.43.48/66.49.40

A Torrazza Piemonte

IN CRISI LA GIUNTA

A Torrazza Piemonte i socialisti mettono in crisi la giunta tripartitica di sinistra (pci, psi, indipendenti) reassegnando le dimissioni. La decisione perché «non condividono più i presupposti politici della coalizione tripartitica».

Il pci recentemente aveva detto di «non essere disposto a cedere nessuna delega». Così l'unico assessore socialista, Franco Luciani, e il consigliere dello stesso partito, Gian Piero Marasco, hanno deciso di andarsene.

«Dopo otto mesi dalla formazione della giunta i socialisti — dicono i dimissionari torrazzesi — non hanno ancora ricevuto le deleghe di competenza; deleghe previste dagli accordi al momento della costituzione della maggioranza. Tale situazione è insostenibile; la giunta non è un monocolore pci».

Lo squallido episodio di via Cavalli: il diciannovenne sotto accusa è già fuggito da alcune case di cura

HA PORTATO UN BIMBO DI DIECI ANNI A PROSTITUIRSI «E' MALATO, HA BISOGNO DI MEDICI, NON DI CARCERE»

Dieci anni, un bambino. Lo hanno trovato l'altra sera sul marciapiede di via Cavalli, poco lontano dall'incrocio con via Principi d'Acaja. Nascondeva dietro uno sguardo innocente un dramma insopportabile: qualcuno lo aveva spinto a vendersi per quattro soldi.

Chi lo ha visto in quella zona frequentata di sera da omosessuali e travestiti ha chiamato i vigili. «Cosa ci fai qui?», gli hanno chiesto. «Aspetto un amico», ha risposto. L'hanno atteso anch'essi dopo aver chiamato una volante della polizia. Poco dopo il suo amico è arrivato. Si chiama Gianni Fusco, 19 anni, via delle Querce 25 alla Falchera. Si difende: «Lo avevo portato con me per fare un gioco diverso. Ma, giuro, è la prima volta». Così M. D, dieci anni appena compiuti era uscito di casa dicendo che «andava a giocare». Ma di notte in quell'angolo di via Cavalli non c'è spazio per i giochi dei bimbi.

Gianni Fusco, arrestato

In via Grattoni arrivano i genitori di entrambi i ragazzi. Padre e madre di M. D. firmano un esposto: «Ci ha detto che scendeva in cortile. Poi è scomparso». Non accusano nessuno non vogliono scoprire cos'è successo. Salta fuori la storia triste di Gianni Fusco: «E' malato. E' stato ricoverato in case di rieducazione a Pinerolo, quindi ad Alba. I medici lo avrebbero voluto trattenere ancora. Lui non ha voluto. E' arrivato a scappare anche tre volte la settimana. Più che di carcere ha bisogno di cure e di affetto». Per questo, dopo alcuni accertamenti, potrà, quasi sicuramente tornare in libertà.

Ma dovrà spiegare perché domenica sera con un bimbo di dieci anni per mano ha lasciato le case della Falchera, è salito sull'autobus ed ha attraversato la città. Non per andare a giocare. Sulla strada lo hanno trovato i vigili. E poco distante da lui c'era M. D. magro, minuto, indifeso.

I vigili hanno avuto la certezza che i loro sospetti erano fondati quando un'auto si è fermata accanto ai ragazzini. Un cliente? «Mi ha offerto ventimila — racconterà più tardi in questura — e il mio amico ha detto che doveva chiederne almeno trenta...». Perché Gianni Fusco ha portato con sé quel bambino? Davvero per insegnargli a «vendersi». L'accusano di favoreggiamento della prostituzione. Dovrà difendersi e subito dopo dovrà essere curato.

Temperature a Torino ore 12 +12 TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: ottima. Venti: moderati con raffiche. Temperatura: in lieve aumento. Tendenza del tempo: variabilità.

Regioni ore 12

Aosta	+ 7
Alessandria	+ 9
Asti	+10
Cuneo	+13
Novara	+ 8
Vercelli	+ 8
Genova	+13
Imperia	+16
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	+ 4
Milano	+ 5
Bologna	+ 6
Ancona	+17
Roma	+13
Napoli	+14
Bari	+12
Reggio C.	+12
Palermo	+18
Cagliari	+15

All'estero ieri

Atene	+10	+17
Berlino	0	+ 4
Bruxelles	0	+ 8
Buenos Aires	+19	+26
Ginevra	— 4	+ 6
Lisbona	+11	+19
Londra	+ 4	+11
Mosca	0	+ 8
New York	+ 1	+ 7
Parigi	+ 5	+13
Tokyo	+ 5	+10

LOS ANGELES — Ecco l'elenco di tutti i premi Oscar consegnati ieri sera nel corso di una cerimonia al Dorothy Chandler Pavilion del Music Center di Los Angeles: **miglior film:** «La mia Africa» di Sydney Pollack; **miglior regia:** Sydney Pollack per «La mia Africa»; **miglior attore protagonista:** William Hurt per «Il bacio della donna ragno»; **miglior attrice protagonista:** Geraldine Page per «The trip to bountiful»; **miglior attore non protagonista:** Don Ameche per «Cocoon»; **miglior attrice non protagonista:** Anjelica Huston per «L'onore dei Prizzi»; **miglior film straniero:** «La historia oficial» di Luis Puenzo; **miglior sceneggiatura originale:** William Kelley, Pamela Wallace e Earl Wallace per «Witness - Il testimone» di Peter Weir; **miglior sceneggiatura non originale:** Kurt Luedtke per «La mia Africa» di Sydney Pollack; **miglior fotografia:** David Watkin, «La mia Africa»; **miglior sonoro:** Chris Jenkins, Gary Alexander, Larry Stensvold e Peter Handford, «La mia Africa»; **miglior montaggio:** Tom Noble, «Witness - Il testimone»; **miglior colonna sonora originale:** John Barry, «La mia Africa»; **miglior canzone originale:** Lionel Richie per «Say you say me», in «Il sole di mezzanotte»; **miglior direzione artistica:** Stephen Grimes e Joele McCarvin, per «La mia Africa»; **migliori costumi:** Emi Wada, «Ran»; **miglior trucco:** Michael Westmore e Zoltan Elek, «Mask»; **migliori effetti speciali visivi:** Ken Ralson, Ralph McQuarrie, Scott Farrar e David Berry, «Cocoon»; **migliori effetti speciali sonori:** Charles L. Campbell e Robert Rutledge, «Ritorno al futuro»; **miglior cortometraggio:** «Molly's pilgrim» prodotto dalla Phoenix Films; **miglior cortometraggio documentario:** «Witness to war: dr. Charlie Clements» prodotto dalla Skylight Pictures; **miglior documentario:** «Broken rainbow» prodotto dalla Earthworks Films; **miglior cartone animato:** «Anna and Bella» (Olanda); **Oscar speciale per la carriera:** Paul Newman.

Prima attrice Geraldine Page, miglior attore William Hurt

SETTE OSCAR A «LA MIA AFRICA»

E' STATO IL TRIONFO DELLA VECCHIA GENERAZIONE

Il grande polverone suscitato intorno al nome di Steven Spielberg e a *The color purple* si è dissolto lasciando intatto, trionfale, il prestigio di Sidney Pollack e di *La mia Africa*: sette Oscar sono toccati alla biografia romanzata di Karen Blixen secondo un criterio che dal nostro modesto osservatorio europeo scade nella goffaggine.

L'abbinata per il miglior film e la migliore regia premia infatti con Pollack non l'autore originale e polemico di *Non si uccidono così anche i cavalli?* e *Corvo Rosso, non aprirai il fuoco* ma l'adattatore scrupoloso e soprattutto prudente, il 'director' terribilmente interessato alle questioni tecniche ed economiche di un'operazione che coinvolge miliardi in moneta e milioni in platea. Pollack, che giustamente gode di notorietà internazionale e che in Europa è atteso per presiedere la giuria di Cannes, sarà il primo a sorridere del riconoscimento. Insomma se un autore firma sia *Come eravamo* sia *La mia Africa*, non lo farà per compiacere Robert Redford che ne fu ugualmente interprete. Una delle due opere non è nelle sue corde e nonostante la pioggia di Oscar, senz'altro *La mia Africa* risulta più manierata.

Un aiuto a sbagliare lo a primeggiare, dipende dai punti di vista) è venuto al regista dalla sceneggiatura di Kurt Luedtke, un vero genio nel falsare il ricordo di Karen Blixen, della sua letteratura e della sua Africa. Naturalmente il premio dell'Academy Awards per la sceneggiatura desunta da un testo preesistente ha segnalato anche Luedtke e detta imbarazzo che il medesimo Oscar eraldi il team William Kelley, Pamela Wallace ed Earl Wallace, autori di un lavoro meticoloso e convincente per *Witness - Il testimone* di Peter Weir, il film che ha restituito ad Harrison Ford la dignità di attore dopo un lungo servizio spielberghiano nelle vesti di fantoccio.

Del resto, poiché i premi sono assegnati dalle categorie professionali di Hollywood, non ci sono dubbi che *La mia Africa* fosse stato dall'inizio concepito in vista di questa ufficialissima notte di marzo. Fotografia, sonoro, musica vanno bene ma sono edulcorati e in fondo la stessa interpretazione dell'intoccabile Meryl Streep pare più attenta del solito alle motivazioni commerciali. Nel caso suo, il caso di un'attrice destinata a percorrere la strada della Garbo e in ogni modo più volte premiata, i giurati hanno scelto la via dell'inedito conferendo invece la statuetta a Geraldine Page, eccelsa attrice di prosa e finora perfetta caratterista in cinema, da *La gloria sia della gloriana* a fianco di Paul Newman a *Interiors* per Woody Allen.

Paul Newman, presente e osannato alla cerimonia, ha ricevuto un Oscar per la carriera (e ne siamo felici). Si è perso in sorrisi e complimenti per il miglior attore William Hurt, dimostrando la sensibilità dovuta a un interprete che in *Il bacio della donna ragno* ha conseguito la doppietta Cannes-Oscar con una recitazione psicologistica di rara misura.

Certamente, parlando di recitazione, risulta difficile contestare le scelte, soprattutto per il peso che i prescelti hanno esercitato in passato sulle convenzioni di Hollywood. Non è magnifico che con il Don Ameche di Cocoon si giustifichi una bella carriera di mezzo secolo, non è esaltante che con la caratterizzazione della 'mafiosa' di Anjelica Huston si premi anche la caparbietà di una donna che ha consentito al padre malato di portare a termine la forte satira di *L'onore dei Prizzi*?

Di alcuni film, appena sfiorati dalle giurie attraverso riconoscimenti minori, si deve dire che almeno in questo modo sono destinati a lasciare traccia di sé. Ovviamente come commedia *Ritorno al futuro* di Zemeckis meritava di più che l'Oscar per gli effetti speciali sonori e come dramma *Ran* di Akira Kurosawa meritava di più che l'Oscar per i costumi. Ma non infieriamo su un'Academy che ha premiato in *Say anything* eseguita da Lionel Richie non la canzone più bella ma il motivetto più reclamizzato.

E' stata l'edizione della mezza età, con i molti difetti e i pochi pregi che ne conseguono. Ancora una volta ha per di più giocato in pro dei favoriti l'aura esistenziale ed europea che da *Momenti di gloria*, *Gandhi* e *Amadeus* sembra essenziale per la cultura da mezze calzette.

Piero Perona

I due attori «Oscar» dell'anno: William Hurt e Geraldine Page

Sydney Pollack

Angelica Huston

CHI VINCE CHI PERDE GLI INCASSI

Che cosa cambia l'assegnazione d'un Oscar nel destino commerciale di un film?

Niente perché l'Academy Awards dove regna il conformismo non premierà mai un film autenticamente fuori dal giro. Gl'incassi di *La mia Africa* in America e in Europa saranno forte di per sé, quindi la pioggia di statuette avrà l'effetto importante ma secondario di svegliare chi per caso si sia perso gli esistenzialismi di Karen con gli occhi di Meryl.

Le medie candidature di Spielberg erano un falso scopo. *The color purple*, apologia della razza nera presentata da un eterno enfant prodige, non aveva possibilità di emergere. Ma ecco, in questo caso un effetto positivo del Premio Oscar. Le discussioni e le polemiche relative faciliteranno un'immediata traduzione sui nostri schermi del film tra l'altro ravvivato dalla sensazionale interpretazione di Whoopy Goldberg.

Un solo altro titolo, *La historia oficial* di Puenzo, beneficiario dello smaccato folclore hollywoodiano. E la cronaca ardente di un'opposizione, sentimentale e sereno, contro la tirannia argentina (ovviamente favorita dal ritorno della democrazia con la presidenza di Alfonsin). Il premio per la migliore pellicola straniera la imporrà ancora più che non l'ex aequo conferito alla splendida protagonista Norma Aleandro dal Festival di Cannes.

p. per.

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Antarctica, di Koreyoshi Kurahara, con Ken Takakura, Masaho Natsume, Tsunehiko Watase (Giappone-Colori) — Spedizione meteorologica al Polo Sud, costretta ad abbandonare i cani, ripercorre poco dopo la stessa strada. N.V.
Avventuroso
15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

PICCOLO AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Un complicato intrigo di donne vicoli e delitti, di Lina Wertmüller, con Angela Molina, Harvey Keitel, Francisco Rabal (Italia-Colori) — Un boss della droga viene ucciso. Sul fatto indagano un capitano di polizia e il padre del morto. Vist. 14. Drammatico
16,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 887.190

Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Colori) — Dopo «l'inseguimento della pietra verde» lo stesso protagonista si lancia nell'avventurosa ricerca del gioiello del Nilo. Non vist. Avventuroso
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 — Tel. 540.405

Folleromano, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Maria Chiara Sasso (Italia-Colori) — Il giovane napoletano, idolo delle tarantulle, nel suo ultimo successo, dal titolo molto intonato. Non vist. Commedia
16,30; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30 Non recensito

CENTRALE
via C. Alberto 37 — Tel. 540.110

Ore 15 proiezione unica **Ufficiale e gentiluomo**, di T. Hackford, con Richard Gere, Debra Winger. Ingresso L.3000 Commedia
Ore 21 «Omaggio a François Truffaut»: **Le due inglesi**. Ingresso libero
Domani **Ballando con uno sconosciuto**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 22/E — Tel. 545.548

Il mistero di Wetherby, di David Hare, con Vanessa Redgrave, Ian Holm, Judi Dench (G.B.-Colori) — Passato e presente nella vita di un'insegnante inglese nella cui casa va ad uccidersi uno studente. Orso d'oro al Festival di Berlino. Vist. 14 Drammatico
16,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 22/E — Tel. 545.248

A cena con gli amici, di Barry Levinson, con Mickey Rourke, Steven Guttenberg (Usa-Colori) — Scanzonate avventure, sentimentali e no, di un gruppo di giovani e stretti amici ambientate nell'America del 1959. Non vist. Commedia
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●

CRISTALLO
via Cotta 8 — Tel. 890.71.60

Gli orsetti del cuore, di Selznick (Usa-Colori) — In una terra lontana, nel Bosco dei Sentimenti, vivono gli Orsetti del Cuore, buffissimi, coccolosissimi e affettuosissimi. C'è però qualcuno in grado di mettere in crisi la loro pacifica esistenza. Disegni animati
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●●

DORIA
via Cimarosa 8 — Tel. 540.622

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese tra avventure e un amore. 11 nomin. all'Oscar. Non vist. Drammatico
16; 19; 22 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — Tel. 547.5241

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un travolgente, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14. Comm.erotica
15,10; 17,40; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 547.5241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese tra avventure e un amore. 11 nomin. all'Oscar. Non vist. Drammatico
16; 19; 22 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 547.5241

Speriamo che sia femmina, di M. Monicelli, con L. Ullmann, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli, O. Gemma, P. Noiret (Italia-Col.) — Complesso giro di storie femminili in un podere della Toscana, retto da una donna di ferro. Non vist. Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 — Tel. 372.897

Allan Quatermain e le miniere di Re Salomone, di J. Lee Thompson, con Richard Chamberlain, Sharon Stone, Herbert Lom (Usa-Colori) — Un avventuriero e una biondina alla ricerca del padre scomparso di questa e di un tesoro. N.V. Avventuroso
15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

GIOIELLO
via P. Colombo 31 — Tel. 566.760

La signora della notte, di P. Schivazappa, con Serena Grandi (Italia-Colori) — La sex symbol all'italiana lanciata da Tinto Brass affronta la storia di uno strano matrimonio inciso di erotismo carnale. Vietato 18. Drammatico
16; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

IDEAL
corso Svizzera 6 — Tel. 531.43.18

Yuppies, i giovani di successo, di Carlo Vanzina, con J. Calà, M. Boldi, C. De Sio, E. Greggio, F. Mora (Italia-Colori) — Tragicomiche avventure di un gruppo di giovani e aggueriti arrivisti, alle prese fra carriera e avventure amorose. Non vist. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 838.75.03

Piramide di paura, di S. Levinson, con N. Rowe e A. Cox (Usa-Colori) — Gli inizi della carriera di S. Holmes: l'investigatore ragazzo con l'amico Watson si addentra in una complicata avventura nei sotterranei di Londra. Non vist. Avventuroso
18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Il sole di mezzanotte, di Taylor Hackford, con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines (Usa-Colori) — Storia di due ballerini: uno russo che vuole fuggire dall'Urss e uno negro fuggito dagli Stati. Uno spettacolo sarà occasione di fuga. N.V. Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 ★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.253

Sole come noi, di John Landis, con Dan Aykroyd, Chevy Chase, Steve Forrest, Donna Dixon (Usa-Colori) — Cia contro KGB. Due finti e strampalati agenti servono da copertura ad altri due «veri», che devono rubare un missile. Non visto Comico
15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.116

Il bi e il ba, di Maurizio Nichetti, con Nino Frassica (Italia-Colori) — Avventure comiche di un buon ragazzo siciliano, con una sana cultura televisiva alle spalle e una cieca fiducia nella pubblicità. Non vist. Commedia
15; 16,30; 18; 19,25; 20,50; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.485

Revolution, di Hugh Hudson, con Al Pacino, Donald Sutherland, Nastassja Kinski (Usa-Colori) — Nella lotta per l'indipendenza degli Stati Uniti si intrecciano i destini di una donna, di un ragazzo e di un padre. Non vist. Drammatico
15,10; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.485

Tutto Benigni, di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni (Italia-Colori) — Una lunga performance, sotto forma di documentario, del «benignaccio», all'insegna della satira e della comicità di pelle del comico toscano. Non vist. Satirico
18,30; 17,15; 19; 20, 45; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Rocky IV, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Brigitte Nielsen, Dolph Lundgren (Usa-Colori) — Rocky stavolta deve sfidare un campione russo allenato con mezzi sofisticatissimi, odioso e assassino. Non vist. Drammatico
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★/●●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani
e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 519.149

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un travolgente, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. Vist. 14. Commedia erotica
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 530.521

Street dreams, di Karel Reisz, con Jessica Lange, Ed Harris (Usa-Colori) — Biografia romanzata di una cantante «country e western» e cronaca dell'amore burrascoso e appassionato che la legò al suo secondo marito. Non vist. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.788

Il mio nome è Bruno Williams, di Guy Hamilton, con Fred Ward, Joel Gray, Wilford Brimley (Usa-Colori) — Un avventuriero vicino soddisfatto all'azione da un vecchio massaio cinese. Fra i due uomini nasce uno strano legame. Non vist. Avventuroso
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 — Tel. 749.2007

L'onore dei Prizzi, di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner (Usa-Colori) — Maria e moglie entrambi mafiosi ricevono, all'insaputa l'uno dell'altro, l'incarico di eliminarsi a vicenda. Chi sarà la vittima? Non vist. Commedia drammatica
20,15; 22,30 ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Sabbia 77 — Tel. 387.197

Il momento dei carabinieri, di Maurizio Ponzi, con Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Avventure comiche ma non troppo di un ufficiale dei carabinieri svogliato, ma all'occorrenza quasi eroico. Non vist. Comm.
20,30; 22,30 ★/●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 833.314

Proiezioni private soci cineclub «Il pungolo». Ore 18,30; 21,15

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 486.560

Chiuso per riposo

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 788.500

Tutta colpa del Paradiso, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Ornella Muti (Italia-Colori) — Un vagabondo esce dal carcere e si mette in cerca del figlio. Questo nel frattempo è stato adottato da una coppia e si è affezionato alla nuova mamma. Commedia
20,30; 22,30 ★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 — Tel. 748.9363

Oggi chiuso - Domani **Target scuola omicidi**

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 574.171

La messa è finita, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Margarita Lozano, Ferruccio De Ceresa (Italia-Colori) — Attraverso una dura metafora cristologica, una analisi sul modo e sul significato di essere preti oggi. Non vist. Commedia drammatica
20; 22,30 ★★★★/●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso.

ASMELLI
(via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Chiuso per riposo

CLUBE*
(via Nizza 56, tel. 687.668)
Beverly Hills cop. (In giacchetta a Beverly Hills). In lingua originale inglese. Ore 17,30; 20; 22 Commedia

FILADELFIA
(v. Tavarone 30, tel. 262.16.63)
Chiuso per riposo

S. RITA
(v. Vernazza 26/A, tel. 383.691)
Chiuso per riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Bacchi 18, tel. 511.293)
Donne, superporno, con Veronica Hart. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUBBLICAT
(c. P. Ostone 31, tel. 484.821)
Lussuria di una moglie esperta, con Rocco e Richard Pacheco. Proiezioni video film original porno system. Ap. 14,30 Ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15, t. 631.661)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Huge bras**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108, t. 521.5442)
Labbra di Vanessa, con Vanessa Del Rio e **For bidden fruit**. Tutti i giorni lo stesso no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingr. 5000.

MAFFEI
(via F. Tommaso 5, tel. 655.334)
Di più sempre di più. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAXIM
(largo D. Cesare 108, t. 267.674)
Frenesia erotica di coppie in calore. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Profumo di femmine, con Veronica Hart. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO HOT DU SEXE
(via Milano 8, tel. 630.255)
I vizi del sesso, con Caine Grainer, Jacky Arnal. Tutti i giorni no stop dalle 10 alle 24. (Ult. spett. ore 22,00). Interi 3000 rid. 2000.

PRINCIPE
(v. Pr. Il Amedeo 45, t. 749.6381)
Poppea e la orge di Caligola e Playera blacs (2 hard core 3). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 133, t. 830.685)
Le sexi infermiere di Annette, con Annette Haven, Georgina Spelvin — **Febbre erotica del piacere**, con Karina Gambler. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 497.785)
Donne lesbiche, con Annette Haven, Jessie St. James. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SMERALDO
(via Nizza 170, tel. 688.391 F)
Pandora e Lisa le sorelle della porno bocca e Baby sit. Novità. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO
(via Lagrange 9, tel. 630.356)
Le voglie erotiche di una moglie di classe, con Samantha Fox, Veronica Hart. No stop. Ap. ore 10; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)
Calda cuccia nera e Blanchette bellona. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Le notti della luna piena.

CHIVASSO
CINECITTA': Revolution.
MODERNO: Una spina nel cuore.
POLITEAMA: Amarsovia parte folklorica. V. 18.

CIRIE'
ITALIA: Calda moglie. Col. Vist. 18.
NUOVO: oggi chiuso.

MONTANARO
VITTORIA: Giochi amorosi di mia moglie; Amanti secret lover. V. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Desideri e perversioni. V. 18.
ITALIA: La mia Africa.
RITZ: Speriamo che sia femmina.

SAN SICARIO
S. SICARIO: Silverado.

VENARIA
REALTA': Tutte colpe del Paradiso.

VALPERGA
AMBRA: Tentazioni di mogli infedeli. V. 18.

NUOVO SALA VALENTINO
da questa sera ore 21
al 3 aprile
ELOI' ELOI' LAMA' SABACTANI?
sintesi eccelsa delle Passioni planetarie!, Viale di Sussa, Canavese, Revello
musiche di Simple Minds, Ryuichi Sakamoto, Brian Eno, The Cure, This Mortal Coil, Bauhaus, Cocteau Twins
regia di **Girolamo Angione**

CARIGNANO - T. STABILE 20,30
TEATRO PUBBLICO PIEMONTESE
presenta
LA RIGENERAZIONE
di Italo Svevo
con **Gianrico Tedeschi**
Miriam Crotti, Fiorenza Marchegiani
Giampiero Bianchi, Gianni Ferri
Regia di **Luigi Squarzina**
Spettacolo in abbonamento
ULTIMA SETTIMANA

Teatro COLOSSEO (Torino)
RADIO CENTRO 95
LA CIOCIARA
di
ALBERTO MORAVIA
Regia di
ALDO REGGIANI
dal 1° al 6 APRILE
h 21 - Festivo h 18
Prev. Casa Teatro h 15-18, tel. 88.10.34
Via Madama Cristina 71/A Torino